

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **274**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(I.S.P.I.)**

(Esercizi dal 1997 al 1999)

Trasmessa alla Presidenza l'11 luglio 2000

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 46/2000 del 23 giugno 2000	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (I.S.P.I.) per gli esercizi dal 1997 al 1999	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI.

Esercizio 1997:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	45
Relazione del Collegio dei Revisori	»	103
Relazione del Collegio sindacale	»	111
Bilancio consuntivo con allegato bilancio SPAI – S.r.l.	»	117

Esercizio 1998:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	183
Relazione del Collegio dei Revisori	»	213
Relazione del Collegio sindacale	»	221
Bilancio consuntivo con allegato bilancio SPAI – S.r.l.	»	227

Esercizio 1999:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	295
Relazione del Collegio dei Revisori	»	333
Relazione del Collegio sindacale	»	343
Bilancio consuntivo con allegato bilancio SPAI – S.r.l.	»	349

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 46/2000.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 giugno 2000;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259, con il quale l'Istituto di politica internazionale è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1997 al 1999, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Domenico Spadaro e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi suddetti;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 1997-1998-1999 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Domenico Spadaro

PRESIDENTE
Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 10 luglio 2000.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Vincenzina Azara Marani

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER GLI
STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (I.S.P.I.) PER GLI
ESERCIZI 1997, 1998 E 1999.

S O M M A R I O

1. - Premessa	Pag.	13
2. - Natura e finalità dell'Ente. Brevi cenni	»	14
3. - Gli organi	»	15
3.1. - I compensi	»	17
4. - Gli associati	»	18
5. - Il personale	»	20
5.1. - Le collaborazioni esterne	»	26
6. - La vigilanza ministeriale	»	30
7. - L'attività istituzionale	»	32
8. - Struttura formale del bilancio e vicende gestionali ..	»	33
9. - Conclusioni	»	42

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (I.S.P.I.) con sede in Milano, Palazzo Clerici, ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 1996¹. L'Ente predetto è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259².

Con la presente relazione si riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione relativa agli esercizi finanziari del 1997, 1998 e 1999 ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 259 e dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994 n. 20.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (art. 3 della legge 28 dicembre 1982 n. 948 successivamente modificato dalla legge 30 agosto 1989 n. 354).

¹ Atti parlamentari. XIII Legislatura, Doc. XV n. 95 (esercizi 1992-1996).

² D.P.R. del 13 maggio 1961.

2. Natura e finalità dell'Ente. Brevi cenni.

Nelle precedenti relazioni della Corte è stato già precisato come l'Istituto per gli studi di politica internazionale, sorto inizialmente (nel 1931) come Ente di fatto a struttura associativa, sia poi stato eretto in Ente morale con D.P.R. 13 marzo 1972 n. 302 così acquistando la natura di persona giuridica privata.

Da siffatta natura privatistica, del resto ribadita da talune norme successivamente emesse (decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 1986 e 14 febbraio 1986) è derivata la non assoggettabilità dell'ente stesso alle disposizioni di cui alle leggi 5 agosto 1978 n. 468 e successive modificazioni e integrazioni e 29 ottobre 1984 n. 720 concernenti rispettivamente il funzionamento e la contabilità degli enti pubblici nonché la non applicabilità della disciplina recata dalla legge 20 marzo 1975 n. 70 in tema di riordinamento degli enti pubblici e stato giuridico e rapporti di lavoro del relativo personale, con le conseguenti specificità che verranno, più avanti, esposte.

Le finalità dell'Ente, desumibili dallo statuto³ sono già state evidenziate nelle relazioni precedenti, talché in assenza di modifiche sopravvenute, si ritiene sufficiente rammentare che esse sono dettagliatamente indicate nell'art. 4 dello statuto e, sostanzialmente, consistono nello studio e nella divulgazione — nell'assenza di qualsivoglia fine di lucro — delle problematiche relative ai rapporti internazionali, nell'estensione più lata del termine, e quindi con riguardo agli aspetti politico-culturali, economici, istituzionali e strategici. Dette finalità possono essere perseguite, sempre ai sensi dello statuto vigente, promovendo e partecipando a studi, ricerche, conferenze, seminari, convegni e dibattiti; pubblicando periodici, monografie, raccolte di documenti, bollettini di informazione; istituendo ed erogando borse, premi e contributi per lo svolgimento di studi e ricerche presso l'ISPI stesso o altrove e negli altri modi statutariamente indicati.

³ Quello in atto vigente, parzialmente modificativo dello statuto precedente è stato approvato dall'Assemblea generale degli associati il 20 giugno 1991 e ratificato dal Ministero vigilante con atto del 25 marzo 1992.

3. Gli organi.

Sugli organi dell'ISPI⁴ - previsti dall'art. 12 dello statuto - è già stato ampiamente riferito nelle precedenti relazioni⁵. Si ritiene pertanto di farvi rinvio per ciò che riguarda la composizione e i compiti degli stessi. Appare, tuttavia, utile soffermarsi su talune peculiarità ravvisabili nella struttura organica complessiva dell'ente e nelle sue modalità di funzionamento derivanti dalle disposizioni contenute nell'art. 20 dello statuto che prevedono la figura dell'Amministratore delegato nonché l'istituzione di un "comitato scientifico" e di un "comitato esecutivo".

L'Amministratore delegato è nominato, tra i propri componenti, dal Consiglio d'amministrazione che ne determina le attribuzioni all'atto della nomina mentre il comitato scientifico del quale si avvale il Consiglio d'amministrazione per il perseguimento degli scopi dell'Istituto, viene nominato da quest'ultimo su proposta del Presidente. Rimane alla discrezionalità del Consiglio d'amministrazione stabilire durata e numero dei componenti del comitato.

Il Consiglio d'amministrazione può da ultimo delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri stabilendone nel contempo le relative norme di funzionamento. Di detti organi sono componenti di diritto il presidente nonché i vicepresidenti (fino a un massimo di tre) e l'Amministratore delegato.

Orbene deve qui ribadirsi quanto già osservato nel precedente referto, in ordine alla pratica attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo menzionato che ha determinato la sostanziale dismissione della quasi totalità delle attribuzioni statutariamente spettanti al Consiglio d'amministrazione in favore degli organismi previsti dall'art. 20 dianzi citato, stante la dimensione dei poteri riconosciuti all'Amministratore delegato⁶, al Comitato esecutivo⁷ ed al Comitato scientifico⁸. Ne

⁴ Assemblea Generale - il Presidente - il Consiglio d'amministrazione - il Comitato di supervisione - il Collegio dei revisori dei conti.

⁵ Da ultimo, Atti parlamentari, XIII Legislatura, Doc. XV n. 95, (esercizi 1992-1996).

⁶ V. delibera del Consiglio d'amministrazione in data 20 maggio 1993 per il triennio 1993-1995 nonché le due delibere dell'Assemblea generale in data 29 aprile 1996 e 14 maggio 1997 che hanno prorogato l'incarico a tutt'oggi. Gli attuali poteri riconosciuti all'amministratore delegato risultano indicati nel

deriva che lo statuto risulta sostanzialmente disapplicato, e ciò non può non essere censurato, laddove dispone che la gestione ordinaria e straordinaria dell'ente spetta al Consiglio d'amministrazione, mentre con due successive delibere dell'aprile '96 e del maggio '97 tutti gli organi in precedenza nominati erano stati prorogati sino al 1997.

Alla luce di quanto appena detto invero giustificata appare la scelta operata dall'Assemblea generale di non più applicare nella misura massima consentita, l'art. 18 dello statuto, che prevede una composizione dell'organo con un numero di consiglieri non inferiore a 9 e non superiore a 40⁹.

Si ritiene di dover segnalare come il Consiglio si sia riunito 5 volte nel 1997 e 2 volte nel 1998, con l'utilizzo invero rilevante dell'istituto della delega, previsto dall'art. 21, 5° comma dello statuto.

Non può peraltro non essere sottolineata la posizione di non pochi consiglieri che non hanno mai partecipato alle sedute del consiglio se non per delega, ovvero hanno presenziato una sola volta, delegando in tutti gli altri casi, senza che da parte del Consiglio e dell'Assemblea generale sia stato assunto alcun provvedimento.

In data 13 novembre 1997 l'Assemblea, quindi, ha provveduto all'elezione del nuovo Presidente dell'Ente e dei vice presidenti (in numero di tre), al rinnovo del Consiglio di amministrazione ridotto da 40 a 18 membri, alla nomina del consiglio di supervisione e del collegio dei revisori, tutti per il triennio 1998-2000.

In data 19 dicembre 1997 il Consiglio d'amministrazione ha poi provveduto alla nomina del comitato esecutivo e del comitato scientifico per il triennio 1998-2000 ed alla delega dei poteri ad esso attribuiti, in conformità di quanto stabilito dall'art. 22 dello statuto nonché alla nomina, del nuovo amministratore delegato anch'esso per il triennio 98-2000, del quale sono stati, altresì, definiti i poteri.

dettaglio del verbale della ricordata seduta consiliare del 20 maggio 1993 e sostanzialmente trasferiscono nella sua persona la gestione ordinaria dell'ente, in misura pressoché integrale.

⁷ V. delibera del maggio 1993 citata nella precedente nota 6 con la quale l'esercizio dei precedenti poteri di gestione viene delegato al Comitato esecutivo con la sola eccezione sugli atti di gestione straordinaria e di quelli conseguenti l'approvazione dei programmi di attività annuali e pluriennali.

⁸ Il Comitato scientifico è costituito da studiosi ed esperti in materia di politica, economia e diritto internazionale tutti esterni all'Istituto, col compito di predisporre i programmi d'attività, assicurando competenze interdisciplinari.

⁹ 18 nell'attuale composizione.

3.1.- Nel periodo considerato hanno percepito compensi — rimasti nel complesso, sostanzialmente stabili — il Presidente, i revisori dei conti, l'Amministratore delegato, quest'ultimo, sino al 19.12.97. Da tale data nessun compenso è previsto per l'Amministratore delegato al quale verranno rimborsate le sole spese di viaggio e di missione per conto dell'ISPI, mentre l'onere degli emolumenti spettanti, è stato assunto dall'Istituto S. Paolo di Torino che in quanto socio emerito ha così ulteriormente potenziato la propria partecipazione finanziaria. L'unico componente del Consiglio d'amministrazione che ha beneficiato di un compenso perché titolare di "un particolare incarico" ex art. 24 dello statuto, è stato il consigliere che ha svolto compiti di segreteria e verbalizzazione durante le sessioni del Consiglio d'amministrazione e dell'Assemblea generale. I relativi importi sono esposti nella tabella che segue:

**COMPENSI LORDI CORRISPOSTI AL PRESIDENTE, ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO,
AI REVISORI DEI CONTI ED AI CONSIGLIERI CON INCARICHI PARTICOLARI**

	1997	1998	1999
Presidente	100.000.000	100.000.000	100.000.000
Amministratore Delegato	100.000.000		
Revisori dei Conti (1)			
1) Presidente	6.000.000	6.000.000	6.200.000
2) Componenti (2)	3.600.000	3.600.000	3.600.000
Consigliere verbalizzante (3)	10.000.000	10.000.000	10.000.000

- 1) Compenso sindacale. Detto compenso è integrato da un gettone di presenza pari a Lire 200.000 per ogni partecipazione alle sessioni del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato scientifico (V. delibera Consiglio d'Amministrazione del 19.12.97).
- 2) Compresa IVA e contributo cassa dottori commercialisti del 2%.
- 3) Per le funzioni svolte quale "segretario" del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

Sono poi da menzionare i gettoni di presenza per le riunioni del Comitato scientifico fissati nella misura di Lire 500.000 per riunione. Per il direttore è stato stabilito un compenso di Lire 30.000.000 lordi annui¹⁰ al quale deve aggiungersi una quota variabile, di pari importo correlata all'esecuzione di specifici progetti di studio.

Anche se la corresponsione del gettone è stata esclusa per il direttore e i condirettori del Comitato, l'entità del gettone appare decisamente eccessiva, ove la si raffronti con gli importi corrisposti allo stesso titolo per la partecipazione ad organi collegiali nella massima parte degli altri enti assoggettati al controllo di questa Corte.

Inoltre, la delibera relativa non è stata trasmessa per l'approvazione al Ministero vigilante. Peraltro non può sottacersi che i componenti del Comitato scientifico non percepiscono alcuna indennità fissa.

4. Gli associati.

Nel premettere che a mente dell'art. 5 dello statuto possono essere associati all'ISPI, in numero illimitato, persone fisiche e giuridiche, Enti nonché amministrazioni, associazioni e fondazioni pubbliche e private, va precisato che gli "associati" si suddividono in "soci emeriti", "soci sostenitori" e "soci ordinari".

Una recente modifica statutaria ha poi introdotto la categoria degli "aderenti" che, peraltro, non concorrono a differenza degli altri, a costituire l'Assemblea generale ove non hanno diritto di voto.

È sufficiente dire che le differenti qualificazioni dei soci sono legate all'entità del contributo corrisposto per sostenere l'ISPI, maggiore per gli "emeriti" e via via decrescente per gli altri, nonché alla durata dell'impegno, triennale per gli "emeriti" e annuale per gli altri¹¹.

¹⁰ Detti importi sono stati deliberati dal Consiglio d'amministrazione nella seduta del 19.12.1997.

¹¹ Le quote sono state determinate con delibera del Consiglio d'amministrazione in data 18.2.1991 nella misura minima di almeno:

75.000.000	per gli "emeriti"
15.000.000	per i "sostenitori"
5.000.000	per gli "ordinari".

Il prospetto che segue contiene l'indicazione numerica degli associati distinta per singolo esercizio.

Gli associati

	1997	1998	1999
Soci emeriti	13	14	12
Soci sostenitori	22	22	17
Soci ordinari	10	10	11
Totale	45	46	40

Non può non destare preoccupazione il persistere del trend negativo nella consistenza del numero degli associati in costante flessione dal 1992 (40 nel 1999, da 68 che erano nel 1992) – per la conseguente rilevante contrazione delle entrate verificatosi in relazione a detto negativo andamento. Le quote associative pari a lire 1.840 milioni nel 1992 si sono ridotte nel 1999 a lire 1.186 milioni. Ritiene quindi questa Corte di dover sottolineare la necessità – peraltro avvertita dallo stesso Ente che vi ha fatto cenno nella relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo – di porre in essere, ogni possibile iniziativa atta a contenere il fenomeno, onde pervenire ad una inversione di tendenza.

Il personale.

L'ISPI, in ragione della non più contestata natura di associazione di diritto privato, ha costantemente ritenuto di non essere tenuto, in difetto di esplicita indicazione statutaria, alla predisposizione di un regolamento del personale.

I rapporti con il personale sono per conseguenza regolati sulla base delle norme disciplinanti il settore privatistico. Peraltro, stante l'impossibilità di applicare un contratto collettivo specifico, per la peculiarità della natura e dei fini istituzionali dell'Istituto che non ne consentono la collocazione in un ben definito comparto di attività, la disciplina regolatrice è stata stabilita dal Consiglio d'amministrazione con apposita delibera in data 6 ottobre 1987, successivamente aggiornata nell'agosto 1993¹² con modeste modifiche di carattere normativo, migliorative nei confronti del personale¹³.

L'Istituto ha inoltre precisato come le retribuzioni del personale siano state periodicamente aggiornate tenendo conto degli incrementi medi intervenuti nei vari settori merceologici del comparto privatistico in sede di rinnovo dei rispettivi contratti collettivi di lavoro.

In disparte qualsiasi valutazione afferente i contenuti di detta disciplina normativa, che pone tutta una serie di disposizioni ispirate ai principi fondamentali di quella privatistica, si ritiene di dover ribadire quanto questa Corte ebbe ad affermare nella relazione precedente circa l'obbligo di trasmissione di siffatti atti deliberativi, aventi valenza sostanzialmente regolamentare al Ministero vigilante, per l'esercizio dei conseguenti poteri.

L'andamento della situazione del personale — nel periodo considerato — con riferimento alla consistenza dello stesso ed alle relative retribuzioni annue lorde è illustrato nel prospetto che segue:

¹² Nota Amministratore delegato in data 2 agosto 1993.

¹³ Concernono l'anticipazione del giorno di corresponsione della tredicesima e della quattordicesima mensilità nonché il riconoscimento di 8 ore retribuite in ragione di anno, da fruire mediante permessi individuali e collettivi.

RETRIBUZIONI LORDE ANNUE DEL PERSONALE DELL'ISPI

PERSONALE DIPENDENTE	QUALIFICA	UNITA'			RETRIBUZIONE (1)		
		1997	1998	1999	1997	1998	1999
Segreteria presidenza e amministratore delegato	quadro	1	1	1	57.400.000	57.400.000	57.400.000
Ufficio amministrazione	concetto	1	1	1	40.600.000	40.600.000	40.600.000
	d'ordine	-	1(8)	-	-	9.451.154	-
	concetto	-	1(9)	1	-	6.624.999	37.100.000
Settore ricerca	concetto	-	1(10)	1(16)	-	35.056.667	6.280.000
	concetto	-	-	1(17)	-	-	39.000.000
Settore eventi e formazione	concetto	-	1(11)	1(18)	-	35.056.667	6.280.000
	concetto	-	-	1(19)	-	-	39.000.000
Segreteria settore ricerca, eventi e formazione	concetto	1(2)	-	1	26.000.000	-	37.800.000
	concetto	1	1	1	37.800.000	37.800.000	35.000.000
	concetto	1	1	1	35.000.000	35.000.000	28.000.000
	concetto	-	1(12)	-	-	28.000.000	-
Biblioteca e centro documentazione	concetto	1	1(13)	1	40.600.000	11.600.000	40.600.000
	concetto	1	1	-	40.600.000	40.600.000	-
	concetto	-	1(14)	-	-	14.713.077	-
Segreteria delle relazioni internazionali	concetto	1(3)	-	1(20)	31.850.000	-	24.195.000
	concetto	1(4)	1	-	7.742.000	30.800.000	-
Ricevimento, centralino e servizi di segreteria vari	d'ordine	1(5)	-	-	11.200.000	-	-
	d'ordine	1(6)	-	-	13.300.000	-	-
	d'ordine	1(7)	-	-	5.706.538	-	-
Magazzino, manutenzione palazzo							
Clerici e servizi vari	d'ordine	1	1	1	37.100.000	37.100.000	37.100.000
	d'ordine	-	1(15)	1(21)	-	29.615.769	18.280.000
Portineria	operaio	1	1	1	35.000.000	35.000.000	35.000.000
TOTALE		10	13	11	419.898.538	484.418.333	481.835.000

(1) riferita a 14 mensilità

(2) dimissionaria 31/7/1997 (retribuzione annua lorda L. 42.000.000)

(3) aspettativa dall'1/10/1997 e dimissionaria il 15/12/1997 (retribuzione annua lorda L. 40.600.000)

(4) assunta il 23/9/1997 (retribuzione annua lorda L. 30.800.000)

(5) dall'1/1/1997 al 30/6/1997 (retribuzione annua lorda L. 22.400.000)

(6) aumento dall'1/7/1997 (retribuzione annua lorda L. 26.600.000)

(7) assunta il 22/9/1997 - cessata il 19/12/1997 (retribuzione annua lorda L. 21.000.000)

(8) assunto il 16/2/1998 part-time fino al 31/10/1998 (retribuzione annua lorda L. 15.050.000)

(9) full-time dall'1/11/1998 e passaggio a categoria superiore (retribuzione annua lorda L. 37.100.000)

(10) assunto il 2/3/1998 (retribuzione annua lorda L. 43.960.000)

(11) assunta il 2/3/1998 (retribuzione annua lorda L. 43.960.000)

(12) passaggio a categoria superiore 1/1/1998

(13) dimissionaria 31/3/1998 (retribuzione annua lorda L. 40.600.000)

(14) assunta il 12/1/1998 - cessata il 30/6/1998 (retribuzione annua lorda L. 30.800.000)

(15) assunto il 5/2/1998 (retribuzione annua lorda L. 34.160.000)

(16) dall'1/1/1999 al 28/2/1999 (retribuzione annua lorda L. 43.960.000)

(17) aumento dall'1/3/1999 (retribuzione annua lorda L. 46.060.000)

(18) dall'1/1/1999 al 28/2/1999 (retribuzione annua lorda L. 43.960.000)

(19) aumento dall'1/3/1999 (retribuzione annua lorda L. 46.060.000)

(20) dimissionaria 30/9/1999 (retribuzione annua lorda L. 30.800.000)

(21) dimissionario 30/6/1999 (retribuzione annua lorda L. 34.160.000)

Va positivamente riscontrata la politica di contenimento del costo del personale avviata dal 1995 che ha portato tale voce di spesa, ammontante nel 1995 a lire 816.257,8, agli 804.130,7 milioni di lire del 1999 con un organico effettivo al 31 dicembre di n. 11 unità di personale.

Le tabelle che seguono espongono le percentuali di variazione dell'onere medio individuale nonché l'incidenza degli oneri del personale sul totale dei costi di produzione¹⁴.

¹⁴ Così l'Istituto ha definito nei documenti contabili il totale delle spese sostenute.

(**) Onere medio individuale = $\frac{\text{totale A pag. 14}}{\text{totale unità}}$

1996(*)			1997			1998			1999			variaz.
retrib. globale	unità pers.	retrib. unitaria(**)	retrib. globale	unità pers.	retrib. unitaria(**)	retrib. globale	unità pers.	retrib. unitaria(**)	retrib. globale	unità pers.	retrib. unitaria(**)	retrib. unit. %
715.938.390	11	65.085.308	684.117.877	10	68.411.788	701.632.433	13	53.971.726	743.462.355	11	67.587.487	25,23

(*) indicazione ai soli fini comparativi

I dati evidenziano un lieve incremento del costo unitario nel '97 (5,11%) al quale va contrapposta la rilevante flessione riscontrata nel '98 (-21,11%) derivante, peraltro, dal tardivo rinnovo del contratto nazionale di lavoro relativo al personale degli Enti pubblici di cui al DPCM 30 dicembre 1993, n. 593 sottoscritto solamente in data 15 febbraio 1999 e che ha prodotto i suoi effetti proprio in detto esercizio (+ 25,9%).

Va pur evidenziata la ridotta incidenza degli oneri del personale sul totale delle spese nel 1999 che sono passati dal 29,7% del 1997 al 22,05%.

Incidenza degli oneri del personale sul totale costi della produzione

	1996(*)	1997	1998	1999
Oneri personale (A+B pag. 14)	757.765.932	735.844.48	757.182.334	804.130.730
Costi della produzione	2.583.352.921	2.478.427.45	3.035.287.829	3.646.694.527
Incidenza %	29,33	29,7	24,96	22,05

(*) indicazione ai soli fini comparativi

Nella Tabella che segue è invece indicato il costo globalmente sostenuto dall'Istituto, comprensivo di tutte le altre voci che hanno contribuito a determinarlo:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVO	1996(*)	1997	%	1998	%	1999	%
Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
% di variazione		0,0		0,0		0,0	
Immobilizzazioni immateriali	423,3	287,4	13,2	129,7	5,2	210,7	6,3
Immobilizzazioni materiali	329,0	268,9	12,4	297,5	11,8	342,4	10,2
Immobilizzazioni finanziarie	99,8	99,8	4,6	99,8	4,0	99,8	3,0
Totale immobilizzazioni (B)	852,1	656,1	30,2	527,0	21,0	652,9	19,5
% di variazione		-23,0		-19,7		-23,9	
Crediti	1.013,1	991,6	45,6	1.129,6	44,9	1.402,80	41,9
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	354,0	115,1	5,3	117,1	4,7	920,7	27,5
Disponibilità liquide	444,6	314,6	14,5	724,4	28,8	308,1	9,2
Totale attivo circolante (C)	1.811,7	1.421,3	65,4	1.971,1	78,4	2.631,60	78,5
% di variazione		-21,5		36,7		33,5	
Risconti attivi	61,2	96,2	4,4	15,2	0,6	66,8	2,0
Totale ratei e risconti attivi (D)	61,2	96,2	4,4	15,2	0,6	66,8	2,0
% di variazione		57,2		-81,2		33,5	
TOTALE ATTIVO	2.725,0	2.173,6	100,0	2.513,3	100,0	3.351,3	100,0
% di variazione		-20,2		15,6		33,3	

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

5.1. — Anche negli esercizi all'esame, per il raggiungimento delle finalità indicate nello statuto ed anche per la concreta gestione dei mezzi finanziari, l'Istituto si è avvalso, oltre che della struttura permanente sopra descritta, di apporti esterni che, per la rilevanza della spesa che ne deriva, meritano di essere evidenziati.

Detto fenomeno è conseguente a scelte effettuate dall'Ente, a suo tempo, a seguito di pregresse sfavorevoli vicende finanziarie, sulle quali è stato ampiamente riferito nelle precedenti relazioni e nella connessa azione di risanamento resasi necessaria. Fu deciso allora di operare mediante una struttura elastica, costituita da un numero ristretto di dipendenti stabili, utilizzati per i soli lavori esecutivi e di amministrazione, assicurando la propria piena funzionalità col ricorso a "collaboratori esterni", specializzati ed esperti nei vari settori di attività.

La spesa relativa a dette collaborazioni che l'Ente ha suddiviso in tre sezioni (per attività istituzionali — per attività di supporto alla gestione — per prestazioni a vario titolo) mentre è rimasta sostanzialmente invariata nel 1997, ha subito un'impennata invero sensibile nel 1998 passando da 402,3 milioni nel 1997 a 721,8 milioni nel 1998, con un incremento del 79,41 per cento, determinato in misura prevalente dalle collaborazioni per ricerche, studi, convegni, docenze (lire 68.650.000 nel 1997 — lire 302.091.200 nel 1998) ricompresi nella sezione "attività istituzionali". Detta voce di spesa ha avuto un ulteriore appesantimento nel 1999 — (£. 844,5 milioni + 17%).

L'Ente ha fornito una specifica annuale di dette collaborazioni esposte nella tabella che segue:

Patrimonio netto:										
Altre riserve	236,0	258,8	11,9	286,2	11,4	299,6	8,9			
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	636,9	641,3	29,5	496,4	19,8	702,3	21,0			
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	4,4	-130,5	-6,0	208,5	8,3	257,9	7,7			
Totale patrimonio netto (A)	877,3	769,6	35,4	991,1	39,4	1.259,9	37,6			
% di variazione		-12,3		26,9		27,1				
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	100,0	100,0	4,6	201,7	8,0	291,2	8,7			
% di variazione		0,0		101,7		144,4				
Trattamento di fine rapporto di fine rapporto (C)	311,4	227,3	10,5	209,8	8,3	235,8	7,0			
% di variazione		-27,0		-3,7		12,4				
Debiti fornitori	317,6	463,9	21,3	201,0	8,0	278,0	8,3			
Debiti tributari	41,4	7,0	0,3	106,9	4,3	97,5	2,9			
Debiti verso istituti di previdenza	42,9	0,0	0,0	37,2	1,5	48,1	1,4			
Altri debiti	790,8	540,3	24,9	735,3	29,3	1.008,70	30,1			
Totale debiti (D)	1.192,7	1.011,2	46,5	1.080,5	43,0	1.432,3	42,7			
% di variazione		-15,2		-8,9		32,6				
Totale ratei e risconti (E)	243,5	65,4	3,0	30,2	1,2	132,1	3,9			
% di variazione		-73,1		-89,6		-397,1				
TOTALE PASSIVO	2.725,0	2.173,6	100,0	2.513,3	100,0	3.351,3	100,0			
% di variazione		-20,2		-15,6		33,3				

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

I dati appena esposti impongono una prima considerazione data dal rapporto con la spesa complessiva del personale dipendente che dimostra come le collaborazioni esterne, nel loro complesso, abbiano comportato nel 1998 costi di importo pressoché uguale, e nel 1999 addirittura superiori, a quelli sostenuti per il personale dipendente a tempo indeterminato.

Siffatto fenomeno già riscontrato in precedenti esercizi (1992 e 1993) era stato giustificato dall'Ente in ragione della peculiarità delle funzioni e finalità da perseguire, a termini di statuto, e del vantaggio derivante dalla flessibilità che siffatto "modus agendi" consentiva in relazione alla mutevole dimensione delle entrate di anno in anno disponibili.

Peraltro i costi legati e detta voce di spesa avevano avuto una sensibile contrazione dopo il 1993, sino al 1997 per effetto di un più ridotto ricorso all'opera dei collaboratori esterni ma anche per il trasferimento di una serie di attività dell'Istituto, che tale ricorso presupponevano, alla nuova società, istituita nel 1993 (SPAI S.r.l.) nel cui bilancio erano stati trasferiti i relativi costi.

La SPAI S.r.l. (Servizi promozione attività internazionali) venne costituita nel 1993, ai sensi dell'art. 4, comma II dello statuto¹⁵ allo scopo di organizzare e gestire servizi di natura tecnica, socio culturale e promozionale, con un capitale sociale di lire 100.000.000 sottoscritto per lire 98.800.000 dall'ISPI e per le rimanenti lire 200.000 dall'amministratore delegato - pro tempore - dell'ISPI medesimo a titolo personale. Le ragioni che determinarono la costituzione della società, diffusamente illustrate nella delibera approvativa, possono riassumersi nella necessità di organizzare in modo più efficiente i servizi "profit" e nei vantaggi tributari che la nuova struttura avrebbe consentito, con il recupero dell'IVA, prima non realizzabile, talché l'onere tributario si trasformava in un costo netto per l'ISPI.

Peraltro, a seguito dell'intervenuta emanazione del decreto legislativo n. 460 del 4.12.1997, che ha riordinato la disciplina tributaria delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e degli Enti non commerciali - tra i quali l'ISPI può essere ricompreso -

sembrerebbero venute meno le ragioni che avevano indotto alla costituzione della SPAI S.r.l., tant'è che buona parte delle attività svolte da detta società sino al 1997, sono rientrate nella sfera di competenza dell'ISPI, come può essere agevolmente riscontrato, analizzando il notevole incremento delle spese per servizi (+69,3%) determinatosi nel 1998, laddove una delle componenti più significative è data dal potenziamento delle attività seminariali e di altri servizi relativi alla parte commerciale. Parrebbe, quindi, ineludibile una riconsiderazione sulla attualità della convenienza del mantenimento di siffatta struttura che, in quanto integralmente esterna all'Istituto e dotata quindi di propria autonoma organizzazione funzionale, comporta costi (circa 100.000.000 annui) che incidendo sui ricavi delle attività "profit", che sono proprie dell'ISPI, ne determinano una contrazione invero rilevante¹⁶.

¹⁵ Art. 4, comma 11 "l'ente può promuovere la costituzione e partecipare a società specializzate per la gestione di attività editoriali e di formazione o di altre attività o servizi anche verso corrispettivi, purché funzionali agli scopi dell'ISPI".

¹⁶ Invero gli oneri di funzionamento dello SPAI, assorbendo pressoché integralmente i proventi dell'attività svolta, hanno dato luogo a utili di esercizio invero modesti e, oltretutto, in continua flessione (5.875.222 nel 1996, 4.755.496 nel 1997, 3.027.332 nel 1998, 3.572.589 nel 1999).

6. La vigilanza ministeriale.

Come già detto nelle pagine che precedono, l'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (art. 29 dello statuto).

A mente di detta norma, tanto il bilancio preventivo quanto il conto consuntivo, devono essere trasmessi al Ministero degli Affari Esteri, corredati delle relazioni del Consiglio d'amministrazione e di quelle del Collegio dei revisori, entro 10 giorni dall'approvazione dell'Assemblea nonché al Ministero del Tesoro.

Nella precedente relazione¹⁷ era stato auspicato da questa Corte un più penetrante esercizio da parte del Ministero degli Affari Esteri, del proprio potere-dovere di vigilanza, soprattutto mediante pronunce di merito recanti valutazioni sulla previsione e sulle linee guida in essa contenute nonché sulla gestione in relazione ai risultati conseguiti dall'Ente nel perseguimento delle finalità statutarie.

Dall'esame degli atti pervenuti, relativi agli esercizi all'esame, sembrano peraltro più in linea con la surrichiamata esigenza, le note del Ministero del Tesoro contenenti puntuali e pertinenti osservazioni tanto sulle previsioni quanto sulla gestione che non quelle del Ministero degli Affari Esteri nella loro scarsa presa d'atto dei risultati contabili finali e del parere del Ministero del Tesoro e del Collegio dei revisori.

Al riguardo risultano pervenute le note ministeriali di approvazione dei bilanci, tutte emanate ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 11 dicembre 1985, n. 794.

Anche su taluni atti di variazione ai bilanci di previsione del periodo considerato è sempre seguito il favorevole avviso delle Amministrazioni vigilanti.

Va infine segnalato il sostanziale rispetto dei termini statutari relativamente all'approvazione dei bilanci da parte dell'Assemblea generale, posto che lievi ritardi sono da riscontrare nell'approvazione dei preventivi 1998 e 1999 (rispettivamente 13 e 19 giorni) e in quella del consuntivo 1997 (12 giorni).

¹⁷ Atti parlamentari, XIII Legislatura, Doc. XV n. 95, pag.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	<u>Ministero del Tesoro</u>	<u>Ministero Affari Esteri</u>	<u>Consiglio di amministrazione</u>	<u>Collegio dei revisori</u>
<u>PREVENTIVI</u>				
1997	213971 - 12.12.96	2750 - 10.2.97	verbale del 30.10.96 assemblea gen. 13.11.97	131 - 3.10.96
1998	225268 - 14.1.98	2922 - 9.3.98	verbale del 13.11.97 assemblea gen. 13.11.97	135 - 23.10.97
1999	105506 - 28.1.99 oss.ni 124980 - 29.3.99 appr.ne	1907 - 18.2.99 oss.ni	verbale del 19.11.98	143 - 23.10.98
<u>CONSUNTIVI</u>				
1997	163867 - 13.7.98	10586 - 31.7.98 oss.ni 14593 - 4.11.98 appr.ne	verbale del 12.5.98 assemblea gen. 12.5.98	138 - 21.4.98
1998	155815 - 21.6.99	-	verbale del 12.4.99 assemblea gen. 12.4.99	145 - 31.3.99
1999	-	-	verbale del 13.4.00 assemblea gen. 13.4.00	150- 27.3.00

7. L'attività istituzionale.

Per ciò che concerne la variegata attività dell'Istituto, suddivisibile in quattro segmenti principali (studi e ricerche, formazione, pubblicazioni, manifestazioni e iniziative speciali) non può non farsi rinvio alle relazioni del Consiglio d'amministrazione ove i risultati dell'attività svolta sono analiticamente e dettagliatamente illustrati, facendosi menzione in questa sede soltanto di taluni dati di sintesi tra quelli ritenuti maggiormente significativi.

Per quanto riguarda l'attività di formazione, nei tre esercizi all'esame è stato tenuto, in stretta collaborazione con l'istituto diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, un corso di preparazione alla carriera diplomatica ed alle carriere internazionali nonché un seminario, con tema di volta in volta differenziato, organizzato per l'aggiornamento professionale dei consiglieri di legazione. Sono state disposte altresì borse di studio e contratti di collaborazione nei confronti di studenti italiani e stranieri.

Durante il 1997 l'attività di studio e di ricerca è stata articolata su tre aree: quella asiatica al fine di individuare il ruolo assunto dai singoli paesi in uno scenario geopolitico e geoeconomico in continuo cambiamento; quella europea con analisi del processo di integrazione comunitaria e del rapporto sovranità regionalismi; quella dei paesi in via di sviluppo, in genere, al fine di verificare la loro capacità di crescita alla luce dei mutamenti politici culturali ed economici in atto.

Mentre nel 1998 gli studi e le ricerche effettuati dall'Istituto hanno seguito un approccio basato sull'individuazione di "core researches" costituite da quattro distinte aree geopolitiche: Unione europea, Asia, America latina, Mediterraneo. Per ciò che attiene alle pubblicazioni è da segnalare la ripresa della pubblicazione nel 1997 della rivista "relazioni internazionali" sospesa nel 1996 nonché quella del "4° rapporto sullo stato del sistema internazionale". Sono stati poi pubblicati una serie di studi e ricerche nella collana "quaderni/papers" in numero di 3 nel '97 unitamente ad altri elaborati, sia nel 1997 che nel 1998, nella collana "ricerche e rassegne - working-papers".

È proseguita poi negli esercizi all'esame, l'azione di riordino dell'archivio storico, già avviata in quelli precedenti unitamente a quella di potenziamento della biblioteca, dell'emeroteca e del centro di documentazione.

8. Struttura formale del bilancio e vicende gestionali.

A far tempo dal 1997 i bilanci sono stati redatti dall'Ente nelle forme previste dagli articoli 2423 e segg. del codice civile, sulla base delle innovazioni introdotte dal D.L. 9 aprile 1991, n. 127 che ha recepito gli obblighi e i contenuti delle direttive IV e VII della Comunità Europea.

L'iniziativa, già avviata, a titolo sperimentale nel 1996, esercizio nel quale per l'ultima volta vennero presentati i bilanci finanziari nella consueta formula contabile, non può non essere positivamente valutata posto che l'ISPI, in quanto "associazione di diritto privato" non sarebbe stata tenuta, a norma di legge, all'adozione della normativa comunitaria in materia di bilancio.

Come già detto, i bilanci degli esercizi all'esame sono stati deliberati dal Consiglio di amministrazione, in linea di massima, tempestivamente. Gli stessi sono stati accompagnati da una nota integrativa e dalle relazioni illustrative del Consiglio stesso nonché dallo stralcio dei verbali contenenti il parere del Collegio dei revisori. Le variazioni ai bilanci preventivi sono state apportate in unica soluzione alla fine dell'esercizio di riferimento e correlate da apposite relazioni illustrative del Consiglio d'amministrazione e dai verbali del Collegio dei revisori.

I risultati della gestione al 31 dicembre di ciascuno degli esercizi considerati sono dimostrati nel prospetto che segue ove, al fine di un più proficuo raffronto è stato indicato anche il risultato della gestione immediatamente precedente, quello cioè del 1996.

V'è poi da precisare che il Collegio dei revisori nelle proprie relazioni ha sempre affermato che "le esposizioni contabili di bilancio" rispecchiano le risultanze di regolari scritture contabili.

(in milioni di lire)

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	1996(*)	1997	%	1998	%	1999	%
Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
% di variazione		0,0		0,0		0,0	
Immobilizzazioni immateriali	423,3	287,4	13,2	129,7	5,2	210,7	6,3
Immobilizzazioni materiali	329,0	268,9	12,4	297,5	11,8	342,4	10,2
Immobilizzazioni finanziarie	99,8	99,8	4,6	99,8	4,0	99,8	3,0
Totale immobilizzazioni (B)	852,1	656,1	30,2	527,0	21,0	652,9	19,5
% di variazione		23,0		19,7		23,9	
Crediti	1.013,1	991,6	45,6	1.129,6	44,9	1.402,80	41,9
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	354,0	115,1	5,3	117,1	4,7	920,7	27,5
Disponibilità liquide	444,6	314,6	14,5	724,4	28,8	308,1	9,2
Totale attivo circolante (C)	1.811,7	1.421,3	65,4	1.971,1	78,4	2.631,60	78,5
% di variazione		21,5		38,7		33,5	
Risconti attivi	61,2	96,2	4,4	15,2	0,6	66,8	2,0
Totale ratei e risconti attivi (D)	61,2	96,2	4,4	15,2	0,6	66,8	2,0
% di variazione		67,2		84,2		39,5	
TOTALE ATTIVO	2.725,0	2.173,6	100,0	2.513,3	100,0	3.351,3	100,0
% di variazione		20,2		15,6		33,3	

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

PASSIVO	1996(*)	1997	%	1998	%	1999	%
Patrimonio netto:							
Altre riserve	236,0	258,8	11,9	286,2	11,4	299,6	8,9
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	636,9	641,3	29,5	496,4	19,8	702,3	21,0
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	4,4	-130,5	-6,0	208,5	6,3	257,9	7,7
Totale patrimonio netto (A)	877,3	769,6	35,4	991,1	39,4	1.259,9	37,6
% di variazione		-12,3		28,6		27,1	
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	100,0	100,0	4,6	201,7	8,0	291,2	8,7
% di variazione		0,0		101,7		144,4	
Trattamento di fine rapporto di fine rapporto (C)	311,4	227,3	10,5	209,8	8,3	235,8	7,0
% di variazione		-27,0		-7,7		12,4	
Debiti fornitori	317,6	463,9	21,3	201,0	8,0	278,0	8,3
Debiti tributari	41,4	7,0	0,3	106,9	4,3	97,5	2,9
Debiti verso istituti di previdenza	42,9	0,0	0,0	37,2	1,5	48,1	1,4
Altri debiti	790,8	540,3	24,9	735,3	29,3	1.008,70	30,1
Totale debiti (D)	1.192,7	1.011,2	46,5	1.080,5	43,0	1.432,3	42,7
% di variazione		-15,2		6,8		32,6	
Totale ratei e risconti (E)	243,5	65,4	3,0	30,2	1,2	132,1	3,9
% di variazione		-73,1		-63,6		-33,1	
TOTALE PASSIVO	2.725,0	2.173,6	100,0	2.513,3	100,0	3.351,3	100,0
% di variazione		-20,2		-15,8		33,3	

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

	1996(*)	1997	%	% (**)	1998	%	% (**)	1999	%	% (**)
Totale ricavi della vendite e delle prestazioni	67,2	26,7	1,2	80,3	200,2	6,1	849,8	639,9	15,8	319,6
Totale altri ricavi e proventi	2.461,2	2.255,2	98,8	8,4	3.102,2	93,9	37,6	3.422,0	84,2	10,3
Totale valore dei ricavi e dei proventi (A)	2.528,4	2.281,9	100,0	9,7	3.302,4	100,0	4,7	4.061,9	100,0	23,0
Totale costi della produzione per servizi	945,8	882,5	35,6	6,7	1.494,4	49,2	63,3	2.160,5	59,2	44,6
Totale per godimento di beni di terzi	1,0	1,0	0,0	0,0	2,5	0,1	150,0	28,4	0,8	1036,0
Totale costi per il personale	757,8	735,8	29,7	2,9	756,9	24,9	2,9	804,1	22,0	6,2
Totale ammortamenti e svalutazioni	389,4	292,5	11,8	34,9	278,9	9,2	4,8	161,9	4,4	42,0
Totale altri accantonamenti	30,2	22,9	0,9	34,2	113,9	3,8	397,4	100,4	2,8	11,9
Totale oneri diversi di gestione	459,2	541,7	21,9	18,0	388,7	12,8	38,3	391,4	10,7	0,7
Totale costi della produzione (B)	2.583,4	2.476,4	100,0	4,1	3.035,3	100,0	22,6	3.646,7	100,0	20,1
Differenza tra ricavi e proventi e costi della produzione (A-B)	-55,0	-194,5		263,8	267,1			415,2		55,3
Totale altri proventi finanziari	62,7	52,4	108,3	18,4	22,1	132,3	37,6	24,9	133,9	12,7
Totale interessi ed altri oneri finanziari	-3,3	-4,0	-8,3	21,2	-5,4	-32,3	35,0	-6,3	-33,9	18,7
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	59,4	48,4	100,0	18,5	16,7	100,0	59,5	18,6	100,0	11,2
Totale proventi straordinari	10,4	16,2	103,8	59,8	25,8	-48,0	59,3	0,0	0,0	-100,0
Totale oneri straordinari	-10,4	-0,6	-3,8	94,2	79,5	148,0	13,50	151,6	100,0	90,7
Totale delle partite straordinarie (E)	0,0	15,6	100,0	0,0	-53,7	100,0	344,2	-151,6	100,0	182,3
Risultato prima delle imposte	4,4	-130,5		2,555	230,1		175,3	282,2		22,8
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (IRPEG)	0,0	0,0		0,0	21,7		100,0	24,3		12,0
Avanzo o disavanzo dell'esercizio	4,4	-130,5		2,555	208,4		289,3	257,9		23,7

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Riepilogo conto economico

(in milioni di lire)

	1996	1997	%(*)	1998	%(*)	1999	%(*)
<u>Ricavi e proventi</u>							
Parte istituzionale "no profit"	2.461,2	2.255,2	-8,37	3.102,2	37,56	3.422,0	10,31
Parte commerciale	67,2	26,7	-60,27	200,2	649,81	639,9	219,53
Totale A	2.528,4	2.281,9	-9,75	3.302,4	44,72	4.061,9	23,00
<u>Costi della produzione</u>							
Parte istituzionale "no profit"	2.583,3	2.476,4	-4,14	2.893,7	16,85	3.054,0	5,54
Parte commerciale (per servizi)	0,0	0,0	0,00	141,6	100,00	592,7	318,57
Totale B	2.583,3	2.476,4	-4,14	3.035,3	22,57	3.646,7	20,14
Differenza A-B	-55,0	-194,5		267,1		415,2	
Totale C	59,4	48,4		16,7		18,5	
Totale E	0,0	15,6		-53,7		-151,6	
Imposte (parte commerciale)	0,0	0,0		-21,7		-24,3	
Avanzo/disavanzo	4,4	-130,5	-2.965	208,4	-259,69	257,9	23,77
Avanzo/disavanzo "no profit"	4,4	-130,5		171,5		232,3	
Avanzo /disavanzo commerciale	0,0	0,0		36,9		25,6	

(*) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Proventi ed entrate istituzionali (no profit)

(in milioni di lire)

	1996(*)	1997	%	%(**)	1998	%	%(**)	1999	%	%(**)
Contributo Ministero Affari Esteri	880,0	853,0	37,8	3,1	937,0	30,2	8,8	896,0	26,2	4,4
Contributo Commissione Europea	0,0	0,0	0,0	0,0	10,0	0,3	100,0	10,0	0,3	0,0
Contributi da parte di altri enti pubblici e privati	84,4	28,5	1,3	66,2	123,2	4,0	332,3	711,3	20,8	477,4
Contributo da Regione Lombardia	10,0	16,0	0,7	60,0	10,0	0,2	37,5	18,0	0,5	60,0
Contributo da Provincia di Milano	11,5	10,6	0,5	7,8	0,0	0,0	180,0	0,0	0,0	0,0
Quote associative	1.431,0	1.346,0	59,7	6,9	1.421,0	45,8	5,9	1.186,0	34,7	16,5
Contributi straordinari	0,0	0,0	0,0	0,0	600,0	19,3	100,0	600,0	17,5	0,0
Altre entrate	44,3	1,1	0,0	97,5	1,0	0,0	0,1	0,7	0,0	38
Totale	2.461,2	2.255,2	100,0	4,4	3.102,2	100,0	57,5	3.422,0	100,0	10,9

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Suddivisione delle entrate (somme incassate)

(in milioni di lire)

	1996(*)	1997	%	%(**)	1998	%	%(**)	1999	%	%
Quote associative	1.166,0	1.046,0	45,68	10,29	1.316,0	41,05	35,81	1.071,0	28,86	-18,62
Quote associative competenza anni precedenti	245,0	260,0	11,36	6,13	125,0	3,90	-51,92	225,0	6,06	8,06
Contributo dello Stato	800,0	773,0	33,76	4,38	790,0	24,64	2,20	790,0	21,29	0,00
Contributi straordinari	0,0	0,0	0,00	0,00	600,0	18,71	100,00	600,0	16,17	0,00
Entrate di altro tipo (commerciali, contributi vari, ecc.)	329,8	210,6	9,20	36,19	375,2	11,70	78,13	1.025,3	27,63	173,35
Totale	2.540,8	2.289,6	100,00	4,89	3.206,2	100,00	40,03	3.711,3	100,00	15,76

Suddivisione delle spese (pagamenti eseguiti)

(in milioni di lire)

	1996(*)	1997	%	%(**)	1998	%	%(**)	1999	%	%
Spese istituzionali	1.438,0	1.466,7	56,84	2,00	1.784,9	62,12	21,69	1.995,30	58,23	11,76
Spese di funzionamento	634,0	918,7	31,73	29,13	648,8	22,58	-20,75	1.155,90	33,73	78,16
Spese di investimento e di ristrutturazione	322,9	295,2	11,44	8,68	439,4	15,29	48,65	215,3	6,03	-47,35
Totale	2.394,9	2.580,6	100,00	7,75	2.873,1	100,00	11,33	3.426,50	100,00	19,26

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

(**) % di variazione rispetto all'esercizio precedente

Anche nel periodo all'esame, come per il passato, la massima parte delle entrate non commerciali è stata costituita dai contributi ministeriali ordinari e finalizzati nonché dalle quote associative che costituiscono l'entrata maggiormente significativa (lire 1.346 milioni nel 1997, lire 1.421 milioni nel 1998 e lire 1.186 milioni nel 1999). Tuttavia, deve essere richiamata l'attenzione sul calo da queste subito nel 1997 (5,9%) che dopo il parziale recupero del 1998 si è ulteriormente accentuato nel 1999 (- 16,5%). Il contributo ordinario statale ex legge 28.12.1982 n. 948, per effetto della successiva legge n. 549 del 1995 recante misure di razionalizzazione della spesa pubblica, è stato di lire 773.000.000 nel 1997 e di lire 790.000.000 nel 1998 e nel 1999. Tenendo conto peraltro anche dei contributi finalizzati e straordinari corrisposti dal Ministero degli Affari esteri e dallo Stato, detto contributo risulta essere di lire 853.000.000 nel 1997, di lire 937.000.000 nel 1998 e di lire 896.000.000 nel 1999. Per ciò che attiene alle altre entrate costituite da contribuzioni della regione Lombardia, del comune di Milano, della Comunità economica europea e di altri enti pubblici e privati di ammontare invero modesto sino al 1997, deve essere positivamente segnalato l'incremento relevantissimo realizzatosi nel 1999 per le entrate provenienti da Enti pubblici e privati (711,3 milioni) a fronte dei 28,5 milioni del 1997 e dei 123,2 milioni del 1998. Altrettanto positivamente deve essere considerato il contributo straordinario di 600 milioni di lire ottenuti dall'Ente sia nel 1998 che nel 1999 da parte di due associati (l'Istituto Bocconi per lire 425 milioni e la Pirelli S.p.A. per lire 175 milioni).

Per ciò che attiene alle spese è da evidenziare come le voci che hanno maggiormente inciso sul loro ammontare siano state quelle relative ai compensi corrisposti al personale dipendente (stipendi, straordinari, contributi previdenziali ed accantonamenti per il trattamento di fine rapporto) nonché i compensi corrisposti per le collaborazioni esterne.

Per le prime è da segnalare che sono rimaste sostanzialmente stabili nei due esercizi all'esame con variazioni in più o addirittura in meno (nel 1997) scarsamente significative. Per le seconde si fa rinvio a quanto detto nel precedente paragrafo 5.1..

L'esame del conto economico evidenzia, nel 1997, una riduzione dei ricavi e dei proventi (-9,7) data dalla contrazione dei contributi dello Stato, e dalla minori entrate per quote associative, mentre nel 1998 e nel 1999 è riscontrabile un incremento (rispettivamente del 44,7% e del 23%) determinato principalmente da maggiori entrate

(rispettivamente del 44,7% e del 23%) determinato principalmente da maggiori entrate per "prestazioni di servizi", dal contributo straordinario di 600 milioni – da parte di due associati - finalizzati al "rilancio dell'Istituto" e, limitatamente al 1999, anche per l'aumento invero considerevole dei contributi da parte di Enti pubblici e privati.

Per quanto riguarda i costi di produzione al lieve calo (-4,1%) del 1997 segue il considerevole incremento (+22,6%) del 1998 determinato dalle maggiori spese per servizi (+69,3%) conseguenti al potenziamento dei programmi di attività seminariale, di ricerca, d'insegnamento, per il repertorio bibliografico e per altri servizi relativi alla parte commerciale che peraltro avrebbero dovuto rientrare nell'ambito di attività della "SPAI S.r.l.". Anche nel 1999 è riscontrabile un incremento (+21,1%) conseguente a maggiori costi specifici finalizzati (lire 237,9 milioni), maggiori spese telefoniche e internet (lire 56,9 milioni), costi per pubblicazioni (lire 66 milioni) e maggiori spese per attività "profit" (lire 503,1 milioni).

La voce "altri accantonamenti" attiene ai contributi per la ristrutturazione del Palazzo Clerici (adeguamento al D.lgs 626/94, 101,7 milioni).

Al risultato differenziale tra costi e ricavi largamente negativo (-194,5) nel 1997, corrisponde il notevole recupero verificatosi nel 1998 e nel 1999 (rispettivamente +267,1 e +415,2).

Il totale delle partite straordinarie determina, con la compensazione tra sopravvenienze attive e passive, il risultato positivo di 15,6 milioni per il 1997 e negativo di -53,7 milioni nel 1998 e - 151,5 nel 1999.

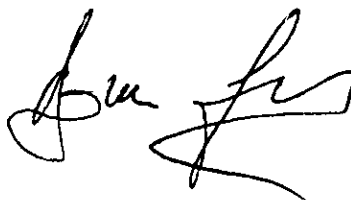
Il risultato finale dell'esercizio presenta un disavanzo economico di -130,5 milioni nel 1997, un avanzo economico di 208,4 milioni nel 1998 e di 257,9 nel 1999.

Vi è infine da osservare come nelle relazioni del Consiglio di amministrazione di accompagnamento ai consuntivi sia rinvenibile una tabella esplicativa concernente la suddivisione delle spese disaggregate in spese istituzionali, spese di funzionamento e spese di investimento e ristrutturazione che sembra effettuata in modo improprio avendo l'Ente allocato tra le "spese istituzionali" importi che attengono a quelle di funzionamento, quali le spese relative alla Presidenza, agli amministratori, all'organizzazione e alla segreteria che non consente l'esatta percezione dell'incidenza che ciascuna delle categorie di costo indicate ha sul totale della spesa.

9. Conclusioni

Non può non essere positivamente valutato, l'incremento invero consistente delle entrate di natura privatistica realizzato nel 1998 e nel 1999, che integrando gli apporti di provenienza pubblica, in costante diminuzione, a cagione dei noti provvedimenti di risanamento della finanza statale posti in essere negli ultimi anni, hanno consentito un rilancio significativo delle attività dell'Ente volte al raggiungimento delle finalità istituzionali così come definite nello statuto.

Con riferimento allo SPAI S.r.l. (servizi, promozione attività internazionale) costituita nel 1993, a seguito dell'intervenuta emanazione del decreto legislativo n. 460 del 4.12.1997, che ha riordinato la disciplina tributaria degli Enti non commerciali, tra i quali l'ISPI è da ricomprendere, sembrerebbero venute meno le ragioni che ne avevano determinato la costituzione, talché parrebbe opportuna una riconsiderazione sull'attualità della convenienza del mantenimento di siffatta struttura in considerazione dei costi che ne derivano.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters that appear to read "G. M. L." or similar, followed by a long horizontal stroke.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(I.S.P.I.)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

SERVIZI PROMOZIONE ATTIVITA' INTERNAZIONALI SPAI S.r.l.

Sede Legale: Via Clerici n.5

20121 MILANO MI

Capitale Sociale: Lit. 100.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di MILANO N. 333117 8239 17

C.C.I.A.A. di MILANO N. 1413293

Codice Fiscale 10874700155

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi, 30 aprile millenovecentonovantotto il sottoscritto Peretti Carlo, nato a Firenze il 5 marzo 1930 e residente a Milano - Via Bontempelli n. 1, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ed a nome di tale Organo, fa presente quanto segue.

Premette il sottoscritto che, pur avendo la Società provveduto alla redazione, da oltre un mese, del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 - esteso nella forma di cui agli Articoli 2423 del Codice Civile -alcuni problemi hanno reso inevitabile un breve rinvio della data di approvazione assembleare rispetto al termine del 30 aprile 1998.

Problemi ricollegabili a difficoltà di riunire nell'ultima decade di aprile alcuni dei numerosi componenti degli Organi Amministrativo e di Controllo, a loro volta impegnati nel periodo in analoghi atti anche presso altri Organi o strutture di altre Società, Enti ed organizzazioni.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalorso)

Franco Dalorso

Ricorrono pertanto a parere della Società le condizioni previste dall'ultimo Comma dell'Art. 2364 del Codice Civile, disposizioni peraltro recepite dallo Statuto Societario, con riferimento alla facoltà di approvazione del bilancio entro il 30 giugno 1998.

In effetti la Società si riunirà in Assemblea Ordinaria, per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, martedì 5 maggio 1998.

Con osservanza.

Milano, 30 aprile 1998

IL PRESIDENTE

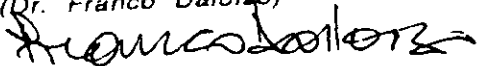

(Ing. Carlo Peretti)

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalaiso)



VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCIDEL 5 MAGGIO 1998

Il giorno 5 maggio 1998 alle ore 9.30 presso la Sede legale in Via Clerici n. 5, Milano, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1997, Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni relative.

Sono presenti i Soci: Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - I.S.P.I. - in persona dell'Amb. Boris Biancheri e Dott. Giovanni Roggero Fossati.

Risultano inoltre presenti i Consiglieri di Amministrazione Ing. Carlo Peretti, Dott. Giorgio Brechet, Dott. Giovanni Roggero Fossati e Dott. Franco Daloiso nonché i Sindaci effettivi Dott. Domenico Mesolella, Dott. Carlo Bertola e Rag. Luciana Banfi. Ha giustificato l'assenza il Consigliere Avv. Mario Adornato.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Ing. Carlo Peretti che, con l'approvazione dei presenti, chiede all'Avv. Onofrio Aloia, che accetta, di fungere da Segretario.

Il Presidente Ing. Carlo Peretti, preso atto che è presente l'intero Capitale sociale, dichiara che l'Assemblea, convocata con lettera in data 20 aprile 1998, è validamente costituita e può deliberare e pone in trattazione l'Ordine del giorno.



SPAI S.r.l.
Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Daloiso)

Domenico Mesolella

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1997, RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE, DELIBERAZIONI RELATIVE.

Prende la parola il Presidente il quale illustra ai presenti la bozza di Bilancio al 31 dicembre 1997, soffermandosi sulle principali voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, che lo compongono. L'Ing. Peretti riferisce in particolare che il Bilancio chiude con un utile netto di L. 4.755.496.=, dopo il pagamento delle imposte.

Il Presidente illustra quindi ai Soci presenti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nel 1997.

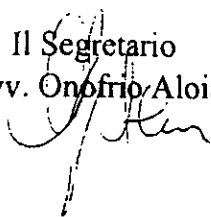
Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Mesolella il quale espone ai presenti la Relazione del Collegio Sindacale, che conclude invitando i Soci ad approvare il progetto di Bilancio predisposto dagli Amministratori.

L'Ing. Peretti propone quindi ai Soci di approvare il Bilancio 1997 della SPAI.

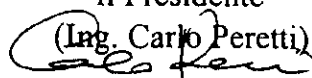
Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il Bilancio 1997 della Società.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la riunione è tolta alle ore 10.10.

Il Segretario
(Avv. Onofrio Aloia)

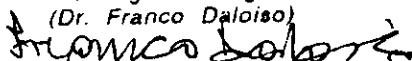


Il Presidente
(Ing. Carlo Peretti)



SPAI S.r.l.
Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalaisio)

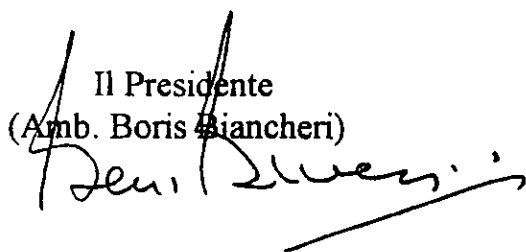


ALLEGATO A

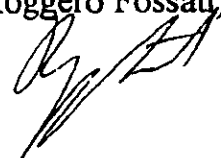
**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA
SULLA GESTIONE DELL'ISTITUTO NEL 1997**

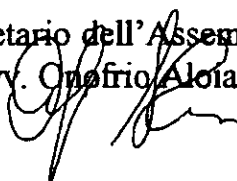
Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)



L'Amministratore Delegato
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)



Il Segretario dell'Assemblea
(Avv. Onofrio Aloia)



Assemblea Ordinaria degli Associati

Milano, 12 maggio 1998

Indice

Presentazione

Associati

Entrate e uscite finanziarie

Entrate (incassi realizzati)

Uscite (pagamenti eseguiti)

Disponibilità al 1° gennaio 1998

Contributo dello Stato

Struttura formale del Bilancio

Fondo Alberto Pirelli

Struttura operativa

Personale dipendente

Collaboratori esterni

Borsisti

Servizi esterni

Palazzo Clerici

Prevenzione e sicurezza

Servizi Promozione Attività internazionali (SPAI)**Allegati**

Raffronto delle entrate complessive realizzate negli esercizi
1996 e 1997 - Suddivisione per categorie di entrata (All. A)

Quadro delle entrate realizzate nel 1997 (All. B)

Uscite relative all'esercizio 1997 - Suddivisione per categorie di spesa
(All. C)

Raffronto delle uscite relative agli esercizi 1996 e 1997 (All. D)

Uscite finanziarie dell'ISPI nel 1997 - Suddivisione
tra "spese istituzionali e spese ad altro titolo (All. E)

Quadro delle uscite sostenute nel 1997 - Suddivisione
tra "spese istituzionali e spese ad altro titolo (All. F)

Bilancio della SPAI al 31 dicembre 1997 (All. G)

PRESENTAZIONE

Nonostante il perdurare, nella gestione 1997 dell'ISPI, degli elementi di continuità già evidenziati a commento dell'attività della scorsa gestione - e in primis, il disimpegno dello Stato e dei privati nel sostegno degli Istituti internazionali - l'Istituto ha continuato a svolgere, pur in forma ridotta, la propria attività istituzionale della quale viene dato conto nell'apposita relazione del Consiglio di Amministrazione.

Con la presente Relazione vengono presentati in modo analitico tutti i vari aspetti che hanno caratterizzato nel 1997 la gestione dell'ISPI, suddivisi nei seguenti titoli: Associati; Entrate e uscite finanziarie; Contributo dello Stato; Struttura formale del bilancio; Fondo Alberto Pirelli; Struttura operativa; Palazzo Clerici; Prevenzione e sicurezza; Servizi Promozione Attività Internazionali.

ASSOCIATI

Per il quadro associativo dell'ISPI nel 1997 si sono confermate le tendenze già in atto dal 1994, cioè quelle relative ad una flessione del numero degli associati.

Gli associati all'ISPI al 31 dicembre 1997 ammontavano in totale a 45, suddivisi come segue: 13 associati emeriti (1 in meno rispetto al 1996); 22 associati sostenitori; 10 associati ordinari (2 in meno rispetto al 1996).

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Entrate (incassi realizzati)

Al 1° gennaio 1997 la disponibilità finanziaria dell'ISPI ammontava a Lire 798.605.493, tra cassa e banche. Ma la disponibilità effettiva ammontava a Lire 720.690.493, tenuto conto del versamento di L. 77.915.000 (effettuato nel mese di gennaio 1997) per adempimenti contributivi e fiscali di rivalsa di competenza dell'anno 1996.

Per quote associative, le entrate dell'ISPI, durante l'intero anno 1997, sono ammontate a L. 1.046.000.000. Inoltre al 31 dicembre 1997 dovevano ancora pervenire quote associative per un importo di L. 300.000.000.

Nel 1997 si sono poi registrate entrate per L. 260.000.000, riguardanti quote associative di competenza 1994 e 1996.

Il contributo ordinario dello Stato relativo al 1997, dell'importo complessivo di L. 773.000.000, è stato incassato in data 16 settembre 1997.

Nel 1997 le entrate di tipo diverso (commerciali, contributi, ecc.), anche riferentisi ad esercizi precedenti, sono ammontate a L. 210.645.504 (di questa somma Lire 23.500.000 sono state erogate da enti ed organizzazioni vari e destinati alla manutenzione e al restauro di Palazzo Clerici); L. 12.194.868 rappresentano il plusvalore titoli "Arca" e titoli "Gesticredit"; L. 80.000.000 erogati dal Ministero degli Affari Esteri quale contributo per il "Corso di preparazione al concorso per la carriera diplomatica e le carriere internazionali" (edizione 1996/1997); Lire 24.750.000 erogati dal Ministero per i Beni Ambientali e Architettonici quale prima rata del contributo per l'Archivio Storico.

Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1997, le entrate complessive dell'ISPI sono ammontate a L. 2.289.645.504. Aggiungendo a tale importo la disponibilità effettiva finanziaria al 1° gennaio 1997 (L. 720.690.493) si ha che il totale delle disponibilità finanziarie dell'ISPI nel 1997 è ammontato a L. 3.010.335.997.

Per quanto si riferisce alle entrate dell'ISPI relative al 1997, in allegato viene riportato un quadro di raffronto con le entrate del 1996, suddiviso nelle varie voci riguardanti dette entrate (All. A). Sempre in allegato, viene fornito inoltre un grafico che riporta le entrate 1997 suddivise per le varie categorie (All. B).

Uscite (pagamenti eseguiti)

Nel 1997 le uscite dell'ISPI sono ammontate in totale a L. 2.580.576.992. Nel quadro allegato (All. C), sono forniti i dati disaggregati relativi alle uscite. Si evidenziano al riguardo le spese per stipendi, emolumenti e collaborazioni per Lire 1.280.196.562; le uscite relative al TFR del personale dipendente per Lire 41.405.887; le spese per la gestione dei locali di Palazzo Clerici (L. 249.360.163); le spese per la manutenzione straordinaria di Palazzo Clerici (L. 255.000.000); le spese telefoniche e postali (L. 33.226.635); le spese per convegni, seminari, corsi di formazione, ecc. (L. 165.019.830); le spese per cancelleria, stampati e fotocopie (L. 53.158.176).

Per consentire una comparazione analitica dell'andamento della gestione nel 1997 con quello dell'anno precedente, vengono forniti i dati relativi alle varie voci delle uscite, con l'indicazione di percentuali e differenze (All. D).

Sulla base di quanto richiesto dal Ministero degli Affari Esteri e dagli altri Organi di vigilanza, come negli anni precedenti si è predisposto un quadro delle uscite finanziarie dell'ISPI, relative al 1997, suddividendole nei seguenti tre grandi aggregati: spese per l'attività istituzionale; spese di funzionamento; spese di investimento e di ristrutturazione (All. E). Si è anche provveduto a corredare la presente Relazione con un grafico che rende visivamente più chiara la suddivisione delle uscite per le voci sopra indicate (All. F).

L'ISPI, pertanto, sulla base di quanto risulta dagli allegati E e F, nel 1997 ha destinato all'attività strettamente istituzionale il 56,84% delle uscite complessive dell'Istituto. Nel 1996 tale percentuale era stata del 60,04%.

Disponibilità al 1° gennaio 1998

Al 1° gennaio 1998 la disponibilità contabile liquida dell'ISPI ammontava a Lire 429.759.005 (cassa + banche).

Inoltre, sempre al 1° gennaio 1998, dovevano essere ancora incassati quote associative e contributi a vario titolo, di competenza 1997 e anni precedenti, ammontanti complessivamente a L. 495.000.000.

CONTRIBUTO DELLO STATO

Il contributo ordinario dello Stato all'ISPI per il triennio 1995-1996-1997, in conformità di quanto previsto dalla Legge 28 dicembre 1982, n. 948 era stato fissato nella misura di L. 1.000.000.000 all'anno dal Decreto 13 giugno 1995 del Ministro degli Affari Esteri, di concerto con il Ministro del Tesoro.

Il contributo risultava così ridotto di L. 40.000.000, rispetto a quello dei trienni relativi al periodo 1986-1994.

Con "Nota" 16 aprile 1996 (Prot. 01/1070) il Ministero degli Affari Esteri ha comunicato all'ISPI che, sulla base della Legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure

di razionalizzazione della spesa pubblica), il contributo ordinario dello Stato, per gli anni 1996 e 1997, veniva ridotto del 20%.

Il contributo ordinario dello Stato relativo al 1997, ulteriormente ridotto a Lire 773.000.000, è stato incassato il 16 settembre 1997.

STRUTTURA FORMALE DEL BILANCIO

Come per il 1996, il Bilancio Consuntivo 1997 è stato redatto esclusivamente nella formulazione derivante dalla normativa europea e pertanto si compone delle seguenti parti: lo stato patrimoniale; il conto economico; la nota integrativa.

FONDO ALBERTO PIRELLI

La somma relativa al “Fondo Alberto Pirelli” anche per il 1997 ha continuato ad essere investita nel “Fondo Arca” a breve termine.

Al 31 dicembre 1996 l'ammontare investito nel “Fondo Arca” risultava essere di L. 69.499.064.

Al 31 dicembre 1997 il plusvalore sui titoli è risultato di L. 3.835.932 e pertanto l'ammontare investito nel “Fondo Arca” alla suddetta data aveva raggiunto l'importo complessivo di L. 73.334.996.

Inoltre sul conto corrente intestato “ISPI-Fondo Alberto Pirelli” al 31 dicembre 1997, dedotte tutte le spese bancarie di gestione, risultava un saldo attivo di Lire 63.128.

STRUTTURA OPERATIVA

Nel 1997 la struttura operativa dell'ISPI come di consueto si è articolata su: personale dipendente, collaboratori esterni, borsisti, servizi esterni. Di tale struttura viene fornito un quadro esplicativo.

Personale dipendente

L'organico del personale dipendente dell'ISPI al 1° gennaio 1997 era composto da 11 unità così suddivise: 1 segretaria di direzione; 1 addetta all'Amministrazione; 4 addette all'Attività di studio e ricerca, alla Formazione, a "Relazioni Internazionali"; 2 addetti alla Biblioteca ed al Centro di Documentazione; 1 addetta al centralino; 1 addetto ai servizi generali; 1 addetto alla portineria.

La gestione del personale non ha comportato problemi e si è svolta secondo quanto prescritto dalla "Normativa interna" che disciplina il rapporto di lavoro.

Il lavoro svolto da tutto il personale ha risposto alle esigenze che si sono manifestate, è stato del tutto soddisfacente e non ha creato situazioni di difficoltà.

Il TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 1997 presso le Assicurazioni Generali ammonta a L. 227.343.007. Per il 1997 in relazione all'adeguamento del TFR, l'ISPI avrebbe dovuto versare la somma di L. 36.653.861.

Tenuto conto del personale che ha risolto il rapporto di lavoro nel corso dell'anno stesso e per il quale la compagnia ha già liquidato le polizze - dove la rivalutazione al 1° gennaio 1998 presso le Assicurazioni Generali è complessivamente pari a L. 212.040.222 - l'ISPI dovrà versare la somma di L. 15.302.785.

Collaboratori esterni

Nel 1997, come di consueto, l'ISPI ha fatto ricorso per la propria attività e per la realizzazione di particolari iniziative a rapporti di collaborazione. Sono stati posti in essere 32 rapporti di collaborazione (3 in meno rispetto al 1996) così suddivisi: 9 rapporti di collaborazione fissi, 23 rapporti di collaborazione saltuaria.

Questi rapporti di collaborazione hanno riguardato sia l'attività di gestione dell'ISPI che quella di studio, ricerca e pubblicazioni.

Borsisti

In conseguenza della riduzione delle disponibilità finanziarie e del fatto che non si era provveduto alla nomina del nuovo Comitato Scientifico, nel 1997 è stata ridotta notevolmente l'assegnazione di borse e premi di studio.

Con i fondi a suo tempo messi a disposizione dal Ministero degli Affari Esteri è stato assegnato un premio di studio a un cittadino straniero di nazionalità algerina.

Servizi esterni

Nel 1997, come negli anni precedenti, per lo svolgimento della propria attività l'ISPI ha fatto ricorso anche a "strutture esterne". Si è trattato della collaborazione per l'organizzazione di convegni, seminari, giornate di studio, servizi di interpretariato, traduzioni e lavori di segreteria, nonché per lavori di sistemazione della Biblioteca e dell'Emeroteca.

Si sottolinea ancora una volta che il ricorso ai "servizi esterni" è una esigenza fondamentale per dare la necessaria flessibilità alla struttura operativa e per contenere il numero dei dipendenti dell'Istituto ad un livello conforme all'esigenza di bilancio dell'ISPI. Il ricorso ai "servizi esterni", peraltro, diviene fondamentale in termini di efficienza e convenienza per alcuni tipi di lavori che richiedono particolari specializzazioni.

PALAZZO CLERICI

Nel corso del 1997 è proseguito l'iter legislativo per la messa a punto del rinnovo della Concessione di Palazzo Clerici all'ISPI.

In particolare, facendo seguito ad una richiesta in tal senso dal Ministero delle Finanze, il Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 1997 ha approvato il contenuto della "Lettera di intenti" del 10 maggio 1995 che prevede l'assunzione a carico dell'ISPI dei lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo, richiedendo peraltro che venissero apportate alcune modifiche alla "bozza dell'Atto di concessione", per meglio definire le responsabilità dell'Istituto.

Sempre nel corso dell'esercizio sono state esaminate, nell'ambito di più riunioni con i consulenti dell'Istituto, le problematiche tecniche e legali relative agli impegni che l'ISPI si assumerà sottoscrivendo l'Atto di concessione in uso di Palazzo Clerici. Di tali pareri è stata data ampia documentazione al Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 1997.

PREVENZIONE E SICUREZZA

E' proseguita nel corso dell'esercizio la messa punto degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 626/94 come già ampiamente descritto nella Relazione del 1996.

In particolare nel corso dell'anno si sono svolti i previsti accertamenti da parte del medico competente per l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 del Decreto su menzionato.

E' stato inoltre completato, da parte della "G&C Progetti", il progetto per la valutazione dei rischi e del piano di sicurezza.

L'edizione finale del documento è pervenuta all'ISPI in data 9 dicembre 1997.

In tale documento è stata compresa sia la valutazione del rischio che il piano degli interventi (individuazione delle misure di prevenzione e protezione) disaggregati per ogni locale e per ogni area omogenea individuata.

Nel documento sono state definite, inoltre, alcune aree omogenee denominate "non agibili" in quanto in esse, attualmente, vi sono locali non utilizzati dall'Istituto, né lo saranno a breve permettendo in tal modo di poter assegnare loro una bassa priorità di intervento e concentrare le risorse su obiettivi di maggior urgenza.

Sulla base di tale documento, d'accordo con l'Amministratore Delegato, è stato elaborato un successivo programma degli adeguamenti prioritari da apportare nel Palazzo. Tale documento è stato consegnato in data 9 febbraio 1998.

SERVIZI PROMOZIONE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI (SPAI)

Si è concluso al 31 dicembre 1997 il quinto Esercizio della SPAI. Si è trattato di un anno positivo sotto il profilo dei risultati di gestione, caratterizzato soprattutto dalla ripresa della pubblicazione di "Relazioni Internazionali". L'ultimo numero della Rivista (il numero doppio 37-38) si riferiva, ai primi due bimestri del 1996 ed era uscito nel maggio dello stesso anno. Dopo la sospensione, durata poco più di un anno, il 20 giugno 1997 si è provveduto alla nomina del nuovo Direttore ed a partire dal bimestre luglio-agosto 1997 "Relazioni Internazionali" ha ripreso la regolare pubblicazione nella nuova veste tipografica con immutata cadenza bimestrale. Nel 1997 sono stati pubblicati i numeri 39, 40 e 41. La data di ripresa

delle pubblicazioni è stata tempestivamente segnalata ai clienti così come il programma di ristoro dei numeri mancanti del 1996. Nell'autunno è iniziata poi un'attenta azione promozionale, destinata a proseguire gradualmente ma costantemente nel tempo, per cercare di aumentare le vendite ed acquisire nuovi abbonamenti.

La gestione 1997 di "Relazioni Internazionali" si è chiusa nel rispetto del Budget formulato.

La nuova Rivista riflette coerentemente l'attività dell'ISPI nei settori della ricerca e della formazione e si prefigge l'obiettivo istituzionale di contribuire al processo di internazionalizzazione della società italiana. La Rivista si propone anche di mettere in luce l'impegno della diplomazia italiana verso diversi paesi ed aree geografiche, con un'attenzione particolare a quelle di più consistenti interessi o dirette responsabilità.

Nel corso del mese di giugno è stato stampato e posto in vendita il "Repertorio Bibliografico della politica estera italiana dall'unità ad oggi".

Realizzato per iniziativa dell'ISPI da un gruppo di studiosi diretto dal Prof. Vigezzi, il Repertorio presenta 3.208 titoli di lavori scientifici, pubblicati tra il 1980 ed il 1990, relativi alla storia della politica estera italiana. L'opera è divisa sostanzialmente in due parti, il "Repertorio" vero e proprio, che elenca tutte le opere in ordine alfabetico secondo il cognome dell'Autore ed il Panorama Sistemico che le divide cronologicamente nei periodi "Italia liberale", "Italia fascista e seconda guerra mondiale", "Italia repubblicana".

La "Guida alla consultazione", posta all'inizio dell'opera, chiarisce ampiamente i criteri con i quali il materiale è catalogato e numerosi indici ne completano il corredo.

Agli inizi di ottobre è stato pubblicato il "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale - RASSI 1995-1996" intitolato "La dis-unità del mondo. Unità e pluralità nel nuovo sistema internazionale".

A differenza dei rapporti precedenti che avevano esaminato le prospettive del "nuovo ordine internazionale" e la "geografia del nuovo sistema internazionale" adottando il punto di vista "occidentale", questo Rapporto propone, al contrario, un'immagine rovesciata, cioè guarda ai nuovi contesti geopolitici non dal punto di vista delle istituzioni euro-occidentali ma dal punto di vista degli altri attori. Le singole Regioni sono analizzate separatamente in capitoli affidati a specialisti di ciascuna di esse. L'opera, di 339 pagine, è stata stampata in 1.565 copie.

Nel 1997 è continuata la vendita dell'ottava edizione del "Manuale di Storia delle Relazioni Internazionali e Diplomazia" di Enrico Serra, aggiornato e ri-

stampato nel 1996 in una nuova e più moderna veste editoriale. Il volume consta di 400 pagine e la tiratura era stata di 1.068 copie. Nel 1997 ne sono state vendute 321 copie contro le 284 del 1996. Questi dati confermano tuttora la validità e l'importanza del "Manuale" come strumento di lavoro per studenti, ricercatori e per tutti coloro che si interessano ai problemi della politica e della diplomazia.

A conclusione della panoramica editoriale ricordiamo infine che sono proseguite anche nel 1997, con risultati di un certo rilievo, le vendite delle opere monografiche editate nel 1996 e cioè "Nazionalismo e sviluppo politico nell'ex URSS", "I volti del federalismo", "La Francia e l'Italia negli anni Venti", "La fine del secolo americano". Gli incassi da terzi sono stati di circa L. 1.300.000 mentre l'ISPI ha effettuato ordinativi per L. 3.300.000.

Nel corso dell'anno si è concluso il "Corso di preparazione al concorso per la Carriera Diplomatica" 1996-1997 ed è stato regolarmente avviato il "Corso 1997-1998".

Va sottolineato con soddisfazione il recupero del numero dei partecipanti, ritornati ai livelli del 1995-1996, e cioè 25, dopo il minimo di 14 del Corso 1996-1997.

La gestione degli accessi alla "Biblioteca, Emeroteca e Centro di Documentazione" ha fatto registrare per il secondo anno consecutivo una flessione in termini di presenze. Sono stati rilasciati 88 ingressi singoli, 16 tessere da 10 ingressi e 3 tessere da 30 ingressi. Sono state rilasciate inoltre 266 badges da 100 fotocopie e sono state effettuate da personale interno, su richiesta di terzi, 4.693 fotocopie. Gli incassi complessivi sono stati di circa L. 5.200.000 con una flessione del 18% rispetto al 1996. Si è ritenuto che una delle cause del fenomeno sia l'elevato costo degli ingressi e delle fotocopie, per questo è stata progettata una riduzione generale degli stessi entrata in vigore al gennaio 1998.

L'aula di docenza, il cui utilizzo è iniziato nel 1995, e della quale la SPAI fornisce i servizi correlati, nel 1997 è stata impegnata in modo sostanzialmente equivalente al 1996 (38 giornate). Gli incassi complessivi sono stati di circa Lire 12.000.000.

Anche le *Manifestazioni e Convegni presso Palazzo Clerici* hanno confermato gli ottimi risultati già conseguiti nell'anno precedente.

Il 1997 è stato anche l'anno della realizzazione, da parte della SPAI, del proprio sito su Internet. Nel sito vengono forniti preliminarmente brevi ma esaurienti profili sia della Società che dell'ISPI. Si passa quindi all'elencazione delle attività e dei servizi con un dettaglio, e questo è stato il lavoro più gravoso, della

produzione editoriale dal 1987 ad oggi (titoli ed indici di ciascuna pubblicazione, compresi tutti i numeri di Relazioni Internazionali).

Il sito è stato attivato all'inizio del 1998 e ci consente di diffondere più rapidamente ed esaurientemente informazioni su tutta l'attività.

Va ricordata infine anche l'attività operativa della SPAI che, se appare poco ai non addetti ai lavori, è però fondamentale per garantire la correttezza e l'efficienza della gestione. Con questo ci si riferisce agli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali, previdenziali, legali, statutari e commerciali da affrontare quotidianamente.

Sono tanti, sempre più onerosi e richiedono molto tempo ed attenzione per le responsabilità che comportano e le sanzioni che potrebbero derivare da un loro non corretto svolgimento.

Anche nel 1997 la SPAI ha adempiuto puntualmente a tutti questi compiti, rendicontando periodicamente al Collegio Sindacale l'esattezza del proprio operato. A partire dal mese di luglio e fino alla fine dell'anno, inoltre, la SPAI ha risposto esaurientemente a numerosi quesiti che la Corte dei Conti, nell'ambito dei suoi controlli periodici, ha posto in merito ai dettagli della gestione.

Si allega alla presente Relazione il Bilancio (Stato patrimoniale - Conto economico e Nota integrativa) della SPAI presentato dal Consiglio di Amministrazione nella Riunione del 2 aprile 1998 (All. G).

Milano, 12 maggio 1998

ALLEGATO A

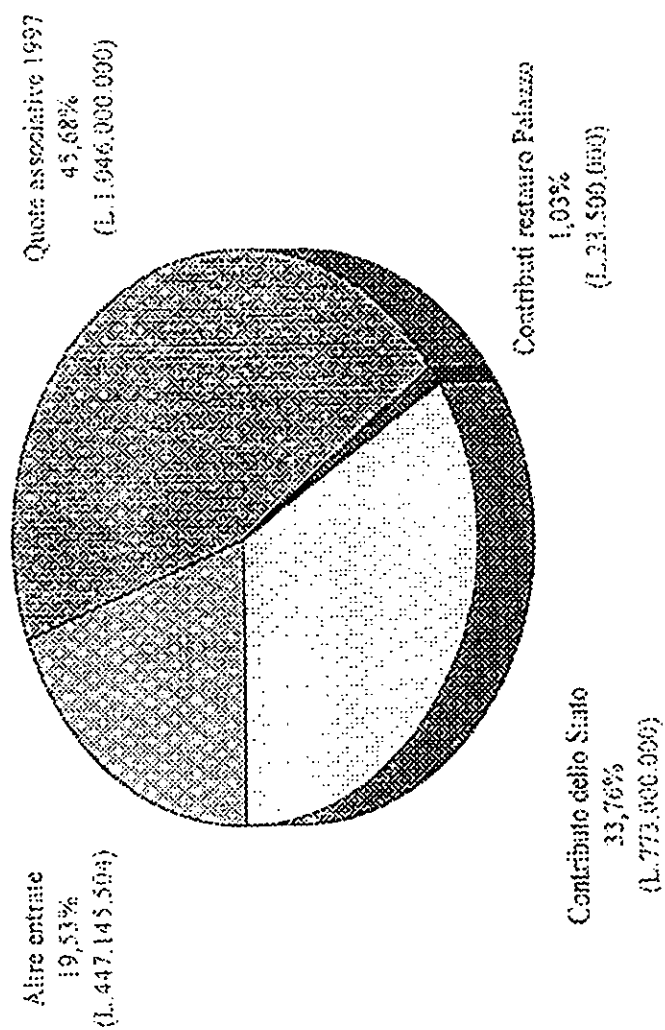
RAFFRONTO DELLE ENTRATE COMPLESSIVE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 1996 E 1997

Suddivisione per categorie di entrata
(Valori assoluti, percentuali e differenze)

	Esercizio 1996		Esercizio 1997		Differenze
1. Quote associative	1.166.000.000	45,89%	1.046.000.000	45,68%	120.000.000-
2. Quote associative di competenza anni precedenti	245.000.000	9,64%	260.000.000	11,36%	15.000.000+
3. Contributo dello Stato	800.000.000	31,49%	773.000.000	33,76%	27.000.000-
4. Entrate di altro tipo (commerciali, contributi, ecc.)	329.810.648	12,98%	210.645.504	9,20%	119.165.144-
TOTALE DELLE ENTRATE	2.540.810.648	100,00%	2.289.645.504	100,00%	251.165.144-

ALLEGATO B

QUADRO DELLE ENTRATE REALIZZATE NEL 1997



Totale delle entrate L. 2.289.645.504

ALLEGATO C

USCITE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 1997

Suddivisione per categorie di spesa
(Valori assoluti e percentuali)

1. Stipendi, emolumenti e collaborazioni	L. 1.280.196.562	49,61%
2. TFR del personale (a carico ISPI per i cessati in corso d'anno; anticipazioni; adeguamento al 31.12.1996)	L. 41.405.887	1,61%
3. Gestione locali	L. 249.360.163	9,66%
4. Manutenzione ordinaria locali	L. 4.994.110	0,19%
5. Manutenzione straordinaria locali	L. 255.000.000	9,88%
6. Acquisto impianti	L. 1.605.310	0,06%
7. Manutenzione ordinaria impianti	L. 21.280.214	0,82%
8. Acquisto mobili, arredi e attrezzature	L. 27.370.000	1,06%
9. Manutenzione mobili, arredi e attrezzature	L. 411.383	0,02%
10. Acquisto macchine per ufficio e software	L. 11.167.114	0,43%
11. Manutenzione e riparazione macchine per ufficio e software	L. 24.789.800	0,96%
12. Autovetture	L. 9.036.140	0,35%
13. Acquisto libri e pubblicazioni	L. 107.964.264	4,18%
14. Acquisto pubblicazioni ISPI	L. 144.000	0,01%
15. Acquisto "Relazioni Internazionali"	L. 10.000.000	0,39%
16. Spese telefoniche, postali e corrieri	L. 33.226.635	1,29%
Totali da riportare	L. 2.077.951.582	80,52%

Segue ALLEGATO C

Totali a riporto	L. 2.077.951.582	80,52%
17. Spese viaggi e trasporti	L. 64.024.793	2,48%
18. Spese tipografiche e digitazione testi	L. 16.024.638	0,62%
19. Spese di traduzione testi ed editing	L. 3.190.000	0,12%
20. Cancelleria, stampati, fotocopie, ecc.	L. 53.158.176	2,06%
21. Convegni, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, servizi tecnici e fotografici, spese di produzione	L. 165.019.830	6,39%
22. Bancarie	L. 4.487.265	0,17%
23. Ritenute fiscali su interessi bancari attivi	L. 4.658.601	0,18%
24. Imposte	L. 12.833.364	0,50%
25. Varie	L. 179.228.743	6,96%
TOTALE GENERALE	L. 2.580.576.992	100,00%

ALLEGATO D

RAFFRONTO DELLE USCITE RELATIVE AGLI ESERCIZI 1996 E 1997

Suddivise per categorie di spesa
(Valori assoluti, percentuali e differenze)

	Esercizio 1996		Esercizio 1997		Differenze
1. Stipendi, emolumenti e collaborazioni	1.218.147.076	50,86%	1.280.196.562	49,61%	62.049.486+
2. TFR del personale (a carico ISPI per i cessati in corso d'anno; anticipazioni; adeguamento al 31.12.1996)	34.229.310	1,43%	41.405.887	1,61%	7.176.577+
3. Gestione locali	251.355.540	10,50%	249.360.163	9,66%	1.995.377-
4. Manutenzione ordinaria locali	5.671.900	0,24%	4.994.110	0,19%	677.790-
5. Manutenzione straordinaria locali	315.350.000	13,17%	255.000.000	9,88%	60.350.000-
6. Acquisto impianti	-	-	1.605.310	0,06%	1.605.310+
7. Manutenzione ordinaria impianti	15.760.363	0,66%	21.280.214	0,82%	5.519.851+
8. Acquisto mobili, arredi e attrezzature	-	-	27.370.000	1,06%	27.370.000+
9. Manutenzione mobili, arredi e attrezzature	2.140.810	0,09%	411.383	0,02%	1.729.427-
10. Acquisto macchine per ufficio e software	7.553.490	0,31%	11.167.114	0,43%	3.613.624+
11. Manutenzione e riparazione macchine per ufficio e software	12.002.340	0,50%	24.789.800	0,96%	12.787.460+
12. Autovetture	4.066.641	0,17%	9.036.140	0,35%	4.969.499+
Totali da riportare	1.866.277.470	77,93%	1.926.616.683	74,65%	60.339.213+

Segue ALLEGATO D

	Esercizio 1996	Esercizio 1997	Differenze
Totali a riporto	1.866.277.470	1.926.616.683	60.339.213+
13. Acquisto libri e pubblicazioni	134.742.151	107.964.264	26.777.887-
14. Acquisto pubblicazioni ISPPI	2.708.000	144.000	2.564.000-
15. Acquisto "Relazioni Internazionali"	27.255.000	10.000.000	17.255.000-
16. Spese telefoniche, postali e corrieri	28.492.053	33.226.635	4.734.582+
17. Spese viaggi e trasporti	31.997.950	64.024.793	32.026.843+
18. Spese tipografiche e digitazione testi	24.639.962	16.024.638	8.615.324-
19. Spese di traduzione testi ed editing	-	3.190.000	3.190.000+
20. Cancelleria, stampati, fotocopie, ecc.	41.837.676	53.158.176	11.320.500+
21. Convegni, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, servizi tecnici e fotografici, spese di produzione	162.367.053	165.019.830	2.652.777+
22. Bancarie	3.750.059	4.487.265	737.206+
23. Ritenute fiscali su interessi bancari attivi	9.356.984	4.658.601	4.698.383-
24. Imposte	10.273.505	12.833.364	2.559.859+
25. Varie	51.178.687	179.228.743	128.050.056+
TOTALE GENERALE	2.394.876.550	2.580.576.992	185.700.442+

ALLEGATO E

USCITE FINANZIARIE DELL'ISPI NEL 1997

Suddivisione tra "spese istituzionali" e spese ad altro titolo

1. Spese istituzionali

(Presidenza - Amministratori - Comitato Scientifico - Organizzazione e segreterie - Studi e Ricerche - Pubblicazioni - Tipografiche e di riproduzione - Registrazioni - Traduzioni - Trascrizioni - Rassegne stampa - Convegni - Seminari - Corsi di Formazione - Viaggi)

L. 1.466.736.704 56,84%

2. Spese di funzionamento

(Amministrazione - Riscaldamento - Energia elettrica - Pulizia locali - Telefoni - Telefax - Postali - Corrieri - Cancelleria - Autovetture - Manutenzione ordinaria locali, impianti, mobili, arredi e attrezzature - Manutenzione e riparazione macchine ufficio, ecc.)

L. 818.697.864 31,73%

3. Spese di investimento e di ristrutturazione

(Manutenzione straordinaria locali e impianti - Acquisto mobili e attrezzature - Acquisto macchine per ufficio)

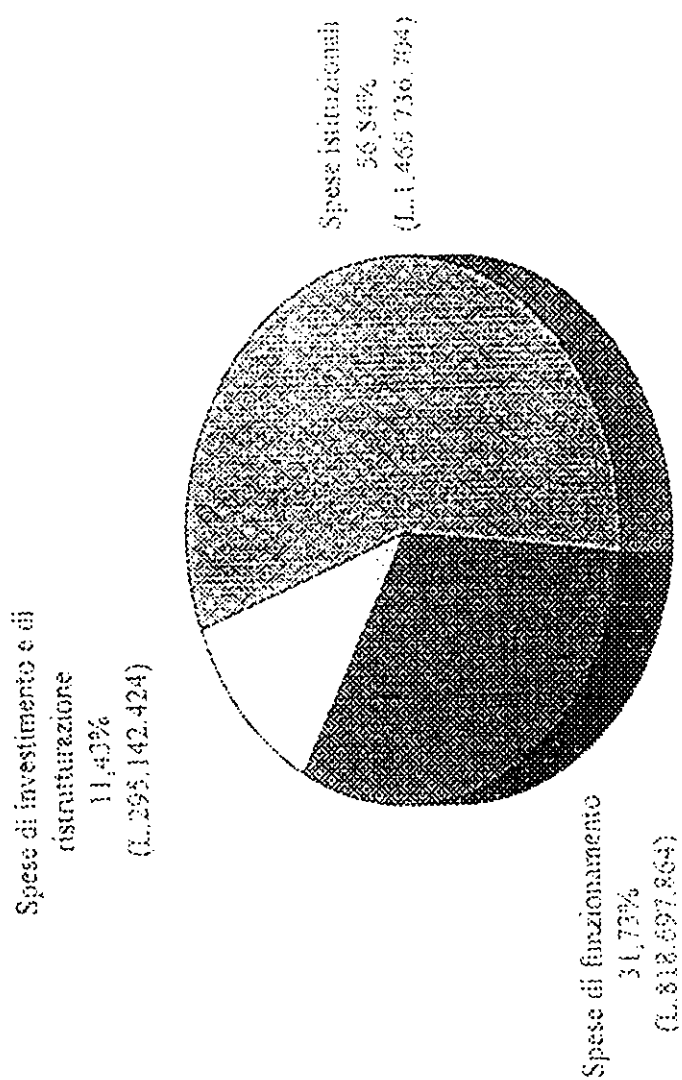
L. 295.142.424 11,43%

TOTALE GENERALE

L. 2.580.576.992 100,00%

ALLEGATO F

QUADRO DELLE USCITE SOSTENUTE NEL 1997
Suddivisione tra "spese istituzionali" e spese ad altro titolo



Totale delle uscite L. 2.589.576.982

ALLEGATO G

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1997

STATO PATRIMONIALE

31-12-1997 31-12-1996

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:

Totale crediti verso soci per versamenti
ancora dovuti (A)

0

0

B) Immobilizzazioni:

I) Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi di impianto e di ampliamento

- Spese di costituzione	8.144.750	8.144.750
- Fondo ammortamento spese di costituzione	-8.144.750	-6.515.800
- Modifiche statutarie	3.083.200	3.083.200
- Fondo ammortamento modifiche statutarie	-1.233.280	-616.640

Totale costi di impianto e di ampliamento (1)	1.849.920	4.095.510

3) Diritti di brevetto industriale e diritti
di utilizzazione delle opere dell'ingegno

- Software	5.123.000	3.970.000
- Fondo ammortamento software	-3.094.300	-2.185.000

Totale diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (3)	2.028.700	1.785.000

Totale immobilizzazioni immateriali (I)	3.878.620	5.880.510

II) Immobilizzazioni materiali:

3) Attrezzature industriali e commerciali		
- Macchine ordinarie e mobili d'ufficio	2.718.992	2.280.000
- Fondo ammortamento macchine ordinarie e mobili d'ufficio	-1.986.340	-1.504.000
- Macchine elettroniche d'ufficio	5.880.000	950.000
- Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	-778.000	-95.000
Totale attrezzature industriali e commerciali (3)	5.834.652	1.631.000
Totale immobilizzazioni materiali (II)	5.834.652	1.631.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.713.272	7.511.510

C) Attivo circolante:

I) Rimanenze:

4) Prodotti finiti e merci		
- Prodotti finiti e merci	24.848.854	12.179.960
- Fondo svalutazione e rimanenze	-5.382.654	0
Totale prodotti finiti e merci (4)	19.466.200	12.179.960
Totale rimanenze (I)	19.466.200	12.179.960

II) Crediti:

1) Verso clienti

- Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo	52.851.150	6.079.459
Totale crediti verso clienti (1)	52.851.150	6.079.459

4) Verso controllanti

- Crediti commerciali verso ISPI entro esercizio successivo	123.321.900	0
Totale crediti verso controllanti (4)	123.321.900	0

5) Verso altri		
- ILOR conto eccedenza acconto 1996 entro esercizio successivo	0	1.417.000
- IRPEG conto eccedenza acconto 1996 entro esercizio successivo	0	1.141.000
- Erario conto ritenute d'acconto su interessi attivi entro esercizio successivo	1.357.596	1.774.627
- Crediti diversi (ISPI)	0	72.000.000
- Altri crediti entro esercizio successivo	845	0
Totale crediti verso altri (5)	1.358.441	76.332.627
Totale crediti (II)	177.531.491	82.412.086
IV) Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali		
- Banca Popolare Commercio e Industria	68.939.032	132.524.797
- Conto corrente postale	5.883.994	2.252.744
Totale depositi bancari e postali (1)	74.823.026	134.777.541
3) Danaro e valori in cassa	2.756.860	2.369.970
Totale disponibilità liquide (IV)	77.579.886	137.147.511
Totale attivo circolante (C)	274.577.577	231.739.557
D) Ratei e risconti attivi:		
1) Ratei attivi	16.000.000	16.000.000
2) Risconti attivi	0	2.040.000
Totale ratei e risconti attivi (D)	16.000.000	18.040.000
TOTALE ATTIVO	300.290.849	257.291.067

PASSIVO**A) Patrimonio netto:**

I) Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
IV) Riserva legale	1.420.513	1.126.752
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-10.292.133	-15.873.594
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	4.755.496	5.875.222
Totale Patrimonio netto (A)	95.883.876	91.128.380

B) Fondi per rischi ed oneri:

Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

7.612.117	5.335.263

D) Debiti:**6) Debiti verso fornitori**

- Debiti verso fornitori entro esercizio successivo	47.351.044	26.694.456
- Fornitori conto fatture da ricevere entro esercizio successivo	25.872.422	36.439.972

Totale debiti verso fornitori (6)	73.223.466	63.134.428

10) Debiti verso controllanti

- Debiti verso ISPI entro esercizio successivo	490.000	0

Totale debiti verso controllanti (10)	490.000	0

11) Debiti tributari

- Erario conto ritenute d'acconto lavoro autonomo entro esercizio successivo	3.775.000	2.926.000
- Erario conto ritenute IRPEF dipendenti	1.396.000	921.000
- Erario conto ritenute contributo straordinario Europa entro esercizio successivo	27.000	0

- Erario conto IVA entro esercizio successivo	17.511.000	204.000
- Imposta sul Patrimonio netto	332.000	334.000
- Saldo ILOR dell'esercizio entro esercizio successivo	1.418.000	0
- Saldo IRPEG dell'esercizio entro esercizio successivo	612.000	0
Totale debiti tributari (11)	25.071.000	4.385.000

12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

- Enti previdenziali dipendenti entro esercizio successivo	3.262.000	2.673.000
- Contributo INPS Legge 335/95 entro esercizio successivo	950.000	0

Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (12)	4.212.000	2.673.000

13) Altri debiti

- Debiti verso abbonati per sospensione pubblicazione "Relazioni Internazionali" entro esercizio successivo	0	39.493.106
- Debiti verso abbonati per sospensione pubblicazione "ISPI Faxletter" entro esercizio successivo	0	4.968.250
- Debiti verso Collegio Sindacale entro esercizio successivo	8.440.000	7.960.000
- Creditori diversi	0	475.000

Totale altri debiti (13)	8.440.000	52.896.356

Totale debiti (D)	111.436.466	123.088.784

E) Ratei e risconti passivi:

2) Risconti passivi	85.358.390	37.738.640

Totale ratei e risconti passivi (E)	85.358.390	37.738.640

TOTALE PASSIVO	300.290.849	257.291.067

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
- Iscrizioni Corsi carriera diplomatica	56.777.777	59.277.778
- Abbonamenti "Relazioni Internazionali"	30.352.468	58.745.736
- Abbonamenti "ISPI Faxletter"	0	4.958.750
- Vendita "Relazioni Internazionali"	17.262.940	8.106.307
- Vendita "La fine del secolo americano"	342.553	4.262.358
- Vendita "La Francia e l'Italia negli anni Venti: tra politica e cultura"	242.782	13.083.564
- Vendita "Nazionalismo e sviluppo politico nell'ex URSS"	1.103.419	8.230.093
- Vendita "I volti del federalismo"	2.873.241	7.430.555
- Vendita altre pubblicazioni	0	35.385
- Vendita "Manuale" Serra	15.413.847	12.954.408
- Vendita "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale"	45.874.817	3.021.354
- Ricavi aula docenza	11.732.890	11.400.000
- Rimborsi spese da ISPI	72.000.000	72.000.000
- Manifestazioni e convegni	66.000.000	65.000.020
- Proventi da Biblioteca e Centro di Documentazione	5.166.498	6.307.361
- Repertorio bibliografico	52.324.129	0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	377.467.361	334.813.669
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	12.668.894	12.179.960
5) Altri ricavi e proventi		
- Eccedenza a credito ILOR	0	1.417.000
- Eccedenza a credito IRPEG	0	1.141.000
Totale altri ricavi e proventi (5)	0	2.558.000
Totale valore della produzione (A)	390.136.255	349.551.629

B) Costi della produzione:

7) Per servizi

- Spese per attività di insegnamento	67.576.498	62.190.417
- Spese inerenti pubblicazione di "Relazioni Internazionali"	79.855.555	36.577.716
- Spese inerenti Biblioteca e Centro di Documentazione	3.875.512	2.474.202
- Spese inerenti pubblicazione "L'Europa frammentata"	0	45.400
- Spese per manifestazioni e convegni	242.400	964.300
- Spese pubblicazione "Manuale" Serra	0	16.959.868
- Diritti d'autore Prof. Serra	1.510.545	1.273.961
- Oneri vari "Manuale" Serra	316.250	218.315
- Spese per "ISPI Faxletter"	6.225	0
- Spese di funzionamento Corsi carriera diplomatica	7.800.777	9.424.057
- Spese inerenti "La fine del secolo americano"	47.275	2.613.921
- Spese inerenti "La Francia e l'Italia negli anni Venti: tra politica e cultura"	20.000	12.380.690
- Spese inerenti "Nazionalismo e sviluppo politico nell'ex URSS"	18.050	3.747.730
- Spese inerenti "I volti del federalismo"	40.525	6.916.164
- Spese inerenti "Repertorio bibliografico"	42.578.850	24.500.000
- Spese inerenti altre pubblicazioni	0	5.350
- Spese inerenti "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale"	23.101.275	0
- Spese di organizzazione Corsi (ISSO)	28.000.000	25.000.000
- Pulizia uffici	2.253.300	108.000
- Pulizia locali docenza	1.341.900	1.230.000
- Consulenze	10.720.000	8.438.000
- Postali e corrieri	419.800	261.100
- Cancelleria e stampati	1.872.761	4.350.753
- Telefoniche e fax	1.586.609	1.084.057
- Fotocopie	1.430.000	0
- Locomozione	149.700	192.400
- Varie	666.350	22.000
- Legali e notarili	0	875.200
- Manutenzione software	300.000	300.000
- Vidimazioni e certificati	0	772.000
- Adempimenti di bilancio	0	347.000
- Adempimenti diversi societari	0	734.000
- Riscaldamento e forza motrice	1.450.594	0

- Confezionamenti	750.000	0
- Spese trasloco	1.200.000	0
- Diverse gestione uffici	321.806	0
Totale per servizi (7)	279.452.557	224.006.601
9) Per il personale		
- Stipendi	32.382.714	27.989.268
- Straordinari	171.676	76.131
- Buoni pasto	1.309.350	1.333.710
- Contributi	14.207.993	12.305.369
- Trattamento di fine rapporto	2.276.854	2.045.528
Totale costi per il personale (9)	50.348.587	43.750.006
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.154.890	3.039.590
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.165.340	551.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	4.320.230	3.590.590
14) Oneri diversi di gestione		
- Emolumento Collegio Sindacale	8.440.000	7.960.000
- Compenso Amministratore Delegato	31.900.001	20.633.334
- Oneri pubblicazioni sospese "Relazioni Internazionali"	0	39.493.106
- Oneri pubblicazioni sospese "ISPI Faxletter"	0	4.968.250
- Imposta sul Patrimonio netto	683.000	639.000
- Interessi IVA trimestrale	314.115	3.022
- Valori bollati	32.500	17.500
- Diritti C.C.I.A.A.	742.000	742.000
- Tassa annuale Partita IVA	250.000	250.000
- I.C.I.A.P.	150.000	150.000
- Arrotondamenti vari	3.648	4.249
- Vidimazioni	600.000	0
- Adempimenti diversi societari	389.800	0
Totale oneri diversi di gestione (14)	43.505.064	74.860.461

Totale costi della produzione (B)	377.626.438	346.207.658
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	12.509.817	3.343.971

C) Proventi e oneri finanziari:

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

- Interessi attivi bancari	5.028.133	6.298.641
- Abbuoni e arrotondamenti attivi	155.785	992.080

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	5.183.918	7.290.721

Totale altri proventi finanziari (16)	5.183.918	7.290.721

17) Interessi e altri oneri finanziari

- Spese bancarie	971.125	728.750

Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	971.125	728.750

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17)	4.212.793	6.561.971

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Totale delle rettifiche (D) (18-19)	0	0

E) Proventi e oneri straordinari:

21) Oneri straordinari

- Sopravvenienze passive	221.460	212.720
- Svalutazione rimanenze di magazzino	5.382.654	0

Totale oneri straordinari (21)	5.604.114	212.720

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-5.604.114	-212.720

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	11.118.496	9.693.222

22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- Primo acconto ILOR	0	1.071.000
- Secondo acconto ILOR	0	1.606.000
- Accantonamento ILOR	2.835.000	0
- Primo acconto IRPEG	0	870.000
- Secondo acconto IRPEG	0	271.000
- Accantonamento IRPEG	3.528.000	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	6.363.000	3.818.000
 26) Utile (perdita) dell'esercizio	 4.755.496	 5.875.222

* * * * *

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31-12-1997

Signori Soci,

come per gli esercizi precedenti la Società non ha superato i limiti previsti dal 1° comma dell'Articolo 2435 bis del Codice Civile: di conseguenza essa conserva la facoltà di predisporre il Bilancio nella forma abbreviata.

Tuttavia il Bilancio viene redatto in forma analitica e dettagliata trattandosi di Società controllata dall'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale e tenuto conto della particolare natura di tale Ente privato.

Il risultato del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia un utile di L. 4.755.496 al netto di ammortamenti complessivamente ammontanti a L. 4.320.230 e relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

A grandi linee l'andamento dell'esercizio in esame ripropone quello dell'esercizio precedente, con qualche segno migliorativo, particolarmente riguardante i ricavi che hanno raggiunto l'importo di L. 377.467.361, con un aumento del 12,74% rispetto al precedente esercizio.

Tuttavia a tale positivo aspetto ha fatto riscontro anche un notevole aumento del costo per i servizi, a fine esercizio pari a L. 279.452.557, con un incremento rispetto al 1996 del 24,75%.

Modesti sia gli oneri che i proventi finanziari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 è stata attuata, salvo le eccezioni più avanti precisate, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile, opportunamente integrate dalle raccomandazioni formulate dagli ordini professionali competenti.

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

Nelle voci indicate nel Bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I principi adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente, tali da riflettere la durata tecnico-economica.

L'acquisizione nel corso dell'esercizio di nuovi beni (software, macchine d'ufficio ed arredi) ha comportato ai fini dell'ammortamento l'applicazione al 50% dell'aliquota prevista.

I costi di impianto e di ampliamento sono costituiti dalle spese costitutive inizialmente sostenute dalla Società, nonché da successive spese derivate nel 1996 dalla necessità di apportare alcune modifiche statutarie.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di un'utilità prevista in 5 esercizi.

Il totale dei costi pluriennali in oggetto è iscritto all'attivo con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Rimanenze

Ai sensi del IV comma dell'Articolo 2423 del Codice Civile ed in deroga ai principi previsti dall'Articolo 59 del T.U.I.R. l'iscrizione in Bilancio è stata attuata attribuendo alle diverse tipologie di rimanenze finali, costituite dalle varie pubblicazioni ed edizioni, il valore del costo specifico in precedenza adottato (ciò che ha comportato un importo complessivo di L. 24.848.854), attuandosi peraltro una prudente e realistica svalutazione relativamente alle pubblicazioni "Nazionalismo e sviluppo politico nella ex URSS", "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale", "I volti del federalismo", "La Francia e l'Italia negli Anni 20" e "La fine del secolo americano", a causa della forte e certa obsolescenza subita. Naturalmente, trattandosi di un criterio in deroga alla normativa generale tributaria, tale svalutazione è considerata fiscalmente ineducibile e costituirà quindi variazione in aumento in sede di dichiarazione dei redditi.

Effetti derivanti dalla deroga adottata

Voce di bilancio	Valore di bilancio	Valore secondo i principi fiscali	Effetti derivanti deroga adottata
Prodotti finiti e merci	24.848.854	24.848.854	0
Fondo svalutazione rimanenze	-5.382.654	0	-5.382.654
Totale rimanenze (I)	19.466.200	24.848.854	-5.382.654

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il loro valore nominale che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

La voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del Bilancio nei confronti dell'unico lavoratore dipendente ed è determinato in conformità ai dettami dell'Art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione, al netto della perdita dell'esercizio 1993 riportata a nuovo, ridotta peraltro dagli utili emersi nei tre successivi esercizi.

Complessivamente la deroga alla normativa generale tributaria in precedenza specificata nella voce interessata, ha prodotto i seguenti effetti:

Effetti derivanti dalle deroghe alla normativa generale tributaria

Descrizione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Valore di bilancio	95.883.876	4.755.496
Rimanenze	5.382.654	5.382.654
Valore rettificato	101.266.530	10.138.150

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a L. 9.713.272 e sono suddivise in:

- Immobilizzazioni immateriali	3.878.620
- Immobilizzazioni materiali	5.834.652

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti:

Totale costi di impianto e di ampliamento					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	11.227.950	0	7.132.440	0	4.095.510
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	2.245.590	0	-2.245.590
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	11.227.950	0	9.378.030	0	1.849.920

Totale diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	3.970.000	0	2.185.000	0	1.785.000
Acquisizioni dell'esercizio	1.153.000	0	0	0	1.153.000
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	909.300	0	-909.300
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	5.123.000	0	3.094.300	0	2.028.700

Totale immobilizzazioni immateriali (I)					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio		0	9.317.440	0	5.880.510
Acquisizioni dell'esercizio	1.153.000	0	0	0	1.153.000
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	3.154.890	0	-3.154.890
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	16.350.950	0	12.472.330	0	3.878.620

Tra le immobilizzazioni immateriali figura iscritta la voce "costi di impianto ed ampliamento" per L. 1.849.920 in cui trovano collocazione sia le spese costitutive che quelle per modifiche statutarie, la cui utilità economica ricade nei futuri esercizi giustificando in tale modo l'inclusione tra le attività immobilizzate.

Totale attrezzature industriali e commerciali

	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	3.230.000	0	1.599.000	0	1.631.000
Acquisizioni dell'esercizio	5.368.992	0	0	0	5.368.992
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	1.165.340	0	-1.165.340
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	8.598.992	0	2.764.340	0	5.834.652

Totale immobilizzazioni materiali (II)

	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	3.230.000	0	1.599.000	0	1.631.000
Acquisizioni dell'esercizio	5.368.992	0	0	0	5.368.992
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	1.165.340	0	-1.165.340
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	8.598.992	0	2.764.340	0	5.834.652

Le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti dell'esercizio, identiche a quelle utilizzate in precedenza salvo quanto relativo agli arredi di nuova immisione, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Spese di costituzione della Società	20,00%
Spese modifiche statutarie	20,00%
Software	20,00%/10,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	20,00%
Mobili d'ufficio	6,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%/10,00%

Per gli investimenti in beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Rimanenze

Le rimanenze al 31 dicembre 1997 ammontano a complessive L. 19.466.200 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

Variazioni delle rimanenze			
Descrizione	Rimanenze Finali al 31-12-96	Variazioni	Rimanenze Finali al 31-12-97
Prodotti finiti e merci	12.179.960	12.668.894	24.848.854
Fondo svalutazione rimanenze	0	-5.382.654	-5.382.654
Totale	12.179.960	7.286.240	19.466.200

La valutazione si è avvalsa voce per voce dell'utilizzo delle seguenti modalità:

Metodo del costo specifico: Prodotti finiti, Merci.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a L. 177.531.491 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa, di cui Lire 123.321.900 quali crediti commerciali nei confronti dell'Ente controllante e riferiti a vendita di pubblicazioni.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del Bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

Variazioni dei crediti dell'attivo circolante			
Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
Totale crediti verso clienti (1)	6.079.459	46.771.691	52.851.150
Totale crediti verso controllanti (4)	0	123.321.900	123.321.900
Totale crediti verso altri (5)	76.332.627	-74.974.186	1.358.441
Totale crediti (II)	82.412.086	95.119.405	177.531.491

Disponibilità liquide

Ammontano alla data di Bilancio a L. 77.579.886 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

Variazioni delle disponibilità liquide			
Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
- Banca Popolare Commercio e Industria	132.524.797	-63.585.765	68.939.032
- Conto corrente postale	2.252.744	3.631.250	5.883.994
3) Danaro e valori in cassa	2.369.970	386.890	2.756.860
Totale	137.147.511	-59.567.625	77.579.886

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per un importo di L. 16.000.000; essi riguardano il rimborso spese da parte dell'ISPI relativo al "Corso carriera diplomatica 1997/1998".

Variazioni dei ratei e risconti attivi		
Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
18.040.000	-2.040.000	16.000.000

I risconti passivi iscritti nel Bilancio ammontano a L. 85.358.390 e si riferiscono ad incassi afferenti ricavi di competenza 1998 per abbonamenti e quote di iscrizioni ai Corsi.

Variazioni dei risconti passivi		
Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
37.738.640	47.619.750	85.358.390

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del Bilancio per un valore pari a L. 7.612.117 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso il dipendente per gli obblighi al 31 dicembre 1997 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

L'accantonamento compiuto nel corso dell'esercizio viene di seguito specificato.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Saldo al 31-12-96	Accantonamento al 31-12-97	Utilizzo al 31-12-97	Saldo al 31-12-97
5.335.263	2.276.854	0	7.612.117

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a L. 111.436.466.

Variazioni dei debiti

Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
Totale debiti verso fornitori (6)	63.134.428	10.089.038	73.223.466
Totale debiti verso controllanti (10)	0	490.000	490.000
Totale debiti tributari (11)	4.385.000	20.686.000	25.071.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (12)	2.673.000	1.539.000	4.212.000
Totale altri debiti (13)	52.896.356	-44.456.356	8.440.000
Totale debiti (D)	123.088.784	-11.652.318	111.436.466

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua risulti superiore ai cinque anni, né passività verso terzi assistite da garanzie reali su beni sociali.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 ammonta a complessive L. 95.883.876 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto:

Variazioni del Patrimonio netto

	Saldo al 31-12-96	Destinazione Utile/Perdita	Aumenti/ Riduzioni di Capitale	Altri movimenti	Saldo al 31-12-97
I - Capitale sociale	100.000.000	0	0	0	100.000.000
IV - Riserva legale	1.126.752	293.761	0	0	1.420.513
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-15.873.594	5.581.461	0	0	-10.292.133
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.875.222	-5.875.222	0	4.755.496	4.755.496
Totale	91.128.380	0	0	4.755.496	95.883.876

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 100.000 quote da L. 1.000 ciascuna. Durante l'esercizio non sono state emesse nuove quote.

Per quanto concerne la classificazione delle riserve e dei fondi prevista dall'Articolo 105 - settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 si precisa che alla data di chiusura del Bilancio in esame figura la sola Riserva Legale di L. 1.420.513.

Con riferimento quindi al sopracitato articolo la configurazione delle riserve ai fini tributari risulta la seguente:

- a) riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983, assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale: L. 1.421.513;
- b) riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti dall'esercizio in corso al 1° dicembre 1983, non assoggettati ad IRPEG: NULLA;
- c) riserve ed altri fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima del 1° dicembre 1983 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso: NULLA;
- d) riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione: NULLA;
- e) riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: NULLA.

Impegni e conti d'ordine

In merito agli impegni ed ai rischi sussistenti al 31 dicembre 1997 si precisa che a tale data non erano in essere operazioni rientranti in tali fattispecie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 evidenzia un utile di L. 4.755.496 alla cui formazione hanno contribuito:

Valore della produzione	390.136.255
Costi della produzione	-377.626.438
Margine della produzione	12.509.817
Proventi e oneri finanziari	4.212.793
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	-5.604.114
Risultato prima delle imposte	11.118.496
Imposte dell'esercizio	-6.363.000
Utile (perdita) dell'esercizio	4.755.496

Ricavi per vendite e prestazioni di servizi

L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio è risultato pari a L. 377.467.361 facendo registrare, come già detto all'inizio, un aumento del 12,74% rispetto al precedente esercizio.

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la Società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto che attua una ripartizione dei ricavi realizzati in base alle principali categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi per categorie di attività	
Descrizione	Importo
- Iscrizioni Corsi carriera diplomatica	56.777.777
- Abbonamenti "Relazioni Internazionali"	30.352.468
- Vendita "Relazioni Internazionali"	17.262.940
- Vendita "La fine del secolo americano"	342.553
- Vendita "La Francia e l'Italia negli anni Venti: tra politica e cultura"	242.782
- Vendita "Nazionalismo e sviluppo politico nell'ex URSS"	1.103.419
- Vendita "I volti del federalismo"	2.873.241
- Vendita "Manuale" Serra	15.413.847
- Vendita "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale"	45.874.817
- Ricavi aula docenza	11.732.890
- Rimborsi spese da ISPI	72.000.000
- Manifestazioni e convegni	66.000.000
- Proventi da Biblioteca e Centro di Documentazione	5.166.498
- Repertorio bibliografico	52.324.129
Totale	377.467.361

Costi per il personale

Il costo del lavoro sostenuto per l'unico dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per L. 50.348.587.

Nei confronti dell'esercizio passato emerge un aumento di L. 6.598.581 corrispondente al 15,08%.

Numero medio dei dipendenti	
Categoria	Numero
Impiegati	1
Totale	1

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono risultati pari a L. 971.125.

Essi risultano così costituiti:

Suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari					
	Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso controllanti	Verso terzi	Totale
- Spese bancarie	0	0	0	971.125	971.125
Totale	0	0	0	971.125	971.125

Composizione proventi ed oneri straordinari

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti negative di natura straordinaria incidenti per L. 5.604.114: si tratta di sopravvenienze passive per L. 221.460 e della svalutazione delle rimanenze finali - di cui si è effettuata la disamina nella presente Nota Integrativa - per L. 5.382.354.

Ammontare dei compensi spettanti all'Amministratore Delegato ed ai Sindaci

Ai sensi del punto 16 dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti agli Organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabilite nella seguente misura:

Amministratore Delegato	L.	31.900.001
Collegio Sindacale	L.	8.440.000

INFORMAZIONE DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

La Società non detiene quote, né azioni di Società controllanti, né ha acquistato o alienato nell'esercizio in esame azioni o quote di Società controllanti.

Premesso quanto sopra e rispondendo la Società ai requisiti di cui al primo comma dell'Art. 2435 bis del Codice Civile, viene sottolineato l'esonero di cui all'ultimo comma dell'articolo citato (Relazione sulla gestione).

Si sottolinea il carattere di effettiva operatività della Società, di cui alla Legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Il Consiglio di Amministrazione propone infine che l'utile dell'esercizio 1997 di L. 4.755.496 venga destinato come segue:

- L. 237.775, pari al 5%, alla Riserva Legale;
- L. 4.517.721, pari alla differenza, a parziale copertura della perdita dell'esercizio 1993 riportata a nuovo.

Si dichiara che il presente Stato Patrimoniale, il presente Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi al vero.

Milano, 18 marzo 1998

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Peretti Carlo

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIADEGLI ASSOCIATI DEL 12 MAGGIO 1998

Il giorno 12 maggio 1998 alle ore 12.00 presso la sede dell'Istituto in Milano, via Clerici n. 5, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. - Relazione sull'attività dell'ISPI nel 1997.
2. - Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 1997.
3. - Approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1997. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti.
4. - Presentazione della prima variazione al Conto Preventivo Economico per il 1998 per ratifica.
5. - Determinazione del numero dei membri del Comitato di Supervisione ed elezione di un componente del Comitato stesso ai sensi dell'Articolo 22 dello Statuto.
6. - Ratifica per la cooptazione di un membro del Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto: Assicurazioni Generali, Banca Nazionale del Lavoro, Bull HN Information Systems, Camera di Commercio di Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Compagnia di San Paolo, Comune di Milano, Eni, Fiat, Istituto Javotte Bocconi Manca Villahermosa, Istituto Mobiliare Italiano, Istituto per la Ricostruzione Industriale, Italcementi, Italtel, Pirelli, Telecom Italia, Università Bocconi.

Sono presenti per delega i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto (è indicato, tra parentesi, l'associato delegato o il nome della persona delegata): Agfa-Gevaert (Italcementi), Air Liquide Italia (Istituto Mobiliare Italiano), Cerved (Amb. Boris Biancheri), Siemens (Cassa di Risparmio delle Province Lombarde).

Sono inoltre presenti: il Presidente dell'ISPI, Ambasciatore Boris Biancheri, l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPI, Dr. Rosario Milite; il Segretario Generale dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; il Rag. Silvano Monarca, Responsabile del Coordinamento servizi amministrativi dell'ISPI.

E' anche presente il Dr. Alfredo Solustri, membro del Consiglio di Amministrazione dell'ISPI.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi di Statuto, l'Amb. Boris Biancheri che, con l'approvazione dei presenti, chiede all'Avv. Onofrio Aloia, che accetta, di fungere da Segretario.

Il Presidente informa i presenti che la totalità dei voti spettanti agli associati in regola con il versamento della quota associativa è di 1.031. Presso atto che gli associati presenti dispongono di 770 voti e che pertanto è presente la maggioranza prescritta statutariamente, il Presidente dichiara che l'Assemblea, convocata con lettera in data 22 aprile 1998, è validamente costituita e può deliberare e pone in trattazione l'ordine del giorno.

1. - RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ISPI NEL 1997

Prende la parola il Presidente il quale illustra sinteticamente la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività dell'ISPI nel 1997, che viene conservata agli atti (Doc. 1).

Il Presidente riferisce che l'attività svolta dall'ISPI nel 1997 ha seguito le linee consolidate fin dal 1987, e sottolinea come essa sia stata caratterizzata dalla ripresa della pubblicazione di "Rela-

zioni Internazionali". L'Amb. Biancheri evidenzia che, in particolar modo nel secondo semestre del 1997, sono state poste le basi per un ulteriore rilancio dell'attività dell'ISPI, grazie all'ingresso di nuovi importanti associati, all'accordo operativo raggiunto con l'Università Bocconi ed alla nomina del nuovo Direttore del Comitato Scientifico, Prof. Franco Bruni e del nuovo Segretario Generale, Dr. Paolo Magri.

L'Amb. Biancheri conclude soffermandosi brevemente e specificamente sui vari filoni di attività dell'ISPI e cioè: sulle ricerche per aree disciplinari; sulle ricerche per aree geopolitiche; sulla formazione; sulle pubblicazioni; sulle iniziative speciali; sui seminari di approfondimento; e su tutte le altre manifestazioni.

2. - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ISPI NEL 1997

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, Dr. Giovanni Roggero Fossati, il quale riassume ai presenti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'Istituto nel 1997, che viene allegata al presente Verbale a costituirne parte integrante (All. A).

Il Dr. Roggero Fossati riferisce in particolare che la gestione dell'Istituto, nel 1997, ha dovuto far fronte ai problemi derivanti dalla diminuzione del numero degli associati rispetto al 1997, e dalla ulteriore riduzione del contributo ordinario dello Stato. L'Istituto ha quindi dovuto diminuire le uscite destinate all'attività istituzionale, riuscendo peraltro a far fronte ai propri impegni e proseguendo normalmente l'attività associativa.

Quanto al problema del rinnovo della concessione in uso di Palazzo Clerici all'ISPI, l'Amministratore Delegato chiarisce che nel 1997 sono stati fatti ulteriori passi avanti per il raggiungimento dell'accordo con il Ministero delle Finanze.

Nel corso del 1997 è inoltre proseguito l'iter per l'esecuzione in Palazzo Clerici degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 626/94. In particolare sono stati completati, da parte della G & C Progetti, il progetto per la valutazione dei rischi

ed il piano di sicurezza, che prevedono interventi complessivi per circa L. 3.5 miliardi: sono stati quindi identificati gli interventi che rivestono maggiore urgenza e verranno eseguiti con priorità rispetto agli altri.

Infine, il Dr. Roggero Fossati ricorda che nel 1997 si è ulteriormente sviluppata l'attività della SPAI S.r.l., la società che svolge servizi commerciali per conto dell'ISPI, e tra l'altro si occupa della rivista "Relazioni Internazionali", che nel 1997 ha ripreso le pubblicazioni dopo la nomina del nuovo Direttore.

3. - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1997. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente cede la parola al Rag. Silvano Monarca, il quale illustra sinteticamente ai presenti le voci principali del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 1997 - corredato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa - che viene allegato al presente Verbale a costituirne parte integrante (All. B).

In particolare, il Rag. Monarca evidenzia che il Bilancio presenta una notevole rigidità dovuta alla riduzione dei contributi dei privati e dello Stato. Ciò ha comportato riflessi negativi sul conto economico, nonché una riduzione del patrimonio netto, in quanto ad una consistente flessione dei ricavi ha fatto riscontro una più modesta flessione dei costi e delle spese; sicché, in definitiva, il Bilancio, chiude con un disavanzo di L. 130.513.781, al netto di ammortamenti per L. 292.535.018. Il Rag. Monarca aggiunge che, sulla base degli elementi disponibili relativi all'evoluzione della situazione economica dell'ISPI, l'esercizio 1998 dovrebbe portare una favorevole inversione di tendenza, con un conseguente risultato positivo di esercizio.

L'Amb. Biancheri dà quindi la parola al Dr. Rosario Milite, Presidente del Collegio dei Revisori dell'ISPI, il quale illustra ai presenti la Relazione del Collegio sul Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 1997, che viene allegata al presente Verbale a costituirne parte integrante (All. C).

Il Dr. Milite conclude la sua relazione riferendo che il Collegio dei Revisori ha preso atto della riduzione delle entrate dell'ISPI nel 1997 ed auspica che, nel 1998, si verifichi la prevista inversione di tendenza nell'andamento della gestione.

Il Dr. Milite, dopo aver rilevato la corretta impostazione del Bilancio 1997 anche sotto il profilo formale, ne raccomanda l'approvazione.

Il Presidente propone quindi all'Assemblea l'approvazione del Bilancio 1997 e delle relazioni accompagnatorie (relazione sull'attività e relazione sulla gestione).

Dopo breve discussione, l'Assemblea approva il Bilancio 1997 e le relazioni accompagnatorie con il voto favorevole di tutti i presenti e l'astensione dell'associato Italtel.

4. - PRESENTAZIONE DELLA PRIMA VARIAZIONE AL CONTO PREVENTIVO ECONOMICO PER IL 1998 PER RATIFICA

Prende la parola l'Amb. Biancheri il quale riferisce ai presenti che è stata effettuata una variazione al Conto preventivo per il 1998, elaborato nel 1997, a seguito del verificarsi di un sostanziale aumento delle entrate dell'Istituto, conseguenti agli accordi raggiunti nel secondo semestre 1997, che hanno portato all'ingresso nell'ISPI di nuovi associati.

Il Presidente cede quindi la parola all'Amministratore Delegato perchè illustri ai presenti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla prima variazione al Conto Preventivo Economico per il 1998, che viene allegata al presente Verbale a costituirne parte integrante (All. D).

Il Dr. Roggero Fossati riferisce che il previsto incremento del contributo ministeriale, gli accordi già formalizzati e quelli in corso di definizione con nuovi associati consentiranno di disporre di un incremento di entrate di oltre 1 miliardo. Detto aumento di entrate è dovuto principalmente ai contributi straordinari che verranno erogati dalle seguenti istituzioni: Istituto Javotte Bocconi Manca Villahermosa, Pirelli S.p.A. e Gruppo Confindustria/E-

ditoriale Il Sole 24 Ore, nonché all'aumento del contributo ordinario all'ISPI da parte dello Stato.

L'Amministratore Delegato precisa che queste ulteriori risorse verranno destinate per circa L. 735 milioni allo sviluppo dei programmi di ricerca e seminariali; per circa L. 90 milioni al potenziamento della biblioteca e all'acquisto di pubblicazioni; per circa L. 120 milioni all'esecuzione di interventi ai sensi del D.L. 626/94.

Interviene l'Amb. Biancheri il quale ribadisce che anche queste risorse andranno a contribuire alla ripresa ed espansione dell'attività dell'ISPI secondo le tre direttive principali della formazione, della ricerca e dei seminari.

Il Presidente cede la parola al Dr. Rosario Milite il quale esprime parere favorevole alla ratifica della variazione al conto preventivo, con la raccomandazione che le risorse finanziarie non vengano utilizzate prima che i relativi importi economici si siano resi effettivamente disponibili.

Il Presidente propone quindi all'Assemblea di ratificare la prima variazione al conto preventivo economico per il 1998 e di approvare l'allegata relazione.

L'Assemblea, all'unanimità delibera di ratificare la prima variazione al conto preventivo economico per il 1998 e di approvare l'allegata relazione.

5. - DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI MEMBRI DEL COMITATO DI SUPERVISIONE ED ELEZIONE DI UN COMPONENTE DEL COMITATO STESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLO STATUTO

Prende la parola l'Amb. Biancheri il quale, dopo aver premesso che attualmente il Comitato di Supervisione previsto dall'Art. 22 dello Statuto è composto di 14 membri, compreso Presidente e Vice Presidenti, fa presente all'Assemblea l'opportunità di estendere il numero dei componenti di detto Comitato. Propone quindi all'Assemblea di stabilire in 15 il numero dei componenti del Comitato di Supervisione nominando quale ulteriore membro del Comitato il Prof. Gian Maria Gros-Pietro, Presidente dell'IRI.

Dopo breve discussione l'Assemblea, con l'approvazione di tutti i presenti e con l'astensione dello associato Comune di Milano, delibera di aumentare a 15 il numero dei componenti del Comitato di Supervisione e di nominare quale ulteriore membro di detto Comitato il Prof. Gian Maria Gros-Pietro.

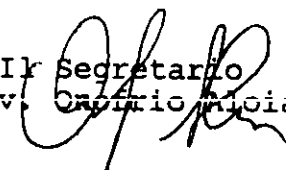
6. - RATIFICA PER LA COOPTAZIONE DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende la parola il Presidente che riferisce all'Assemblea che si è reso necessario cooptare un nuovo membro del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Dr. Franco Tatò.

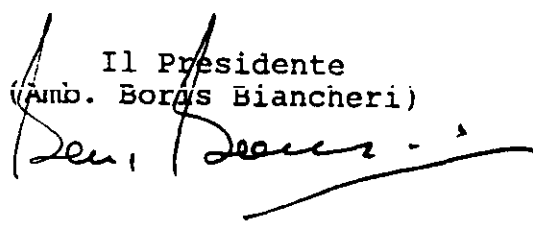
Il Presidente propone quindi all'Assemblea di ratificare la cooptazione nel Consiglio di Amministrazione dell'ISPI del Dr. Innocenzo Cipolletta, Direttore Generale di Confindustria, in sostituzione del Dr. Franco Tatò; cooptazione effettuata nella riunione del Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 1998.

L'Assemblea, all'unanimità, delibera di approvare la cooptazione del Dr. Innocenzo Cipolletta nel Consiglio di Amministrazione dell'ISPI.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, l'Assemblea è tolta alle ore 12.45.

Il Segretario
(Avv.  Gioia)

Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO CVERBALE N.138

L'anno 1998, addì 21 del mese di ~~Aprile~~ si è riunito nella sede dell'ISPI il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Sono presenti i signori:

- Dr. Rosario Milite - Presidente
- Prof. Sergio Pivato - Membro effettivo
- Dr. Maurizio Maffeis - Membro effettivo

Assenti giustificati i signori:

- Dr. Tammaro Maiello - Membro effettivo
- Dr. Angelo Fornasari - Membro effettivo

al fine di provvedere all'esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1997 la cui relazione fa parte integrante del presente verbale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL CONTOCONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1997PREMESSE

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 1997 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è composto dalla:

- A) Situazione Patrimoniale
- B) Conto Economico
- C) Nota Integrativa

L'analisi del conto consuntivo fa emergere le risultanze che di seguito si riportano:

A) SITUAZIONE PATRIMONIALEAttività

Il totale delle attività ammonta a L. 2.173.586.699=

L'attivo al 31.12.1996 ammontava a L. 2.725.006.629=.

Differenza L. 551.419.930=.

L'analisi per grandi aggregati evidenzia i seguenti dati:

	1997	1996
- Immobilizzazioni immateriali	287.413.742	423.284.886
- Immobilizzazioni materiali	268.948.575	328.956.685
- Immobilizzazioni finanziarie	99.800.000	99.800.000
Totale Immobilizzazioni	656.162.317	852.041.571
	=====	=====
- Crediti verso clienti	-	5.950.000
- Crediti verso altri	991.499.208	1.007.183.731
Totale crediti	991.499.208	1.013.133.731
	=====	=====
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	115.137.680	353.965.512
- Disponibilità liquide	314.621.325	444.639.981
	429.759.005	798.605.493
	=====	=====
- Ratei e risconti attivi	96.166.169	61.225.834
	=====	=====

Riepilogo "Attivo"

- Totale Immobilizzazioni	656.162.317	852.041.571
- Totale crediti	991.499.208	1.013.133.731
- Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide	429.759.005	798.605.493
- Totale ratei e risconti attivi	96.166.169	61.225.834
Totale Attivo	2.173.586.699	2.725.006.629
	=====	=====

Passività

Il totale generale delle passività ammonta a Lire 2.173.586.699=.

L'accorpamento dei vari dati aggregati evidenzia quanto segue:

	1997	1996
- Patrimonio netto	769.597.836	877.353.481
- Fondi rischi ed oneri	100.000.000	100.000.000
- Trattamento di Fine Rapporto	227.343.007	311.398.590
- Debiti verso fornitori	463.940.795	317.566.706
- Debiti tributari	6.993.000	41.418.000
- Debiti verso Istituti previdenziali	-	42.914.000
- Altri debiti	540.273.181	790.844.702
- Ratei e risconti passivi	65.438.880	243.511.150
Totale Passivo	2.173.586.699	2.725.006.629
	=====	=====

B) CONTO ECONOMICO

	1997	1996
- Valore dei ricavi e dei proventi	2.281.919.069	2.528.382.330
- Costi della produzione	2.476.427.452	2.583.352.921
Differenza	- 194.508.383	- 54.970.591
- Proventi e oneri finanziari	48.406.017	59.460.740
- Partite straordinarie	15.588.585	- 79.685
Disavanzo dell'esercizio	- 130.513.781	+ 4.410.464
	=====	=====

C) NOTA INTEGRATIVA

La prima parte della nota integrativa pone in evidenza i seguenti dati che i Revisori trovano confermati nel Conto Economico:

- Disavanzo al 31/12/1997	L. 130.513.781
- Ammortamenti complessivamente effettuati	L. 292.535.018
- Totale ricavi e proventi	L. 2.281.919.069 (1)
- Costi per la produzione dei servizi	L. 882.465.935 (2)
- Costi del personale	L. 735.844.488 (3)
- Costi complessivi della produzione	L. 2.476.427.452 (4)

- (1) con una riduzione di L.246.463.261 rispetto all'esercizio precedente
- (2) con una riduzione di L. 63.304.170 rispetto all'esercizio precedente
- (3) con una riduzione di L. 21.921.444 rispetto all'esercizio precedente
- (4) con una riduzione di L.106.925.469 rispetto all'esercizio precedente

I Revisori passano ad esaminare i conti analitici più significativi

1 - Banche e conto corrente postale

La liquidità emergente dai due conti ammonta a Lire 304.609.427 rispetto all'importo di L. 437.749.710 dell'esercizio precedente.

La liquidità complessiva deve tener conto anche della cassa contanti pari a L. 10.011.898 per cui il totale generale è di L. 314.621.325.

2 - Fornitori

Il conto fornitori espone un saldo di L. 463.940.795 con un incremento di L. 146.374.089 rispetto al costo dell'esercizio precedente.

La maggior parte dell'incremento (L. 123.321.900) è dovuta a debiti per fatture non ancora pagate alla SPAI.

3 - Creditori

Il saldo contabile riporta la somma di L. 547.266.181 a fronte dell'importo di L. 842.880.258 afferente all'esercizio 1996.

4 - Trattamento di Fine Rapporto

E' ridotto ulteriormente il fondo di che trattasi che passa da L. 311.398.590 dell'esercizio 1996 a Lire 227.343.007 dell'esercizio 1997.

5 - Quote degli Associati

L'ammontare totale delle quote degli associati pari a L. 1.346.000.000 conferma la previsione di bilancio.

6 - Contributi volontari

Risultano pari a L. 28.500.000 con una flessione rispetto al dato previsionale di L. 1.500.000.

7 - Interessi attivi

Il dato di L. 17.254.071 rivela una flessione sia nei confronti dell'esercizio precedente (L. 32.530.631) sia nei confronti della previsione (L. 20.000.000).

8 - Spese per il personale

Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di L. 21.921.444 (L. 757.765.932 - Lire 735.844.488).

9 - Spese per lavoro autonomo

Il dato contabile conferma sostanzialmente quello relativo all'esercizio precedente (L. 504.388.268 a fronte di L. 502.823.166).

10 - Spese di carattere generale

Ammontano a L. 531.976.919 con uno scostamento dalla previsione di L. 86.849.919.

Il dato più significativo riguarda la voce "acquisto di pubblicazioni" che risulta pari a L. 104.537.200 rispetto alla previsione di L. 20.000.000.

CONCLUSIONI

Come si evince dal Conto economico l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 espone un disavanzo di Lire 130.513.781 che è stato indicato nel conto Patrimonia

le alla rubrica IX portando il totale del patrimonio netto a L. 769.597.836.

In particolare, come già osservato all'inizio si è verificato una riduzione di costi a fronte di una riduzione più consistente dei ricavi.

Il Collegio auspica che la gestione dell'esercizio 1998 porti ad una inversione di tendenza fino ad ottenere un risultato positivo e in tal senso sollecita un più puntuale rispetto delle previsioni annuali contenute nel documento di bilancio approvato.

Tutto ciò premesso il Collegio, preso atto della corretta impostazione del bilancio 1997 ne raccomanda l'approvazione.

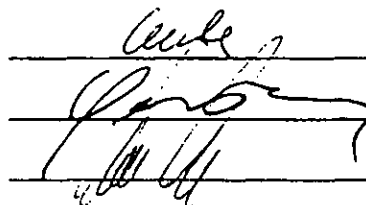
Milano, 21 aprile 1998

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dr. Rosario Milite - Presidente

Prof. Sergio Pivato - Membro

Dr. Maurizio Maffeis - Membro



RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 26 DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
DELLA SPAI SRL IN DATA 6 APRILE 1998

Oggi, alle ore 9,30, il Collegio Sindacale nelle persone del Presidente Dott. Domenico Mesolella, del Dott. Carlo Bertola e della Rag. Luciana Banfi si è riunito presso la Sede Sociale della SPAI S.r.l., Via Clerici n. 5, per effettuare i controlli e le verifiche richieste dall'art. 2403 del Codice Civile in sede di presentazione del bilancio d'esercizio.

Dopo aver controllato la corrispondenza delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31 dicembre 1997 con la contabilità tenuta a norma di legge e aver letto la Nota Integrativa, quale parte integrante del bilancio, i Sindaci hanno redatto la Relazione da presentare all'Assemblea dei Soci che qui di seguito si riporta integralmente:

"Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 1997, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione, si sintetizza nelle seguenti risultanze:

Attività	Lit. 300.290.849.=
Passività	Lit. 204.406.973.=
Capitale Sociale	Lit. 100.000.000.=
Riserva Legale	Lit. 1.420.513.=
Perdite esercizi precedenti	
riportate a nuovo	Lit. -10.292.133.=
Utile dell'esercizio	<u>Lit. 4.755.496.=</u>
Totale a pareggio	<u>Lit. 300.290.849.=</u>

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalloiso)

Il risultato d'esercizio è confermato dalle risultanze del Conto Economico:

Differenza tra valori e costi

della produzione	Lit. 12.509.817.=
Totale proventi e oneri finanziari	Lit. 4.212.793.=
Totale delle partite straordinarie	<u>Lit. -5.604.114.=</u>
Risultato prima delle imposte	Lit. 11.118.496.=
Imposte sul reddito dell'es.	<u>Lit. 6.363.000.=</u>
Utile dell'esercizio	<u>Lit. 4.755.496.=</u>

Come di consueto la formazione del suddetto bilancio è avvenuta nel pieno rispetto del principio della prudenza, come raccomandato dall'art. 2423 bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione che hanno ottenuto il nostro pieno consenso, informazioni dettagliate sulle varie voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Per quanto ci compete diamo atto che il bilancio è stato redatto secondo corretti principi contabili ed in ossequio alle norme di legge, civili e tributarie.

Inoltre, per quanto attiene la valutazione delle singole voci di bilancio, attestiamo che i criteri seguiti non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente e che risultano essere:

- gli oneri relativi a più esercizi, classificati come nel passato nelle voci "Immobilizzazioni Immateriali", sono stati ammortizzati con l'aliquota del 20% in osservanza al dettato dell'articolo 2426 del Codice Civile;

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalorso)



- gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati con aliquote ritenute congrue con il deperimento economico-tecnico dei cespiti cui si riferiscono;
- le rimanenze sono state valutate al minore tra costo specifico e prezzo di mercato, così come indicato nella Nota Integrativa;
- i crediti e debiti sono esposti al valore nominale, per quanto riguarda i crediti tale valore corrisponde al presunto valore di realizzo;
- la quantificazione e l'identificazione dei ratei attivi e dei risconti attivi e passivi è stata effettuata sulla stretta osservanza della competenza temporale;
- le immobilizzazioni materiali non sono state sottoposte ad alcuna rivalutazione e sono esposte al costo storico, rettificato dalle quote di ammortamento calcolate nell'esercizio e in esercizi precedenti. Le aliquote d'ammortamento utilizzate rispecchiano la vita economico-tecnica dei beni;
- il fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta integralmente il debito maturato a favore dell'unica forza lavoro dipendente, a norma di contratto, alla data del 31 dicembre 1997;
- appare corretto l'accantonamento per le imposte dirette dovute sul reddito dell'esercizio.

Inoltre Vi comunichiamo che:

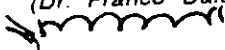
- ogni singola appostazione del bilancio al 31 dicembre 1997, redatto dal Consiglio di Amministrazione, concorda con quelle della contabilità sociale;
- nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo effettuato le verifiche periodiche

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Daliso)



previste, riscontrando la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali.

Premesso quanto sopra, Vi proponiamo di approvare il bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa così come sono stati presentati dal Vostro Consiglio di Amministrazione e di deliberare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Milano, 6 aprile 1998

Il Collegio Sindacale"

La riunione ha termine alle ore 13,00.

Presidente Dott. Domenico Mesolella

Il Collegio Sindacale
Domenico Mesolella

Membro Dott. Carlo Bertola

Carlo Bertola

Membro Rag. Luciana Banfi

Luciana Banfi

SPAI S.r.l.
Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Baldissari)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1997**STATO PATRIMONIALE**

31-12-1997 31-12-1996

ATTIVO**A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti:**

Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)

0 0

B) Immobilizzazioni:**I) Immobilizzazioni immateriali:****3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

- Software	17.989.474	16.029.190
- Fondo ammortamento software	-12.878.711	-9.476.844

Totale diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (3)

5.110.763 6.552.346

7) Altre

- Manutenzioni straordinarie ristrutturazione immobile	282.302.979	416.732.540

Totale altre (7)

282.302.979 416.732.540

Totale immobilizzazioni immateriali (I)

287.413.742 423.284.886

II) Immobilizzazioni materiali:**2) Impianti e macchinario**

- Impianti	131.233.011	129.627.701
- Fondo ammortamento impianti	-104.491.153	-91.448.117

Totale impianti e macchinario (2)

26.741.858 38.179.584

3) Attrezzature industriali e commerciali		
– Mobili e arredi	316.037.971	356.198.309
– Fondo ammortamento mobili ed arredi	–193.546.806	–191.766.555
– Macchine ordinarie d'ufficio	1.190.000	1.477.500
– Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	–1.071.000	–1.091.750
– Macchine elettroniche d'ufficio	65.088.222	101.443.917
– Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	–40.400.550	–69.762.260
– Testate e zinchi	9	9
Totale attrezzature industriali e commerciali (3)	147.297.846	196.499.170
4) Altri beni		
– Biblioteca	94.908.871	94.277.931
Totale altri beni (4)	94.908.871	94.277.931
Totale immobilizzazioni materiali (II)	268.948.575	328.956.685
III) Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	99.800.000	99.800.000
Totale partecipazioni (1)	99.800.000	99.800.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	99.800.000	99.800.000
Totale immobilizzazioni (B)	656.162.317	852.041.571
C) Attivo circolante:		
II) Crediti:		
1) Verso clienti		
– Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	5.950.000
Totale crediti verso clienti (1)	0	5.950.000

5) Verso altri

- Crediti verso associati (quote 1992) entro esercizio successivo	50.000.000	50.000.000
- Crediti verso associati (quote 1993) entro esercizio successivo	50.000.000	50.000.000
- Crediti verso associati (quote 1994) entro esercizio successivo	65.000.000	85.000.000
- Crediti verso associati (quote 1996) entro esercizio successivo	25.000.000	265.000.000
- Crediti verso associati (quote 1997) entro esercizio successivo	300.000.000	0
- Ministero Affari Esteri contributo speciale borse di studio 1985/86 entro esercizio successivo	219.900.000	219.900.000
- Contributi volontari da Enti pubblici e privati entro esercizio successivo	5.000.000	10.000.000
- Debitori diversi entro esercizio successivo	4.989	5.961
- Erario conto IVA entro esercizio successivo	1.329.585	0
- Erario conto anticipo TFR oltre esercizio successivo	6.352.000	0
- Erario conto Imposte Dirette oltre esercizio successivo	2.830.000	2.830.000
- Deposito Assicurazioni Generali a garanzia TFR oltre esercizio successivo	227.343.007	322.931.770
- Assicurazioni Generali - Credito a breve entro esercizio successivo	32.223.627	0
- Prestiti al personale oltre esercizio successivo	5.000.000	0
- Depositi cauzionali oltre esercizio successivo	1.516.000	1.516.000
Totale crediti verso altri (5)	991.499.208	1.007.183.731
Totale crediti (II)	991.499.208	1.013.133.731

21

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

6) Altri titoli	115.137.680	353.965.512
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	115.137.680	353.965.512

IV) Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali		
– Credito Italiano entro esercizio successivo	185.133.607	150.277.522
– Cassa di Risparmio delle Province Lombarde entro esercizio successivo	28.186.698	46.712.257
– Banca Popolare Commercio e Industria entro esercizio successivo	74.756.777	80.863.799
– Banca Popolare Commercio e Industria c/Fondo "Alberto Pirelli"	63.128	167.822
– Banca Commerciale Italiana entro esercizio successivo	15.024.710	158.410.111
– Conto corrente postale entro esercizio successivo	1.444.507	1.318.207
Totale depositi bancari e postali (1)	304.609.427	437.749.718
3) Cassa contanti e buoni pasto	10.011.898	6.890.263
Totale disponibilità liquide (IV)	314.621.325	444.639.981

Totale attivo circolante (C) **1.421.258.213** **1.811.739.224**

D) Ratei e risconti attivi:

2) Risconti attivi	96.166.169	61.225.834
Totale ratei e risconti attivi (D)	96.166.169	61.225.834

TOTALE ATTIVO **2.173.586.699** **2.725.006.629**

PASSIVO**A) Patrimonio netto:****VII) Altre riserve:**

– Fondo “Alberto Pirelli”	58.000.000	58.000.000
– Riserva accantonamento “bonus” Assicurazioni Generali	200.789.710	177.863.752
– Riserva speciale borse di studio “Alberto Pirelli”	0	167.822
Totale altre riserve (VII)	258.789.710	236.031.574

VIII) Avanzi (disavanzi) esercizi precedenti portati a nuovo	641.321.907	636.911.443

IX) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-130.513.781	4.410.464

Totale Patrimonio netto (A)	769.597.836	877.353.481

B) Fondi per rischi ed oneri:**3) Altri**

– Fondo rischi vari e contenzioso	100.000.000	100.000.000
Totale altri (3)	100.000.000	100.000.000

Totale fondi per rischi ed oneri (B)	100.000.000	100.000.000

**C) Trattamento di fine rapporto
di lavoro subordinato**

227.343.007	311.398.590

D) Debiti:**6) Debiti verso fornitori**

– Importi esigibili entro l'esercizio successivo	463.940.795	317.566.706
Totale debiti verso fornitori (6)	463.940.795	317.566.706

11) Debiti tributari

- Erario conto IVA entro esercizio successivo	0	423.000
- Ritenute IRPEF dipendenti entro esercizio successivo	0	22.194.000
- Ritenute IRPEF lavoro autonomo entro esercizio successivo	0	12.807.000
- Ufficio del Registro di Milano entro esercizio successivo	6.993.000	5.994.000
Totale debiti tributari (11)	6.993.000	41.418.000

12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

- INPS conto dipendenti entro esercizio successivo	0	41.679.000
- INPS conto contributo Legge 335/95 entro esercizio successivo	0	1.235.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (12)	0	42.914.000

13) Altri debiti

- Debiti verso Amministratori entro esercizio successivo	150.000.000	150.000.000
- Debiti verso Revisori dei Conti entro esercizio successivo	10.500.000	21.400.000
- Gettoni di presenza Comitato Scientifico entro esercizio successivo	800.000	1.200.000
- Debiti per ristrutturazione Palazzo Cierici entro esercizio successivo	0	31.873.444
- Creditori diversi entro esercizio successivo	159.073.181	366.471.258
- Debiti impiego contributo speciale Ministero Affari Esteri entro esercizio successivo	219.900.000	219.900.000
Totale altri debiti (13)	540.273.181	790.844.702

Totale debiti (D) **1.011.206.976** **1.192.743.408**,

E) Ratei e risconti passivi:

1) Ratei passivi	65.438.880	243.511.150

Totale ratei e risconti passivi (E)	65.438.880	243.511.150

TOTALE PASSIVO	2.173.586.699	2.725.006.629

CONTO ECONOMICO*A) Valore dei ricavi e dei proventi:*

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

- Vendita pubblicazioni	1.666.092	408.317
- Proventi per diritti d'autore	67.690	748.211
- Proventi Archivio Storico Ministero Beni Culturali	25.000.000	0
- Prestazioni di servizi	0	65.000.000
- Rimborsi spese convegni e manifestazioni	0	1.044.077

 Totale ricavi delle vendite
e delle prestazioni (1)

 26.733.782 67.200.605

5) Altri proventi ed entrate istituzionali

- Contributo Ministero Affari Esteri Legge 948/1982	773.000.000	800.000.000
- Altri contributi Ministero Affari Esteri per Corsi	80.000.000	80.000.000
- Quote associative	1.346.000.000	1.431.000.000
- Contributi volontari da Enti pubblici e privati	28.500.000	84.389.933
- Contributo da Regione Lombardia	16.000.000	10.000.000
- Contributo da Provincia di Milano per "Mostra sul Tiepolo"	10.567.000	11.500.000
- Contributo Consiglio Relazioni fra Italia e USA	0	3.750.000
- Altre entrate	95.000	29.012.574
- Utili su titoli	0	10.652.849
- Abbuoni attivi	1.023.287	876.369

 Totale altri ricavi e proventi (5)

 2.255.185.287 2.461.181.725

Totale valore dei ricavi e dei proventi (A)**2.281.919.069 2.528.382.330**

B) Costi della produzione:

7) Per servizi

- Rilegature e restauri pubblicazioni	1.464.000	406.980
- Cancelleria, stampati e tipografiche	43.273.095	41.759.334
- Manutenzioni, riparazioni mobili e macchine d'ufficio	27.334.310	30.056.200
- Acquisto vestiario e divise	0	669.000
- Pulizia uffici	50.327.620	45.692.500
- Manutenzione ordinaria sede	12.836.486	12.012.091
- Postali, telegrafiche e corrieri	10.026.550	4.564.650
- Telefoniche e telefax	18.022.408	14.975.128
- Autonoleggi e trasporti	8.152.300	5.771.800
- Traslochi e magazzinaggio	29.128.000	10.200.000
- Acqua	2.091.132	1.401.066
- Energia elettrica	27.063.529	27.145.031
- Riscaldamento	79.549.926	81.748.158
- Generali varie	4.071.549	5.495.786
- Rimborsi spese organizzazione	0	128.371.566
- Vigilanza	10.668.000	10.668.000
- Servizi fotografici	0	90.000
- Legali	22.373.300	22.440.000
- Notarili	616.500	1.069.500
- Consulenza del lavoro	28.410.000	35.530.000
- Assistenza amministrativa, normativa e tributaria	28.560.000	33.150.000
- Assistenza informatica	18.000.000	20.000.000
- Consulenze diverse	0	5.122.000
- Riordino biblioteca	0	3.745.000
- Collaborazioni	127.344.667	118.646.667
- Collaborazioni studi storici	45.090.001	31.719.999
- Manifestazioni	41.516.669	33.082.125
- Ospitalità e rappresentanza	40.544.666	39.304.974
- Partecipazione a riunioni internazionali	44.386.343	22.649.950
- Borse e premi di studio	37.183.000	6.062.500
- Spese per attività di insegnamento	72.310.000	72.577.200
- Costi per pubblicazione "Relazioni Internazionali"	1.272.600	6.045.950
- Costi per pubblicazione "ISPI Faxletter"	7.500	27.000 //

- Costi per pubblicazione "La Francia e l'Italia negli anni Venti: tra politica e cultura"	0	12.358.400
- Altri costi per pubblicazioni diverse	14.269.034	24.235.800
- Assicurazioni per la sede	36.572.750	36.975.750
Totale per servizi (7)	882.465.935	945.770.105
8) Per godimento di beni di terzi		
- Canone locazione	1.000.000	1.000.000
Totale per godimento di beni di terzi (8)	1.000.000	1.000.000
9) Per il personale		
a) Stipendi e straordinari	492.002.210	502.205.975
b) Oneri sociali	207.188.417	213.732.415
c) Trattamento di fine rapporto	36.653.861	41.827.542
Totale costi per il personale (9)	735.844.488	757.765.932
10) Ammortamenti e svalutazioni		
- Ammortamento software	3.401.867	3.264.390
- Ammortamento diretto manutenzioni straordinarie	217.229.561	297.979.479
- Ammortamento impianti	13.043.036	19.098.150
- Ammortamento mobili ed arredi	41.940.589	46.424.404
- Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	266.750	1.563.354
- Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	16.653.215	21.113.927
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	292.535.018	389.443.704
13) Altri accantonamenti		
- Accantonamento a riserva "bonus" polizza TFR Assicurazioni Generali	22.925.958	30.200.036
Totale altri accantonamenti (13)	22.925.958	30.200.036

14) Oneri diversi di gestione		
– Abbonamenti a pubblicazioni, emeroteca	88.503.814	76.107.398
– Acquisto pubblicazioni	104.537.200	36.364.176
– Rifiuti	13.927.000	17.357.000
– Compensi Amministratori	210.000.000	210.000.000
– Emolumenti Sindacali	23.993.800	21.400.000
– Altri oneri diversi	18.921	100.150
– Ritenute fiscali su interessi attivi	4.658.601	9.349.455
– Valori bollati, vidimazioni e tasse deducibili	9.678.422	8.660.753
– IVA indetraibile su buoni pasto	602.910	681.837
– IVA indetraibile su spese lavoro autonomo	20.822.510	19.537.130
– IVA indetraibile su spese generali	60.211.731	54.821.797
– IVA indetraibile su manifestazioni, convegni e seminari	2.986.484	3.616.646
– IVA indetraibile su spese di rappresentanza	1.714.660	1.156.462
– IVA indetraibile su spese diverse	0	20.340

Totale oneri diversi di gestione (14)	541.656.053	459.173.144

Totale costi della produzione (B)	2.476.427.452	2.583.352.921

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-194.508.383	-54.970.591

C) Proventi e oneri finanziari:

16) Altri proventi finanziari

c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	12.194.868	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
– Interessi attivi da conti correnti bancari	17.254.071	32.512.071
– Interessi attivi da conto corrente postale	0	18.560
– "Bonus" polizza TFR Assicurazioni Generali	22.925.958	30.200.036

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	40.180.029	62.730.667

Totale altri proventi finanziari (16)	52.374.897	62.730.667

17) Interessi e altri oneri finanziari		
- Spese e commissioni bancarie	3.968.880	3.269.927
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	3.968.880	3.269.927

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17)	48.406.017	59.460.740

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Totale delle rettifiche (D) (18-19)	0	0

E) Proventi e oneri straordinari:

20) Proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	16.162.257	10.355.115
Totale proventi straordinari (20)	16.162.257	10.355.115

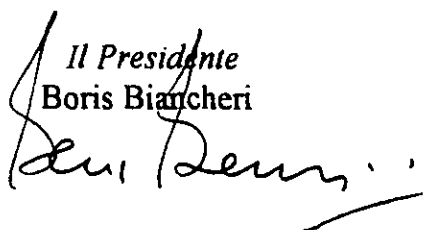
21) Oneri straordinari		
- Sopravvenienze passive	573.672	10.434.800
Totale oneri straordinari (21)	573.672	10.434.800

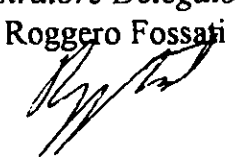
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	15.588.585	-79.685

Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-130.513.781	4.410.464

26) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-130.513.781	4.410.464

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Boris Biancheri


L'Amministratore Delegato
Giovanni Roggero Fossati


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31-12-1997

Signori Associati,

il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 si sintetizza in un disavanzo di L. 130.513.781, al netto di ammortamenti complessivamente effettuati per Lire 292.535.018.

L'andamento dell'esercizio ha evidenziato quindi un trend riflessivo rispetto al 1996, alla fine del quale era emerso invece un avanzo di L. 4.410.464.

Le cause di tale andamento sono rilevabili da alcuni dati salienti del Conto Economico: anzitutto si rileva che il totale dei ricavi e dei proventi è passato dall'ammontare di L. 2.528.382.330 del 1996 a L. 2.281.919.069 dell'esercizio in esame.

La differenza rappresenta una riduzione di L. 246.463.261, pari al 9,75%.

Per contro il costo per la produzione dei servizi si è ridotto, rispetto all'esercizio precedente, di L. 63.304.170 con una flessione del 6,69%.

Il costo del personale si è ridotto, rispetto al 1996, di L. 21.921.444 (flessione del 2,89%).

Complessivamente l'ammontare di tutti i costi della produzione (servizi, beni di terzi, ammortamenti ed oneri diversi di gestione) è passato dall'ammontare di Lire 2.583.352.921 del 1996 a L. 2.476.427.452 dell'esercizio in esame, con una riduzione di L. 106.925.469 pari al 4,14%.

In sostanza quindi ad una consistente flessione dei ricavi ha fatto riscontro una più modesta flessione dei costi e delle spese.

V'è comunque fondato motivo di ritenere - sulla base di elementi previsionali relativi all'evoluzione in corso della gestione economica - che l'esercizio 1998 potrà rappresentare un'inversione favorevole di tenenza con un conseguente risultato positivo di esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile.

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata compiuta in prospettiva di una regolare continuità di gestione dell'Ente.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, tenendo conto dei rischi e degli oneri maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel Bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I principi adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori direttamente attribuibili. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente tali da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego.

La valutazione si basa sul principio del costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili. Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

Con riguardo alla partecipazione si precisa che è stata mantenuta la valorizzazione al prezzo di acquisto anche se superiore al valore desunto dal Patrimonio netto della partecipata. Ciò in quanto quest'ultima (la Società controllata SPAI S.r.l.) ha subito, nella fase iniziale di avvio gestionale, perdite delle quali è in corso la copertura attraverso l'utile di esercizio evidenziatosi alla fine dell'esercizio in esame e dei tre precedenti.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il loro valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al loro costo di acquisto adeguato in base ai valori di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo di acquisto è stato determinato includendo anche i costi accessori ed ogni onere direttamente attribuibile.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo.

Fondi per rischi ed oneri

Si tratta del "Fondo rischi vari e contenzioso" iscritto in Bilancio da molti anni per un importo di L. 100.000.000 ed istituito su indicazione del Prof. Luigi Guatri, in passato Commissario Straordinario dell'Ente.

Tale fondo venne costituito dall'accantonamento destinato a fronteggiare eventuali perdite e debiti di cui sia l'ammontare che il periodo di sopravvenienza non erano all'epoca determinabili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del Bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti ed è determinato in conformità ai dettami dell'Articolo 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende alcune riserve per l'importo complessivo di L. 258.789.710, oltre agli avanzi di gestione riportati a nuovo per un importo di L. 641.321.907. Tale dato è costituito dal risultato algebrico dell'accantonamento di avanzi di esercizi precedenti, al netto del disavanzo dell'anno 1994.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a L. 556.362.317 e sono suddivise in:

- Immobilizzazioni immateriali	287.413.742
- Immobilizzazioni materiali	268.948.575

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti:

Totale diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	16.029.190	0	9.476.844	0	6.552.346
Acquisizioni dell'esercizio	1.960.284	0	0	0	1.960.284
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	3.401.867	0	-3.401.867
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	17.989.474	0	12.878.711	0	5.110.763

Totale altre					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.546.268.871	0	1.129.536.331	0	416.732.540
Acquisizioni dell'esercizio	82.800.000	0	0	0	82.800.000
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	217.229.561	0	-217.229.561
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	1.629.068.871	0	1.346.765.892	0	282.302.979

Totale immobilizzazioni immateriali (I)

	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.562.298.061	0	1.139.013.175	0	423.284.886
Acquisizioni dell'esercizio	84.760.284	0	0	0	84.760.284
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	220.631.428	0	-220.631.428
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	1.647.058.345	0	1.359.644.603	0	287.413.742

Totale impianti e macchinario

	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	129.627.701	0	91.448.117	0	38.179.584
Acquisizioni dell'esercizio	1.605.310	0	0	0	1.605.310
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	13.043.036	0	-13.043.036
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	131.233.011	0	104.491.153	0	26.741.858

Totale attrezzature industriali e commerciali

	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	459.119.735	0	262.620.565	0	196.499.170
Acquisizioni dell'esercizio	9.659.230	0	0	0	9.659.230
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	58.860.554	0	-58.860.554
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-86.462.763	0	-86.462.763	0	0
Totale	382.316.202	0	235.018.356	0	147.297.846

Totale altri beni

	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	94.277.931	0	0	0	94.277.931
Acquisizioni dell'esercizio	630.940	0	0	0	630.940
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	94.908.871	0	0	0	94.908.871

Totale immobilizzazioni materiali (II)					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	683.025.367	0	354.068.682	0	328.956.685
Acquisizioni dell'esercizio	11.895.480	0	0	0	11.895.480
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	71.903.590	0	-71.903.590
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-86.462.763	0	-86.462.763	0	0
Totale	608.458.084	0	339.509.509	0	268.948.575

Per quanto riguarda i beni ammortizzabili le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti dell'esercizio risultano conformi a quelle utilizzate in precedenza.

Per gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a L. 99.800.000.

Di seguito vengono riportate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

a) Imprese controllate

	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	99.800.000	0	0	99.800.000
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio		0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Totale	99.800.000	0	0	99.800.000

In ossequio al punto 5 dell'Articolo 2427 del Codice Civile vengono di seguito riportati i dati completi relativi alla società controllata, di cui l'ISPI detiene il 99,80% delle quote di partecipazione.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo esercizio	Percentuale di possesso	Valori di Bilancio	Crediti per partecipazioni
SPAI S.r.l. Sede: Milano - Via Clerici, 5 Capitale Sociale: 100.000.000	9.112.838	5.875.222	99,80	99.800.000	0

Nella presente categoria non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del Bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a L. 991.499.208 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'Istituto.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del Bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

Variazioni dei crediti dell'attivo circolante			
Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
Totale crediti verso clienti (1)	5.950.000	-5.950.000	0
Totale crediti verso altri (5)	1.007.183.731	-15.684.523	991.499.208
Totale crediti (II)	1.013.133.731	-21.634.523	991.499.208

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie destinate ad essere mantenute per un periodo non eccedente il breve termine sono esposte in Bilancio per un importo pari a Lire 115.137.680. Nel corso dell'esercizio sono state realizzate le seguenti variazioni:

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	Saldo al 31-12-96	Rivalutazioni esercizio	Cessioni esercizio	Saldo al 31-12-97
6) Altri titoli	353.965.512	12.194.868	251.022.700	115.137.680
Totale	353.965.512	12.194.868	251.022.700	115.137.680

Si pone in evidenza che al 1° gennaio 1997 la consistenza dei titoli, di Lire 353.965.512, riguardava fondi di investimento ARCA per L. 69.499.064 e fondi di investimento Gesticredit per L. 284.466.448.

Nel corso dell'esercizio 1997 si sono avuti incrementi di valore da quotazione rispettivamente per L. 3.835.932 (ARCA) e per L. 8.358.936 (Gesticredit). Peraltro sono stati disinvestiti e venduti titoli Gesticredit per L. 251.022.700.

Al 31 dicembre 1997 il valore dei titoli risultava quindi - per l'effetto algebrico delle operazioni sopra descritte - di complessive Lire 115.137.680, di cui Lire 73.334.996 per titoli ARCA e Lire 41.802.684 per titoli Gesticredit.

Disponibilità liquide

Ammontano alla data di Bilancio a L. 314.621.325 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto che nella fattispecie il credito d'imposta relativo alle ritenute d'acconto subite costituisce un onere.

Variazioni delle disponibilità liquide			
Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
– Credito Italiano entro esercizio successivo	150.277.522	34.856.085	185.133.607
– Cassa di Risparmio delle Province Lombarde entro esercizio successivo	46.712.257	–18.525.559	28.186.698
– Banca Popolare Commercio e Industria entro esercizio successivo	80.863.799	–6.107.022	74.756.777
– Banca Popolare Commercio e Industria conto Fondo “Alberto Pirelli”	167.822	–104.694	63.128
– Banca Commerciale Italiana entro esercizio successivo	158.410.111	–143.385.401	15.024.710
– Conto corrente postale entro esercizio successivo	1.318.207	126.300	1.444.507
3) Cassa contanti e buoni pasto	6.890.263	3.121.635	10.011.898
Totale	444.639.981	–130.018.656	314.621.325

Ratei e risconti

I risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per un importo globale di L. 96.166.169.

Variazioni dei risconti attivi

Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
61.225.834	34.940.335	96.166.169

I ratei passivi iscritti nel Bilancio ammontano a L. 65.438.880 e risultano stanziati osservando il principio della corretta maturazione economica dei costi cui afferiscono.

Variazioni dei ratei passivi

Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
243.511.150	-178.072.270	65.438.880

Fondi per rischi ed oneri

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di L. 100.000.000 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata:

Variazioni dei fondi per rischi ed oneri

	Saldo al 31-12-96	Accantonamento al 31-12-97	Utilizzo al 31-12-97	Saldo al 31-12-97
- Fondo rischi vari e contenzioso	100.000.000	0	0	100.000.000
Totale	100.000.000	0	0	100.000.000

L'importo complessivo degli altri fondi iscritti a Bilancio è determinato da:

Composizione degli altri fondi

Descrizione	Importo
- Fondo rischi vari e contenzioso	100.000.000
Totale	100.000.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del Bilancio per un valore pari a L. 227.343.007 e corrisponde all'effettivo debito dell'Ente verso i dipendenti per gli obblighi al 31 dicembre 1997 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. Gli accantonamenti e gli utilizzi compiuti nel corso dell'esercizio sono di seguito specificati.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31-12-96	Accantonamento al 31-12-97	Utilizzo al 31-12-97	Saldo al 31-12-97
311.398.590	36.653.861	120.709.444	227.343.007

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a L. 1.011.206.976.

Variazioni dei debiti

Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
Totale debiti verso fornitori (6)	317.566.706	146.374.089	463.940.795
Totale debiti tributari (11)	41.418.000	-34.425.000	6.993.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (12)	42.914.000	-42.914.000	0
Totale altri debiti (13)	790.844.702	-250.571.521	540.273.181
Totale debiti (D)	1.192.743.408	-181.536.432	1.011.206.976

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua risulti superiore ai cinque anni né passività verso terzi assistite da garanzie reali su beni sociali.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 ammonta a complessive L. 769.597.836 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto:

Variazioni del Patrimonio netto					
	Saldo al 31-12-96	Destinazione Utile/Perdita	Aumenti/ Riduzioni di Capitale	Altri movimenti	Saldo al 31-12-97
VII - Altre riserve	236.031.574	0	0	22.758.136	258.789.710
VIII - Avanzi (disavanzi) esercizi precedenti portati a nuovo	636.911.443	4.410.464	0	0	641.321.907
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	4.410.464	-4.410.464	0	-130.513.781	-130.513.781
Totale	877.353.481	0	0	-107.755.645	769.597.836

La voce di Bilancio "Altre riserve" è composta da:

Descrizione	Importo
- Fondo "Alberto Pirelli"	58.000.000
- Riserva accantonamento "bonus" Assicurazioni Generali	200.789.710
Totale	258.789.710

Per quanto concerne la classificazione delle riserve e dei fondi prevista dall'Articolo 105 - settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, si precisa che l'ISPI, in quanto Associazione non avente scopo di lucro e non costituendo Società di Capitale, è esclusa dall'ambito applicativo della sopracitata norma.

Impegni e conti d'ordine

In merito agli impegni ed ai rischi sussistenti al 31 dicembre 1997 si precisa che a tale data non erano in essere, né potevano sussistere, operazioni rientranti in tali fattispecie, né altre che comportassero impegni o rischi la cui rilevanza sia utilmente valida per giudicare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997 evidenzia un disavanzo di L. 130.513.781 alla cui formazione hanno contribuito:

Valore della produzione	2.281.919.069
Costi della produzione	-2.476.427.452
Margine della produzione	-194.508.383
Proventi e oneri finanziari	48.406.017
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	15.588.585
Risultato prima delle imposte	-130.513.781
Imposte dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-130.513.781

Ricavi per vendite, prestazioni ed entrate istituzionali

L'ammontare delle entrate e dei ricavi per proventi istituzionali nonché marginali vendite ed entrate commerciali è risultato pari a L. 2.281.919.069, facendo registrare una diminuzione del 9,74% rispetto al precedente esercizio.

L'analisi delle entrate complessive nei vari settori in cui l'Ente ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto che attua una ripartizione dei ricavi realizzati in base alle principali categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi per categorie di attività	
Descrizione	Importo
- Contributo M.A.E. Legge 948/1982	773.000.000
- Altri contributi M.A.E.	80.000.000
- Altri contributi ed entrate	55.162.000
- Quote degli Associati	1.346.000.000
- Abbuoni attivi	1.023.287
- Ricavi commerciali	26.733.782
Totale	2.281.919.069

Costi per il personale

Il costo sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per L. 735.844.488.

Nei confronti dell'esercizio passato emerge una flessione di L. 21.921.444.

La forza lavoro mediamente occupata presso l'ISPI durante l'esercizio e ripartita per categoria è la seguente:

Numero medio dei dipendenti	
Categoria	Numero
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	1
Totale	12

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono risultati pari a L. 3.968.880.

Suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari

	Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso controllanti	Verso terzi	Totale
- Spese e commissioni bancarie	0	0	0	3.968.880	3.968.880
Totale	0	0	0	3.968.880	3.968.880

Composizione proventi ed oneri straordinari

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti di natura straordinaria incidenti in senso positivo per L. 16.162.257 e L. 573.672 in negativo.

Ammontare dei compensi spettanti ad Amministratori e Revisori

Ai sensi del punto 16 dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti agli Organi associativi per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabilite nella seguente misura:

Consiglio di Amministrazione	L.	210.000.000
Collegio dei Revisori	L.	23.993.800

Altri oneri di gestione

Si sottolinea, come già effettuato nei commenti al Bilancio degli esercizi più recenti, che tra gli oneri diversi di gestione figura complessivamente un ammontare di L. 86.338.295, costituito dall'IVA afferente i diversi costi e spese che - a

causa della situazione economico-istituzionale dell'Ente e della normativa vigente in materia tributaria - non può essere portata in detrazione in sede patrimoniale, finendo per costituire quindi una vera e propria voce di uscita gravante sul Conto Economico quale onere tributario.

Praticamente, attraverso tale meccanismo, tale prelievo erariale ha restituito allo Stato nel 1997 l'11,17% del contributo erogato dal Ministero degli Affari Esteri ai sensi della Legge 948/1982.

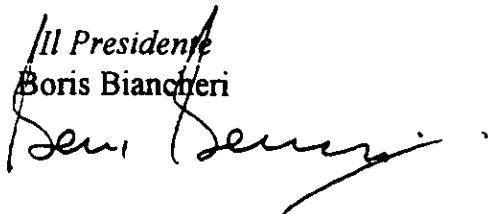
INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Si pone in evidenza che, tenuto conto dello "status" dell'ISPI in relazione alla sua caratteristica di Ente privato sovvenzionato dal Ministero sopracitato e quindi vigilato dallo Stato, non possono esistere i presupposti di cui ai punti 3 e 4 dell'Art. 2428 del Codice Civile, con riferimento al possesso di azioni o quote di Società controllanti.

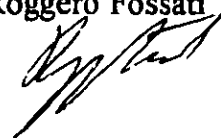
Si dichiara che il presente Stato Patrimoniale, il presente Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi al vero.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Boris Biancheri



L'Amministratore Delegato
Giovanni Roggero Fossati



SERVIZI PROMOZIONE ATTIVITA' INTERNAZIONALI SPAI S.r.l.

Sede Legale Via Clerici n. 5

20121 MILANO MI

Capitale Sociale Lit. 100.000.000 Int. Versato

Iscritta al Tribunale di MILANO

Numero 333117 8239 17

C.C.I.A.A. di MILANO Numero 1413293

Codice Fiscale 10874700155

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31-12-97

STATO PATRIMONIALE

31-12-97

31-12-96

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:

Totale crediti verso soci per versamenti ancora

dovuti (A)

0

0

B) Immobilizzazioni:

I - Immobilizzazioni immateriali:

1) costi di impianto e di ampliamento

- spese di costituzione

8.144.750

8.144.750

- fondo amm.to spese di costituzione

-8.144.750

-6.515.800

- modifiche statutarie

3.083.200

3.083.200

- fondo amm.to modifiche statutarie

-1.233.280

-616.640

Totale costi di impianto e di ampliamento

1.849.920

4.095.510

3) diritti di brevetto indust. e dir. di

utili. delle opere dell'ingegno

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

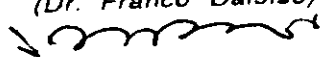
(Dr. Franco Dalaiso)

- software	5.123.000	3.970.000
- fondo amm.to software	-3.094.300	-2.185.000
Totale diritti di brevetto indust.e dir.		
di util. delle opere d'ingegno	2.028.700	1.785.000
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	3.878.620	5.880.510
II - Immobilizzazioni materiali:		
3) attrezzature industriali e commerciali		
- macchine ordinarie e mobili d'ufficio	2.718.992	2.280.000
- fondo amm.to macchine ordinarie e		
mobili d'ufficio	-1.986.340	-1.504.000
- macchine elettroniche d'ufficio	5.880.000	950.000
- fondo amm.to macchine elettroniche		
d'ufficio	-778.000	-95.000
Totale attrezzature industriali e		
commerciali	5.834.652	1.631.000
Totale immobilizzazioni materiali (II)	5.834.652	1.631.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.713.272	7.511.510
C) Attivo Circolante:		
I - Rimanenze:		
4) prodotti finiti e merci		
- prodotti finiti e merci	24.848.854	12.179.960
- fondo svalutazione rimanenze	-5.382.654	0
Totale prodotti finiti e merci	19.466.200	12.179.960
Totale Rimanenze (I)	19.466.200	12.179.960
II - Crediti:		
SPAI S.r.l.		
Servizi Promozione Attività Internazionali		
Il Consigliere Delegato		
(Dr. Franco Daliso)		

1) verso clienti		
- crediti verso clienti entro l'eserc.		
succ.	52.851.150	6.079.459
Totale crediti verso clienti (1)	52.851.150	6.079.459
4) verso controllanti		
- crediti commerciali v/ ISPI entro		
eserc. succ.	123.321.900	0
Totale crediti verso controllanti (4)	123.321.900	0
5) verso altri		
- ILOR c/ eccedenza acconto 1996 entro		
eserc. succ.	0	1.417.000
- IRPEG c/ eccedenza acconto 1996		
entro eserc. succ.	0	1.141.000
- Erario c/ ritenute d'acconto su		
interessi attivi entro eserc. succ	1.357.596	1.774.627
- crediti diversi (I.S.P.I.)	0	72.000.000
- altri crediti entro eserc. succ.	845	0
Totale crediti verso altri (5)	1.358.441	76.332.627
Totale crediti (II)	177.531.491	82.412.086
IV - Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali		
- Banca Popolare Commercio & Industria	68.939.032	132.524.797
- conto corrente postale	5.883.994	2.252.744
Totale depositi bancari e postali	74.823.026	134.777.541
3) danaro e valori in cassa	2.756.860	2.369.970

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
 Il Consigliere Delegato
 (Dr. Franco D'Aliso)



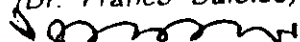
Totale disponibilita' liquide (IV)	77.579.886	137.147.511
Totale attivo circolante (C)	274.577.577	231.739.557
D) Ratei e risconti attivi:		
1) ratei attivi	16.000.000	16.000.000
2) risconti attivi	0	2.040.000
Totale ratei e risconti attivi (D)	16.000.000	18.040.000
TOTALE ATTIVO	300.290.849	257.291.067
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
IV - Riserva legale	1.420.513	1.126.752
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-10.292.133	-15.873.594
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.755.496	5.875.222
Totale patrimonio netto (A)	95.883.876	91.128.380
B) Fondi per rischi ed oneri:		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.612.117	5.335.263
D) Debiti		
6) debiti verso fornitori		
- debiti verso fornitori entro eserc. succ.	47.351.044	26.694.456
- fornitori c/ fatture da ricevere entro eserc. succ.	25.872.422	36.439.972
Totale debiti verso fornitori (6)	73.223.466	63.134.428
10) debiti verso controllanti		

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalaiso)



- debiti v/ ISPI entro exerc. succ.	490.000	0
Totale debiti verso controllanti (10)	490.000	0
11) debiti tributari		
- erario c/ ritenute d'acconto lavoro autonomo entro exerc. succ.	3.775.000	2.926.000
- erario c/ ritenute IRPEF dipendenti	1.396.000	921.000
- erario c/ ritenute contrib. straord. Europa entro exerc. succ.	27.000	0
- erario conto I.V.A. entro exerc. succ.	17.511.000	204.000
- Imposta sul Patrimonio Netto	332.000	334.000
- saldo ILOR dell'esercizio entro exerc. succ.	1.418.000	0
- saldo IRPEG dell'esercizio entro exerc. succ.	612.000	0
Totale debiti tributari (11)	25.071.000	4.385.000
12) debiti Vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- Enti previdenziali dipendenti entro exerc. succ.	3.262.000	2.673.000
- contributo INPS Legge 335/95 entro exerc. succ.	950.000	0
Totale debiti Vs ist. di previd. e sicurezza sociale (12)	4.212.000	2.673.000
13) altri debiti		
- debiti v/ Abbonati per sosp.		

SPAI S.r.l.
Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalquis)

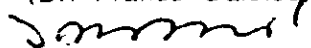
pubblic. "Relazioni Internaz." entro es. succ	0	39.493.106
- debiti v/ Abbonati per sosp. pubblic. "ISPI		
fax letter" entro eserc. succ.	0	4.968.250
- debiti verso Collegio Sindacale entro		
eserc. succ.	8.440.000	7.960.000
- creditori diversi	0	475.000
Totale altri debiti (13)	8.440.000	52.896.356
Totale debiti (D)	111.436.466	123.088.784
E) Ratei e risconti passivi		
2) risconti passivi	85.358.390	37.738.640
Totale ratei e risconti passivi (E)	85.358.390	37.738.640
TOTALE PASSIVO	300.290.849	257.291.067
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
- iscrizioni corsi Carriera Diplomatica	56.777.777	59.277.778
- abbonamenti "Relazioni Internazionali"	30.352.468	58.745.736
- abbonamenti "faxletter"	0	4.958.750
- vendita "Relazioni Internazionali"	17.262.940	8.106.307
- vendita "Fine Secolo Americano"	342.553	4.262.358
- vendita "Francia e Italia anni 20"	242.782	13.083.564
- vendita "Nazionalismo Sviluppo Polit. ex		
URSS"	1.103.419	8.230.093
- vendita "Volte Federalismo"	2.873.241	7.430.555
- vendita altre pubblicazioni	0	35.385

SPAI S.r.l.

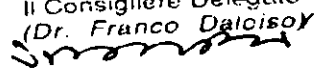
Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalorso)



- vendita Manuale Serra	15.413.847	12.954.408
- vendita "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale"	45.874.817	3.021.354
- ricavi aula docenza	11.732.890	11.400.000
- rimborsi spese da I.S.P.I.	72.000.000	72.000.000
- manifestazioni e convegni	66.000.000	65.000.020
- proventi da Biblioteca Centro Documentazione	5.166.498	6.307.361
- Repertorio Bibliografico	52.324.129	0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	377.467.361	334.813.669
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	12.668.894	12.179.960
5) altri ricavi e proventi:		
- eccedenza a credito ILOR	0	1.417.000
- eccedenza a credito IRPEG	0	1.141.000
Totale altri ricavi e proventi (5)	0	2.558.000
Totale valore della produzione (A)	390.136.255	349.551.629
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
- spese per attività di insegnamento	67.576.498	62.190.417
- spese inerenti pubblicazione di "Relazioni Internazionali"	79.855.555	36.577.716
- spese inerenti Biblioteca e Centro Documentazione	3.875.512	2.474.202
- spese inerenti pubblicazione "L'Europa		

SPAI S.r.l.
 Servizi Promozione Attività Internazionali
 Il Consigliere Delegato
 (Dr. Franco Dalcoisoy)


XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Frammentata"	0	45.400
- spese per manifestazioni e convegni	242.400	964.300
- spese pubblicazione manuale Serra	0	16.959.868
- diritti d'autore Prof. Serra	1.510.545	1.273.961
- oneri vari Manuale Serra	316.250	218.315
- spese per "ISPI Faxletter"	6.225	0
- spese di funzionamento Corsi Carriera		
Diplomatica	7.800.777	9.424.057
- spese inerenti "Fine Secolo Americano"	47.275	2.613.921
- spese inerenti "Francia e Italia anni 20"	20.000	12.380.690
- spese inerenti "Nazionalismo Sviluppo		
Polit. ex URSS"	18.050	3.747.730
- spese inerenti "Volte Federalismo"	40.525	6.916.164
- spese inerenti "Repertorio Bibliografico"	42.578.850	24.500.000
- spese inerenti altre pubblicazioni	0	5.350
- spese inerenti "Rapporto sulla Stato del		
Sistema Internazionale"	23.101.275	0
- spese di organizzazione Corsi (ISSO)	28.000.000	25.000.000
- pulizia uffici	2.253.300	108.000
- pulizia locali docenza	1.341.900	1.230.000
- consulenze	10.720.000	8.438.000
- postali e corrieri	419.800	261.100
- cancelleria e stampati	1.872.761	4.350.753
- telefoniche e fax	1.586.609	1.084.057
- fotocopie	1.430.000	0

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalaisq)



- locomozione	149.700	192.400
- varie	666.350	22.000
- legali e notarili	0	875.200
- manutenzione software	300.000	300.000
- vidimazioni e certificati	0	772.000
- adempimenti di bilancio	0	347.000
- adempimenti diversi societari	0	734.000
- riscaldamento e forza motrice	1.450.594	0
- confezionamenti	750.000	0
- spese trasloco	1.200.000	0
- diverse gestione uffici	321.806	0
Totale per servizi	279.452.557	224.006.601
9) per il personale:		
- stipendi	32.382.714	27.989.268
- straordinari	171.676	76.131
- buoni pasto	1.309.350	1.333.710
- contributi	14.207.993	12.305.369
- trattamento di fine rapporto	2.276.854	2.045.528
Totale costi per il personale (9)	50.348.587	43.750.006
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni		
immateriali	3.154.890	3.039.590
b) ammortamento delle immobilizzazioni		
materiali	1.165.340	551.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	4.320.230	3.590.590

SPAI S.r.l.
Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalorso)

14) oneri diversi di gestione		
- emolumento Collegio Sindacale	8.440.000	7.960.000
- compenso Amministratore Delegato	31.900.001	20.633.334
- oneri pubblicazioni sospese ("Relazioni Internazionali")	0	39.493.106
- oneri pubblicazioni sospese ("ISPI Faxletter")	0	4.968.250
- Imposta sul Patrimonio Netto	683.000	639.000
- interessi I.V.A trimestrale	314.115	3.022
- valori bollati	32.500	17.500
- diritti C.C.I.A.A.	742.000	742.000
- Tassa annuale Partita I.V.A.	250.000	250.000
- I.C.I.A.P.	150.000	150.000
- arrotondamenti vari	3.648	4.249
- vidimazioni	600.000	0
- adempimenti diversi societari	389.800	0
Totale oneri diversi di gestione	43.505.064	74.860.461
Totale costi della produzione (B)	377.626.438	346.207.658
Differ. tra valore e costi della produz. (A-B)	12.509.817	3.343.971
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- interessi attivi bancari	5.028.133	6.298.641
- abbuoni e arrotondamenti attivi	155.785	992.080
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	5.183.918	7.290.721

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dal Corso)



Totale altri proventi finanziari (16)	5.183.918	7.290.721
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- spese bancarie	971.125	728.750
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	971.125	728.750
Totale proventi e oneri finanz. (C) (15+16-17)	4.212.793	6.561.971
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie:		
Totale delle rettifiche (D) (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri straordinari:		
- sopravvenienze passive	221.460	212.720
- svalutazione rimanenze di magazzino	5.382.654	0
Totale oneri straordinari (21)	5.604.114	212.720
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-5.604.114	-212.720
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	11.118.496	9.693.222
22) imposte sul reddito dell' esercizio		
- primo acconto ILOR	0	1.071.000
- secondo acconto ILOR	0	1.606.000
- accantonamento ILOR	2.835.000	0
- primo acconto IRPEG	0	870.000
- secondo acconto IRPEG	0	271.000
- accantonamento IRPEG	3.528.000	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	6.363.000	3.818.000
26) utile (perdita) dell' esercizio	4.755.496	5.875.222

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31-12-97.

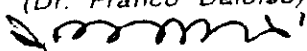
Signori Soci,

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Deloiso)



come per gli esercizi precedenti la Società non ha superato i limiti previsti dal 1° comma dell'Articolo 2435 bis del Codice Civile: di conseguenza essa conserva la facoltà di predisporre il bilancio nella forma abbreviata.

Tuttavia il bilancio viene redatto in forma analitica e dettagliata trattandosi di Società controllata dall'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale e tenuto conto della particolare natura di tale Ente privato.

Il risultato del bilancio chiuso al 31 dicembre 1997, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia un utile di Lire 4.755.496 al netto di ammortamenti complessivamente ammontanti a Lire 4.320.230 e relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

A grandi linee l'andamento dell'esercizio in esame ripropone quello dell'esercizio precedente, con qualche segno migliorativo, particolarmente riguardante i ricavi che hanno raggiunto l'importo di Lire 377.467.361, con un aumento del 12,74% rispetto al precedente esercizio.

Tuttavia a tale positivo aspetto ha fatto riscontro anche un notevole aumento del costo per i servizi, a fine esercizio pari a Lire 279.452.557, con un

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalgois)



incremento rispetto al 1996 del 24,75%.

Modesti sia gli oneri che i proventi finanziari.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

La redazione del bilancio d'esercizio, chiuso al 31-12-97 e stata attuata, salvo le eccezioni più avanti precisate, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile, opportunamente integrate dalle raccomandazioni formulate dagli ordini professionali competenti.

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I principi adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI.

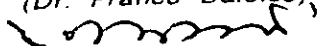
Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Daliso),



base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente, tali da riflettere la durata tecnico economica.

L'acquisizione nel corso dell'esercizio di nuovi beni (software, macchine d'ufficio ed arredi) ha comportato ai fini dell'ammortamento l'applicazione al 50% dell'aliquota prevista.

I costi di impianto e di ampliamento sono costituiti dalle spese costitutive inizialmente sostenute dalla Società, nonché da successive spese derivate nel 1996 dalla necessità di apportare alcune modifiche statutarie.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di un'utilità prevista in 5 esercizi.

Il totale dei costi pluriennali in oggetto è iscritto all'attivo con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalorso)

RIMANENZE.

Ai sensi del IV comma dell'articolo 2423 del Codice Civile ed in deroga ai principi previsti dall'articolo 59 del T.U.I.R. l'iscrizione in bilancio è stata attuata attribuendo alle diverse tipologie di rimanenze finali, costituite dalle varie pubblicazioni ed edizioni, il valore del costo specifico in precedenza adottato (ciò che ha comportato un importo complessivo di Lire 24.848.854), attuandosi peraltro una prudente e realistica svalutazione relativamente alle pubblicazioni "Nazionalismo e sviluppo politico nella ex URSS", "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale", "I volti del Federalismo", "La Francia e l'Italia negli anni 20" e "La fine del secolo americano", a causa della forte e certa obsolescenza subita. Naturalmente, trattandosi di un criterio in deroga alla normativa generale tributaria, tale svalutazione è considerata fiscalmente indeducibile e costituirà quindi variazione in aumento in sede di dichiarazione dei redditi.

EFFETTI DERIVANTI DALLA DEROGA ADOTTATA.

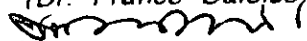
Voce di Bilancio	Valore di Bilancio	Valore Secondo i Principi Fiscali	Effetti derivanti Deroga Adottata

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalorso)



- prodotti finiti e merci	24.848.854	24.848.854	0
- fondo svalutazione rimanenze	-5.382.654	0	-5.382.654
Totale Rimanenze (I)	19.466.200	24.848.854	-5.382.654

CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE.

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il loro valore nominale che corrisponde al valore del presumibile realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI:

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

La voce risconti passivi include i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

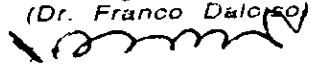
Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti dell'unico lavoratore dipendente ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalorso)



quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

DEBITI.

Sono iscritti al valore nominale.

PATRIMONIO NETTO.

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai Soci all'atto della costituzione, al netto della perdita dell'esercizio 1993 riportata a nuovo, ridotta peraltro dagli utili emersi nei tre successivi esercizi.

Complessivamente la deroga alla normativa generale tributaria (Art. 59 della Legge 22 dicembre 1986 n.917) in precedenza specificata nella voce interessata, ha prodotto i seguenti effetti:

EFFETTI DERIVANTI DALLE DEROGHE ALLA NORMATIVA GENERALE TRIBUTARIA.

Descrizione	Patrimonio	Risultato
	Netto	d'esercizio
VALORE DI BILANCIO	95.883.876	4.755.496
RIMANENZE	5.382.654	5.382.654
VALORE RETTIFICATO	101.266.530	10.138.150

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalorso)



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Lire 9.713.272 e sono suddivise in:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 3.878.620.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 5.834.652.

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti:

Totale costi di impianto e di ampliamento.

Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio				
11.227.950	0	7.132.440	0	4.095.510
Acquisizioni dell'esercizio				
0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				
	0	2.245.590	0	-2.245.590
Trasferimenti da/ad altra voce				
0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
0	0	0	0	0
Totale				
11.227.950	0	9.378.030	0	1.849.920

Totale diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno.

Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Daloro)



Valori all'inizio dell'esercizio				
3.970.000	0	2.185.000	0	1.785.000
Acquisizioni dell'esercizio				
1.153.000	0	0	0	1.153.000
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				
	0	909.300	0	-909.300
Trasferimenti da/ad altra voce				
0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
0	0	0	0	0
Totale				
5.123.000	0	3.094.300	0	2.028.700
Totale immobilizzazioni immateriali (I).				
Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio				
15.197.950	0	9.317.440	0	5.880.510
Acquisizioni dell'esercizio				
1.153.000	0	0	0	1.153.000
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				
	0	3.154.890	0	-3.154.890
Trasferimenti da/ad altra voce				
0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
0	0	0	0	0
Totale				

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalozio)

16.350.950	0	12.472.330	0	3.878.620
Tra le immobilizzazioni immateriali figura iscritta la voce "costi di impianto ed ampliamento" per Lire 1.849.920 in cui trovano collocazione sia le spese costitutive che quelle per modifiche statutarie, la cui utilità economica ricade nei futuri esercizi giustificando in tale modo l'inclusione tra le attività immobilizzate.				
Totale attrezzature industriali e commerciali.				
Costo Storico	Rivalutazioni	F.do Ammortamento	F.do Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio				
3.230.000	0	1.599.000	0	1.631.000
Acquisizioni dell'esercizio				
5.368.992	0	0	0	5.368.992
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				
	0	1.165.340	0	-1.165.340
Trasferimenti da/ad altra voce				
0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
0	0	0	0	0
Totale				
8.598.992	0	2.764.340	0	5.834.652

Totale immobilizzazioni materiali (II).

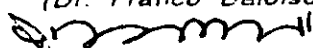
Costo Storico	Rivalutazioni	F.do Ammortamento	F.do Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio				

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Deloiso)



3.230.000	0	1.599.000	0	1.631.000
Acquisizioni dell'esercizio				
5.368.992	0	0	0	5.368.992
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				
	0	1.165.340	0	-1.165.340
Trasferimenti da/ad altra voce				
0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
0	0	0	0	0
Totale				
8.598.992	0	2.764.340	0	5.834.652

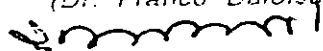
Le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti dell'esercizio, identiche a quelle utilizzate in precedenza salvo quanto relativo agli arredi di nuova immissione, sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Spese di costituzione della Società	20,00%
Spese modifiche statutarie	20,00%
Software	20,00% / 10,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	20,00%
Mobili d'ufficio	6,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00% / 10,00%

Per gli investimenti in beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50 % delle aliquote

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalorso)



normalmente applicate.

Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

RIMANENZE.

Le rimanenze al 31-12-97 ammontano a complessive Lire 19.466.200 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE.

Descrizione	Rimanenze Finali al 31-12-96	Variazioni	Rimanenze Finali al 31-12-97
- prodotti finiti e merci	12.179.960	12.668.894	24.848.854
- fondo svalutazione rimanenze	0	-5.382.654	-5.382.654
TOTALE	12.179.960	7.286.240	19.466.200

La valutazione si è avvalsa voce per voce dell'utilizzo delle seguenti modalità:

Metodo del COSTO SPECIFICO :

PRODOTTI FINITI.

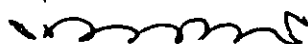
MERCII.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE.

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Lire 177.531.491 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa, di cui Lire 123.321.900 quali crediti commerciali nei confronti dell'Ente controllante e

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Daloso)



riferiti a vendita di pubblicazioni.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

VARIAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE.

Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
Totale crediti verso clienti (1)	6.079.459	46.771.691	52.851.150
Totale crediti verso controllanti	0	123.321.900	123.321.900
(4)			
Totale crediti verso altri (5)	76.332.627	-74.974.186	1.358.441
Totale crediti (II)	82.412.086	95.119.405	177.531.491

DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Ammontano alla data di bilancio a Lire 77.579.886 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del prelievo d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
- Banca Popolare Commercio & Industria	132.524.797	-63.585.765	68.939.032
- conto corrente postale	2.252.744	3.631.250	5.883.994

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalorso)



3) danaro e valori in cassa	2.369.970	386.890	2.756.860
TOTALE	137.147.511	-59.567.625	77.579.886

RATEI E RISCONTI.

I ratei attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per un importo di Lire 16.000.000; essi riguardano il rimborso spese da parte dell'ISPI relativo al Corso Carriera Diplomatica 1997/1998.

VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI.

Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
18.040.000	-2.040.000	16.000.000

I risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano a Lire 85.358.390 e si riferiscono ad incassi afferenti ricavi di competenza 1998 per abbonamenti e quote di iscrizione ai corsi.

VARIAZIONI DEI RISCONTI PASSIVI.

Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
37.738.640	47.619.750	85.358.390

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Lire 7.612.117 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso il dipendente per gli obblighi al 31-12-97 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 n° 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalorso)



L'accantonamento compiuto nel corso dell'esercizio viene di seguito specificato.

VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

Saldo al 31-12-96	Accantonamento al 31-12-97	Utilizzo al 31-12-97	Saldo al 31-12-97
5.335.263	2.276.854	0	7.612.117

DEBITI.

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Lire 111.436.466.

VARIAZIONI DEI DEBITI.

Descrizione	Saldo al 31-12-96	Variazioni	Saldo al 31-12-97
Totale debiti verso fornitori (6)	63.134.428	10.089.038	73.223.466
Totale debiti verso controllanti (10)	0	490.000	490.000
Totale debiti tributari (11)	4.385.000	20.686.000	25.071.000
Totale debiti Vs ist. di previd. e sicurezza sociale (12)	2.673.000	1.539.000	4.212.000
Totale altri debiti (13)	52.896.356	-44.456.356	8.440.000
Totale debiti (0)	123.088.784	-11.652.318	111.436.466

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono debiti la cui durata residua risulti superiore ai cinque anni né passività verso terzi assistite da garanzie reali su beni sociali.

PATRIMONIO NETTO.

Il Patrimonio Netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31-12-97 ammonta a complessive Lire 95.883.876 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto:

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.

Saldo al 31-12-96	Destinazione Utile/Perdita	Aumenti/riduzioni di Capitale	Altri movimenti	Saldo al 31-12-97
I - Capitale sociale				
100.000.000	0	0	0	100.000.000
IV - Riserva legale				
1.126.752	293.761	0	0	1.420.513
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
-15.873.594	5.581.461	0	0	-10.292.133
IX - Utile (perdita) dell'esercizio				
5.875.222	-5.875.222	0	4.755.496	4.755.496
TOTALE				
91.128.380	0	0	4.755.496	95.883.876

Il Capitale sociale è rappresentato da n. 100.000 quote da Lire 1.000 ciascuna. Durante l'esercizio non sono state emesse nuove quote.

Per quanto concerne la classificazione delle riserve e dei fondi prevista dall'articolo 105 - settima comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 si precisa che alla data di chiusura del bilancio in esame

figura la sola riserva legale di Lire 1.420.513.

Con riferimento quindi al sopracitato articolo la configurazione delle riserve ai fini tributari risulta la seguente:

a) riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1 dicembre 1983, assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale: L. 1.421.513.

b) riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti dall'esercizio in corso al 1 dicembre 1983, non assoggettati ad IRPEG: NULLA.

c) riserve ed altri fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima del 1 dicembre 1983 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso: NULLA.

d) riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società indipendentemente dal periodo di formazione: NULLA.

e) riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: NULLA.

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE.

In merito agli impegni ed ai rischi sussistenti al

31-12-97 si precisa che a tale data non erano in essere operazioni rientranti in tali fattispecie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31-12-97 evidenzia un utile di Lire 4.755.496 alla cui formazione hanno contribuito:

VALORE DELLA PRODUZIONE	390.136.255
COSTI DELLA PRODUZIONE	-377.626.438
MARGINE DELLA PRODUZIONE	12.509.817
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.212.793
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FIN.	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-5.604.114
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.118.496
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-6.363.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.755.496

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI DI SERVIZI.

L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio è risultato pari a Lire 377.467.361, facendo registrare, come già detto all'inizio, un aumento del 12,74 % rispetto al precedente esercizio.

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la Società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto che attua una ripartizione dei

ricavi realizzati in base alle principali categorie di attività.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITA'.

Descrizione	Importo
- iscrizioni corsi Carriera	56.777.777
Diplomatica	
- abbonamenti "Relazioni Internazionali"	30.352.468
- vendita "Relazioni Internazionali"	17.262.940
- vendita "Fine Secolo Americano"	342.553
- vendita "Francia e Italia anni 20"	242.782
- vendita "Nazionalismo Sviluppo Polit. ex URSS"	1.103.419
- vendita "Volti Federalismo"	2.873.241
- vendita Manuale Serra	15.413.847
- vendita "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale"	45.874.817
- ricavi aula docenza	11.732.890
- rimborsi spese da I.S.P.I.	72.000.000
- manifestazioni e convegni	66.000.000
- proventi da Biblioteca Centro Documentazione	5.166.498
- Repertorio Bibliografico	52.324.129

TOTALE 377.467.361

COSTI PER IL PERSONALE.

Il costo del lavoro sostenuto per l'unico dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per Lire 50.348.587.

Nei confronti dell'esercizio passato emerge un aumento di Lire 6.598.581 corrispondente al 15.08 %.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI.

Categoria	Numero
IMPIEGATI	1
TOTALE	1

ONERI FINANZIARI.

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono risultati pari a Lire 971.125.

Essi risultano così costituiti:

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ONERI FINANZIARI.

Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso controllanti	Verso terzi	Totale
- spese bancarie				
0	0	0	971.125	971.125
Totale	0	0	971.125	971.125

COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

Alla determinazione del risultato dell'esercizio

hanno concorso componenti negative di natura straordinaria incidenti per Lire 5.604.114: si tratta di sopravvenienze passive per Lire 221.460 e della svalutazione delle rimanenze finali - di cui si è effettuata la disamina nella presente Nota Integrativa - per Lire 5.382.354.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ED AI SINDACI.

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti agli organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabilite nella seguente misura:

Amministratore Delegato	Lit.	31.900.001
Collegio Sindacale	Lit.	8.440.000

INFORMAZIONE DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE.

La Società non detiene quote né azioni di Società controllanti, né ha acquistato o alienato nell'esercizio in esame azioni o quote di Società controllanti.

Premesso quanto sopra e rispondendo la Società ai requisiti di cui al primo comma dell'Articolo 2435 bis del Codice Civile, viene sottolineato l'esonero di cui all'ultimo comma dell'articolo citato

(Relazione sulla Gestione).

Si sottolinea il carattere di effettiva operatività della Società, di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n.662.

Il Consiglio di Amministrazione propone infine che l'utile dell'esercizio 1997 di Lire 4.755.496 venga destinato come segue:

Lire 237.775, pari al 5%, alla Riserva Legale;

Lire 4.517.721, pari alla differenza, a parziale copertura della perdita dell'esercizio 1993 riportata a nuovo.

Si dichiara che il presente Stato Patrimoniale, il presente Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi al vero.

Milano, 18 marzo 1998.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Presidente Ing. PERETTI CARLO



SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalaiso)



ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
«I.S.P.I.»

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1998

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

7 SERVIZI PROMOZIONE ATTIVITA' INTERNAZIONALI SPAI Srl

Sede Legale: Via Clerici n. 5

20121 MILANO MI

Capitale Sociale Lit. 100.000.000 Int. Versato

Iscritta al Tribunale di MILANO

Numero 333117 8239 17

C.C.I.A.A. di MILANO Numero 1413293

Codice Fiscale 10874700155

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi, 30 aprile millenovecentonovantanove il sottoscritto Carlo Peretti, nato a Firenze il 5 marzo 1930 e residente a Milano - Via Bontempelli n. 1, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ed a nome di tale Organo, fa presente quanto segue.

Premette il sottoscritto che, pur avendo la società provveduto alla redazione, da oltre un mese, del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 - esteso nella forma di cui agli Articoli 2423 del Codice Civile - alcuni problemi hanno reso inevitabile un breve rinvio della data di approvazione assembleare rispetto al termine del 30 aprile 1999.

Problemi ricollegabili a difficoltà di riunire nell'ultima decade di aprile alcuni dei numerosi componenti degli Organi Amministrativo e di Controllo, a loro volta impegnati nel periodo in analoghi atti anche presso altri Organi o strutture di altre Società, Enti e organizzazioni.

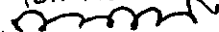
Ricorrono pertanto a parere della Società le condizioni previste dall'ultimo Comma dell'Art. 2364 del Codice Civile, disposizioni

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Daliso)



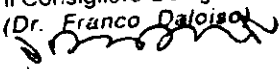
peraltro recepite dallo Statuto Societario, con riferimento alla facoltà di approvazione del bilancio entro il 30 giugno 1999.

In effetti la Società si riunirà in Assemblea Ordinaria, per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, mercoledì 19 maggio 1999.

Con osservanza.

Milano, 30 aprile 1999


Il Presidente
(Ing. Carlo Peretti)

SPAI S.r.l.
Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalozio)


VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIADEGLI ASSOCIATI DEL 12 APRILE 1999

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita, in seconda convocazione, sotto la presidenza dell'Amb. Boris Biancheri, presso la sede dell'ISPI (Milano - Via Clerici, 5) alle ore 11,30 di lunedì 12 aprile 1999, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione sull'attività dell'ISPI nel 1998.
- 2) Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 1998.
- 3) Approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 4) Nomina di un membro supplente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPI.
- 5) Informazione sull'attività dell'Istituto.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare Commercio e Industria, Eni, IRI, Istituto Javotte Bocconi Manca di Villahermosa, Italcementi, Italtel, Pirelli, Siemens, Unicredito Italiano, Università L. Bocconi.

Sono inoltre presenti: l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Segretario Generale dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; i membri effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPI: Dr. Marco Baccani, Rag. Sergio Lodi, Dr. Maurizio Maffeis; il Rag. Silvano Monarca, Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI.

Sono anche presenti i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione: Dr. Raffaele Durante e Dr. Alfredo Solustri.

Il Presidente, Amb. Boris Biancheri, provvede ad aprire i lavori dell'Assemblea informando che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli associati in regola con il versamento della quota associativa è di 516. Comunica quindi che gli associati presenti dispongono di 435 voti e che pertanto esiste la maggioranza prescritta a norma dell'Articolo 16 dello Statuto. Dichiarata, di conseguenza, aperta e valida la seduta.

L'Amb. Biancheri propone che assuma le funzioni di Segretario dell'Assemblea il Dr. Paolo Magri, e la Assemblea approva all'unanimità.

Prima dell'inizio dei lavori un rappresentante degli associati presente in Assemblea chiede la parola per proporre che delle Relazioni e dei documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno, distribuiti ai presenti, non sia data lettura integrale, ma che si provveda bensì ad una loro illustrazione sintetica.

Il Presidente pone in votazione la proposta e l'Assemblea l'approva all'unanimità.

1. - RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ISPI NEL 1998

Prende la parola il Presidente il quale illustra sinteticamente la "Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività dell'ISPI nel 1998", che viene conservata agli atti (Doc. 1), evidenziando le seguenti aree:

- Area di ricerca. Sono stati completati i lavori del progetto di ricerca sull'America Latina e sull'Asia e avviati quelli sul Bilancio Comunitario. Per quanto attiene al Mediterraneo è proseguita la preannunciata collaborazione con l'IFRI con la costituzione a Montecarlo dell'Institut d'Etudes Politiques Méditerranéennes" e del suo segretariato.
- Area di formazione. E' proseguito l'impegno per un continuo rafforzamento del "Corso di preparazione alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali" imperniato sia sul miglioramento dell'attività di formazione e selezione dei partecipanti, che nell'avvio di iniziative didattiche.

che innovative (seminari, colloquia privatissime, ecc.).

L'Amb. Biancheri segnala anche la rinnovata collaborazione con l'Istituto Diplomatico nell'ambito del Corso per Consiglieri di Legazione che ha permesso l'effettuazione di un modulo didattico su tematiche organizzativo-gestionali all'ISPI.

- Area pubblicazioni. E' proseguita la tradizionale attività editoriale dell'Istituto con la pubblicazione, in particolare, del libro "L'Argentina, gli italiani, l'Italia. Un altro destino", nonché di una serie di quaderni.
- Eventi ed iniziative speciali. Si sofferma in particolare sul ciclo "I Colloquia Internazionali" avviato dal Ministro Dini nel dicembre 1998 che sta proseguendo con notevole successo di pubblico.

Terminata la descrizione delle principali attività realizzate nel 1998, l'Amb. Biancheri cede la parola al Dr. Paolo Magri, il quale illustra più approfonditamente l'area della formazione soffermandosi in particolare sull'Economist Conference "Business In Asia. Scenari globali e mercati emergenti" recentemente realizzata.

Prende la parola la Dott.ssa Bice Dotti, in rappresentanza della Pirelli, la quale esprime un vivo apprezzamento per l'Economist Conference alla quale hanno partecipato esponenti della Pirelli.

Non essendoci altre richieste di intervento l'Ambasciatore Biancheri pone in votazione la "Relazione sull'attività dell'ISPI nel 1998" e l'Assemblea approva alla unanimità.

2. - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ISPI NEL 1998

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, Dr. Giovanni Roggero Fossati, il quale riassume ai presenti la "Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 1998", che viene allegata al presente Verbale e ne fa parte integrante (All. A).

L'Amministratore Delegato sottolinea le ampie trasformazioni nell'attività dell'Istituto e il rilan-

cio complessivo di operatività nel corso del 1998 e commenta poi brevemente i seguenti filoni:

- Associati. Inversione della passata tendenza alla flessione del numero delle aziende associate che al 31 dicembre risultavano essere 46 con un importo complessivo di quote associative pari a Lire 1.421.000.000 (nel 1997 L. 1.346.000.000).
- Entrate ed uscite finanziarie. Le disponibilità finanziarie che al 1° gennaio 1998 ammontavano a L. 429.759.005 (cassa e banche) a seguito di flussi di entrata ed uscita del 1998 analiticamente dettagliati negli allegati della "Relazione sulla gestione" risultavano pari a L. 841.510.967 al 31 dicembre 1998. Viene segnalato in particolare il ruolo rilevante del contributo dello Stato stabilito nella misura di L. 790.000.000 annuali per il periodo 1998-1999-2000 con un lieve incremento rispetto al triennio precedente.
- Struttura operativa. Il complesso di attività dell'Istituto è stato promosso dal personale dipendente (12 unità a tempo pieno più una part-time, contro le 12 unità medie del 1997); collaboratori esterni (33 rapporti attivi); borsisti (1 rumeno e un iraniano).
- Palazzo Clerici. Non si registrano novità di rilievo per quanto concerne l'iter di concessione di Palazzo Clerici all'ISPI. Sono state peraltro definite con il Ministero delle Finanze le problematiche relative al contratto di affitto: l'ISPI risulta pertanto, a tutti gli effetti, affittuario del Palazzo presso il quale sono proseguite le attività di messa a punto degli adempimenti previsti dal D.L.vo 626/94 in materia di sicurezza.

Prosegue il fattivo dialogo con la Sovrintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici che, tra l'altro, ha approvato per vie brevi il progetto di allestimento di aule didattiche al piano terra.

L'Amb. Biancheri apre quindi la discussione: non essendo effettuata alcuna richiesta di chiarimento pone in votazione la "Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 1998". L'Assemblea approva all'unanimità.

3. - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1998. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Amb. Biancheri cede la parola all'Amministratore Delegato, il quale informa che l'incremento complessivo delle entrate è pari al 40%: tale incremento ha reso possibile una più intensa dinamica delle attività istituzionali dell'ISPI, mentre non ha ancora trovato pieno riscontro l'aumento delle attività strutturali su Palazzo Clerici.

Per quanto concerne i costi, risultano stabili in valore assoluto quelli inerenti al personale (che incidono in misura pari al 24% del totale dei costi rispetto al 30% dell'esercizio precedente); in calo quelli inerenti le consulenze e trasferimenti alla SPAI.

L'esercizio chiude con un avanzo di gestione pari a L. 171.517.894 per la parte istituzionale e un utile commerciale di L. 36.940.970, a fronte di un disavanzo di L. 130.513.781 dell'esercizio precedente.

L'Amministratore Delegato passa la parola al Rag. Silvano Monarca, Responsabile del coordinamento dei servizi amministrativi, che si sofferma sugli aspetti fiscali richiamando il D.L.vo n. 460/1997 che prevede, anche per gli Enti quali l'ISPI, l'introduzione di un piano dei conti differenziato (attività istituzionale e commerciale) con conseguenti oneri fiscali a carico dell'Istituto. La questione, sotto linea il Rag. Monarca, è stata da tempo portata all'attenzione del Presidente del Collegio Sindacale.

Al presente Verbale si allega e ne fa parte integrante il "Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998" corredato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (All. B).

Terminata l'esposizione del Rag. Monarca, l'Ambasciatore Biancheri dà la parola al Rag. Sergio Lodi, membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale sintetizza i punti principali della "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti" sia per la parte che riguarda la situazione patrimoniale, sia per la parte che concerne il conto economico, fornendo elementi contabili relativi alle varie poste. Conclude la relazione affermando: "Il Colle-

gio prende atto dell'inversione di tendenza verificatasi rispetto all'esercizio precedente che si sintetizza in un avanzo complessivo di L. 208.458.864 realizzato in presenza di un rilancio dell'attività dell'Istituto e pertanto raccomanda all'Assemblea l'approvazione del bilancio 1998 redatto in conformità delle vigenti norme".

La "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Conto consuntivo dell'esercizio 1998" si allega al presente Verbale e ne fa parte integrante (Allegato C).

Il Presidente apre la discussione. Non essendoci alcuna richiesta di intervento pone in votazione il "Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998" e l'Assemblea lo approva all'unanimità.

4. - NOMINA DI UN MEMBRO SUPPLENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ISPI

L'Amb. Biancheri informa che il nominativo individuato per la nomina a membro supplente per sopraggiunti impegni non ha potuto confermare la propria disponibilità e propone pertanto di portare la nomina alla prossima Assemblea.

5. - INFORMAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

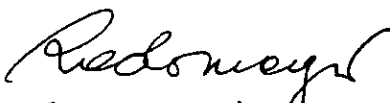
Il Presidente informa l'Assemblea sulle principali manifestazioni che l'Istituto ha realizzato o sta organizzando nel 1999 e più precisamente:

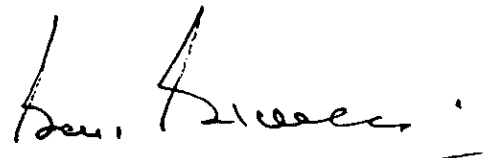
- "I Colloquia Internazionali", rassegna di incontri che intende proporre spunti di riflessione e di dibattito attraverso una lettura critica degli avvenimenti e degli scenari internazionali, con particolare riferimento ai principali temi economici, politici e sociali affrontati nella comunità internazionale e che hanno visto la partecipazione del Dr. Giandomenico Picco, del Prof. Enzo Grilli, dell'On. Emma Bonino, del Cardinale Carlo Maria Martini, del Prof. Mario Monti, dell'Ambasciatore Giancarlo Aragona, del Dr. Tommaso Padoa Schioppa.

- Il quarto "Foro di dialogo italo-tedesco" sul tema: "La UE come attore internazionale. Gli interessi italiani e tedeschi".
- La giornata di studio e formazione all'interno delle "The Economist Conferences" dal titolo "Business in Asia. Scenari globali e mercati emergenti".
- Il progetto editoriale per la creazione, in collaborazione con lo IAI e Foreign Policy, di una nuova rivista su temi di economia e politica internazionale da distribuirsi in collegamento con una importante testata giornalistica nazionale.
- Il convegno "Privatizzazioni in Europa - Esperienze a confronto" organizzato con il Forum Europe, con il sostegno dell'IRI, per valutare successi e difficoltà riscontrabili nei processi di privatizzazione nei diversi Paesi europei.
- Il "Foro italo-argentino". L'ISPI è stato prescelto come interlocutore permanente avendo come controparte il CARI (Consejo Argentino para las Relaciones Internacionales).
- Progetto congiunto ISPI-IAI su "Internazionalizzazione della Società Italiana".

Prende la parola il Dr. Roggero Fossati, il quale informa che l'Istituto sta anche predisponendo, su richiesta dell'ICE, un Corso Post-universitario di specializzazione in Commercio Estero per laureati in discipline tecnico-scientifiche con lo scopo di contribuire alla formazione di quadri specializzati in attività commerciali da impiegare prevalentemente in imprese medio-piccole, enti od organizzazioni interessati a sviluppare processi di internazionalizzazione; sottolinea altresì l'intento di accrescere nel prossimo futuro il gruppo di ricercatori residenti in ISPI.

Non essendovi altro da discutere e deliberare la seduta è tolta alle ore 12,25.

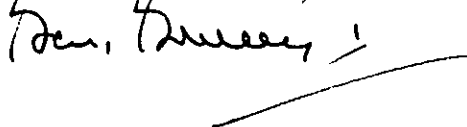

Il Segretario
(Dr. Paolo Magri)


Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)

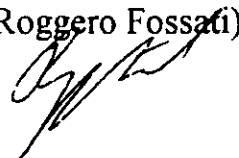
**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA
SULLA GESTIONE DELL'ISTITUTO NEL 1998**

Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)



L'Amministratore Delegato
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)



Il Segretario dell'Assemblea
(Dr. Paolo Magri)



Assemblea Ordinaria degli Associati

Milano, 12 aprile 1999

SOMMARIO

Presentazione

Associati

Entrate e uscite finanziarie

Entrate (incassi realizzati)

Uscite (pagamenti eseguiti)

Disponibilità al 1° gennaio 1999

Contributo dello Stato

Fondo Alberto Pirelli

Struttura operativa

Personale dipendente

Collaboratori esterni

Borsisti

Innovazioni tecnologiche

Palazzo Clerici

Prevenzione e sicurezza

Considerazioni sul Bilancio 1998

Struttura formale del Bilancio

Allegati

Raffronto delle entrate complessive realizzate negli esercizi 1997 e 1998

Suddivisione per categorie di entrata (All. A)

Quadro delle entrate complessive relative all'esercizio 1998

Suddivisione per categorie di entrata (All. B)

Quadro delle uscite relative all'esercizio 1998

Suddivisione per categorie di spesa (All. C)

Raffronto delle uscite relative agli esercizi 1997 e 1998

Suddivisione per categorie di spesa (All. D)

Uscite finanziarie dell'ISPI nel 1998

Suddivisione tra "spese istituzionali" e spese ad altro titolo (All. E)

Quadro delle uscite sostenute nel 1998

Suddivisione tra "spese istituzionali" e spese ad altro titolo (All. F)

PRESENTAZIONE

L'esercizio 1998 è stato caratterizzato da ampie trasformazioni nell'attività dell'Istituto e da un rilancio complessivo di operatività come si evince dalla Relazione sull'attività; tali eventi si riflettono sull'andamento della gestione e sul conto economico dell'ISPI.

Con la presente relazione vengono presentati al Consiglio di Amministrazione i principali aspetti della gestione dell'ISPI per il 1998 suddivisi nei seguenti titoli: Associati; Entrate e uscite finanziarie; Contributo dello Stato; Fondo Alberto Pirelli; Struttura operativa; Innovazioni tecnologiche; Palazzo Clerici; Prevenzione e sicurezza; Considerazioni sul Bilancio 1998; Struttura formale del Bilancio.

ASSOCIATI

Nel corso del 1998 si è invertita la tendenza registrata negli esercizi precedenti concernente la flessione nel numero degli associati. In effetti gli associati dell'ISPI al 31 dicembre 1998 ammontavano a quarantasei (46), uno in più rispetto al 31 dicembre 1997; questa situazione è peraltro il risultato di variazioni avvenute nell'anno e cioè di quattro dimissioni (ENEL, TC-Sistema, Bayer Italia e Costa Crociere) compensate da cinque nuove iscrizioni (Confindustria, Istituto Javotte Bocconi Manca di Villahermosa, Cerved, Compagnie Financière et Fiduciaire du Nord e Cotonificio Olcese).

Si sottolinea inoltre che tre soci dimissionari hanno rivisto la propria posizione riconfermando l'adesione all'Associazione.

Quale risultato di questi mutamenti, l'insieme delle quote associative è stato di L. 1.421.000.000 a fronte di L. 1.346.000.000 dell'esercizio 1997.

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Entrate (incassi realizzati)

Al 1° gennaio 1998 la disponibilità finanziaria dell'ISPI ammontava a Lire 429.759.000, tra cassa e banche.

Per quote associative, le entrate dell'ISPI, durante l'intero anno 1998, sono ammontate a L. 1.316.000.000. Inoltre al 31 dicembre 1998 dovevano ancora pervenire quote associative per un importo di L. 105.000.000 relative all'esercizio in oggetto.

Al tempo stesso, nel 1998 si sono registrate entrate per L. 125.000.000, riguardanti quote associative di competenza anni passati.

Grande rilevanza, per l'anno in esame, hanno avuto le entrate per "contributi straordinari" pari a L. 600.000.000, elargiti in maniera specifica per il rilancio dell'Istituto.

Il contributo dello Stato relativo al 1998 è ammontato a L. 790.000.000.

Le entrate di tipo diverso (istituzionali e commerciali), anche relative ad esercizi precedenti, sono ammontate a L. 375.226.613 (di questa somma L. 96.700.000 sono state erogate da enti ed organismi vari e destinati alla manutenzione, al restauro ed all'arredamento di Palazzo Clerici); L. 4.531.960 rappresentano il plusvalore titoli "Arca" e titoli "Gesticredit"; L. 92.000.000 sono state erogate dal Ministero degli Affari Esteri quali contributi per il "Corso di preparazione al concorso per la carriera diplomatica e le carriere internazionali" edizione 1997/1998 (L. 80.000.000) e per il IV "Foro di dialogo italo-tedesco" (L. 12.000.000); L. 6.000.000 da parte di privati per la sponsorizzazione del IV "Foro di dialogo italo-tedesco"; L. 10.000.000 sono stati erogati dalla Commissione Europea quale contributo per "Viaggio studio a Bruxelles" per i partecipanti al corso carriera diplomatica; L. 15.000.000 come contributo per l'attività dell'Istituto da parte della Banca d'Italia; L. 25.000.000 sono stati erogati dal Ministero dei Beni Culturali quale contributo per l'Archivio Storico.

I flussi d'entrata dell'esercizio 1998, suddivisi per le varie categorie con raffronto dei dati 1997, sono rappresentati nell'All. A e All. B.

Nel complesso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1998, le entrate dell'ISPI sono ammontate a L. 3.206.226.613. Aggiungendo a tale importo la disponibilità effettiva finanziaria al 1° gennaio 1998 (L. 429.759.005) si ha che il totale delle disponibilità finanziarie dell'ISPI nel 1998 è ammontato a L. 3.635.985.618.

Uscite (pagamenti eseguiti)

Nel 1998 le uscite dell'ISPI sono ammontate in totale a L. 2.873.123.468. Nel quadro allegato (All. C), sono forniti i dati disaggregati relativi alle uscite. Si evidenziano al riguardo le spese per stipendi, emolumenti e collaborazioni per Lire 1.439.526.762 (personale dipendente L. 719.046.843, emolumenti e collabora-

zioni riferiti al 1997 L. 264.138.170, emolumenti e collaborazioni 1998 Lire 456.341.749); le uscite relative al TFR del personale dipendente per L. 56.383.634; le spese per la gestione e manutenzione ordinaria dei locali di Palazzo Clerici (Lire 295.391.023); le spese per la manutenzione straordinaria di Palazzo Clerici (L. 327.790.350); le spese telefoniche, postali, corrieri, viaggi, ecc. (Lire 159.402.578); le spese per convegni, seminari, corsi di formazione, ecc. (Lire 154.790.593).

Per consentire una comparazione analitica dell'andamento della gestione nel 1998 con quello dell'anno precedente, vengono forniti i dati relativi alle varie voci delle uscite, con l'indicazione di percentuali e differenze (All. D).

Sulla base di quanto richiesto dal Ministero degli Affari Esteri e dagli altri Organi di vigilanza, come negli anni precedenti si è predisposto un quadro delle uscite finanziarie dell'ISPI, relative al 1998, suddividendole nei seguenti tre grandi aggregati: spese per l'attività istituzionale; spese di funzionamento; spese di investimento e di ristrutturazione (All. E). Si è anche provveduto a corredare la presente relazione con un grafico che rende visivamente più chiara la suddivisione delle uscite per le voci sopra indicate (All. F).

L'ISPI, pertanto, sulla base di quanto risulta dagli allegati E e F, nel 1998 ha destinato all'attività strettamente istituzionale il 62,12% delle uscite complessivamente.

Disponibilità al 1° gennaio 1999

Al 1° gennaio 1999 la disponibilità finanziaria dell'ISPI ammontava a Lire 841.510.967 (cassa+banche). Peraltro la disponibilità effettiva ammontava a Lire 742.726.967, tenuto conto dei versamenti di L. 98.784.000 (effettuato nel mese di gennaio 1999) per adempimenti contributivi e fiscali di rivalsa di competenza dell'anno 1998.

Inoltre, sempre al 1° gennaio 1999, dovevano essere ancora incassati quote associative e contributi a vario titolo, di competenza 1998 e anni precedenti, ammontanti complessivamente a L. 510.000.000.

CONTRIBUTO DELLO STATO

Il contributo ordinario dello Stato all'ISPI per il triennio 1998-1999-2000, in conformità di quanto previsto della Legge 28 dicembre 1982, n. 948 è stato fis-

sato nella misura di L. 790.000.000 con Decreto del 13 novembre 1998. Tale contributo presenta un incremento, se pur minimo, rispetto a quanto incassato nel 1997 pari a L. 770.000.000.

Per completezza, si informa che il contributo ordinario dello Stato è pervenuto il 21 dicembre 1998.

FONDO ALBERTO PIRELLI

La somma relativa al “Fondo Alberto Pirelli” anche per il 1998 ha continuato ad essere investita nel “Fondo Arca” a breve termine. Tale Fondo ammontava al 31 dicembre 1997 a L. 73.334.996 più contante per L. 63.128 per un totale di Lire 73.398.124; a seguito della capitalizzazione avvenuta quest’anno pari a Lire 2.540.355, al 31 dicembre 1998 l’ammontare complessivo di tale Fondo è pari a L. 73.640.812 più contante per L. 2.097.667 per un totale di L. 75.738.479 tenendo conto di L. 200.000 versate dall’ISPI nel 1997 per coprire le spese di tenuta conto.

STRUTTURA OPERATIVA

Nel 1998 la struttura operativa dell’ISPI come di consueto si è articolata su: personale dipendente, collaboratori esterni e borsisti. Di tale struttura viene fornito un quadro esplicativo.

Personale dipendente

A fine 1998 l’organico era composto mediamente da 12 unità a tempo pieno (di cui tre in contratto determinato) più una unità part-time, contro le 12 unità mediamente impiegate nel 1997.

Tale composizione è il risultato dell’uscita di due persone determinatesi nel periodo in esame e dell’assunzione di 4 nuove unità con contratto a tempo determinato, rispettivamente suddivise: 1 addetto amministrativo; 1 addetto al coordinamento di eventi seminari e speciali; 1 addetto al coordinamento dell’attività di ricerca; 1 addetto alla sicurezza del palazzo.

La gestione del personale non ha comportato problemi e si è svolta secondo quanto prescritto dalla "Normativa interna" che disciplina il rapporto di lavoro.

Il personale ha risposto in modo positivo alle accresciute esigenze di lavoro che si sono manifestate nel corso dell'esercizio, e non si sono determinate situazioni di difficoltà.

Il TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 1998 presso le Assicurazioni Generali ammonta a L. 209.848.826.

Tenuto conto del personale che ha risolto il rapporto di lavoro nel corso dell'anno stesso e per il quale la compagnia ha già liquidato le polizze e dopo la rivalutazione al 1° gennaio 1999 presso le Assicurazioni Generali l'ISPI dovrà versare la somma di L. 27.095.876.

Collaboratori esterni

Nel 1998, come di consueto, l'ISPI ha fatto ricorso per la propria attività e per la realizzazione di particolari iniziative a rapporti di collaborazione. Sono stati posti in essere 33 rapporti di collaborazione (1 in più rispetto al 1997) così suddivisi: 20 rapporti di collaborazione fissa, 9 rapporti di collaborazione saltuaria, 4 stage mandati da organismi universitari.

Questi rapporti di collaborazione hanno riguardato sia l'attività di gestione dell'ISPI che quella di studio e ricerca.

Borsisti

Per l'anno 1998 è da segnalare l'erogazione di borse di studio a due ricercatori stranieri (1 romeno e 1 iraniano). Peraltro il pagamento è stato effettuato con fondi messi a disposizione dal Ministero degli Affari Esteri (fondi erogati nel 1992, quindi non transitati nel conto economico 1998).

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Il contenimento delle spese del personale e costi generali di funzionamento a fronte del notevole incremento dell'attività dell'Istituto è stato reso possibile anche grazie ad importanti investimenti di carattere tecnologico. In particolare è da

segnalare: l'acquisto di un nuovo centralino che sfrutta la tecnologia delle linee ISDN a selezione passante, che ha permesso il disimpiego di una persona fissa al centralino; l'aggiornamento del parco computer con nuove macchine, programmi e con l'installazione di 7 abbonamenti Internet, utilizzati soprattutto dai ricercatori e per la ricerca rapida di informazioni sulla rete.

PALAZZO CLERICI

Nel corso del 1998 non si sono verificate novità di rilievo per quanto concerne la Concessione di Palazzo Clerici all'ISPI; peraltro sono state definite con il Ministero delle Finanze le problematiche relative al contratto di affitto che, come noto, era stato stipulato nel 1992. Al momento l'ISPI risulta, a tutti gli effetti, affittuario per un canone annuo di L. 2.500.000.

Sempre a proposito di Palazzo Clerici si sottolinea inoltre che è stata attivata una fattiva politica per mettere a disposizione della cittadinanza milanese le strutture del palazzo, per un numero rilevante di manifestazioni culturali ed o di carattere internazionale, come risulta dalla relazione sull'attività dell'Istituto.

Sulla base delle indicazioni emerse dal Comitato Esecutivo riunito il 4 marzo 1998, si è dato avvio alla fase di studi preliminari per la stesura del programma di interventi, dando priorità alle azioni di adeguamento dettate dal Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626, di cui rimandiamo al punto seguente "Prevenzione e Sicurezza" la specifica degli interventi effettuati.

PREVENZIONE E SICUREZZA

Anche per il 1998 è proseguita la messa a punto degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 626/94, e si sono eseguiti i primi interventi come dal "Programma delle priorità Operative", redatto e consegnato in data 9 febbraio 1998. A partire dall'aprile 1998 sono stati eseguiti i seguenti lavori: messa a norma dell'impianto ascensore eseguito dall'OTIS di Milano con relativa emissione di certificato di conformità; sgombero del materiale della Sovrintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici nelle stanze situate al piano terra e destinate a future aule e sale riunioni; rimozione e smaltimento di materiale di scarto (carta, legname, macerie, ecc.), e quindi pericoloso sotto il profilo del rischio incendio, posto nei locali interrati del palazzo.

E' inoltre opportuno precisare che i lavori di rimozione di materie nei piani seminterrati sono stati necessari, oltre che per motivi di sicurezza, anche per la predisposizione dei locali ai sistemi antincendio e anti intrusione, al rifacimento della rete di fognatura, dell'impianto elettrico e telematico, già in fase di studio di progettazione da parte del Responsabile della Sicurezza dell'Istituto, il quale ha già avviato i primi interventi atti a stabilire la fattibilità e le problematiche inerenti i suddetti progetti.

CONSIDERAZIONI SUL BILANCIO 1998

La bozza del bilancio 1998 riflette le trasformazioni avvenute nel corso dell'esercizio nell'attività dell'Istituto e l'impegno posto nel potenziare l'azione istituzionale dell'organismo.

In particolare si ritiene di richiamare l'attenzione sui seguenti punti:

- Il conto economico dell'Istituto riporta una apposita separata sezione dedicata all'attività commerciale dell'ISPI. Questa separazione è in linea con quanto previsto del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e riflette la politica di prestazione di servizi svolti dall'ISPI nel corso dell'esercizio, a favore di alcune istituzioni.

La contabilizzazione avviene in via separata mediante distinzione a Libro Giornale tra le operazioni economiche istituzionali non aventi scopo di lucro rispetto altre operazioni teoricamente "profit".

- Il totale di bilancio dell'Istituto, inclusa la sezione commerciale, denota un incremento di oltre il 40% rispetto l'anno precedente. Tale aumento è stato raggiunto soprattutto grazie ai contributi particolari di alcuni Associati e ad un maggiore utilizzo delle strutture del palazzo, nonché a contributi specifici per l'attività di formazione.
- L'incremento dei mezzi a disposizione si è tradotto, per la massima parte, in un maggiore sviluppo dell'attività istituzionale dell'Ente, ed in particolare nell'ampliamento dei programmi di ricerca, di formazione e dell'attività per incontri e seminari. Globalmente i fondi indirizzati all'esercizio di natura istituzionale sono passati da L. 193.396.012 a L. 672.563.807 (+247%).

I tempi connessi all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Autorità, hanno per contro determinato uno slittamento degli interventi sul palazzo, che inizieranno solo nei prossimi mesi, a partire dalla zona aule. Nell'anno pas-

sato ci si è concentrati sulle operazioni di sgombero dei materiali (in particolare quelli infiammabili), sulle misure di sicurezza (impianti elettrici) e al rifacimento dell'impianto ascensore.

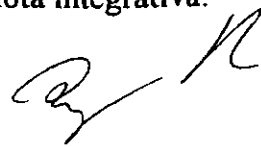
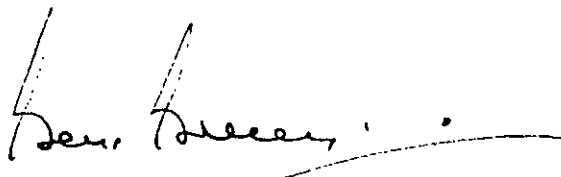
- Per quanto concerne i costi di esercizio, si sottolinea come quelli del personale sono rimasti sugli stessi livelli dell'esercizio precedente (con una riduzione pertanto in termini percentuali sul totale del bilancio dal 30% al 24%), mentre le spese generali di funzionamento e quelle per le consulenze sono state ridotte anche in termini assoluti (da L. 1.036.365.187 a L. 793.665.465).
- Sono diminuiti i trasferimenti previsti a favore della SPAI sotto forma di acquisto di pubblicazioni per circa L. 50.000.000. Il miglioramento dei conti di questa società ha inoltre consentito una sua più significativa partecipazione alle spese generali di funzionamento del palazzo.
- E' stata impostata un'attiva politica per sistemare diverse posizioni di terzi nei confronti dell'Istituto da tempo in sospeso.

Questa azione di chiarimento nei confronti delle posizioni degli Associati, ha consentito "recuperi" per circa L. 250.000.000, in gran parte peraltro contabilizzati nei primi mesi del 1999, ed ha determinato, per contro nel 1998, sopravvenienze passive per L. 75.000.000 relative, in particolare, a cancellazione di crediti nei confronti dell'ENEL. In merito alla Regione Veneto, debitoria per L. 150.000.000, è incorso un tentativo di accordo extragiudiziale.

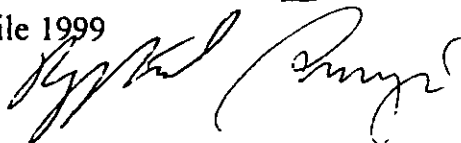
- L'esercizio chiude con un avanzo di gestione pari a L. 171.517.894 per la parte istituzionale e un utile commerciale pari a L. 36.940.970, a fronte di un disavanzo di L. 130.513.781 per l'esercizio precedente.

STRUTTURA FORMALE DEL BILANCIO

Come per il 1997, il Bilancio Consuntivo 1998 è stato redatto esclusivamente nella formulazione derivante dalla normativa europea e pertanto si compone delle seguenti parti: lo stato patrimoniale; il conto economico; la nota integrativa.



Milano, 12 aprile 1999



ALLEGATO A

RAFFRONTO DELLE ENTRATE COMPLESSIVE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 1997 E 1998

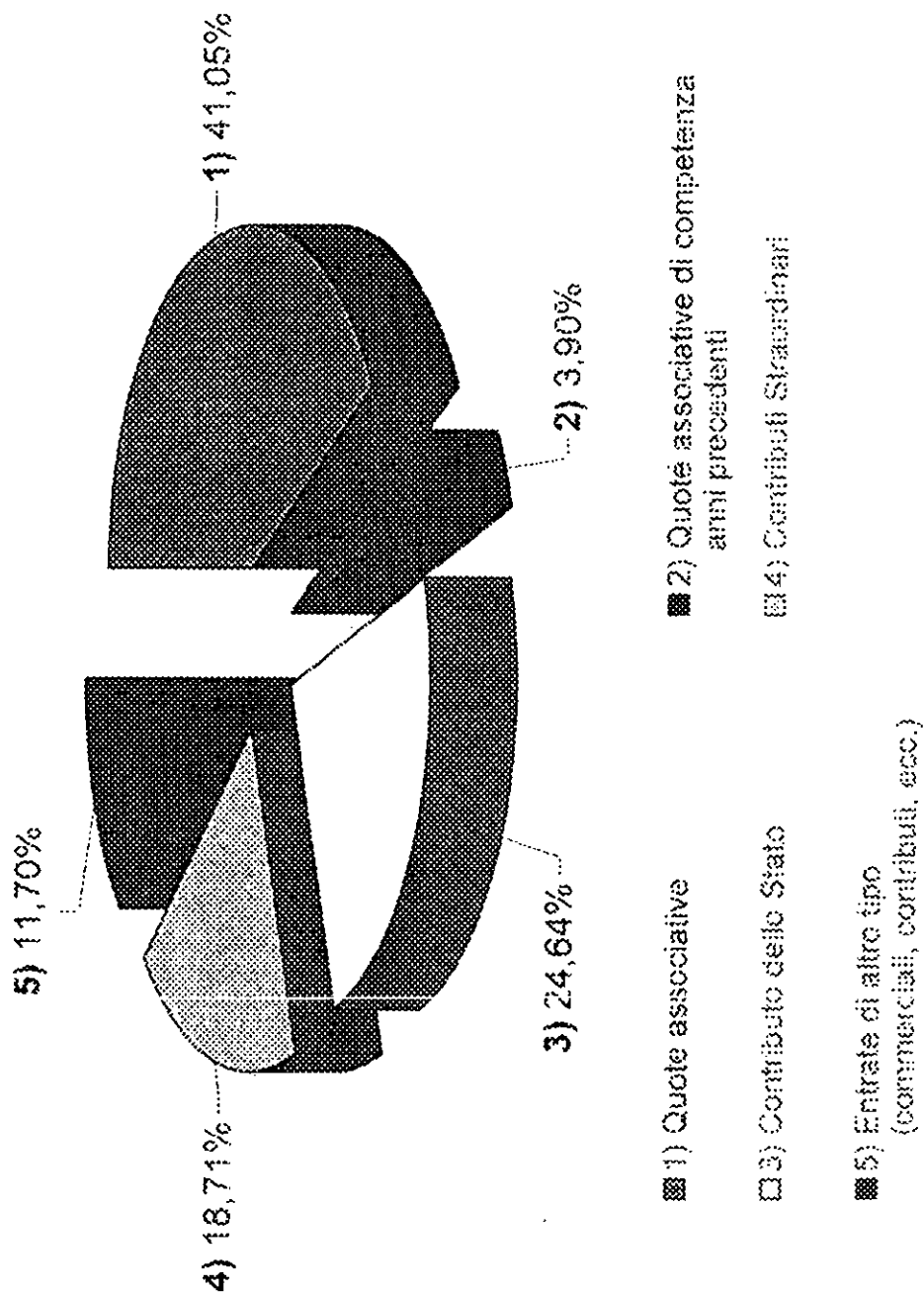
Suddivisione per categorie di entrata
(Valori assoluti, percentuali e differenze)

	Esercizio 1997	Esercizio 1998	Differenze
1. Quote associative	1.046.000.000	1.316.000.000	270.000.000
2. Quote associative di competenza anni precedenti	260.000.000	125.000.000	-135.000.000
3. Contributo dello Stato	773.000.000	790.000.000	17.000.000
4. Contributi Straordinari	-	600.000.000	600.000.000
5. Entrate di altro tipo (commerciali, contributi, ecc.)	210.645.504	375.226.613	164.581.109
TOTALE DELLE ENTRATE	2.289.645.504	3.206.226.613	916.581.109

ALLEGATO B

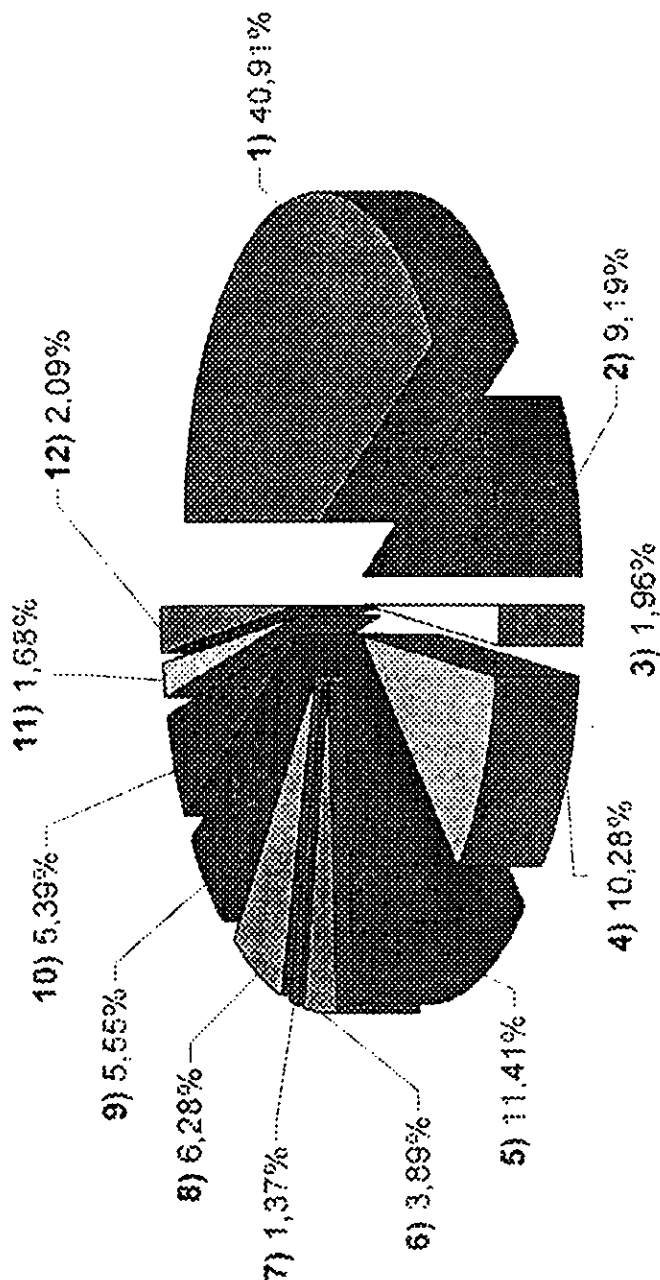
Quadro delle entrate complessive relative all'esercizio 1998

Suddivisione per categoria di entrata



ALLEGATO C

Quadro delle uscite relative all'esercizio 1998 Suddivisione per categorie di spesa



■ 1) Stipendi, emolumenti e collaborazioni	■ 2) Emolumenti e collaborazioni anni scorsi	□ 3) TFR dei pensionati (a carico ISP) per i cassa ziosi, anticipazioni e adeguamento)
■ 4) Gestione e manutenzione ordinaria locali	■ 5) Manutenzione straordinaria locali	■ 6) Acquisto impianti, mobili, attrezzature, mac- chine per ufficio e software
■ 7) Manutenzione ordinaria impianti, mobili, attrez- zature, macchine per ufficio e software	■ 8) Acquisto libri e pubblicazioni	■ 9) Spese telefoniche, postali, corrieri viaggi, trasporti, cancellerie, stampati e fotocopie
■ 10) Convegni, seminari, corsi di formazione, manifestazioni e spettacoli, produzione	■ 11) Imposte	■ 12) Varie

ALLEGATO D

RAFFRONTO DELLE USCITE RELATIVE AGLI ESERCIZI 1997 E 1998

Suddivisione per categorie di spesa
(Valori assoluti, percentuali e differenze)

	Esercizio 1997	Esercizio 1998	Differenze
1. Stipendi, emolumenti e collaborazioni	1.280.196.562	1.175.388.592	-104.807.970
2. Emolumenti e collaborazioni anni scorsi	-	264.138.170	9,19%
3. TFR del personale (a carico ISPI per i cessati in corso d'anno; anticipazioni; adeguamento al 31.12.1997)	41.405.887	56.383.634	1,60%
4. Gestione e manutenzione ordinaria locali	254.354.273	295.391.023	9,86%
5. Manutenzione straordinaria locali	255.000.000	327.790.350	9,88%
6. Acquisto impianti, mobili, attrezzature, macchine per ufficio e software	40.142.424	111.654.892	1,56%
7. Manutenzione ordinaria impianti, mobili, attrezzature, macchine per ufficio e software	46.481.397	39.307.996	1,80%
8. Acquisto libri e pubblicazioni	118.108.264	180.537.067	4,58%
9. Spese telefoniche, postali, corrieri, viaggi, trasporti, cancelleria, stampati e fotocopie	150.409.604	159.402.578	5,83%
10. Convegni, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, servizi tecnici e fotografici, spese di produzione	184.234.468	154.790.593	7,14%
11. Imposte	12.833.364	48.170.325	0,50%
12. Varie	197.410.749	60.168.248	7,65%
Totali da riportare	2.580.576.992	2.873.123.468	100,00%
			100,00%
			28.408.306

ALLEGATO E

USCITE FINANZIARIE DELL'ISPI NEL 1998

Suddivisione tra "spese istituzionali" e spese ad altro titolo

1. Spese istituzionali

(Presidenza - Amministratori - Comitato Scientifico - Organizzazione e segreterie - Studi e Ricerche - Pubblicazioni - Tipografiche e di riproduzione - Convegni - Seminari - Corsi di Formazione, ecc.)

L. 1.784.917.485 62,12%

2. Spese di funzionamento

(Amministrazione - Riscaldamento - Energia elettrica - Pulizia locali - Telefoni - Telefax - Postali - Corrieri - Cancelleria - Manutenzione ordinaria locali, impianti, mobili, arredi e attrezzature - Manutenzione e riparazione macchine per ufficio, ecc.)

L. 648.760.741 22,58%

3. Spese di investimento e di ristrutturazione

(Manutenzione straordinaria locali e impianti - Acquisto mobili e attrezzature - Acquisto macchine per ufficio)

L. 439.445.242 15,30%

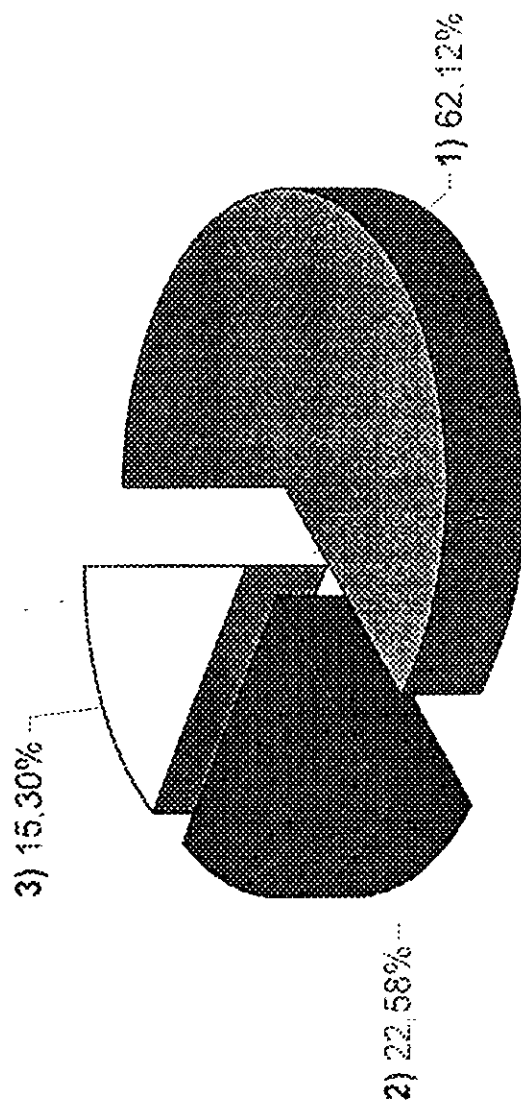
TOTALE GENERALE

L. 2.873.123.468 100,00%

ALLEGATO F

Quadro delle uscite sostenute nel 1998

Suddivisione tra "spese istituzionali" e spese ad altro titolo



■ 1) Spese istituzionali

■ 2) Spese di funzionamento

■ 3) Spese di investimento e di ristrutturazione

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCIDEL 19 MAGGIO 1999

Il giorno 19 maggio 1999 alle ore 15.00 presso la Sede legale in Via Clerici n. 5, Milano, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni relative.

Sono presenti i Soci: Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI - in persona dell'Amb. Boris Biancheri e Dr. Giovanni Roggero Fossati, anche in qualità di Consigliere di Amministrazione.

Risultano inoltre presenti i Consiglieri di Amministrazione Ing. Carlo Peretti, Dr. Giorgio Brechet e Dr. Franco Daloiso; nonché i Sindaci effettivi Dr. Domenico Mesolella, Dr. Carlo Bertola e Rag. Luciana Banfi. Ha giustificato l'assenza il Consigliere Avv. Mario Adornato.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Ing. Carlo Peretti che, con l'approvazione dei presenti, chiede all'Avv. Onofrio Aloia, che accetta, di fungere da Segretario.

Il Presidente Ing. Carlo Peretti, preso atto che è presente l'intero capitale sociale, dichiara che l'Assemblea, convocata con lettera in data 3 maggio 1999, è validamente costituita e può deliberare e pone in trattazione l'ordine del giorno.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Daloiso)



1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1998, RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE, DELIBERAZIONI RELATIVE.

Prende la parola il Presidente il quale illustra ai presenti la bozza di Bilancio al 31 dicembre 1998, soffermandosi sulle principali voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, che lo compongono. Il Dr. Daloiso riferisce in particolare che il Bilancio chiude con un utile netto di L. 3.027.332.=, dopo il pagamento delle imposte.

Il Presidente illustra quindi ai Soci presenti la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nel 1998.

Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dr. Mesolella il quale espone ai presenti la Relazione del Collegio Sindacale, che conclude invitando i Soci ad approvare il progetto di Bilancio predisposto dagli amministratori.

L'Ing. Peretti propone quindi ai Soci di approvare il Bilancio 1998 della SPAI.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il Bilancio 1998 della società.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la riunione è tolta alle ore 15.15.

Il Segretario
(Avv. Onofrio Aloia)

Il Presidente
(Ing. Carlo Peretti)

SPAI S.r.l.
Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Daloiso)

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N.145

L'anno 1999, addì 31 del mese di marzo si è riunito nella sede dell'ISPI il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dr. Rosario Milite - Presidente
- Dr. Tammaro Maiello - Membro effettivo
- Dr. Maurizio Maffeis - Membro effettivo
- Rag. Sergio Lodi - Membro effettivo

Assente giustificato:

- Dr. Marco Baccani - Membro effettivo

al fine di provvedere all'esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998 la cui relazione fa parte integrante del presente verbale.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1998

PREMESSE

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 1998 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è composto dalla:

A) Situazione Patrimoniale

B) Conto Economico

C) Nota Integrativa

L'analisi del conto consuntivo fa emergere le risultanze che di seguito si riportano:

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE**Attività**

Il totale delle attività ammonta a L. 2.513.309.086=. L'attivo al 31.12.1997 ammontava a L. 2.173.586.699=.

Differenza L. 339.722.387=.

L'analisi per grandi aggregati evidenzia i seguenti dati:

	<u>1998</u>	<u>1997</u>
- Immobilizzazioni immateriali	129.730.216	287.413.742
- Immobilizzazioni materiali	297.457.478	268.948.575
- Immobilizzazione finanziarie	<u>99.800.000</u>	<u>99.800.000</u>
Totale Immobilizzazioni	<u>526.987.694</u>	<u>656.162.317</u>
- Crediti verso clienti	210.000.000	-
- Crediti verso altri	<u>919.593.625</u>	<u>991.499.208</u>
Totale crediti	<u>1.129.593.625</u>	<u>991.499.208</u>
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	117.095.440	115.137.680
- Disponibilità liquide	<u>724.415.527</u>	<u>314.621.325</u>
	<u>841.510.967</u>	<u>429.759.005</u>
- Ratei e risconti attivi	<u>15.216.800</u>	<u>96.166.169</u>

Riepilogo "Attivo"

	<u>1998</u>	<u>1997</u>
- Totale Immobilizzazioni	526.987.694	656.162.317
- Totale crediti	1.129.593.625	991.499.208
- Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide	841.510.967	429.759.005
- Totale ratei e risconti attivi	<u>15.216.800</u>	<u>96.166.169</u>
Totale Attivo	<u>2.513.309.086</u>	<u>2.173.586.699</u>

Passività

Il totale generale delle passività ammonta a L. 2.513.309.086=.

L'accorpamento dei vari aggregati evidenzia quanto segue:

	<u>1998</u>	<u>1997</u>
- Patrimonio netto	991.086.609	769.597.836
- Fondo rischi ed oneri	201.700.000	100.000.000
- Trattamento di Fine Rapporto	209.848.826	227.343.007
- Debiti verso fornitori	201.044.131	463.940.795
- Debiti tributari	106.936.000	6.993.000
- Debiti verso Istituti previdenziali	37.198.000	-
- Altri debiti	735.272.180	540.273.181
- Ratei e risconti passivi	<u>30.223.340</u>	<u>65.438.880</u>
- Totale Passivo	<u>2.513.309.086</u>	<u>2.173.586.699</u>

B) CONTO ECONOMICO

	<u>1998</u>	<u>1997</u>
- Valore dei ricavi e dei proventi	3.302.448.298	2.281.919.069
- Costi della produzione	<u>3.035.287.829</u>	<u>2.476.427.452</u>
Differenza	+ 267.160.469	- 194.508.383
- Proventi e oneri finanziari	16.724.298	48.406.017
- Partite straordinarie	- 53.729.903	15.588.585
- Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>- 21.696.000</u>	<u>-</u>
Avanzo dell'esercizio	<u>+ 208.458.864</u>	<u>- 130.513.781</u>

C) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

La prima parte della nota integrativa pone in evidenza i seguenti dati che i Revisori trovano confermati nel Conto Economico:

- Avanzo al 31/12/1998	L. 208.458.864	
- Ammortamenti complessivamente effettuati	L. 278.898.303	
- Totale ricavi e proventi	L. 3.302.448.298	(1)
- Costi per la produzione dei servizi	L. 1.494.342.766	(2)
- Costi del personale	L. 756.932.334	(3)
- Costi complessivi della produzione	L. 3.035.287.829	(4)

e nel conto patrimoniale:

- Attivo circolante (crediti + attività finanziaria + disponibilità liquide)	L. 1.971.104.592	(5)

(1) con un aumento di L. 1.020.529.229 rispetto all'esercizio precedente (+44,72%).

(2) con un aumento di L. 611.876.831 rispetto all'esercizio precedente (+69,33%)

(3) con un aumento di L. 21.087.846 rispetto all'esercizio precedente (+02,87%)

(4) con un aumento di L. 558.860.377 rispetto all'esercizio precedente (+22,56%)

(5) con un incremento di L. 549.846.379 rispetto all'esercizio precedente (+38,68%)

I Revisori passano ad esaminare i conti analitici più significativi:

1 - Banche e conto corrente postale

La liquidità emergente dai due conti ammonta a L. 716.429.201 rispetto all'importo di L. 304.609.427 dell'esercizio precedente.

La liquidità complessiva deve tener conto anche della cassa contanti pari a L. 7.986.326 per cui il totale generale è di L. 724.415.527.

2 – Fornitori

Il conto fornitori espone un saldo di L. 201.044.131 con un decremento di L. 262.896.664 rispetto al conto dell'esercizio precedente.

3 – Creditori

Il saldo contabile riporta la somma di L. 834.056.180 a fronte dell'importo di L. 547.266.181 afferente all'esercizio 1997.

4 – Trattamento di Fine Rapporto

E' ridotto ulteriormente il fondo di che trattasi che passa da Lire 227.343.007 dell'esercizio 1997 a L. 209.848.826 dell'esercizio 1998.

5 – Quote degli Associati

L'ammontare totale delle quote degli associati è pari a Lire 1.421.000.000 a fronte della somma di L. 1.346.000.000 dell'esercizio 1997.

6 – Contributi volontari da Enti Pubblici e Privati

Risultano pari a L. 116.700.000 rispetto ad un ammontare di Lire 28.500.000 dell'esercizio precedente.

7 – Interessi attivi

Il dato di L. 5.333.159 rivela una flessione nei confronti dell'esercizio precedente (L. 17.254.071).

8 – Spese per il personale

Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di Lire 21.087.846 (L. 756.932.334 – L. 735.844.488).

9 – Spese per lavoro autonomo

Il dato contabile L. 389.692.177 rivela una flessione rispetto all'esercizio precedente (L. 504.388.268).

10 – Spese di carattere generale

Ammontano a L. 403.973.288 con uno scostamento dalla previsione di L. 97.075.712.

CONCLUSIONI

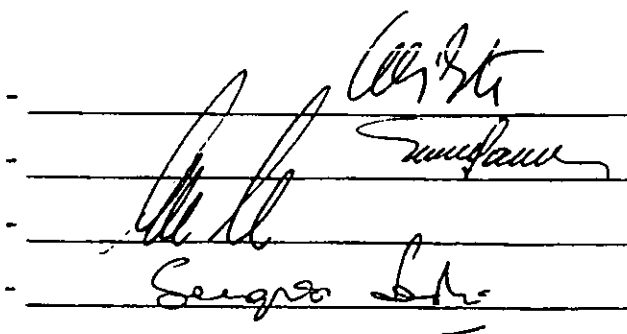
Come si evince dal Conto economico l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 espone un avanzo di L. 208.458.864 che è stato indicato nel conto Patrimoniale alla rubrica IX portando il totale del patrimonio netto a L. 991.086.609.

Il Collegio prende atto dell'inversione di tendenza verificatasi rispetto all'esercizio precedente che si sintetizza in un avanzo complessivo di L. 208.458.864 realizzato in presenza di un rilancio dell'attività dell'Istituto.

Pertanto, raccomanda all'Assemblea l'approvazione del bilancio 1998 redatto in conformità delle vigenti norme.

Milano. 31 marzo 1999

- Dr. Rosario Milite
- Dr. Tammaro Maiello
- Dr. Maurizio Maffeis
- Rag. Sergio Lodi



RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1998

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 1998, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame e alla Vostra approvazione, si sintetizza nelle seguenti risultanze:

Attività	Lit.	441.866.975
Passività	Lit.	342.955.767
Capitale Sociale	Lit.	100.000.000
Riserva Legale	Lit.	1.658.288
Perdita esercizi precedenti	Lit.	-5.774.412
riportate a nuovo		
Utile dell'esercizio	Lit.	<u>3.027.332</u>
Totale a pareggio	Lit.	<u>441.866.975</u>

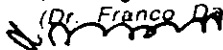
Il risultato d'esercizio è confermato dalle risultanze del conto economico:

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalaiso)



Differenza tra valori e costi della produzione	16.242.711
Totale proventi e oneri finanziari	1.773.896
Proventi e oneri straordinari	<u>-6.330.275</u>
Risultato prima delle imposte	11.686.332
Imposte dell'esercizio	-8.659.000
Utile di esercizio	3.027.332

Come di consueto la formazione del suddetto bilancio è avvenuta nel pieno rispetto del principio della prudenza, come raccomandato dall'art. 2423 bis del Codice Civile.

La nota Integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione che hanno ottenuto il nostro pieno consenso, informazioni dettagliate sulle varie voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Per quanto ci compete diamo atto che il bilancio è stato redatto secondo corretti principi contabili ed in ossequio alle norme di legge, civili e tributarie.

Inoltre, per quanto attiene la valutazione delle singole voci di bilancio, attestiamo che i criteri seguiti non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente e che risultano essere:

- gli oneri relativi a più esercizi, classificati come nel passato nelle voci "Immobilizzazioni Immateriali", sono stati ammortizzati con l'aliquota del 20% in osservanza al dettato dell'articolo 2426 del Codice Civile;
- gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati con aliquote ritenute congrue con il deperimento economico-tecnico dei cespiti cui si riferiscono;
- le rimanenze sono state valutate al minore tra costo specifico e prezzo di mercato, così come indicato nella Nota Integrativa;

- i crediti e i debiti sono esposti al valore nominale, per quanto riguarda i crediti tale valore corrisponde al presunto valore di realizzo;
- la quantificazione e l'identificazione dei ratei attivi e dei risconti attivi e passivi è stata effettuata sulla stretta osservanza della competenza temporale;
- le immobilizzazioni materiali non sono state sottoposte ad alcuna rivalutazione e sono esposte al costo storico, rettificato dalle quote di ammortamento calcolate nell'esercizio e in esercizi precedenti. Le aliquote d'ammortamento utilizzate rispecchiano la vita economico-tecnica dei beni;
- il fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta integralmente il debito maturato a favore dell'unica forza lavoro dipendente, a norma di contratto, alla data del 31 dicembre 1998;
- appare corretto l'accantonamento per le imposte dirette dovute sul reddito di esercizio.

Inoltre vi comunichiamo che:

- ogni singola appostazione del bilancio al 31 dicembre 1998, redatto dal Consiglio di Amministrazione, concorda con quelle della contabilità sociale;
- nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo effettuato le verifiche periodiche previste, riscontrando la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali.

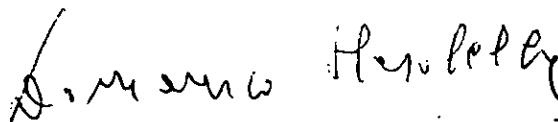
Premesso quanto sopra, Vi proponiamo di approvare il bilancio costituito dalla Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa così come sono stati presentati dal Vostro Consiglio di Amministrazione e di deliberare in merito alla proposta di destinazione

dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

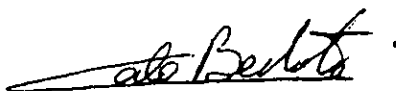
Milano, 21 aprile 1999

Il Collegio Sindacale

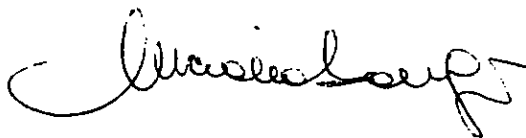
Presidente Dott. Domenico Mesolella



Membro Dott. Carlo Bertola



Membro Rag. Luciana Banfi



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1998**STATO PATRIMONIALE**

	31-12-1998	31-12-1997

ATTIVO**A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti:**

Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)	0	0

B) Immobilizzazioni:**I) Immobilizzazioni immateriali:****3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

- Software	25.045.226	17.989.474
- Fondo ammortamento software	-6.428.732	-12.878.711

Totale diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (3)	18.616.494	5.110.763

7) Altre

- Manutenzioni straordinarie ristrutturazione immobile	111.113.722	282.302.979

Totale altre (7)	111.113.722	282.302.979

Totale immobilizzazioni immateriali (I)	129.730.216	287.413.742

II) Immobilizzazioni materiali:**2) Impianti e macchinario**

- Impianti	109.453.030	131.233.011
- Fondo ammortamento impianti	-69.076.275	-104.491.153

Totale impianti e macchinario (2)	40.376.755	26.741.858

3) Attrezzature industriali e commerciali		
- Mobili e arredi	266.956.830	316.037.971
- Fondo ammortamento mobili ed arredi	-155.104.599	-193.546.806
- Macchine ordinarie d'ufficio	0	1.190.000
- Fondo ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	0	-1.071.000
- Macchine elettroniche d'ufficio	83.333.184	65.088.222
- Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	-33.013.572	-40.400.550
- Testate e zinchi	9	9
Totale attrezzature industriali e commerciali (3)	162.171.852	147.297.846
4) Altri beni		
- Biblioteca	94.908.871	94.908.871
- Beni strumentali inferiori al milione	594.000	0
- Fondo ammortamento beni strumentali inferiori al milione	-594.000	0
Totale altri beni (4)	94.908.871	94.908.871
Totale immobilizzazioni materiali (II)	297.457.478	268.948.575
III) Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	99.800.000	99.800.000
Totale partecipazioni (1)	99.800.000	99.800.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	99.800.000	99.800.000
Totale immobilizzazioni (B)	526.987.694	656.162.317

C) Attivo circolante:

II) Crediti:

1) Verso clienti

- Clienti entro esercizio successivo	210.000.000	0

Totale crediti verso clienti (1)	210.000.000	0

5) Verso altri

- Crediti verso associati (quote 1992) entro esercizio successivo	50.000.000	50.000.000
- Crediti verso associati (quote 1993) entro esercizio successivo	50.000.000	50.000.000
- Crediti verso associati (quote 1994) entro esercizio successivo	65.000.000	65.000.000
- Crediti verso associati (quote 1996) entro esercizio successivo	25.000.000	25.000.000
- Crediti verso associati (quote 1997) entro esercizio successivo	100.000.000	300.000.000
- Crediti verso associati (quote 1998) entro esercizio successivo	105.000.000	0
- Ministero Affari Esteri contributo speciale borse di studio 1985/86 entro esercizio successivo	219.900.000	219.900.000
- Ministero Affari Esteri contributo corso spec.ne Dipl. 1998 entro esercizio successivo	55.000.000	0
- Contributi volontari da Enti pubblici e privati entro esercizio successivo	5.000.000	5.000.000
- Contributo da Regione Lombardia entro esercizio successivo	10.000.000	0
- Debitori diversi entro esercizio successivo	6.799	4.989
- Fornitori conto anticipo entro esercizio successivo	9.240.000	0
- Erario conto IVA entro esercizio successivo	0	1.329.585
- Erario conto anticipo TFR oltre esercizio successivo	6.352.000	6.352.000
- Erario conto Imposte Dirette oltre esercizio successivo	2.830.000	2.830.000
- Deposito Assicurazioni Generali a garanzia TFR oltre esercizio successivo	209.848.826	227.343.007
- Assicurazioni Generali - Credito a breve entro esercizio successivo	0	32.223.627
- Prestiti al personale oltre esercizio successivo	5.000.000	5.000.000

- Depositi cauzionali oltre esercizio successivo	1.416.000	1.516.000
Totale crediti verso altri (5)	919.593.625	991.499.208
Totale crediti (II)	1.129.593.625	991.499.208
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6) Altri titoli	117.095.440	115.137.680
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	117.095.440	115.137.680
IV) Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali		
- Credito Italiano entro esercizio successivo	576.469.243	185.133.607
- Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde entro esercizio successivo	52.848.811	28.186.698
- Banca Popolare Commercio e Industria entro esercizio successivo	79.403.948	74.756.777
- Banca Popolare Commercio e Industria c/Fondo "Alberto Pirelli"	2.297.667	63.128
- Banca Commerciale Italiana entro esercizio successivo	4.035.225	15.024.710
- Conto corrente postale entro esercizio successivo	1.374.307	1.444.507
Totale depositi bancari e postali (1)	716.429.201	304.609.427
3) Cassa contanti e buoni pasto	7.986.326	10.011.898
Totale disponibilità liquide (IV)	724.415.527	314.621.325
Totale attivo circolante (C)	1.971.104.592	1.421.258.213

D) Ratei e risconti attivi:

2) Risconti attivi	15.216.800	96.166.169
Totale ratei e risconti attivi (D)	15.216.800	96.166.169

TOTALE ATTIVO	2.513.309.086	2.173.586.699

PASSIVO*A) Patrimonio netto:*

VII) Altre riserve:

– Fondo “Alberto Pirelli”	58.799.662	58.000.000
– Riserva accantonamento “bonus” Assicurazioni Generali	213.019.957	200.789.710
– Riserva speciale borse di studio “Alberto Pirelli”	14.398.462	0

Totale altre riserve (VII)	286.218.081	258.789.710

VIII) Avanzi (disavanzi) esercizi precedenti portati a nuovo	496.409.664	641.321.907

IX) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	208.458.864	–130.513.781

Totale Patrimonio netto (A)	991.086.609	769.597.836

B) Fondi per rischi ed oneri:

3) Altri

– Fondo rischi vari e contenzioso	100.000.000	100.000.000
– Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	101.700.000	0

Totale altri (3)	201.700.000	100.000.000

Totale fondi per rischi ed oneri (B)	201.700.000	100.000.000

C) *Trattamento di fine rapporto
di lavoro subordinato*

	209.848.826	227.343.007

D) *Debiti:*

6) Debiti verso fornitori

– Fornitori entro l'esercizio successivo		

	201.044.131	463.940.795

Totale debiti verso fornitori (6)

	201.044.131	463.940.795

11) Debiti tributari

– Erario conto IVA entro esercizio successivo		

	23.654.000	0

– Ritenute IRPEF dipendenti entro esercizio successivo		

	21.050.000	0

– Addizionale Regionale persone fisiche dicembre 1998 entro esercizio successivo		

	2.301.000	0

– Ritenute IRPEF lavoro autonomo entro esercizio successivo		

	37.260.000	0

– Ritenute IRPEF su borse di studio entro esercizio successivo		

	975.000	0

– Ufficio del Registro di Milano entro esercizio successivo		

	0	6.993.000

– Erario conto IRPEG entro esercizio successivo		

	21.696.000	0

Totale debiti tributari (11)

	106.936.000	6.993.000

12) Debiti verso istituti di previdenza
e sicurezza sociale

– INPS conto dipendenti entro esercizio successivo		

	33.901.000	0

– INPS conto contributo Legge 335/95 entro esercizio successivo		

	3.297.000	0

Totale debiti verso istituti di previdenza
e sicurezza sociale (12)

	37.198.000	0

13) Altri debiti

- Debiti verso Amministratori entro esercizio successivo	0	150.000.000
- Debiti verso Revisori dei Conti entro esercizio successivo	3.800.000	10.500.000
- Gettoni di presenza Comitato Scientifico entro esercizio successivo	800.000	800.000
- Creditori diversi entro esercizio successivo	510.772.180	159.073.181
- Debiti impiego contributo speciale Ministero Affari Esteri entro esercizio successivo	219.900.000	219.900.000
Totale altri debiti (13)	735.272.180	540.273.181

Totale debiti (D)	1.080.450.311	1.011.206.976

E) Ratei e risconti passivi:

1) Ratei passivi	30.223.340	65.438.880
Totale ratei e risconti passivi (E)	30.223.340	65.438.880

TOTALE PASSIVO	2.513.309.086	2.173.586.699

CONTO ECONOMICO*A) Valore dei ricavi e dei proventi:*1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
(Parte commerciale)

- Vendita pubblicazioni	175.588	1.666.092
- Proventi per diritti d'autore	57.843	67.690
- Proventi Archivio Storico Ministero Beni Culturali	25.000.000	25.000.000
- Prestazioni di servizi	175.000.000	0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	200.233.431	26.733.782

5) Altri proventi ed entrate istituzionali
(Parte istituzionale "no profit")

- Contributo Ministero Affari Esteri Legge 948/1982	790.000.000	773.000.000
- Altri contributi Ministero Affari Esteri per Corsi	80.000.000	80.000.000
- Contributi Ministero affari Esteri Corso specializz. Diplomatici	55.000.000	0
- Contributi Ministero Affari Esteri per "Foro di dialogo italo-tedesco"	12.000.000	0
- Contributi sponsorizz. IV Foro di dialogo italo-tedesco	6.000.000	0
- Contributo Associazione Italia-Israele per convegno	500.000	0
- Contributo Commissione Europea	10.000.000	0
- Quote associative	1.421.000.000	1.346.000.000
- Contributi volontari da Enti pubblici e privati	116.700.000	28.500.000
- Contributo da Regione Lombardia	10.000.000	16.000.000
- Contributi straordinari	600.000.000	0
- Contributo da Provincia di Milano per "Mostra sul Tiepolo"	0	10.567.000

– Altre entrate	1.014.867	95.000
– Abbuoni attivi	0	1.023.287
Totale altri ricavi e proventi (5)	3.102.214.867	2.255.185.287
Totale valore dei ricavi e dei proventi (A)	3.302.448.298	2.281.919.069

B) Costi della produzione:

7) Per servizi

(Parte istituzionale "no profit")

– Rilegature e restauri pubblicazioni	0	1.464.000
– Cancelleria, stampati e tipografiche	22.732.575	43.273.095
– Manutenzioni, riparazioni mobili e macchine d'ufficio	49.780.535	27.334.310
– Pulizia uffici	47.023.630	50.327.620
– Manutenzione ordinaria sede	10.185.765	12.836.486
– Postali, telegrafiche, corrieri, telefoniche e telefax	33.357.656	28.048.958
– Autonoleggi e trasporti	4.814.750	8.152.300
– Traslochi e magazzinaggio	14.400.000	29.128.000
– Acqua	566.635	2.091.132
– Energia elettrica	28.959.407	27.063.529
– Riscaldamento	70.379.181	79.549.926
– Generali varie	2.835.273	4.071.549
– Vigilanza	17.172.000	10.668.000
– Riordino e bonifica scantinati	25.960.000	0
– Rapporti con stampa	11.472.500	0
– Legali	24.902.344	22.373.300
– Notarili	200.000	616.500
– Consulenza del lavoro	30.885.000	28.410.000
– Assistenza amministrativa, normativa e tributaria	29.580.000	28.560.000
– Assistenza informatica	18.000.000	18.000.000
– Consulenze diverse	6.000.000	0
– Ricerche personale	10.000.000	0
– Collaborazioni	111.508.333	127.344.667
– Collaborazioni studi storici	0	45.090.001

- Manifestazioni	0	41.516.669
- Ospitalità e rappresentanza	15.620.204	40.544.666
- Partecipazione a riunioni internazionali, convegni, giornate di studio e rimborso spese	59.509.928	44.386.343
- Programma attività seminariale	167.915.231	0
- Borse e premi di studio	2.477.000	37.183.000
- Programma attività di ricerca	294.357.178	0
- Spese per attività di insegnamento	103.298.470	72.310.000
- Spese per "Repertorio Bibliografico"	45.006.000	0
- Costi per pubblicazione "Relazioni Internazionali"	0	1.272.600
- Costi per pubblicazione "ISPI Faxletter"	0	7.500
- Altri costi per pubblicazioni diverse	0	14.269.034
- Assicurazioni per la sede	36.430.000	36.572.750
- Spese adeguamento D.L.vo 626/94	57.416.710	0
- Per altri servizi (relativi alla sola parte commerciale)	141.596.461	0
Totale per servizi (7)	1.494.342.766	882.465.935
8) Per godimento di beni di terzi <i>(Parte istituzionale "no profit")</i>		
- Canone locazione	2.500.000	1.000.000
Totale per godimento di beni di terzi (8)	2.500.000	1.000.000
9) Per il personale <i>(Parte istituzionale "noprofit")</i>		
a) Stipendi e straordinari	546.201.861	492.002.210
b) Oneri sociali	172.165.582	207.188.417
c) Trattamento di fine rapporto	38.564.891	36.653.861
Totale costi per il personale (9)	756.932.334	735.844.488
10) Ammortamenti e svalutazioni <i>(Parte istituzionale "no profit")</i>		
- Ammortamento software	4.303.469	3.401.867

- Ammortamento diretto manutenzioni straordinarie	208.966.457	217.229.561
- Ammortamento impianti	12.034.303	13.043.036
- Ammortamento mobili ed arredi	38.038.934	41.940.589
- Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	119.000	266.750
- Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	14.842.140	16.653.215
- Ammortamento beni inferiori ad 1 milione	594.000	0
- Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	278.898.303	292.535.018
- 13) Altri accantonamenti (Parte istituzionale "no profit")		
- Accantonamento a riserva "bonus" polizza TFR Assicurazioni Generali	12.230.247	22.925.958
- Accantonamento contributi ristrutturazione Palazzo Clerici	101.700.000	0
Totale altri accantonamenti (13)	113.930.247	22.925.958
14) Oneri diversi di gestione (Parte istituzionale "no profit")		
- Abbonamenti a pubblicazioni, emeroteca	53.674.881	88.503.814
- Acquisto pubblicazioni	31.542.000	104.537.200
- Rifiuti	14.049.000	13.927.000
- Compensi Amministratori	100.000.000	210.000.000
- Emolumento Collegio Revisori	21.184.000	23.993.800
- Altri oneri diversi	0	18.921
- Ritenute fiscali su interessi attivi	1.439.954	4.658.601
- Valori bollati, vidimazioni e tasse deducibili	13.283.179	9.678.422
- IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive)	44.194.000	0
- IVA indetraibile su buoni pasto	679.400	602.910
- IVA indetraibile su spese lavoro autonomo	33.878.550	20.822.510
- IVA indetraibile su spese generali	50.742.948	60.211.731
- IVA indetraibile su manifestazioni, convegni e seminari	10.328.337	2.986.484
- IVA indetraibile su spese di rappresentanza	1.137.812	1.714.660

- IVA indetraibile su spese di ricerca e "Repertorio Bibliografico"	4.016.776	0
- IVA indetraibile su spese adeguamento D.L.vo 626/94	8.533.342	0
Totale oneri diversi di gestione (14)	388.684.179	541.656.053

Totale costi della produzione (B) 3.035.287.829 2.476.427.452

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) 267.160.469 -194.508.383

C) Proventi e oneri finanziari
(Parte istituzionale "no profit"):

16) Altri proventi finanziari

c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	4.531.960	12.194.868
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Interessi attivi da conti correnti bancari	5.333.159	17.254.071
- "Bonus" polizza TFR Assicurazioni Generali	12.230.247	22.925.958
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	17.563.406	40.180.029
Totale altri proventi finanziari (16)	22.095.366	52.374.897

17) Interessi e altri oneri finanziari

- Spese e commissioni bancarie	5.371.068	3.968.880
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	5.371.068	3.968.880

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17) 16.724.298 48.406.017

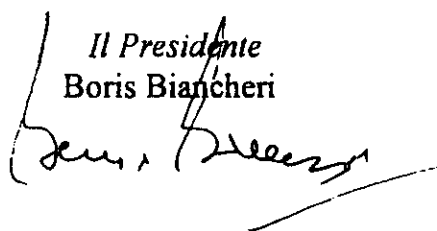
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Totale delle rettifiche (D) (18-19) 0 0

E) Proventi e oneri straordinari
(Parte istituzionale "no profit"):

20) Proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	25.752.000	16.162.257
Totale proventi straordinari (20)	25.752.000	16.162.257
21) Oneri straordinari		
- Sopravvenienze passive	79.481.903	573.672
Totale oneri straordinari (21)	79.481.903	573.672
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-53.729.903	15.588.585
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	230.154.864	-130.513.781
22) Imposte sul reddito dell'esercizio (Parte commerciale)		
- Accantonamento IRPEG dell'esercizio	21.696.000	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	21.696.000	0
26) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	208.458.864	-130.513.781
di cui: avanzo istituzionale "no profit"	171.517.894	0
utile per la parte commerciale	36.940.970	0

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Boris Biancheri


L'Amministratore Delegato
Giovanni Roggero Fossati


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31-12-1997

Signori Associati,

la risultanza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 pone in evidenza - con notevole inversione di tendenza rispetto ai più recenti esercizi - un andamento positivo e favorevole che si sintetizza in un avanzo complessivo di Lire 208.458.864 al netto di ammortamenti, effettuati per complessive Lire 278.898.303.

I più rimarchevoli elementi di raffronto con l'esercizio precedente possono indicarsi, sul piano patrimoniale, nell'importo dell'attivo circolante, passato da Lire 1.421.258.213 del 1997 a Lire 1.971.104.592 dell'esercizio in esame (aumento soprattutto dovuto alla migliorata consistenza dei depositi bancari). Sul piano economico, nell'aumento dei ricavi e proventi complessivi, passati da Lire 2.281.919.069 del 1997 a Lire 3.302.448.298 del 1998 (incremento del 44,72%); nel contenimento di alcuni correlativi costi ed oneri, quali quelli del personale incrementatisi del solo 2,78%; nella riduzione degli oneri diversi di gestione nella misura del 28,24%. In linea invece con l'aumento delle entrate il costo dei servizi.

Da sottolineare altresì che nel 1998 si sono verificate due novità economico-commerciali di rilievo: anzitutto, a causa delle modifiche normative di cui al D.L.vo n. 460/1997, l'ISPI deve provvedere - con decorrenza 1° gennaio 1998 - alla tenuta della contabilità separata (settore istituzionale non a carattere lucrativo e settore a carattere commerciale); inoltre, per ragioni ricollegabili allo sviluppo generale dell'attività, appaiono per la prima volta, in concomitanza con la nuova disciplina contabile e tributaria, consistenti entrate a carattere commerciale (Lire 200.233.431 nell'anno in esame rispetto a Lire 26.733.782 dell'esercizio precedente).

Ne è conseguito quindi un riflesso fiscale (IRPEG sul reddito a carattere commerciale) con un onere di Lire 21.696.000 attribuito ai debiti tributari.

Va detto al riguardo che dai ricavi commerciali sopra menzionati sono stati dedotti i costi e le spese direttamente attribuibili in base all'applicato nuovo criterio di contabilità separata, a differenza di quanto avveniva nel passato quando la determinazione dei costi commerciali deducibili dalle rispettive entrate era effettuata in base ad un sistema proporzionale (Art. 109 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917).

Sotto l'aspetto fiscale si ritiene infine di evidenziare, come già in passato, che a causa della natura dell'ISPI quest'ultimo subisce, per l'indetraibilità dovuta alla situazione economica ed istituzionale dell'Ente in relazione all'attività "no profit", un onere per IVA che nel 1998 è ammontato a Lire 109.317.165, con un aumento di Lire 22.978.870 rispetto all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile.

Non è stato predisposto il bilancio consolidato previsto dall'Articolo 25 del D.L. 9 aprile 1991, n. 127 poichè non sono stati superati i limiti indicati nel comma 1 dell'Articolo 27 della medesima norma.

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità di gestione dell'Ente.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, tenendo conto dei rischi e degli oneri maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel Bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I principi adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente tali da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego.

La valutazione si basa sul principio del costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

Con riguardo alla partecipazione si precisa che è stata mantenuta la valorizzazione al prezzo di acquisto anche se superiore al valore desunto dal Patrimonio netto della partecipata. Ciò che è dovuto alla situazione della controllata SPAI S.r.l. che, all'inizio dell'attività gestionale, ebbe a subire perdite tuttora in fase di copertura mediante gli utili che via via si producono.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il loro valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte in base al loro costo di acquisto adeguato in base ai valori di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo di acquisto è stato determinato includendo anche i costi accessori ed ogni onere direttamente attribuibile.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i risconti attivi sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La voce ratei passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Figurano al riguardo due voci. Come per il passato è rilevabile il "Fondo rischi vari e contenzioso" in Bilancio da diversi esercizi per un ammontare di Lire 100.000.000 ed a suo tempo istituito su indicazione del Prof. Luigi Guatri, in passato Commissario Straordinario dell'Ente.

Detto fondo era stato costituito nell'eventualità di dover fronteggiare debiti o perdite di cui sia l'ammontare che il periodo di sopravvenienza non erano all'epoca determinabili.

Figura inoltre l'importo di Lire 101.700.000 quale "Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici" costituito da contributi erogati da privati che l'Organo amministrativo ha accantonato in base agli scopi verso cui tali contributi sono finalizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del Bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti ed è determinato in conformità ai dettami dell'Articolo 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende alcune riserve per l'im-

porto complessivo di Lire 286.218.081 oltre agli avanzi di gestione riportati a nuovo per Lire 496.409.664. Da considerare infine l'avanzo dell'esercizio 1998 di Lire 208.458.864.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Lire 427.187.694 e sono suddivise in:

- Immobilizzazioni immateriali	129.730.216
- Immobilizzazioni materiali	297.457.478

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti:

Totale diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	17.989.474	0	12.878.711	0	5.110.763
Acquisizioni dell'esercizio	17.809.200	0	0	0	17.809.200
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	4.303.469	0	-4.303.469
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-10.753.448	0	-10.753.448	0	0
Totale	25.045.226	0	6.428.732	0	18.616.494

Totale altre					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.629.068.871	0	1.346.765.892	0	282.302.979
Acquisizioni dell'esercizio	37.777.200	0	0	0	37.777.200
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	208.966.457	0	-208.966.457
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	1.666.846.071	0	1.555.732.349	0	111.113.722

Totale immobilizzazioni immateriali (I)

	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.647.058.345	0	1.359.644.603	0	287.413.742
Acquisizioni dell'esercizio	55.586.400	0	0	0	55.586.400
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	213.269.926	0	-213.269.926
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-10.753.448	0	-10.753.448	0	0
Totale	1.691.891.297	0	1.562.161.081	0	129.730.216

Totale impianti e macchinario					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	131.233.011	0	104.491.153	0	26.741.858
Acquisizioni dell'esercizio	25.669.200	0	0	0	25.669.200
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	12.034.303	0	-12.034.303
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-47.449.181	0	-47.449.181	0	0
Totale	109.453.030	0	69.076.275	0	40.376.755

Totale attrezzature industriali e commerciali					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	382.316.202	0	235.018.356	0	147.297.846
Acquisizioni dell'esercizio	67.874.080	0	0	0	67.874.080
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	53.000.074	0	-53.000.074
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-99.900.259	0	-99.900.259	0	0
Totale	350.290.023	0	188.118.171	0	162.171.852

Totale altri beni					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	94.908.871	0	0	0	94.908.871
Acquisizioni dell'esercizio	594.000	0	0	0	594.000
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	594.000	0	-594.000
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	95.502.871	0	594.000	0	94.908.871

Totale immobilizzazioni materiali (II)					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	608.458.084	0	339.509.509	0	268.948.575
Acquisizioni dell'esercizio	94.137.280	0	0	0	94.137.280
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	65.628.377	0	-65.628.377
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-147.349.440	0	-147.349.440	0	0
Totale	555.245.924	0	257.788.446	0	297.457.478

Per quanto riguarda i beni ammortizzabili le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti dell'esercizio risultano conformi a quelle utilizzate in precedenza.

Per gli investimenti in beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Lire 99.800.000. Di seguito vengono riportate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

a) Imprese controllate

	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	99.800.000	0	0	99.800.000
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio		0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Totale	99.800.000	0	0	99.800.000

In ossequio al punto 5 dell'Articolo 2427 del Codice Civile vengono di seguito riportati i dati completi relativi alla società controllata, di cui l'ISPI detiene il 99,80% delle quote di partecipazione.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo esercizio	Percentuale di possesso	Valori di Bilancio	Crediti per partecipazioni
SPAI S.r.l. Sede: Milano - Via Clerici, 5 Capitale Sociale: 100.000.000	95.883.876	4.755.496	99,80	99.800.000	0

Nella presente categoria non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del Bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Lire 1.129.593.625 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'Istituto.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del Bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

Variazioni dei crediti dell'attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31-12-97	Variazioni	Saldo al 31-12-98
Totale crediti verso clienti (1)	0	210.000.000	210.000.000
Totale crediti verso altri (5)	991.499.208	-71.905.583	919.593.625
Totale crediti (II)	991.499.208	138.094.417	1.129.593.625

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie destinate ad essere mantenute per un periodo non eccedente il breve termine sono esposte in Bilancio per un importo pari a Lire 117.095.440. Nel corso dell'esercizio sono state realizzate le seguenti variazioni:

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	Saldo al 31-12-97	Rivalutazioni esercizio	Cessioni esercizio	Saldo al 31-12-98
6) Altri titoli	115.137.680	4.531.960	2.574.200	117.095.440
Totale	115.137.680	4.531.960	2.574.200	117.095.440

Si evidenzia che la consistenza titoli alla data di chiusura dell'esercizio 1998 è costituita per Lire 73.640.812 da titoli ARCA e per Lire 43.454.628 da titoli Gesticredit.

Durante l'esercizio 1998 vi sono stati disinvestimenti (per soli titoli ARCA) per Lire 2.574.200 ed in contropartita incrementi per Lire 2.880.016 (ARCA) e per Lire 1.651.944 Gesticredit.

Disponibilità liquide

Ammontano alla data di Bilancio a Lire 724.415.527 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto che nella fattispecie il credito d'imposta relativo alle ritenute d'acconto subite costituisce un onere.

Variazioni delle disponibilità liquide			
Descrizione	Saldo al 31-12-97	Variazioni	Saldo al 31-12-98
- Credito Italiano entro esercizio successivo	185.133.607	391.335.636	576.469.243
- Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde entro esercizio successivo	28.186.698	24.662.113	52.848.811
- Banca Popolare Commercio e Industria entro esercizio successivo	74.756.777	4.647.171	79.403.948

– Banca Popolare Commercio e Industria conto Fondo “Alberto Pirelli”	63.128	2.234.539	2.297.667
– Banca Commerciale Italiana entro esercizio successivo	15.024.710	–10.989.485	4.035.225
– Conto corrente postale entro esercizio successivo	1.444.507	–70.200	1.374.307
3) Cassa contanti e buoni pasto	10.011.898	–2.025.572	7.986.326
Totale	314.621.325	409.794.202	724.415.527

Ratei e risconti

I risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per un importo globale di Lire 15.216.800.

Variazioni dei risconti attivi		
Saldo al 31-12-97	Variazioni	Saldo al 31-12-98
96.166.169	–80.949.369	15.216.800

I ratei passivi iscritti nel Bilancio ammontano a Lire 30.223.340 e risultano stanziati osservando il principio della corretta maturazione economica dei costi cui afferiscono.

Variazioni dei ratei passivi		
Saldo al 31-12-97	Variazioni	Saldo al 31-12-98
65.438.880	–35.215.540	30.223.340

Fondi per rischi ed oneri

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di Lire 201.700.000 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata:

Variazioni dei fondi per rischi ed oneri				
	Saldo al 31-12-97	Accantonamento al 31-12-98	Utilizzo al 31-12-98	Saldo al 31-12-98
- Fondo rischi vari e contenzioso	100.000.000	0	0	100.000.000
- Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	0	101.700.000	0	101.700.000
Totale	100.000.000	101.700.000	0	201.700.000

L'importo complessivo degli altri fondi iscritti a Bilancio è determinato da:

Composizione degli altri fondi	
Descrizione	Importo
- Fondo rischi vari e contenzioso	100.000.000
- Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	101.700.000
Totale	201.700.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del Bilancio per un valore pari a Lire 209.848.826 e corrisponde all'effettivo debito verso i dipendenti per gli obblighi al 31 dicembre 1998 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. Gli accantonamenti e gli utilizzi compiuti nel corso dell'esercizio sono di seguito specificati.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31-12-97	Accantonamento al 31-12-98	Utilizzo al 31-12-98	Saldo al 31-12-98
227.343.007	38.564.891	56.059.072	209.848.826

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Lire 1.080.450.311.

Variazioni dei debiti

Descrizione	Saldo al 31-12-97	Variazioni	Saldo al 31-12-98
Totale debiti verso fornitori (6)	463.940.795	-262.896.664	201.044.131
Totale debiti tributari (11)	6.993.000	99.943.000	106.936.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (12)	0	37.198.000	37.198.000
Totale altri debiti (13)	540.273.181	194.998.999	735.272.180
Totale debiti (D)	1.011.206.976	69.243.335	1.080.450.311

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua risulti superiore ai cinque anni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 ammonta a complessive Lire 991.086.609 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto:

Variazioni del Patrimonio netto					
	Saldo al 31-12-97	Destinazione Utile/Perdita	Aumenti/ Riduzioni di Capitale	Altri movimenti	Saldo al 31-12-98
VII - Altre riserve	258.789.710	0	0	27.428.371	286.218.081
VIII - Avanzi (disavanzi) esercizi precedenti portati a nuovo	641.321.907	-130.513.781	0	-14.398.462	496.409.664
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-130.513.781	130.513.781	0	208.458.864	208.458.864
Totale	769.597.836	0	0	221.488.773	991.086.609

La voce di Bilancio "Altre riserve" è composta da:

Descrizione	Importo
- Fondo "Alberto Pirelli"	58.799.662
- Riserva accantonamento "bonus" Assicurazioni Generali	213.019.957
- Riserva speciale borse studio "Alberto Pirelli"	14.398.462
Totale	286.218.081

Per quanto concerne la classificazione delle riserve e dei fondi prevista dall'Articolo 105 - settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, si precisa che l'ISPI, in quanto Associazione non avente scopo di lucro e non essendo una Società di capitale, è esclusa dall'ambito applicativo della sopracitata norma.

Impegni e conti d'ordine

In merito agli impegni ed ai rischi sussistenti al 31 dicembre 1998 si precisa che „ a tale data non erano in essere operazioni rientranti in tali fattispecie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 evidenzia un utile di Lire 208.458.864 alla cui formazione hanno contribuito:

Valore della produzione	3.302.448.298
Costi della produzione	-3.035.287.829
Margine della produzione	267.160.469
Proventi e oneri finanziari	16.724.298
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	-53.729.903
Risultato prima delle imposte	230.154.864
Imposte dell'esercizio	-21.696.000
Utile (perdita) dell'esercizio	208.458.864

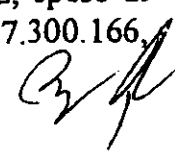
L'ammontare dei ricavi commerciali conseguiti nel corso dell'esercizio è risultato pari a Lire 200.233.431.

Si ribadisce, come illustrato all'inizio della presente Nota Integrativa, che dall'esercizio in esame l'introduzione della contabilità separata ha comportato una distinzione tra le attività economiche commerciali rispetto a quelle preponderanti "no profit".

Ciò che si può rilevare da un'attenta analisi del Bilancio e delle sue voci dettagliate, con particolare riferimento al Conto Economico.

Si rileva in particolare che per la parte commerciale l'utile è dato dalla differenza tra i sopracitati ricavi commerciali e, in contropartita, alcuni costi per servizi, oltre all'IRPEG dovuta.

Tali costi per servizi ammontano a Lire 141.596.461 e sono costituiti da pubblicazioni per Lire 6.245.173, spese per diritti d'autore per Lire 13.922, spese di brochure per Lire 38.985.150, spese per archivio storico per Lire 37.300.166, nonché spese per cancelleria e fotocopie per Lire 59.052.050.



Ricavi per vendite, prestazioni ed entrate istituzionali

L'ammontare delle entrate e dei ricavi per proventi istituzionali nonché marginali vendite ed entrate commerciali è risultato pari a Lire 2.281.919.069, facendo registrare una diminuzione del 9,74% rispetto al precedente esercizio.

Suddivisione delle entrate	
Descrizione	Importo
- Contributo M.A.E. Legge 948/1982	790.000.000
- Altri contributi M.A.E.	147.000.000
- Contributi "Foro di dialogo italo-tedesco"	6.000.000
- Altri contributi ed entrate	738.214.867
- Quote degli Associati	1.421.000.000
- Ricavi commerciali	200.233.431
Totale	3.302.448.298

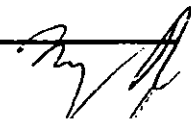
Costi per il personale

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per Lire 756.932.334.

Nei confronti dell'esercizio passato emerge un aumento di Lire 21.087.846 corrispondente al 2,87%.

La forza lavoro mediamente occupata presso l'ISPI durante l'esercizio e ripartita per categoria è la seguente:

Numero medio dei dipendenti	
Categoria	Numero
Quadri	1
Impiegati	11
Operai	1
Totale	13



Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono risultati pari a Lire 5.371.068 facendo emergere dal raffronto con il passato esercizio un incremento percentuale del 35,33%.

La loro consistenza è così dettagliata:

Suddivisione degli interessi e degli oneri finanziari

	Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso controllanti	Verso terzi	Totale
- Spese e commissioni bancarie	0	0	0	5.371.068	5.371.068
Totale	0	0	0	5.371.068	5.371.068

Composizione proventi ed oneri straordinari

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti di natura straordinaria incidenti in senso positivo per Lire 25.752.000 e Lire 79.481.903 in negativo.

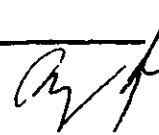
Per quest'ultimo importo, relativo a sopravvenienze passive, si sottolinea che esse sono costituite soprattutto da un mancato incasso della quota associativa Enel per Lire 75.000.000.

Proventi straordinari

- Sopravvenienze attive	25.752.000
Totale proventi straordinari	25.752.000

Oneri straordinari

- Sopravvenienze attive	25.752.000
Totale proventi straordinari	25.752.000



Ammontare dei compensi spettanti ad Amministratori e Revisori

Ai sensi del punto 16 dell'Art. 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabilite nella seguente misura:

Consiglio di Amministrazione	L. 100.000.000
Collegio dei Revisori	L. 21.184.000

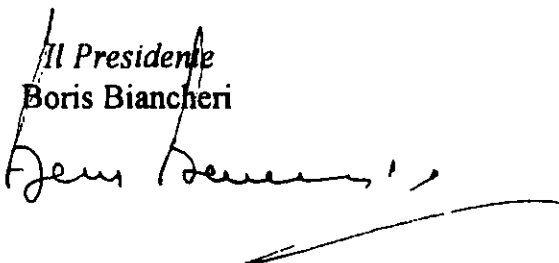
INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

Si pone in evidenza che in base alla natura dell'ISPI ed in relazione alla sua caratteristica di Ente privato sovvenzionato dal Ministero degli Affari Esteri e quindi vigilato dallo Stato, non possono verificarsi i presupposti di cui ai punti 3 e 4 dell'Art. 2428 del Codice Civile con riferimento al possesso di azioni o quote di Società controllanti.

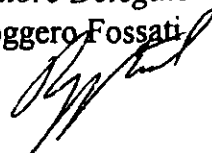
Si dichiara che il presente Stato Patrimoniale, il presente Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi al vero.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Boris Biancheri



L'Amministratore Delegato
Giovanni Roggero Fossati



SERVIZI PROMOZIONE ATTIVITA' INTERNAZIONALI SPAI Srl

Sede Legale Via Clerici n. 5

20121 MILANO MI

Capitale Sociale Lit. 100.000.000 Int. Versato

Iscritta al Tribunale di MILANO

Numero 333117 8239 17

C.C.I.A.A. di MILANO Numero 1413293

Codice Fiscale 10874700155

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31-12-98

STATO PATRIMONIALE

31-12-98

31-12-97

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:

Totale crediti verso soci per versamenti ancora

dovuti (A)

0

0

B) Immobilizzazioni:

I - Immobilizzazioni immateriali:

1) costi di impianto e di ampliamento

- spese di costituzione

8.144.750

8.144.750

- fondo amm.to spese di costituzione

-8.144.750

-8.144.750

- modifiche statutarie

3.083.200

3.083.200

- fondo amm.to modifiche statutarie

-1.849.920

-1.233.280

Totale costi di impianto e di ampliamento

1.233.280

1.849.920

3) diritti di brevetto indust. e dir. di

util. delle opere dell'ingegno

- software	4.123.000	5.123.000
- fondo am.to software	-3.018.900	-3.094.300
Totale diritti di brevetto indust.e dir.		
di util. delle opere d'ingegno	1.104.100	2.028.700
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	2.337.380	3.878.620
II - Immobilizzazioni materiali:		
3) attrezzature industriali e commerciali		
- macchine ordinarie e mobili d'ufficio	34.890.991	2.718.992
- fondo am.to macchine ordinarie e mobili d'ufficio	-2.424.526	-1.986.340
- macchine elettroniche d'ufficio	5.880.000	5.880.000
- fondo am.to macchine elettroniche d'ufficio	-1.954.000	-778.000
Totale attrezzature industriali e commerciali	36.392.465	5.834.652
Totale immobilizzazioni materiali (II)	36.392.465	5.834.652
Totale immobilizzazioni (B)	38.729.845	9.713.272
C) Attivo Circolante:		
I - Rimanenze:		
4) prodotti finiti e merci		
- prodotti finiti e merci	50.654.788	24.848.854
- fondo svalutazione rimanenze	-6.203.525	-5.382.654
Totale prodotti finiti e merci	44.451.263	19.466.200
Totale Rimanenze (I)	44.451.263	19.466.200
II - Crediti:		

1) verso clienti		
- crediti verso clienti entro l'eserc.		
succ.	96.322.500	52.851.150
Totale crediti verso clienti (1)	96.322.500	52.851.150
4) verso controllanti		
- crediti commerciali v/ ISPI entro		
eserc. succ.	115.465.670	123.321.900
Totale crediti verso controllanti (4)	115.465.670	123.321.900
5) verso altri		
- Erario c/ ritenute d'acconto su		
interessi attivi entro eserc. succ	659.795	1.357.596
- crediti diversi	13.269.205	0
- altri crediti entro eserc. succ.	0	845
Totale crediti verso altri (5)	13.929.000	1.358.441
Totale crediti (II)	225.717.170	177.531.491
IV - Disponibilita' liquide:		
1) depositi bancari e postali		
- Banca Popolare Commercio & Industria	112.336.612	68.939.032
- conto corrente postale	3.114.385	5.883.994
Totale depositi bancari e postali	115.450.997	74.823.026
3) danaro e valori in cassa	1.517.700	2.756.860
Totale disponibilita' liquide (IV)	116.968.697	77.579.886
Totale attivo circolante (C)	387.137.130	274.577.577
D) Ratei e risconti attivi:		
1) ratei attivi	16.000.000	16.000.000

Totale ratei e risconti attivi (D)	16.000.000	16.000.000
TOTALE ATTIVO	441.866.975	300.290.849
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
IV - Riserva legale	1.658.288	1.420.513
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-5.774.412	-10.292.133
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.027.332	4.755.496
Totale patrimonio netto (A)	98.911.208	95.883.876
B) Fondi per rischi ed oneri:		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.376.710	7.612.117
D) Debiti		
6) debiti verso fornitori		
- debiti verso fornitori entro exerc. succ.	110.957.001	47.351.044
- fornitori c/ fatture da ricevere entro exerc. succ.	0	25.872.422
Totale debiti verso fornitori (6)	110.957.001	73.223.466
10) debiti verso controllanti		
- debiti v/ ISPI entro exerc. succ.	0	490.000
Totale debiti verso controllanti (10)	0	490.000
11) debiti tributari		
- erario c/ ritenute d'acconto lavoro autonomo entro exerc. succ.	1.489.582	3.775.000

- erario c/ ritenute IRPEF dipendenti	784.089	1.396.000
- erario c/ ritenute contrib. straord.		
Europa entro eserc. succ.	0	27.000
- erario conto I.V.A. entro eserc. succ.	7.013.000	17.511.000
- Imposta sul Patrimonio Netto	0	332.000
- saldo ILOR dell'esercizio entro eserc.		
succ.	0	1.418.000
- saldo IRPEG dell'esercizio entro eserc.		
succ.	6.535.000	612.000
Totale debiti tributari (11)	15.821.671	25.071.000
12) debiti Vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- Enti previdenziali dipendenti entro		
eserc. succ.	1.521.336	3.262.000
- contributo INPS Legge 335/95 entro eserc.		
succ.	850.583	950.000
Totale debiti Vs ist. di previd. e sicurezza sociale (12)	2.371.919	4.212.000
13) altri debiti		
- collaboratori c/ debiti da liquidare	21.726.033	0
- docenze 1998 da liquidare	34.367.667	0
- manifestazioni c/ debiti 1998	21.885.500	0
- corso Carr. Dipl. '98/'99 c/ debiti	19.700.000	0
- debiti verso Collegio Sindacale entro		
eserc. succ.	8.440.000	8.440.000

- creditori diversi	13.796.608	0
Totale altri debiti (13)	119.915.808	8.440.000
Totale debiti (D)	249.066.399	111.436.466
E) Ratei e risconti passivi		
1) ratei passivi	725.000	0
2) risconti passivi	82.787.658	85.358.390
Totale ratei e risconti passivi (E)	83.512.658	85.358.390
TOTALE PASSIVO	441.866.975	300.290.849
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
- iscrizioni corsi Carriera Diplomatica	89.930.556	56.777.777
- abbonamenti "Relazioni Internazionali"	61.749.779	30.352.468
- vendita "Relazioni Internazionali"	12.285.269	17.262.940
- vendita "Fine Secolo Americano"	104.058	342.553
- vendita "Francia e Italia anni 20"	157.116	242.782
- vendita "Nazionalismo Sviluppo Polit. ex		
URSS"	156.461	1.103.419
- vendita "Volte Federalismo"	169.808	2.873.241
- vendita altre pubblicazioni	623.019	0
- vendita "Fondo L. Albertini"	963.462	0
- vendita "L'Argentina"	5.125.905	0
- vendita "Gli anni della Farnesina"	14.153.272	0
- vendita Manuale Serra	10.194.754	15.413.847
- vendita "Rapporto sullo Stato del Sistema		

Internazionale"	2.077.613	45.874.817
- ricavi aula docenza	28.000.000	11.732.890
- rimborsi spese da I.S.P.I. (Corsi)	72.000.000	72.000.000
- rimborsi I.S.P.I. Cons. Legazioni	31.278.170	0
- manifestazioni e convegni	162.500.000	66.000.000
- proventi da Biblioteca Centro		
Documentazione	5.029.483	5.166.498
- Repertorio Bibliografico	5.825.729	52.324.129
- Entrate e rimborsi viaggio Bruxelles	14.600.000	0
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	516.924.454	377.467.361
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	31.188.588	12.668.894
5) altri ricavi e proventi:		
- proventi diversi	1.608.189	0
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.608.189	0
Totale valore della produzione (A)	549.721.231	390.136.255
B) Costi della produzione		
7) per servizi		
- spese per attività di insegnamento (docenze)	72.619.167	67.576.498
- spese inerenti pubblicazione di "Relazioni Internazionali"	150.176.689	79.855.555
- spese inerenti Biblioteca e Centro		
Documentazione	2.520.062	3.875.512
- spese per manifestazioni e convegni	28.652.754	242.400

- diritti d'autore Prof. Serra	954.946	1.510.545
- oneri vari Manuale Serra	273.269	316.250
- spese per "ISPI Faxletter"	268.750	6.225
- spese di funzionamento Corsi Carriera		
Diplomatica	15.615.818	7.800.777
- spese inerenti "Fine Secolo Americano"	7.500	47.275
- spese inerenti "Francia e Italia anni 20"	29.981	20.000
- spese inerenti "Nazionalismo Sviluppo		
Polit. ex URSS"	10.750	18.050
- spese inerenti "Volti Federalismo"	18.250	40.525
- spese inerenti "Repertorio Bibliografico"	284.423	42.578.850
- spese inerenti "Rapporto sullo Stato del		
Sistema Internazionale"	109.900	23.101.275
- spese inerenti "Gli anni della Farnesina"	14.489.629	0
- spese inerenti "L'Argentina"	41.017.178	0
- spese inerenti "Fondo L. Albertini"	2.573.754	0
- spese inerenti viaggio Bruxelles	15.444.401	0
- spese per Corso Consiglieri di Legazione	31.278.170	0
- spese di organizzazione Corsi (ISSO)	21.777.778	28.000.000
- pulizia uffici	2.234.133	2.253.300
- pulizia locali docenza	2.408.630	1.341.900
- consulenze	10.860.000	10.720.000
- postali e corrieri	537.300	419.800
- cancelleria e stampati	3.682.568	1.872.761
- telefoniche e fax	2.437.681	1.586.609

- fotocopie	1.769.000	1.430.000
- locomozione e viaggi	2.596.200	149.700
- varie	1.006.700	666.350
- legali e notarili	240.000	0
- manutenzione software	300.000	300.000
- riscaldamento e forza motrice	1.327.854	1.450.594
- confezionamenti	720.000	750.000
- spese trasloco	646.980	1.200.000
- diverse gestione uffici	0	321.806
Totale per servizi	428.890.215	279.452.557
9) per il personale:		
- stipendi	27.247.128	32.382.714
- straordinari	76.300	171.676
- buoni pasto	1.479.870	1.309.350
- contributi	9.121.323	14.207.993
- trattamento di fine rapporto	2.764.593	2.276.854
Totale costi per il personale (9)	40.689.214	50.348.587
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni		
immateriali	1.541.240	3.154.890
b) ammortamento delle immobilizzazioni		
materiali	3.664.186	1.165.340
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	5.205.426	4.320.230
14) oneri diversi di gestione		
- emolumento Collegio Sindacale	8.440.000	8.440.000

- compenso Amministratore Delegato	42.533.334	31.900.001
- Imposta sul Patrimonio Netto	0	683.000
- interessi I.V.A trimestrale	407.185	314.115
- valori bollati e varie	272.146	32.500
- diritti C.C.I.A.A.	742.000	742.000
- 1.a rata IRAP	2.553.000	0
- 2.a rata IRAP	2.554.000	0
- Tassa annuale Partita I.V.A.	0	250.000
- I.C.I.A.P.	0	150.000
- arrotondamenti vari	0	3.648
- vidimazioni	1.192.000	600.000
- adempimenti diversi societari	0	389.800
Totale oneri diversi di gestione	58.693.665	43.505.064
Totale costi della produzione (B)	533.478.520	377.626.438
Differ. tra valore e costi della produz. (A-B)	16.242.711	12.509.817
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- interessi attivi bancari e postali	2.577.531	5.028.133
- abbuoni e arrotondamenti attivi	153.645	155.785
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	2.731.176	5.183.918
Totale altri proventi finanziari (16)	2.731.176	5.183.918
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- spese bancarie	957.280	971.125
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	957.280	971.125

Totale proventi e oneri finanz. (C) (15+16-17)	1.773.896	4.212.793
D) Rettifiche di valore di attivita' finanziarie:		
Totale delle rettifiche (D) (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri straordinari:		
- sopravvenienze passive	126.750	221.460
- svalutazione rimanenze di magazzino	6.203.525	5.382.654
Totale oneri straordinari (21)	6.330.275	5.604.114
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-6.330.275	-5.604.114
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	11.686.332	11.118.496
22) imposte sul reddito dell' esercizio		
- accantonamento ILOR	0	2.835.000
- primo acconto IRPEG	850.000	0
- secondo acconto IRPEG	1.274.000	0
- accantonamento integr. IRPEG	6.535.000	3.528.000
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	8.659.000	6.363.000
26) utile (perdita) dell' esercizio	3.027.332	4.755.496

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31-12-98.

Signori Soci,

come per gli esercizi precedenti non sono stati superati i limiti di cui all'Art. 2435 bis - 1° comma - del Codice Civile: di conseguenza la Società conserva la facoltà di predisporre il bilancio nella forma abbreviata.

Tuttavia detto bilancio viene redatto in forma

analitica essendo la Società controllata dall'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, tenuto anche conto della particolare natura di tale Ente privato.

La risultanza del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, pone in evidenza un utile di Lire 3.027.332 al netto sia degli ammortamenti di Lire 5.205.426 (su beni immateriali e materiali), sia delle imposte dirette afferenti l'esercizio (IRPEG), di Lire 8.659.000.

L'andamento dell'esercizio in esame, pur nella stazionarietà della risultanza finale, appare in progresso come si rileva dall'aumento complessivo dei ricavi passati da Lire 377.467.361 del 1997 a Lire 516.924.454 dell'esercizio in esame.

In contropartita si sono peraltro verificati correlativi incrementi sia per quanto attiene i servizi (aumento di Lire 149.437.658 rispetto al 1997), sia per quanto attiene gli oneri diversi di gestione (aumento di Lire 15.188.601) rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva infine la modesta consistenza degli oneri e dei proventi finanziari e straordinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

La redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-98 é stata attuata, salvo le eccezioni più avanti precisate, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile, opportunamente integrate dalle raccomandazioni formulate dagli ordini professionali competenti.

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte é stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si é reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I principi adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI.

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente tali da riflettere la durata tecnico economica.

I costi di impianto e di ampliamento sono costituiti dalle spese costitutive inizialmente sostenute dalla Società, nonché da successive spese sostenute nell'esercizio 1996 allo scopo di apportare modifiche allo Statuto.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di un'utilità prevista in 5 esercizi.

Il totale dei costi in oggetto sono iscritti all'attivo con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

RIMANENZE.

Ai sensi del IV comma dell'articolo 2423 del Codice Civile ed in deroga ai principi previsti dall'articolo 59 del T.U.I.R. l'iscrizione in bilancio è stata attuata attribuendo alle diverse tipologie di rimanenze finali, costituite dalle diverse pubblicazioni ed edizioni, il valore del

costo specifico adottato in precedenza (ciò che ha comportato un importo complessivo di Lire 50.654.788), attuandosi peraltro una prudente e realistica svalutazione afferente le pubblicazioni "Repertorio Bibliografico", "Gli anni della Farnesina", il "Fondo L. Albertini", a causa della forte e certa obsolescenza subita. Trattandosi di un criterio in deroga alla normativa generale tributaria, detta svalutazione - come avvenuto anche nell'esercizio precedente - è considerata fiscalmente indeducibile e costituirà variazione in aumento in sede di dichiarazione dei redditi.

EFFETTI DERIVANTI DALLA DEROGA ADOTTATA.

Voce di Bilancio	Valore di Bilancio	Valore Secondo i Principi Civilis. Deroga Adottata	
- prodotti finiti e merci	50.654.788	50.654.788	0
- fondo svalutazione rimanenze	-6.203.525	0	-6.203.525
Totale Rimanenze (I)	44.451.263	50.654.788	-6.203.525

CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE.

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il loro valore nominale che corrisponde al valore del presumibile realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI.

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

DEBITI.

Sono iscritti al loro valore nominale.

PATRIMONIO NETTO.

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti

eseguiti dai Soci all'atto della costituzione, la Riserva Legale, al netto della perdita relativa all'esercizio 1993 riportata a nuovo, peraltro successivamente ridottasi per effetto degli utili emersi negli esercizi successivi.

Complessivamente la deroga alla normativa generale tributaria (Art. 59 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917) in precedenza specificata nella voce interessata, ha prodotto i seguenti effetti:

EFFETTI DERIVANTI DALLE DEROGHE AI PRINCIPI DEL CODICE CIVILE.

Descrizione	Patrimonio	Risultato
	Netto	d'esercizio
VALORE DI BILANCIO	98.911.208	3.027.332
RIMANENZE	6.203.525	6.203.525
VALORE RETTIFICATO	105.114.733	9.230.857

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Lire 38.729.845 e sono suddivise in:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.337.380.
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	36.392.465.

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni é riportata nei prospetti seguenti:

Totale costi di impianto e di ampliamento.					
Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo	
Valori all'inizio dell'esercizio					
11.227.950	0	9.378.030	0	1.849.920	
Acquisizioni dell'esercizio					
0	0	0	0	0	
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio					
	0	616.640	0	-616.640	
Trasferimenti da/ad altra voce					
0	0	0	0	0	
Dismissioni avvenute nell'esercizio					
0	0	0	0	0	
Totale					
11.227.950	0	9.994.670	0	1.233.280	
Totale diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno.					
Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo	
Valori all'inizio dell'esercizio					
5.123.000	0	3.094.300	0	2.028.700	
Acquisizioni dell'esercizio					
0	0	0	0	0	
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio					
	0	924.600	0	-924.600	
Trasferimenti da/ad altra voce					
0	0	0	0	0	

Dismissioni avvenute nell'esercizio				
-1.000.000	0	-1.000.000	0	0
Totale				
4.123.000	0	3.018.900	0	1.104.100
Totale immobilizzazioni immateriali (I).				
Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio				
16.350.950	0	12.472.330	0	3.878.620
Acquisizioni dell'esercizio				
0	0	0	0	0
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				
	0	1.541.240	0	-1.541.240
Trasferimenti da/ad altra voce				
0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
-1.000.000	0	-1.000.000	0	0
Totale				
15.350.950	0	13.013.570	0	2.337.380
Totale attrezzature industriali e commerciali.				
Costo Storico	Rivalutazioni	f.do Ammortamento	f.do Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio				
8.598.992	0	2.764.340	0	5.834.652
Acquisizioni dell'esercizio				
34.221.999	0	0	0	34.221.999
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				

	0	3.664.186	0	-3.664.186
Trasferimenti da/ad altra voce				
0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
-2.050.000	0	-2.050.000	0	0
Totale				
40.770.991	0	4.378.526	0	36.392.465
Totale immobilizzazioni materiali (II).				
Costo Storico	Rivalutazioni	F.do Ammortamento	F.do Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio				
8.598.992	0	2.764.340	0	5.834.652
Acquisizioni dell'esercizio				
34.221.999	0	0	0	34.221.999
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio				
	0	3.664.186	0	-3.664.186
Trasferimenti da/ad altra voce				
0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio				
-2.050.000	0	-2.050.000	0	0
Totale				
40.770.991	0	4.378.526	0	36.392.465
Per quanto riguarda i beni ammortizzabili le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti dell'esercizio risultano conformi a quelle utilizzate in precedenza.				

Per gli investimenti in beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50 % delle aliquote normalmente applicate.

Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

RIMANENZE.

Le rimanenze al 31-12-98 ammontano a complessive Lire 44.451.263 e le variazioni avvenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE.

Descrizione	Rimanenze Finali al 31-12-97	Variazioni	Rimanenze Finali al 31-12-98
- prodotti finiti e merci	24.848.854	25.805.934	50.654.788
- fondo svalutazione rimanenze	-5.382.654	-820.871	-6.203.525
TOTALE	19.466.200	24.985.063	44.451.263

La valutazione si è avvalsa voce per voce dell'utilizzo delle seguenti modalità:

Metodo del COSTO SPECIFICO :

PRODOTTI FINITI.

MERCI.

CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE.

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Lire 225.717.170 e rappresentano la globalità dei

crediti inerenti all'attività operativa dell'impresa, di cui Lire 115.465.670 risultano costituiti da crediti commerciali nei confronti dell'Ente controllante (I.S.P.I.) e riferiti a vendita di pubblicazioni.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

VARIAZIONI DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE.

Descrizione	Saldo al 31-12-97	Variazioni	Saldo al 31-12-98
Totale crediti verso clienti (I)	52.851.150	43.471.350	96.322.500
Totale crediti verso controllanti	123.321.900	-7.856.230	115.465.670
(4)			
Totale crediti verso altri (5)	1.358.441	12.570.559	13.929.000
Totale crediti (II)	177.531.491	48.185.679	225.717.170

DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Ammontano alla data di bilancio a Lire 116.968.697 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito d'imposta vantato per le ritenute d'acconto subite.

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Descrizione	Saldo al 31-12-97	Variazioni	Saldo al 31-12-98
- Banca Popolare Commercio & Industria	68.939.032	43.397.580	112.336.612
- conto corrente postale	5.883.994	-2.769.609	3.114.385
3) danaro e valori in cassa	2.756.860	-1.239.160	1.517.700
TOTALE	77.579.886	39.388.811	116.968.697

RATEI E RISCONTI.

I ratei attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per un importo di 16.000.000; essi riguardano il rimborso spese da parte dell'ISPI relativo al Corso per la Carriera Diplomatica 1998/1999.

VARIAZIONI DEI RATEI ATTIVI.

Saldo al 31-12-97	Variazioni	Saldo al 31-12-98
16.000.000	0	16.000.000

I ratei e i risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano a Lire 83.512.658 e risultano stanziati osservando il principio della corretta maturazione economica dei costi e dei ricavi cui afferiscono.

L'importo preponderante è costituito dai risconti passivi di Lire. 82.787.658 e si riferisce ad incassi relativi a ricavi di competenza del 1999 per abbonamenti e per quote di iscrizione ai corsi.

VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Saldo al 31-12-97	Variazioni	Saldo al 31-12-98

85.358.390

-1.845.732

83.512.658

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

E' iscritto al passivo del bilancio per un valore pari a Lire 10.376.710 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso il personale per gli obblighi al 31-12-98 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982 n° 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro.

L'accantonamento compiuto nel corso dell'esercizio viene di seguito specificato.

VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

Saldo al 31-12-97	Accantonamento al 31-12-98	Utilizzo al 31-12-98	Saldo al 31-12-98
7.612.117	2.764.593	0	10.376.710

DEBITI.

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Lire 249.066.399.

VARIAZIONI DEI DEBITI.

Descrizione	Saldo al 31-12-97	Variazioni	Saldo al 31-12-98
Totale debiti verso fornitori (6)	73.223.466	37.733.535	110.957.001
Totale debiti verso controllanti (10)	490.000	-490.000	0
Totale debiti tributari (11)	25.071.000	-9.249.329	15.821.671
Totale debiti Vs ist. di previd. e	4.212.000	-1.840.081	2.371.919

sicurezza sociale (12)			
Totale altri debiti (13)	8.440.000	111.475.808	119.915.808
Totale debiti (D)	111.436.466	137.629.933	249.066.399

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono debiti la cui durata residua risulti superiore ai cinque anni nè passività verso terzi assistite da garanzie reali su beni sociali.

PATRIMONIO NETTO.

Il Patrimonio Netto contabile risultante dal bilancio chiuso al 31-12-98 ammonta a complessive Lire 98.911.208 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto:

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.

Saldo al 31-12-97	Destinazione Utile/Perdita	Aumenti/riduzioni di Capitale	Altri movimenti	Saldo al 31-12-98
I - Capitale sociale				
100.000.000	0	0	0	100.000.000
IV - Riserva legale				
1.420.513	237.775	0	0	1.658.288
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo				
-10.292.133	4.517.721	0	0	-5.774.412
IX - Utile (perdita) dell'esercizio				
4.755.496	-4.755.496	0	3.027.332	3.027.332
TOTALE				

95.883.876	0	0	3.027.332	98.911.208

Il Capitale Sociale é rappresentato da n. 100.000 quote da Lire 1.000 ciascuna. Durante l'esercizio non sono state emesse nuove quote.

La classificazione delle riserve e dei fondi prevista dall'articolo 105 - settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 risulta così configurata:

a) riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso al 1 dicembre 1983, assoggettati ad IRPEG ad aliquota normale: L. 1.658.288.

b) riserve ed altri fondi formati con utili o proventi conseguiti dall'esercizio in corso al 1 dicembre 1983, non assoggettati ad IRPEG: NULLA.

c) riserve ed altri fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima del 1 dicembre 1983 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso: NULLA.

d) riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione: NULLA.

e) riserve ed altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito

imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: NULLA.

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE.

In merito agli impegni ed ai rischi sussistenti al 31-12-98 si precisa che a tale data non erano in essere operazioni rientranti in tali fattispecie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31-12-98 evidenzia un utile di Lire 3.027.332 alla cui formazione hanno contribuito:

VALORE DELLA PRODUZIONE	549.721.231
COSTI DELLA PRODUZIONE	-533.478.520
MARGINE DELLA PRODUZIONE	16.242.711
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.773.896
RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FIN.	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-6.330.275
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.686.332
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-8.659.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.027.332

RICAVI PER VENDITE E PRESTAZIONI DI SERVIZI.

L'ammontare dei ricavi per le vendite e le prestazioni di servizi conseguiti nel corso dell'esercizio è risultato pari a Lire 516.924.454 facendo registrare un aumento del 36,95 % rispetto al precedente esercizio.

L'analisi dei risultati commerciali nei vari settori in cui la Società ha operato è riscontrabile nel seguente prospetto che attua una ripartizione dei ricavi realizzati in base alle principali categorie di attività.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITA'.

Descrizione	Importo
- iscrizioni corsi Carriera	89.930.556
Diplomatica	
- abbonamenti "Relazioni Internazionali"	61.749.779
- vendita "Relazioni Internazionali"	12.285.269
- vendita "Fine Secolo Americano"	104.058
- vendita "Francia e Italia anni 20"	157.116
- vendita "Nazionalismo Sviluppo Polit. ex URSS"	156.461
- vendita "Volti Federalismo"	169.808
- vendita altre pubblicazioni	623.019
- vendita "Fondo L. Albertini"	963.462
- vendita "L'Argentina"	5.125.905
- vendita "Gli anni della Farnesina"	14.153.272
- vendita Manuale Serra	10.194.754

- vendita "Rapporto sullo Stato	2.077.613

del Sistema Internazionale"

- ricavi aula docenza	28.000.000

- rimborsi spese da I.S.P.I.	72.000.000

- rimborsi I.S.P.I. Cons. Legazioni	31.278.170

- manifestazioni e convegni	162.500.000

- proventi da Biblioteca Centro	5.029.483

Documentazione

- Repertorio Bibliografico	5.825.729

- Entrate e rimborsi viaggio	14.600.000

Bruxelles

TOTALE	516.924.454

COSTI PER IL PERSONALE.

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per Lire 40.689.214.

Nei confronti dell'esercizio passato emerge una flessione di Lire 9.659.373 corrispondente al 19,18%.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI.

Categoria	Numero
IMPIEGATI	1
TOTALE	1

ONERI FINANZIARI.

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio

sono risultati pari a Lire 957.280 e risultano così costituiti:

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ONERI FINANZIARI.

Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso controllanti	Verso terzi	Totale
- spese bancarie				
0	0	0	957.280	957.280
Totale				
0	0	0	957.280	957.280

COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti negative di natura straordinaria per Lire 6.330.275: si tratta di sopravvenienze passive per Lire 126.750 e della svalutazione delle rimanenze finali - di cui è stata effettuata la disamina nella presente Nota Integrativa - ammontante a Lire 6.203.525.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ED AI SINDACI.

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti agli Organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabilite nella seguente misura:

Amministratore Delegato	Lit.	42.533.334

Collegio Sindacale	Lit.	8.440.000

INFORMAZIONE DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428
DEL CODICE CIVILE.

La Società non detiene quote né azioni di Società
controllanti, né ha acquistato o alienato
nell'esercizio in esame azioni o quote di Società
controllanti.

Premesso quanto sopra e rispondendo la Società ai
requisiti di cui al primo comma dell'Art. 2435 bis
del Codice Civile, viene sottolineato l'esonero dal
redigere la Relazione sulla Gestione in base
all'ultimo comma dell'articolo citato.

Si ribadisce, come già effettuato nell'esercizio
precedente, il carattere di effettiva operatività
della Società (Legge 23.12.1996 n.662).

Il Consiglio di Amministrazione propone infine che
l'utile dell'esercizio 1998, di Lire 3.027.332 venga
così destinato:

Lire 151.367, pari al 5%, alla Riserva Legale;

Lire 2.875.965, pari alla differenza, a parziale
copertura della residua perdita dell'esercizio 1993
riportata a nuovo.

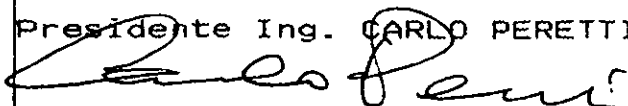
Si dichiara che il presente Stato Patrimoniale, il
presente Conto Economico e la presente Nota

Integrativa sono conformi al vero.

Milano, 20 aprile 1999.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Presidente Ing. CARLO PERETTI.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Carlo Peretti', is written over the printed name 'CARLO PERETTI'.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(I.S.P.I.)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
DEGLI ASSOCIATI DEL 13 APRILE 2000**

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita, in seconda convocazione, sotto la presidenza dell'Amb. Boris Biancheri, presso la sede dell'ISPI (Milano - Via Clerici, 5) alle ore 16,00 di giovedì 13 aprile 2000, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione sull'attività dell'ISPI nel 1999.
- 2) Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 1999.
- 3) Approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 4) Informazione sull'attività dell'Istituto.
- 5) Provvedimenti ai sensi dell'Articolo 13 dello Statuto.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Compagnia di San Paolo, Fiat, Fiera di Milano, IRI, Istituto Javotte Bocconi Manca di Villahermosa, Italcementi, Italtel, Pirelli, Provincia di Milano, Techint, Unicredito Italiano, Università L. Bocconi.

Sono presenti per delega i seguenti associati (è indicato, tra parentesi, l'associato che è stato delegato): Cerved (Fiat), Marsh & McLennan Italia (Italcementi).

Sono inoltre presenti: l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Segretario Generale dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; il Presi-

dente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Rosario Milite; il membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Maurizio Maffei.

Sono anche presenti i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione: Dr. Andrea Gavosto e Dr. Alfredo Solustri.

Il Presidente, Amb. Boris Biancheri, provvede ad aprire i lavori dell'Assemblea informando che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli associati in regola con il versamento della quota associativa è di 770. Comunica quindi che gli associati presenti dispongono di 620 voti e che pertanto esiste la maggioranza prescritta a norma dell'Articolo 16 dello Statuto. Dichiarata, di conseguenza, aperta e valida la seduta.

L'Amb. Biancheri propone che assuma le funzioni di Segretario dell'Assemblea il Dr. Paolo Magri e l'Assemblea approva all'unanimità.

L'Amb. Biancheri, prima dell'inizio dei lavori, propone che delle Relazioni e dei documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno, distribuiti ai presenti, non sia data lettura integrale, ma si provveda bensì ad una loro illustrazione sintetica.

Il Presidente pone in votazione la proposta e l'Assemblea approva all'unanimità.

1. - RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ISPI NEL 1999

Prende la parola il Presidente il quale illustra sinteticamente la "Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività dell'ISPI nel 1999", che viene conservata agli atti (Doc. 1), evidenziando le seguenti aree:

- Area di ricerca. Sono stati proseguiti i filoni di studio individuati nel 1998 e all'inizio del 1999 con focalizzazione sull'Unione Europea (il bilancio dell'Unione Europea. Tendenze e proposte di modifica da una prospettiva italiana), sull'Asia (L'Asia dopo la crisi, La crisi asiatica e la ridefinizione degli equilibri geopolitici, geoeconomici e geostrategici nell'area: possibili scenari di sicurezza regionale e ripercussioni per l'Europa), sull'America Latina, sull'area mediter-

terranea. Per quanto attiene al Mediterraneo l'Ambasciatore ricorda la costituzione a Montecarlo, in collaborazione con l'IFRI, dell'"Institut d'Etudes Politiques Méditerranéennes" e del suo segretariato.

- **Area formazione.** E' proseguito l'impegno nell'area formazione attraverso la trasformazione del tradizionale "Corso di preparazione alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali" in "Master in International Affairs". Tale trasformazione è stata accolta con favore e si registra una notevole affluenza di candidati. Sono stati inoltre organizzati altri Corsi quali il Corso post-universitario di specializzazione in Commercio Estero (Cor.C.E) in collaborazione con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero e il Corso di formazione per Volontari Diplomatici organizzato per l'Istituto Diplomatico. L'Amb. Biancheri segnala l'importanza per l'anno 2000 dell'area formazione, anche alla luce delle collaborazioni poste in essere con gli atenei milanesi.
- **Area pubblicazioni.** Sono cessate con il numero di luglio le uscite della rivista "Relazioni Internazionali". In sua sostituzione sono state avviate due nuove pubblicazioni: la rivista "ISPI-Relazioni Internazionali" e la rivista "Global FP". "ISPI-Relazioni Internazionali" costituisce l'"house organ" dell'Istituto, ovvero uno strumento finalizzato alla informazione e alla promozione delle attività dell'ISPI. La Rivista "Global FP" rappresenta un'iniziativa editoriale congiunta tra l'ISPI, l'Istituto Affari Internazionali (IAI) di Roma, la rivista "Foreign Policy" di Washington e l'Editrice "La Stampa" di Torino. I primi due numeri della rivista sono stati distribuiti ai partecipanti. Un ottimo successo di pubblico ha accolto la prima uscita della rivista (a gennaio del corrente anno) di cui sono state stampate 50.000 copie e vendute 15.000. L'Amb. Biancheri informa che il Presidente della Repubblica ha desiderato incontrare il Comitato di Redazione per complimentarsi per l'uscita di una rivista di politica estera di respiro internazionale. L'uscita del prossimo numero della Rivista è previsto per giugno prossimo.
- **Manifestazioni ed eventi.** L'attività seminariale dell'Istituto nel 1999 è stata molto intensa. L'Amb. Biancheri ricorda in particolare il ciclo di incontri "I Colloquia Internazionali" che ha

visto la partecipazione di eminenti personalità nazionali ed internazionali e la inaspettata costante affluenza di un pubblico molto numeroso.

2. - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ISPI NEL 1999

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, Dr. Giovanni Roggero Fossati, il quale riassume ai presenti la "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'ISPI nel 1999", che viene allegata al presente Verbale e ne fa parte integrante (All. A).

- **Associati.** Nel corso del 1999 si sono concretizzate le dimissioni di alcuni associati che erano state presentate nel corso degli esercizi precedenti. Gli associati ISPI al 31 dicembre 1999 ammontavano a 40, sei in meno rispetto al 31 dicembre 1998; questa situazione è peraltro il risultato di variazioni avvenute durante l'anno e cioè otto dimissioni compensate da due nuove iscrizioni. In realtà le nuove iscrizioni sono tre, dato che il Comune di Milano ha preannunciato il rientro tra gli associati anche se per ragioni amministrative del Comune stesso, tale iscrizione ricorrerà nell'esercizio 2000. Quale risultato di questi mutamenti, l'incasso delle quote associative per il 1999 è stato di Lire 1.186.000.000. Anche sulla base dello sviluppo operativo dell'Istituto è stata attivata, a fine esercizio 1999 e inizio 2000 una attiva campagna di ricerca di nuovi associati che ci si augura, a breve, possa portare a positivi risultati.
- **Entrate e uscite finanziarie.** La disponibilità finanziaria dell'ISPI al 1° gennaio 1999 ammontava a L. 841.510.967, tra cassa e banche. Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1999, le entrate dell'ISPI sono ammontate a L. 3.711.307.165. Le entrate per quote associative sono risultate pari a Lire 1.296.000.000, di cui 225 milioni riguardanti quote di competenza anni passati. Le entrate straordinarie elargite da alcuni associati per il rilancio dell'Istituto sono state pari a L. 600 milioni.

Il contributo dello Stato relativo al 1999 è ammontato a L. 790.000.000. Si ricorda in proposito che il contributo annuo ordinario dello Stato per il triennio 1998-2000 è stato fissato nella misu-

ra di Lire 790.000.000 con Decreto 13 novembre 1998.

Aggiungendo all'importo delle entrate la disponibilità effettiva finanziaria al 1° gennaio 1999 (L. 841.510.967) si ha che il totale delle disponibilità finanziarie dell'ISPI nel 1999 è ammontato a L. 4.552.818.132.

Nel 1999 le uscite dell'ISPI sono ammontate in totale a L. 3.426.540.358. Nel quadro allegato alla Relazione (All. C) sono forniti i dati disaggregati relativi alle uscite. Per consentire una comparazione analitica dell'andamento della gestione nel 1999 con quello dell'anno precedente, vengono forniti i dati relativi alle varie voci delle uscite, con le indicazioni di percentuali e differenze (All. D). Sulla base di quanto richiesto dal Ministero degli Affari Esteri e dagli altri Organi di Vigilanza, come negli anni precedenti, si è predisposto un quadro delle uscite finanziarie dell'ISPI, relative al 1999 suddividendole nei tre aggregati: spese per l'attività istituzionale, spese di funzionamento, spese di investimento e ristrutturazione (All. E).

La disponibilità finanziaria dell'ISPI al 1° gennaio 2000 ammontava a Lire 1.228.815.774 (cassa e banche). Tenuto conto dei versamenti di Lire 102.538.000 effettuati nel mese di gennaio 2000, per adempimenti contributivi e fiscali di rivalsa, di competenza dell'anno 1999, la disponibilità effettiva ammontava a L. 1.126.277.774. La somma relativa al "Fondo Alberto Pirelli" ha continuato ad essere investita nel "Fondo Arca". A seguito della capitalizzazione avvenuta pari a Lire 793.962, al 31 dicembre 1999 l'ammontare del Fondo è pari a Lire 74.824.733 più contante per Lire 1.707.708 per un totale complessivo di Lire 76.532.441.

- **Struttura operativa.** Nonostante l'incremento di attività, a fine 1999 l'organico risulta composto da 12 unità a tempo pieno; non si sono, pertanto, registrate variazioni di carattere quantitativo rispetto all'esercizio precedente. E' possibile che per il 2000 vi sia la necessità di aumentare il personale di una o due unità.

IL TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 1999 presso le Assicurazioni Generali ammonta a L. 235.768.458.

Sono in corso di approfondimento ipotesi per modificare la disciplina del rapporto attualmente in vigore per i dipendenti dell'Istituto. In proposito si ricorda che sino al termine del periodo di commissariamento dell'ISPI, ai dipendenti veniva applicato il trattamento economico e normativo degli Enti pubblici. Successivamente si era deciso di abbandonare tale riferimento e di adottare, per disciplinare i rapporti di lavoro, una "Normativa Interna" opportunamente predisposta che richiede il periodico aggiornamento della normativa per adeguarla alla media dei relativi trattamenti in atto nei vari comparti merceologici privati, come pure la periodica revisione dei trattamenti economici. Si sta esaminando ora la possibilità di applicare al personale ISPI un Contratto Collettivo Nazionale che potrebbe essere individuato in quello del settore terziario o aziende dei servizi per la comunicazione d'impresa.

Nel 1999 sono stati posti in essere 27 rapporti di collaborazione così suddivisi: 27 di collaborazione fissa, 2 di collaborazione saltuaria.

- **Innovazioni tecnologiche.** E' proseguito l'aggiornamento delle apparecchiature elettroniche dell'Istituto, con un ulteriore potenziamento delle linee telefoniche, dei computer e degli abbonamenti Internet. Da febbraio 2000 l'Istituto è in rete con l'indirizzo www.ispinet.org.
- **Palazzo Clerici.** Sulla base del progetto di massima predisposto nel 1993 dalla Sopredil S.r.l. è stata effettuata nel 1999 la progettazione esecutiva per l'adeguamento dei locali adibiti alla formazione (4 grandi aule e relativi spazi di appoggio) e i relativi lavori sono iniziati nel febbraio 2000.
- **Prevenzione e sicurezza.** Il programma ha previsto la realizzazione di una serie di lavori (impianto di illuminazione dell'intero piano interrato, locale di supporto per la predisposizione di servizi di "catering", locale per le apparecchiature telematiche di servizio, impianto per la rilevazione e segnalazione dei fumi del corpo di fabbrica prospiciente Via Clerici soprastante la "Sala Colonne" e adiacente al "Salone delle Feste").
- **Commento al Bilancio Consuntivo 1999.** L'esercizio presenta un totale di Bilancio pari a L. 4.087 milioni (di cui "ricavi e proventi" sono pari a

L. 4.069 milioni e i "proventi finanziari" ammontano a L. 18 milioni), con un incremento del 22% rispetto all'esercizio precedente e un avanzo di gestione superiore ai 257 milioni al netto del pagamento delle imposte ammontanti a L. 51.332.000 (IRAP L. 27.076.000, IRPEG L. 24.256.000). In particolare l'Amministratore Delegato sottolinea che dalle diverse voci riportate in Bilancio risulta che le spese per "attività di ricerca/borse di studio" sono passate da 296 a 412 milioni, quelle per l'attività seminariale da 168 a 316 milioni, le spese per attività di formazione e insegnamento da 103 ad oltre 250 milioni e i costi specifici a fronte di contributi finalizzati sono passati da 0 a 240 milioni. Per contro sono stati di fatto contenuti sui livelli dell'esercizio precedente gli oneri di funzionamento generale. Tra gli elementi peculiari del Bilancio 1999 si segna la infine la sistemazione della voce "crediti verso associati", resa possibile grazie ad un accordo globale con la Regione Veneto.

3. - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1999. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Amministratore Delegato passa la parola al Rag. Silvano Monarca, Responsabile del Coordinamento dei servizi amministrativi, che si sofferma su alcune voci di bilancio.

Il totale delle voci dell'attivo circolante presenta un incremento del 33% rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto supera il miliardo, con un incremento del 27,12% dovuto in parte all'avanzo dell'esercizio precedente e in parte al bonus delle Assicurazioni Generali.

Per quanto concerne il settore commerciale i ricavi passano da L. 200.233.431 dell'esercizio 1998 a Lire 639.877.515 del 1999. L'utile tassabile risulta peraltro inferiore a quello dell'esercizio precedente (L. 25.637.288 rispetto a L. 36.940.970) tenuto conto dei costi imputabili al settore commerciale.

Da un punto di vista tributario si sottolinea che l'ISPI subisce - a causa della sua natura ed in relazione all'attività "no profit" con conseguente in detraibilità dell'IVA su tutta una numerosa gamma

di oneri e spese - un peso fiscale che è ammontato nel 1999 a L. 138.476.229.

Al presente Verbale si allega e ne fa parte integrante il "Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999" corredato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (All. B).

Terminata l'esposizione del Rag. Monarca, l'Ambasciatore Biancheri dà la parola al Dr. Rosario Milite, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale sintetizza i punti principali della "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti" sia per la parte che riguarda la situazione patrimoniale, sia per la parte che concerne il conto economico. Conclude la relazione affermando: "Il Collegio dei Revisori raccomanda all'Assemblea l'approvazione del bilancio 1999 redatto in conformità delle vigenti norme".

La "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Conto consuntivo dell'esercizio 1999" si allega al presente Verbale e ne fa parte integrante (Allegato C).

Il Presidente apre la discussione.

Il Dr. Giovanni Pavese, rappresentante dell'Università Bocconi, esprime il suo sincero apprezzamento per quanto fatto nel 1999. Se il 1998 aveva visto un'inversione di tendenza nelle attività dell'Istituto, il 1999 riscontra un forte consolidamento delle stesse. Tale andamento conferma la tendenza di un riposizionamento dell'Istituto nella sua veste di Istituto internazionalistico. Un totale di bilancio di 4 miliardi non è un metro di giudizio sufficiente per giudicare positivamente l'andamento di una struttura, ma rappresenta una misura importante di quanto fatto nella struttura operativa e nel funzionamento dell'Istituto. Il prossimo passo dovrebbe essere un grosso investimento nella ricerca.

4. - INFORMAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

L'Amb. Biancheri, rispondendo anche a quanto emerso dall'intervento del Dr. Pavese, si sofferma sull'attività dell'Istituto e anticipa alcuni progetti e programmi in corso di definizione. Come risulta dalla relazione, distribuita a tutti i presenti, il nu

mero dei ricercatori è aumentato considerevolmente e attualmente risulta essere pari a 56. I ricercatori sono stati assegnati alle diverse aree di ricerca. A titolo di esempio l'Ambasciatore Biancheri cita le ricerche sull'area mediterranea, cui si è dato avvio nel corso dell'esercizio. A tale proposito informa che il centro di ricerca con sede a Montecarlo - fondato dall'ISPI insieme all'IFRI di Parigi - verrà presentato ufficialmente nel corso del prossimo autunno. In particolare durante il 1999 l'ISPI ha avviato i primi tre progetti di ricerca ovvero: "Il ruolo delle piccole e medie imprese come condizione per uno sviluppo sostenibile nel sud del Mediterraneo", "Investimenti esteri, privatizzazioni, riduzione del debito estero: modelli di aggiustamento macroeconomico assistito per rilanciare le relazioni economiche Euro-mediterranee", "Verso una nuova definizione dell'identità mediterranea". La ricerca sull'Asia - coordinata dalla Prof.ssa Maria Weber - ha portato alla pubblicazione di un volume "After the Asian Crises" pubblicato da Macmillan Press Ltd. Durante tutto il 1999 l'ISPI ha proseguito le ricerche sia sulle problematiche europee, che sull'area dell'America Latina. A tale proposito il Presidente sottolinea come la ricerca sull'America Latina si inserisca appieno in un ruolo che l'ISPI sta svolgendo a livello istituzionale. Infatti, in seguito agli incontri tra il Presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il Presidente Argentino Menem del maggio scorso, l'ISPI è stato incaricato dal Ministero degli Affari Esteri di organizzare un Foro permanente di dialogo bilaterale con l'Argentina. L'ISPI - ricorda il Presidente - nel passato è stato incaricato per l'organizzazione del Foro permanente di dialogo italo-tedesco. Tali iniziative si rivolgono al mondo imprenditoriale, finanziario e della comunicazione dei due Paesi.

L'Ambasciatore Biancheri prosegue nella descrizione delle attività di ricerca dell'Istituto informando l'Assemblea della costituzione di Global Watch, Osservatorio sulle opportunità globali offerte da un gruppo selezionato di paesi; l'Osservatorio è gestito in collaborazione con l'Università "L. Bocconi", nell'ambito di un progetto che "Il Sole 24 Ore" ha commissionato all'Istituto. Le collaborazioni, infatti, dell'ISPI con altri Istituti e Università sono considerate indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali. Con l'Istituto Affari Internazionali, a titolo d'esempio, oltre alla rivista "Global FP" l'ISPI sta completando un "Annua-

rio" la cui uscita è prevista per giugno prossimo con l'editore "Il Mulino".

Il Dr. Gregorio De Felice - rappresentante della Banca Commerciale Italiana - prende la parola complimentandosi per la crescita notevole del numero e della qualità degli eventi organizzati. Nonostante questo notevole successo - continua il Dr. De Felice - l'ISPI ha riscontrato una diminuzione del numero di associati e si domanda il motivo di tali dimissioni. Un possibile motivo potrebbe essere un insufficiente coinvolgimento dei soci nelle attività dell'Istituto e suggerisce pertanto un maggiore coinvolgimento degli stessi. Vi è una buona possibilità - continua - di avviare iniziative congiunte. Ad esempio, l'interesse della Banca Commerciale per l'area balcanica è elevato, sia per la presenza diretta in diversi paesi, che per gli interessi economici dell'area. Suggerisce pertanto di approfondire una possibilità di collaborazione in tal senso.

L'Amb. Biancheri prende la parola e segnala come la riduzione del numero di associati non possa non preoccupare, anche se l'Istituto non sembra al momento necessitare di ulteriori operazioni di "salvataggio".

Nel 2000 l'attività per la ricerca di nuovi soci sarà una delle priorità. Prendendo spunto da vari interventi l'Amb. Biancheri invita i soci a presentare proposte per lo sviluppo di determinate aree di approfondimento al fine di indirizzare le attività dell'Istituto verso obiettivi di comune interesse. Per quanto concerne i Balcani, l'Ambasciatore ricorda l'evento organizzato dall'ISPI su richiesta del Ministero degli Affari Esteri italiano e francese per giornalisti italiani, francesi e dei principali paesi dell'area, che si è svolto a Venezia nel novembre del 1999.

Il Dr. Pavese prende la parola constatando che un certo numero di dimissioni all'anno è un fenomeno fisiologico; ma altrettanto fisiologico dovrebbe essere un inserimento di nuovi associati. Consiglia un maggiore coinvolgimento dei nuovi associati indirizzando le attività dell'Istituto verso obiettivi di interesse dei soci. Consiglia inoltre che tutti gli associati coinvolgano altre istituzioni nelle attività dell'Istituto.

Il Dr. Roggero Fossati invita tutti gli associati a presentare suggerimenti o proposte in merito alle attività future dell'Istituto.

Il Dr. Paolo Magri, Segretario Generale dell'ISPI, sottolinea come con gli atenei milanesi e con lo stesso Ministero degli Affari Esteri vi sia un rapporto continuo e crescente di collaborazione e stimolo. La Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano, ad esempio, collabora attivamente con l'Istituto nell'organizzazione di un corso.

Il Dr. Gilberto Zanin - rappresentante della Techint - chiede maggiori dettagli sul "Foro italo-argentino".

L'Ambasciatore Biancheri prende la parola e descrive la struttura del "Foro italo-argentino" in programma per il 23 e 24 giugno a cui parteciperanno i Ministri degli Esteri italiano e argentino, rappresentanti del mondo imprenditoriale, della finanza e della cultura.

Il Dr. Andrea Gavosto - rappresentante della FIAT - suggerisce che in tale occasione venga anche trattato il tema dei rapporti UE-Mercosur.

L'Ambasciatore Biancheri chiede se vi siano altre domande e non essendoci alcuna richiesta di ulteriori delucidazioni pone in votazione la "Relazione sull'attività dell'ISPI nel 1999", la "Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 1999" e il "Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999". L'Assemblea approva all'unanimità.

5. - PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLO STATUTO

L'Ambasciatore informa l'Assemblea dei provvedimenti ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto e in particolare delle dimissioni del Dr. Mario Sarcinelli e del Dr. Luigi Fausti dal Comitato di Supervisione.

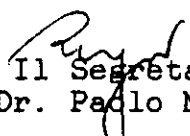
Il Presidente propone quale nuovo membro del Comitato di Supervisione l'Ing. Enrico Salza, Amministratore Delegato della CERVED S.p.A. e l'Assemblea approva all'unanimità.

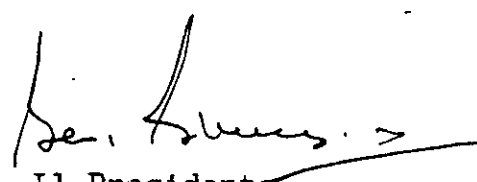
Il Presidente informa che con lettera 1° dicembre 1999 il Prof. Gian Maria Gros-Pietro ha rassegnato le dimissioni da membro del Comitato di Supervisione in quanto non più Presidente dell'IRI. Il Presi-

dente propone di riconfermarlo quale Presidente dell'ENI. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente ricorda che nell'autunno del 1999 è venuto a mancare il Dr. Giuseppe Egidio Bruno, Amministratore Delegato dell'Unicredito Italiano e informa che nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2000 è stato cooptato il Dr. Paolo Magri, Segretario Generale dell'ISPI.

Non essendovi altro da discutere e deliberare la seduta è tolta alle ore 17,20.

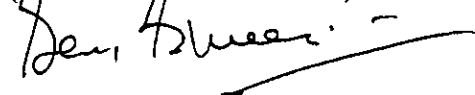

Il Segretario
(Dr. Paolo Magri)


Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)

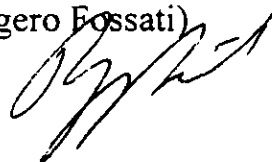
**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA
SULLA GESTIONE DELL'ISTITUTO NEL 1999**

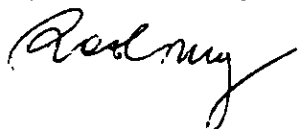
Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)



L'Amministratore Delegato
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)



Il Segretario dell'Assemblea
(Dr. Paolo Magri)



Assemblea Ordinaria degli Associati

Milano, 13 aprile 2000

SOMMARIO

Presentazione

Associati

Entrate e uscite finanziarie

Entrate (incassi realizzati)

Uscite (pagamenti eseguiti)

Disponibilità al 1° gennaio 2000

Contributo dello Stato

Fondo Alberto Pirelli

Struttura operativa

Personale dipendente

Collaboratori esterni

Borsisti

Innovazioni tecnologiche

Palazzo Clerici

Prevenzione e sicurezza

Struttura formale del Bilancio

Commento al Bilancio consuntivo 1999

Allegati

Raffronto delle entrate complessive realizzate negli esercizi 1998 e 1999

Suddivisione per categorie di entrata (All. A)

Quadro delle entrate complessive relative all'esercizio 1999

Suddivisione per categorie di entrata (All. B)

Quadro delle uscite relative all'esercizio 1999

Suddivisione per categorie di spesa (All. C)

Raffronto delle uscite relative agli esercizi 1998 e 1999-

Suddivisione per categorie di spesa (All. D)

Uscite finanziarie dell'ISPI nel 1999

Suddivisione tra "spese istituzionali" e spese ad altro titolo (All. E)

Quadro delle uscite sostenute nel 1999

Suddivisione tra "spese istituzionali" e spese ad altro titolo (All. F)

PRESENTAZIONE

L'esercizio 1999 è stato caratterizzato da ampie trasformazioni nell'attività dell'Istituto e da un rilancio complessivo di operatività come si evince dalla Relazione sull'attività; tali eventi si riflettono sull'andamento della gestione e sul conto economico dell'ISPI.

Con la presente relazione vengono presentati al Consiglio di Amministrazione i principali aspetti della gestione dell'ISPI per il 1999 suddivisi nei seguenti titoli: Associati; Entrate e uscite finanziarie; Contributo dello Stato; Fondo Alberto Pirelli; Struttura operativa; Innovazioni tecnologiche; Palazzo Clerici; Prevenzione e sicurezza; Considerazioni sul Bilancio 1999; Struttura formale del Bilancio.

ASSOCIATI

Nel corso del 1999 si sono concretizzate le dimissioni di alcuni associati che erano state presentate nel corso degli esercizi precedenti; in effetti nel bilancio di previsione dell'esercizio 1999, le entrate per quote associative erano indicate in Lire 1.151.000.000 a fronte di L. 1.421.000.000 dell'esercizio 1998.

Di conseguenza gli associati dell'ISPI al 31 dicembre 1999 ammontavano a quaranta (40), sei in meno rispetto al 31 dicembre 1998; questa situazione è peraltro il risultato di variazioni avvenute nell'anno e cioè di otto dimissioni (Comune di Milano, Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi di Milano, Air Liquid Italia, Expo CTS, Gemina S.p.A., Istituto Mobiliare Italiano, Seat e Servizi Interbancari) compensate da due nuove iscrizioni (Regione Veneto e Filo Diretto).

Il Comune di Milano ha peraltro preannunciato il rientro tra gli associati, anche se, per ragioni amministrative, tale iscrizione ricorrerà nell'esercizio 2000.

Quale risultato di questi mutamenti, l'incasso delle quote associative per il 1999 è stato di L. 1.186.000.000.

Anche sulla base dello sviluppo operativo dell'Istituto, è stata attivata, a fine esercizio 1999 e inizio 2000, una attiva campagna di ricerca di nuovi associati che ci si augura, a breve, possa portare a positivi risultati.

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Entrate (incassi realizzati)

Al 1° gennaio 1999 la disponibilità finanziaria dell'ISPI ammontava a Lire 841.510.967, tra cassa e banche.

Per quote associative, le entrate dell'ISPI, durante l'intero anno 1999, sono ammontate a L. 1.071.000.000. Al 31 dicembre 1999 dovevano ancora pervenire quote associative per un importo di L. 115.000.000 relative all'esercizio in oggetto.

Al tempo stesso, nel 1999 si sono registrate entrate per L. 225.000.000, riguardanti quote associative di competenza anni passati.

Come per l'esercizio 1998, le entrate "straordinarie", elargite in maniera specifica da alcuni associati per il rilancio dell'Istituto, sono state pari a Lire 600.000.000.

Il contributo dello Stato relativo al 1999 è ammontato a L. 790.000.000.

Le entrate di tipo diverso (istituzionali e commerciali), anche relative ad esercizi precedenti, sono ammontate a L. 1.025.307.160 (di questa somma L. 74.508.000 sono state erogate da enti ed organismi vari e destinati alla manutenzione, al restauro ed all'arredamento di Palazzo Clerici); L. 12.594.691 rappresentano il plusvalore titoli ("Arca", "Gesticredit" e "pronto contro termine" per Lire 6.132.422) e interessi bancari attivi (L. 6.462.269); L. 126.000.000 sono state erogate dal Ministero degli Affari Esteri quali contributi per attività specifiche ("Corso di preparazione al concorso per la carriera diplomatica e le carriere internazionali" - Edizione 1998/1999 L. 80.000.000, "Corso Volontari Diplomatici" L. 20.000.000, IV "Foro di dialogo italo-tedesco" L. 26.000.000); Lire 69.382.579 per la sponsorizzazione del IV "Foro di dialogo italo-tedesco" (Lire 34.000.000 da parte di privati, L. 32.412.578 quale partecipazione alle spese da parte dello IEP tedesco, L. 2.970.000 elargite dall'Ambasciata tedesca); Lire 10.000.000 sono stati erogati dalla Commissione Europea quale contributo per "Viaggio studio a Bruxelles" per i partecipanti al Corso carriera diplomatica; Lire 15.000.000 come contributo per l'attività dell'Istituto da parte della Banca d'Italia; L. 77.088.940 da parte dell'Ambasciata francese per la partecipazione alle spese per l'organizzazione del Foro italo-francese svoltosi a Venezia; Lire 129.521.333 (IVA esclusa) fatturato all'ICE (L. 83.333.333 per l'organizzazione del Foro italo-argentino svoltosi a Buenos Aires; L. 46.188.000 come prima fatturazione per il "Corso di specializzazione in commercio estero per laureati in

discipline tecnico-scientifiche”); L. 46.602.500 (IVA esclusa) versate da Forum Europe per l'incontro svoltosi in Istituto sulle “Privatizzazioni in Europa”; Lire 175.000.000 (IVA esclusa) fatturato al Sole 24 Ore per il progetto “Atlante 2000” del 1998; L. 107.166.606 (IVA esclusa) incassati per il “Master in International Affairs” (L. 15.166.606 per le pre-iscrizioni e selezioni; L. 92.000.000 per la prima rata di iscrizione).

I flussi d'entrata dell'esercizio 1999, suddivisi per le varie categorie con raffronto dei dati 1998, sono rappresentati nell'All. A e All. B.

Nel complesso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1999, le entrate dell'ISPI sono ammontate a L. 3.711.307.165. Aggiungendo a tale importo la disponibilità effettiva finanziaria al 1° gennaio 1999 (L. 841.510.967) si ha che il totale delle disponibilità finanziarie dell'ISPI nel 1999 è ammontato a L. 4.552.818.132.

Uscite (pagamenti eseguiti)

Nel 1999 le uscite dell'ISPI sono ammontate in totale a L. 3.426.540.358. Nel quadro allegato (All. C), sono forniti i dati disaggregati relativi alle uscite. Si evidenziano al riguardo le spese per stipendi, emolumenti e collaborazioni per Lire 1.465.434.342 (personale dipendente L. 764.519.546, emolumenti e collaborazioni riferiti al 1998 L. 191.170.600, emolumenti e collaborazioni 1999 Lire 510.104.196); le uscite relative al TFR del personale dipendente per L. 56.090.123; le spese per la gestione e manutenzione ordinaria dei locali (L. 261.642.708); le spese per la manutenzione straordinaria di Palazzo Clerici (L. 139.277.734); le spese telefoniche, postali, corrieri, viaggi, ecc. (L. 230.094.660); le spese per convegni, seminari, corsi di formazione, ecc. (L. 782.286.142).

Per consentire una comparazione analitica dell'andamento della gestione nel 1999 con quello dell'anno precedente, vengono forniti i dati relativi alle varie voci delle uscite, con l'indicazione di percentuali e differenze (All. D).

Sulla base di quanto richiesto dal Ministero degli Affari Esteri e dagli altri Organi di vigilanza, come negli anni precedenti si è predisposto un quadro delle uscite finanziarie dell'ISPI, relative al 1999, suddividendole nei seguenti tre grandi aggregati: spese per l'attività istituzionale; spese di funzionamento; spese di investimento e di ristrutturazione (All. E). Si è anche provveduto a corredare la presente relazione con un grafico che rende visivamente più chiara la suddivisione delle uscite per le voci sopra indicate (All. F).

L'ISPI, pertanto, sulla base di quanto risulta dagli allegati E e F, nel 1999 ha destinato all'attività strettamente istituzionale il 58,23% delle uscite complessive.

Disponibilità al 1° gennaio 2000

Al 1° gennaio 2000 la disponibilità finanziaria dell'ISPI ammontava a Lire 1.228.815.774 (cassa + banche). Peraltro la disponibilità effettiva ammontava a L. 1.126.277.774, tenuto conto dei versamenti di L. 102.538.000 (effettuato nel mese di gennaio 2000) per adempimenti contributivi e fiscali di rivalsa di competenza dell'anno 1999.

Inoltre, sempre al 1° gennaio 2000, dovevano essere ancora incassati quote associative e contributi a vario titolo, di competenza 1999 e anni precedenti, ammontanti complessivamente a L. 650.791.271.

CONTRIBUTO DELLO STATO

Il contributo ordinario dello Stato all'ISPI per il triennio 1998-1999-2000, in conformità di quanto previsto della Legge 28 dicembre 1982, n. 948 è stato fissato nella misura di L. 790.000.000 con Decreto del 13 novembre 1998.

Per completezza, si informa che il contributo ordinario dello Stato è pervenuto il 30 agosto 1999.

FONDO ALBERTO PIRELLI

La somma relativa al "Fondo Alberto Pirelli" anche per il 1999 ha continuato ad essere investita nel "Fondo Arca" a breve termine. Tale Fondo ammontava al 31 dicembre 1998 a L. 73.640.812 più contante per L. 2.297.667 per un totale di Lire 75.938.479; a seguito della capitalizzazione avvenuta quest'anno pari a Lire 793.962, al 31 dicembre 1999 l'ammontare del Fondo è pari a L. 74.824.733 più contante per L. 1.707.708 per un totale complessivo di L. 76.532.441.

STRUTTURA OPERATIVA

Nel 1999 la struttura operativa dell'ISPI come di consueto si è articolata su: personale dipendente, collaboratori esterni e borsisti. Di tale struttura viene fornito un quadro esplicativo.

Personale dipendente

A fine 1999 l'organico era composto mediamente da 12 unità a tempo pieno (di cui tre con contratto determinato); non si sono, pertanto, registrate variazioni di carattere quantitativo rispetto l'esercizio precedente.

La suddivisione del personale risulta composta nel modo qui di seguito riportato: due addette alla segreteria direzionale; due impiegati amministrativi; un'addetta all'organizzazione degli aventi; un'incaricata alla segreteria per l'attività eventi; due addetti alla gestione palazzo (custode e fattorino); un impiegato della biblioteca; un addetto all'organizzazione della ricerca; una responsabile della formazione più un'addetta alla segreteria del "Master in International Affairs" il cui costo è stato caricato sulla parte commerciale.

La gestione del personale non ha comportato problemi e si è svolta secondo quanto prescritto dalla "Normativa interna" che disciplina il rapporto di lavoro.

Il personale ha risposto in modo positivo alle accresciute esigenze di lavoro che si sono manifestate nel corso dell'esercizio, e non si sono determinate situazioni di difficoltà.

Il TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 1999 presso le Assicurazioni Generali ammonta a L. 235.768.458.

Tenuto conto del personale che ha risolto il rapporto di lavoro nel corso dell'anno stesso e per il quale la compagnia ha già liquidato le polizze (o in corso di liquidazione) e dopo la rivalutazione al 1° gennaio 2000 presso le Assicurazioni Generali l'ISPI dovrà versare la somma di L. 26.243.731.

Sono in corso di approfondimento ipotesi per modificare la disciplina del rapporto attualmente in vigore per i dipendenti dell'Istituto.

In proposito si ricorda che, sino al termine del periodo di commissariamento dell'ISPI, ai dipendenti veniva applicato il trattamento economico e normativo degli Enti Pubblici. Successivamente si era deciso di abbandonare tale riferi-

mento e di adottare, per disciplinare i rapporti di lavoro, una "Normativa Interna" opportunamente predisposta.

Tale situazione richiede il periodico aggiornamento della normativa per adeguarla alla media dei relativi trattamenti in atto nei vari comparti merceologici privati, come pure la periodica revisione dei trattamenti economici.

Grazie agli aggiornamenti già effettuati in passato sulla parte normativa ed quelli recentemente attuati per la parte economica, il trattamento applicato risulta, al momento, sufficientemente allineato ai trattamenti medi del comparto privato.

Per mantenere tali condizioni anche nel futuro limitando interventi ad personam, o aggiustamenti di tipo sporadico, si sta esaminando l'opportunità di applicare al personale ISPI un Contratto Collettivo Nazionale, che potrebbe essere individuato in quello del settore terziario o comunicazione di impresa.

Collaboratori esterni

Nel 1999, come di consueto, l'ISPI ha fatto ricorso per la propria attività e per la realizzazione di particolari iniziative a rapporti di collaborazione. Sono stati posti in essere 29 rapporti di collaborazione così suddivisi: 27 rapporti di collaborazione fissa, 2 rapporti di collaborazione saltuaria.

Questi rapporti di collaborazione hanno riguardato sia l'attività di gestione dell'ISPI che quella di studio e ricerca.

Borsisti

Per l'anno 1999 non sono state elargite borse di studio, ma si sono stipulati contratti di studio aventi lo stesso fine, cioè produrre studi e materiale da pubblicare in diversi modi (Relazioni Internazionali - Quaderni - Paper).

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Nel 1999 è proseguito l'aggiornamento delle apparecchiature elettroniche dell'Istituto, con un'ulteriore potenziamento delle linee telefoniche (sostituendo le singole linee ISDN con un accesso primario a quindici canali), con l'amplia-

mento del parco computer che permette di soddisfare le esigenze di tutti coloro che lavorano in Istituto (compresi i visitatori dell'Emeroteca e i partecipanti al MIA) e con un ulteriore ampliamento degli abbonamenti Internet che adesso sono presenti in tutte le aree dell'ISPI (passando da 7 a 17 accessi).

Si sono inoltre effettuati gli studi per dotare l'ISPI di un sito Internet. Tale iniziativa si è concretizzata nel febbraio 2000, e l'Istituto è presente in rete con l'indirizzo "www.ispinet.org".

PALAZZO CLERICI

Il riuso del Palazzo Clerici per le attività programmate dell'ISPI prevedeva, oltre agli spazi già utilizzati o disponibili per l'Istituto, il progetto di restauro delle sale precedentemente occupate dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, ubicate al piano terreno sul lato destro del cortile principale entrando dall'androne carraio.

Sulla base del progetto di massima predisposto nel 1993 dalla Sopredil S.r.l. e che già aveva ricevuto una prima approvazione di massima sia dalla Soprintendenza (nel 1995) che dai Vigili del Fuoco (nel 1994) è stata effettuata, nel 1999, la progettazione esecutiva all'adeguamento dei locali adibiti alla formazione, e i relativi lavori sono iniziati nel febbraio 2000.

Sempre a proposito di Palazzo Clerici si sottolinea inoltre che è stata attivata la fase di studio per gli interventi relativi alla zona Biblioteca che rappresenta un'altra area con necessità di importanti lavori di adeguamento normativo.

PREVENZIONE E SICUREZZA

Il programma più generale degli interventi per l'adeguamento e per gli adempimenti prioritari in ottemperanza del D.Lgs. 626/94 ha previsto la realizzazione dei seguenti lavori iniziali:

- Realizzazione di un impianto di illuminazione dell'intero piano interrato per permettere una funzione operativa e manutentiva impiantistica con il reimpiego parziale di materiale esistente e successivi parziali interventi di realizzazione delle distribuzioni energetiche;

- Formazione di un locale di supporto per la predisposizione di servizi di “catering” e la predisposizione organica degli allacciamenti per l’alimentazione delle relative apparecchiature di servizio;
- Predisposizione di un locale in cui concentrare le apparecchiature telematiche di servizio (rilevazione fumi, rete di telecomunicazioni, rete dati, allarmi, ecc.) e successiva realizzazione programmata di un insediamento di monitoraggio dell’edificio, oltre che di razionalizzazione impiantistica.
- Formazione di un impianto (in corso di completamento) di rilevazione e segnalazione fumi del corpo di fabbrica prospiciente la via Clerici soprastante la “Sala Colonne” e adiacente al “Salone delle Feste”.

Contestualmente alla esecuzione delle opere sopra indicate è in corso il potenziamento della rete comunicativa e energetica.

STRUTTURA FORMALE DEL BILANCIO

Come per il 1998, il Bilancio Consuntivo 1999 è stato redatto esclusivamente nella formulazione derivante dalla normativa europea e pertanto si compone delle seguenti parti: lo stato patrimoniale; il conto economico; la nota integrativa.

Inoltre, seguendo le disposizioni del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, si è ulteriormente affinato il meccanismo per la differenziazione, del conto economico, tra la parte istituzionale e la parte commerciale, cercando di ottenere un’imputazione più precisa e diretta dei costi e dei ricavi, data la crescita dell’attività di prestazione di servizi che l’ISPI ha sviluppato nel corso dell’esercizio, a favore di alcune istituzioni.

COMMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 1999

L’esercizio 1999 presenta un totale di Bilancio pari a L. 4.087 milioni, di cui “ricavi e proventi” sono pari a L. 4.069 milioni e i “proventi finanziari” ammontano a L. 18 milioni, con un incremento complessivo del 22% rispetto all’esercizio precedente, e registra un avanzo di gestione superiore ai 257 milioni al netto del pagamento delle imposte ammontanti a L. 51.332.000 (IRAP L. 27.076.000, IRPEG L. 24.256.000).

In particolare le entrate di competenza dell'esercizio hanno superato la cifra di 4 miliardi; si è in tal modo raggiunto l'obiettivo di assicurare all'Istituto le risorse necessarie sia per perseguire su basi stabili ed in un'ottica di medio periodo le proprie finalità istituzionali che per poter affrontare le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di Palazzo Clerici.

In effetti il consistente incremento delle entrate è stato pressoché integralmente destinato a finanziare l'attività istituzionale dell'Istituto che ha potuto impostare importanti progetti nei settori della formazione, della ricerca, delle pubblicazioni, delle dotazioni tecnologiche, nonché accantonare cospicui fondi necessari per i lavori di manutenzione straordinaria che, a causa dei tempi necessari per le procedure autorizzative, hanno potuto iniziare solo nel febbraio di quest'anno.

Un elemento specifico che caratterizza il bilancio del 1999 è rappresentato dai ricavi per "prestazioni di servizi", nonché dai contributi finalizzati per progetti specifici come quello relativo all'Istituto Studi Mediterranei ed il "Progetto Fondazioni". Tali voci rispecchiano la scelta dell'Istituto di indirizzare sempre più la propria attività su progetti ed obiettivi specifici concordati con gli enti finanziatori che tengono in massima considerazione le esigenze degli utilizzatori finali.

In particolare dalle diverse voci riportate in Bilancio, risulta che le spese per "attività di ricerca/borse di studio", sono passate da 296 a 412 milioni, quelle per l'attività seminariale da 168 a 316 milioni, le spese per attività di insegnamento e formazione sono aumentate da 103 ad oltre 250 milioni, ed i costi specifici a fronte di contributi finalizzati sono passati da 0 a 240 milioni.

Per contro sono stati di fatto contenuti sui livelli dell'esercizio precedente gli oneri di funzionamento generale (personale dipendente, spese per lavoro autonomo e spese di carattere generale), malgrado l'accresciuta operatività.

Tra gli elementi peculiari del Bilancio 1999 si segnala infine la sistemazione della voce "crediti verso associati" che nel bilancio precedente riportava crediti ancora risalenti al 1992. Tale sistemazione è stata resa possibile grazie ad un accordo globale con la Regione Veneto che ha anche consentito di ristabilire rapporti organici tra l'ISPI e questa importante Istituzione.

ALLEGATO A

Istituto per gli studi
 e ricerche della Camera dei Deputati
 (Dr. Giovanni Fuggaro Presidente)

RAFFRONTO DELLE ENTRATE COMPLESSIVE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 1998 E 1999

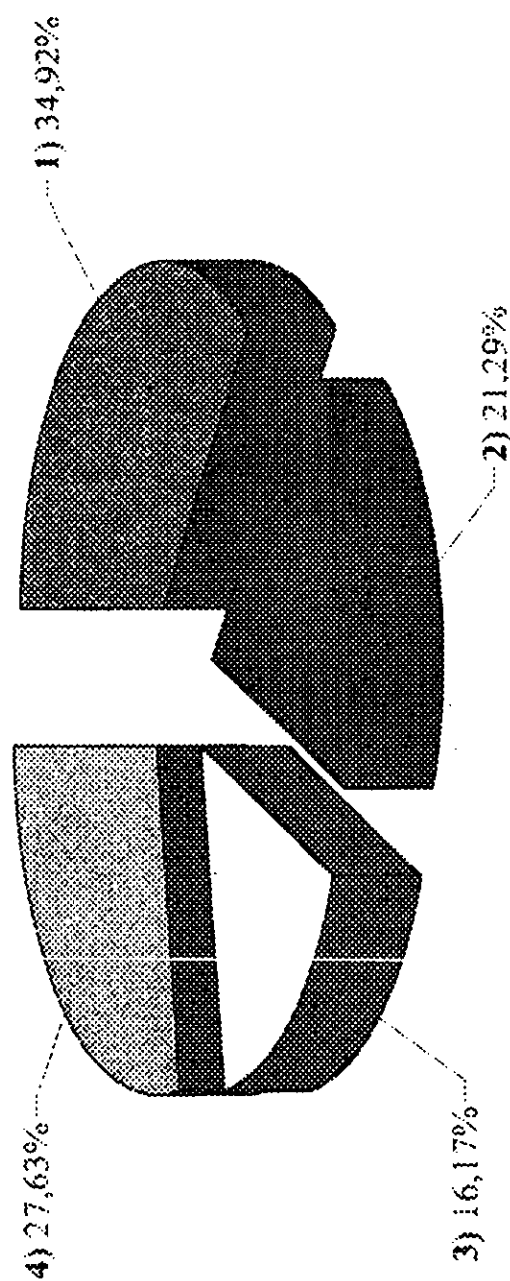
Suddivisione per categorie di entrata
 (Valori assoluti, percentuali e differenze)

	Esercizio 1998	Esercizio 1999	Differenze
1. Quote associative	1.441.000.000	1.296.000.000	-145.000.000
2. Contributo dello Stato	790.000.000	790.000.000	21,29%
3. Contributi Straordinari	600.000.000	600.000.000	16,17%
4. Entrate di altro tipo (commerciali, contributi, ecc.)	375.226.613	1.025.307.165	27,63%
TOTALE DELLE ENTRATE	3.206.226.613	3.711.307.165	100,00%
			505.080.552

ALLEGATO B

Quadro delle entrate complessive relative all'esercizio 1999

Suddivisione per categorie di entrata



■ 1) Quota associative

■ 2) Contributo dello Stato

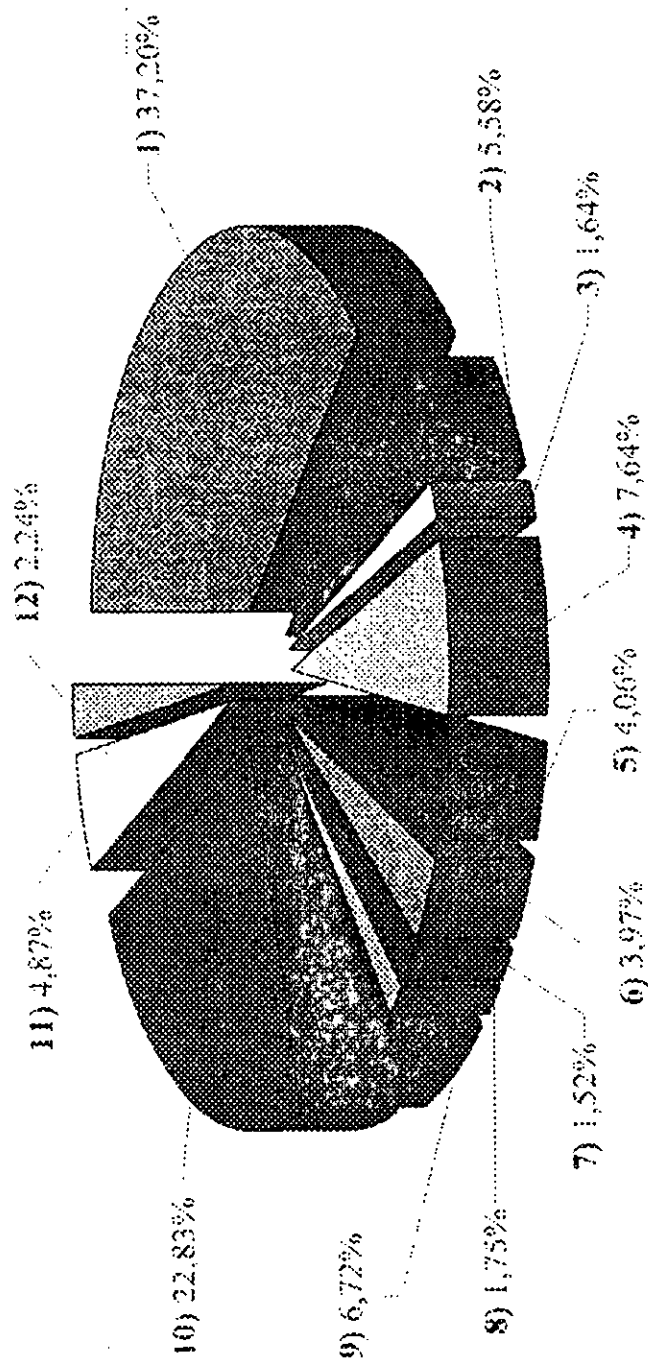
■ 3) Contributi Straordinari

■ 4) Entrate di altro tipo
(commerciali, contributi, ecc.)

ALLEGATO C

Quadro delle uscite relative all'esercizio 1999

Suddivisione per categorie di spesa



- 1) Stipendi, emolumenti e collaborazioni
- 2) Emolumenti e collaborazioni anni precedenti
- 3) TFR del personale (a carico INPS) per i cessati in corso d'anno; anticipazioni adempimento al 31/12/98
- 4) Giochi, premi, manifestazioni, indagini locali
- 5) Manutenzione, arretrati, viaggi, indagine, macchine per ufficio e software
- 6) Caricamenti, servizi, costi di imballaggio, manutenzione, servizi tecnici e stampa
- 7) Giochi, premi, manifestazioni, indagini locali
- 8) Acquisto beni e pubblicazioni
- 9) Acquisto beni e pubblicazioni
- 10) Caricamenti, servizi, costi di imballaggio, manutenzione, servizi tecnici e stampa
- 11) Imposte
- 12) Varie

ALLEGATO D

RAFFRONTO DELLE USCITE RELATIVE AGLI ESERCIZI 1998 E 1999

Suddivisione per categorie di spesa
(Valori assoluti, percentuali e differenze)

	Esercizio 1998	Esercizio 1999	Differenze
1. Stipendi, emolumenti e collaborazioni	1.175.388.592	1.274.623.742	99.235.150
2. Emolumenti e collaborazioni anni precedenti	264.138.170	191.170.600	-72.967.570
3. TFR del personale (a carico ISP) per i cessati in corso d'anno; anticipazioni; adeguamento al 31.12.1997)	56.383.634	56.090.123	-293.511
4. Gestione e manutenzione ordinaria locali	295.391.023	261.642.708	-33.748.315
5. Manutenzione straordinaria locali	327.790.350	139.277.734	-188.512.616
6. Acquisto impianti, mobili, attrezzature, macchine per ufficio, software e autovettura	111.654.892	136.051.869	24.396.977
7. Manutenzione ordinaria impianti, mobili, attrezzature, macchine per ufficio e software	39.307.996	51.980.759	12.672.763
8. Acquisto libri e pubblicazioni	180.537.067	59.808.172	-120.728.895
9. Spese telefoniche, postali, corrieri, viaggi, trasporti, cancelleria, stampati e fotocopie	159.402.578	230.094.660	70.692.082
10. Convegni, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, ricerche, servizi tecnici e fotografici, spese di produzione	154.790.593	782.286.142	627.495.549
11. Imposte	48.170.325	166.849.336	118.679.011
12. Varie	60.168.248	76.664.513	16.496.265
TOTALE DELLE USCITE	2.873.123.468	3.426.540.358	553.416.890

ISPI
Istituto per gli Studi di Politica Internazionale
L'Amministratore delegato
(Dr. Giovanni Fungaro Foschi)

ALLEGATO E

USCITE FINANZIARIE DELL'ISPI NEL 1999**Suddivisione tra "spese istituzionali" e spese ad altro titolo****1. Spese istituzionali**

(Presidenza - Amministratori - Comitato Scientifico -
Organizzazione e segreterie - Studi e Ricerche -
Pubblicazioni - Tipografiche e di riproduzione -
Convegni - Seminari - Corsi di Formazione, ecc.)

L. 1.995.327.368	58,23%

2. Spese di funzionamento

(Amministrazione - Riscaldamento - Energia
elettrica - Pulizia locali - Telefoni - Telefax -
Postali - Corrieri - Cancelleria - Manutenzione
ordinaria locali, impianti, mobili, arredi e
attrezzature - Manutenzione e riparazione macchine
per ufficio, ecc.)

L. 1.155.883.387	33,73%

3. Spese di investimento e di ristrutturazione

(Manutenzione straordinaria locali e impianti -
Acquisto mobili e attrezzature - Acquisto macchine
per ufficio)

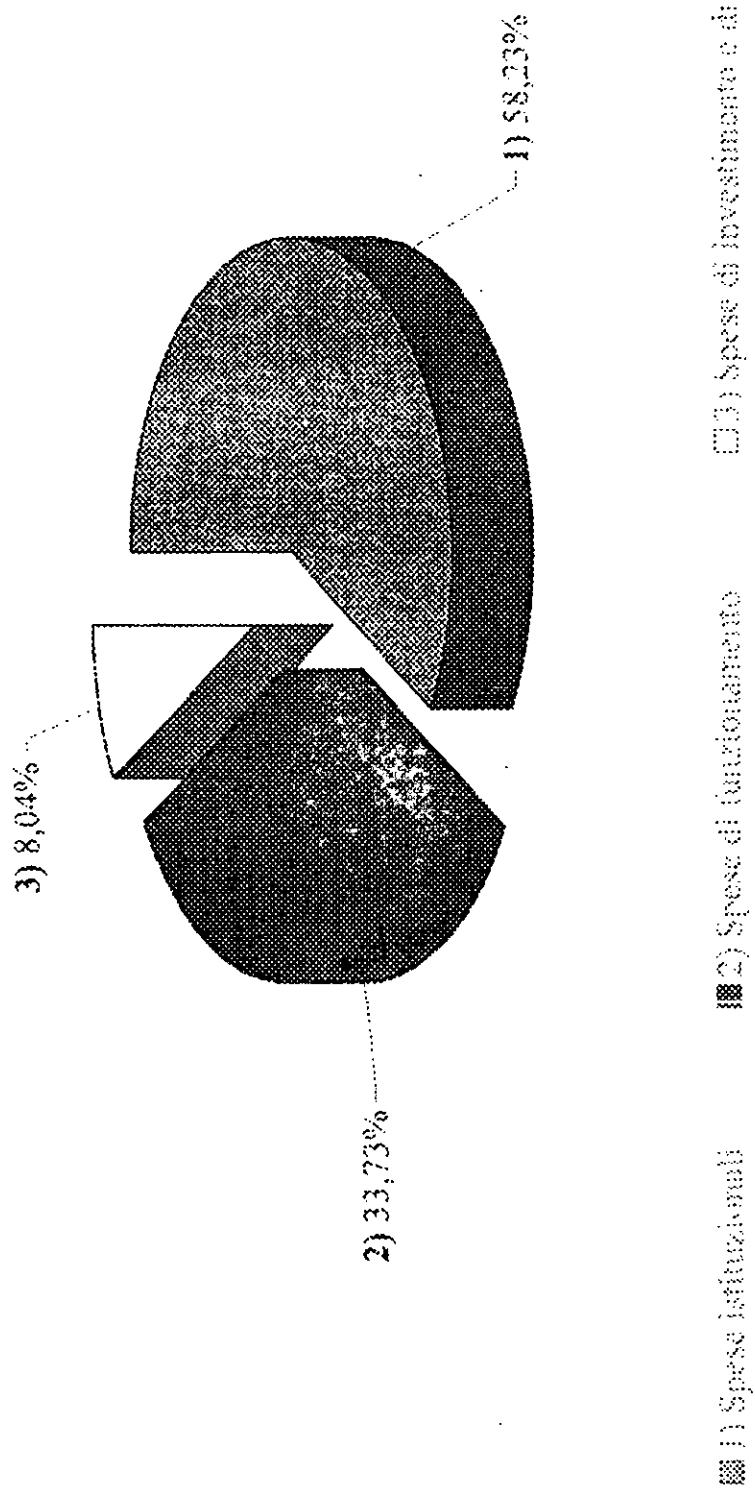
L. 275.329.603	8,04%

TOTALE GENERALE

L. 3.426.540.358	100,00%

ALLEGATO F

Quadro delle uscite sostenute nel 1999
Suddivisione tra "spese istituzionali" e spese ad altro titolo



ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SPAIRIUNIONE DEL 15 MAGGIO 2000RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONESULL'ATTIVITA' 1999

Si è concluso il 31 dicembre 1999 il settimo Esercizio della SPAI. L'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico evidenziano sensibili differenze rispetto al 1998 per due motivi principali: la cessazione definitiva della pubblicazione di *"Relazioni Internazionali"* e la mancanza del *"Corso di preparazione al concorso per la Carriera Diplomatica"* 1999-2000 gestito direttamente dall'ISPI.

L'Attivo ed il Passivo dello Stato Patrimoniale si riducono del 55%, il valore della produzione si riduce del 19%, il totale dei costi della produzione si riduce del 23,50%. L'Utile prima delle imposte di Lire 29.497.589 aumenta del 75,65% rispetto al corrispondente utile del 1998. L'utile netto è di Lire 3.572.589. Proponiamo che tale importo venga utilizzato in parte per la chiusura della perdita riportata a nuovo di Lire 2.898.447 e per la parte rimanente (Lire 674.142) venga destinato alla Riserva Legale.

Riassumiamo in sintesi i tratti salienti dell'attività 1999.

La rivista "*Relazioni Internazionali*", come si è detto, ha cessato le pubblicazioni con il n. 50 del giugno 1999. Il rapporto con il Direttore era stato risolto in data 1° maggio 1999 (n. 49) ma lo stesso aveva acconsentito, su nostra richiesta, ad elaborare anche il n. 50.

Nel contempo era stato affidato ad uno studio specializzato il progetto grafico della nuova rivista "*ISPI - Relazioni Internazionali*", a periodicità trimestrale, avente le caratteristiche di "house organ". La SPAI, cui era stata affidata la responsabilità editoriale della rivista, ha collaborato attivamente, nel corso dell'autunno, all'espletamento di tutti i relativi adempimenti burocratici, normativi, di rapporti con i clienti nonché all'impostazione dei rapporti gestionali con l'Istituto. Tutto si è concluso entro il dicembre 1999, consentendo l'avvio della pubblicazione all'inizio del 2000.

Il nuovo contratto editoriale stipulato con l'ISPI prevede in particolare che la SPAI si faccia carico di tutti i costi della rivista e che l'Istituto acquisti dalla SPAI l'intera tiratura. Il prezzo di vendita all'ISPI è stato fissato in modo tale da assicurare alla SPAI un margine positivo del 10%, in linea con il vigente "Disciplinare dei rapporti ISPI-SPAI".

Il "*Manuale di Storia delle Relazioni Internazionali e Diplomazia*" ha dato buoni risultati anche nel 1999 malgrado l'ormai indifferibile necessità di aggiornamenti ed integrazioni a seguito del mutato scenario istituzionale nazionale ed internazionale. Le vendite sono ammontate a 7.8 milioni contro i 10 del 1998, consentendo alla SPAI un margine positivo di 5 milioni. Le rimanenze finali si sono azzerate.

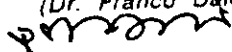
D'intesa con il Presidente, sentito l'Autore, considerata la tradizione storica dell'opera, la sua validità di contenuti e la sua constatata commerciabilità, è stato deciso di procedere ad una ristampa aggiornata della stessa. Un accordo ad hoc con il titolare della Grafica Comense che la realizza dalle origini, ci consentirà di diluire gli impegni finanziari relativi in modo correlato alle vendite, evitando in tal modo esposizioni anticipate da parte della SPAI.

“L'Argentina, gli Italiani, l'Italia” è un'opera che ha dato a nostro avviso ottimi risultati. All'indiscutibile validità dei contenuti sono seguiti positivi ritorni di vendite. Partiti all'inizio del 1999 con 35 milioni di rimanenze iniziali, nel corso del 1999 le vendite a terzi hanno raggiunto i 12 milioni (contro i 5 del 1998) e quelle all'ISPI i 34 milioni, mentre le rimanenze finali si sono ridotte a 3 milioni, probabilmente ancora vendibili nel 2000. Il margine positivo della SPAI su questo capitolo è stato di oltre 14 milioni.

Il *“Repertorio Bibliografico della politica estera italiana dall'unità ad oggi”* malgrado il grosso impegno di ricerca e di risorse profuso prima dall'ISPI e successivamente in termini di costi dalla SPAI, non ha dato indubbiamente i risultati attesi. Il margine dell'intera operazione dal 1996 ad oggi risulta in passivo di quasi 4 milioni ma sale ad 8 milioni se si considera che le rimanenze residue di 4 milioni sono con tutta probabilità invendibili. Questo risultato deriva da costi complessivi sostenuti per 67 milioni a fronte di vendite per 59 milioni di cui 40 milioni all'ISPI e 19 milioni a terzi.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Dalaisio)



Le *“Altre pubblicazioni”* stampate negli anni passati, fra cui il *“Fondo Albertini”* e *“Gli anni della Farnesina”* hanno, malgrado la vecchia data di stampa, registrato vendite per più di 2 milioni.

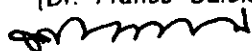
La SPAI ha poi gestito, in collaborazione con l'ISPI, la parte 1999 del *“Corso di preparazione al concorso per la Carriera Diplomatica”* 1998-1999 realizzando un margine positivo di 54 milioni. Il *“Corso Volontari Diplomatici”* pareggiando costi e ricavi. La realizzazione del *“The Economist Conference”* gestita insieme a Fleshmann Hillard con un margine negativo di circa 2 milioni ed infine il *“Viaggio a Bruxelles”* dei partecipanti al *“Corso Carriera Diplomatica”* 1998-1999 con un margine positivo di 1.8 milioni.

La gestione degli accessi alla *“Biblioteca, Emeroteca e Centro di Documentazione”* ha registrato un margine negativo di 2.5 milioni a causa dell'acquisizione di una copiatrice moderna in luogo della vecchia obsoleta. Il margine potrebbe tornare in pareggio od in attivo nel 2000 se provvederemo ad una revisione delle tariffe di accesso ora particolarmente favorevoli.

La fatturazione delle spese organizzative delle *“Manifestazioni e Convegni presso Palazzo Clerici”* pur essendo scesa dai 162.5 milioni del 1998 ai 151 milioni del 1999 ha visto aumentare il margine positivo della SPAI da 134 a 145 milioni a causa dei minori costi sostenuti per le collaborazioni. Segue, come di consueto, l'elenco delle manifestazioni effettuate.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Daloso)



VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCIDEL 15 MAGGIO 2000

Il giorno 15 maggio 2000 alle ore 15.00 presso la Sede legale in Via Clerici n. 5, Milano, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 dicembre 1999, Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni relative.

Sono presenti i Soci: Istituto per gli Studi di Politica Internazionale - ISPI - in persona dell'Avv. Onofrio Aloia al quale il Presidente dell'ISPI, Amb. Boris Biancheri, ha rilasciato regolare delega e il Dr. Giovanni Roggero Fossati, anche in qualità di Consigliere di Amministrazione.

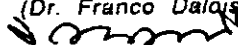
Risultano inoltre presenti i Consiglieri di Amministrazione Ing. Carlo Peretti, Dr. Giorgio Brechet, Avv. Mario Adornato e Dr. Franco Daloiso; nonché i Sindaci effettivi Dr. Domenico Mesolella e Rag. Luciana Banfi. Ha giustificato l'assenza il Sindaco effettivo Dr. Carlo Bertola.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Ing. Carlo Peretti che, con l'approvazione dei presenti, chiede al Dr. Franco Daloiso, che accetta, di fungere da Segretario.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Daloiso)



Il Presidente Ing. Carlo Peretti, preso atto che è presente l'intero capitale sociale, dichiara che l'Assemblea, convocata con lettera in data 3 maggio 2000, è validamente costituita e può deliberare e pone in trattazione l'ordine del giorno.

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999, RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE, DELIBERAZIONI RELATIVE.

Prende la parola il Presidente il quale chiede ai Soci se desiderano che venga letta la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività 1999 e se desiderano delucidazioni sui contenuti del Bilancio al 31 dicembre 1999 posto a loro disposizione nei termini previsti dalla Normativa civilistica. I Soci ritengono che si possa dare per letta la Relazione sull'attività 1999 e dichiarano di non aver alcuna osservazione da fare sui contenuti del Bilancio 1999 e della relativa Nota Integrativa.

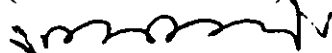
Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dr. Domenico Mesolella il quale espone ai presenti la Relazione del Collegio Sindacale e conclude invitando i Soci ad approvare il progetto di Bilancio predisposto dagli Amministratori.

L'Ing. Peretti propone quindi ai Soci di approvare il Bilancio 1999 della SPAI.

L'Assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il Bilancio 1999 della società.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la riunione è tolta alle ore 15.15.

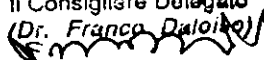
Il Segretario
(Dr. Franco Daloiso)



Il Presidente
(Ing. Carlo Peretti)



SPAI S.r.l.
Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Daloiso)



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ALLEGATO CVERBALE N.150

L'anno 2000, addì 27 del mese di marzo, alle ore 10.00, si è riunito nella sede dell'ISPI il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

- Dr. Rosario Milite - Presidente
- Dr. Maurizio Maffeis - Membro effettivo
- Rag. Sergio Lodi - Membro effettivo

al fine di provvedere all'esame del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999 la cui relazione fa parte integrante del presente verbale.

Assenti giustificati:

- Dr. Tammaro Maiello - Membro effettivo
- Dr. Marco Baccani - Membro effettivo

Su invito del Collegio è presente il Rag. Silvano Monarca.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1999

PREMESSE

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è composto da:

A) Situazione Patrimoniale**B) Conto Economico****C) Nota Integrativa**

L'analisi del conto consuntivo fa emergere le risultanze che di seguito si riportano:

A) SITUAZIONE PATRIMONIALEAttività

Il totale delle attività ammonta a L. 3.351.327.687=. L'attivo al 31.12.1998 ammontava a L. 2.513.309.086=.

Differenza pari a L. 838.018.601=.

L'analisi per grandi aggregati evidenzia i seguenti dati:

	<u>1999</u>	<u>1998</u>
- Immobilizzazioni immateriali	210.715.061	129.730.216
- Immobilizzazioni materiali	342.378.550	297.457.478
- Immobilizzazione finanziarie	<u>99.800.000</u>	<u>99.800.000</u>
<u>Totale Immobilizzazioni</u>	<u>652.893.611</u>	<u>526.987.694</u>
- Crediti verso clienti	268.200.000	210.000.000
- Crediti verso altri	<u>1.134.570.502</u>	<u>919.593.625</u>
<u>Totale crediti</u>	<u>1.402.770.502</u>	<u>1.129.593.625</u>



- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	920.711.313	117.095.440
- Disponibilità liquide	<u>308.104.461</u>	<u>724.415.527</u>
	<u>1.228.815.774</u>	<u>841.510.967</u>
 - Ratei e risconti attivi	 <u>66.847.800</u>	 <u>15.216.800</u>

Riepilogo dell'Attivo

	<u>1999</u>	<u>1998</u>
- Totale Immobilizzazioni	652.893.611	526.987.694
- Totale crediti	1.402.770.502	1.129.593.625
- Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide	1.228.815.774	841.510.967
- Totale ratei e risconti attivi	<u>66.847.800</u>	<u>15.216.800</u>
Totale Attivo	<u>3.351.327.687</u>	<u>2.513.309.086</u>

Passività

Il totale generale delle passività ammonta a L. 3.351.327.687=.

L'accorpamento dei vari aggregati evidenzia quanto segue:

	<u>1999</u>	<u>1998</u>
- Patrimonio netto	1.259.893.240	991.086.609
- Fondo rischi ed oneri	291.208.000	201.700.000
- Trattamento di Fine Rapporto	235.768.548	209.848.826
- Debiti verso fornitori	278.074.711	201.044.131
- Debiti tributari	97.460.000	106.936.000



- Debiti verso Istituti previdenziali	48.134.000	37.198.000
- Altri debiti	1.008.664.388	735.272.180
- Ratei e risconti passivi	<u>132.124.800</u>	<u>30.223.340</u>
- Totale Passivo	<u>3.351.327.687</u>	<u>2.513.309.086</u>

B) CONTO ECONOMICO

	<u>1999</u>	<u>1998</u>
- Valore dei ricavi e dei proventi	4.061.879.691	3.302.448.298
- Costi della produzione	<u>3.646.694.527</u>	<u>3.035.287.829</u>
Differenza	+ 415.185.164	+ 267.160.469
- Proventi e oneri finanziari	18.537.745	16.724.298
- Partite straordinarie	- 151.556.000	- 53.729.903
- Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>- 24.256.000</u>	<u>- 21.696.000</u>
Avanzo dell'esercizio	<u>+ 257.910.909</u>	<u>+ 208.458.864</u>

C) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

La prima parte della nota integrativa pone in evidenza i seguenti dati che i revisori trovano confermati nel Conto Economico:

- Avanzo di gestione al 31/12/1999	L. 257.910.909	
- Ammortamenti complessivamente effettuati	L. 161.857.847	
- Totale ricavi e proventi	L. 4.061.879.691	(1)
- Costi per la produzione dei servizi	L. 2.160.523.147	(2)
- Costi del personale	L. 804.130.730	(3)
- Costi complessivi della produzione	L. 3.646.694.527	(4)

e nel conto patrimoniale:

- Attivo circolante L. 2.631.586.276 (5)
(crediti + attività finanziaria + disponibilità liquide)

(1) con un aumento di L. 759.431.393 rispetto all'esercizio precedente (+23,00%)

(2) con un aumento di L. 666.180.381 rispetto all'esercizio precedente (+44,58%)

(3) con un aumento di L. 47.198.396 rispetto all'esercizio precedente (+06,23%)

(4) con un aumento di L. 611.406.698 rispetto all'esercizio precedente (+20,14%)

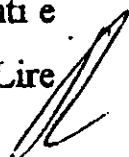
(5) con un incremento di L. 660.481.684 rispetto all'esercizio precedente (+33,51%)

I Revisori passano ad esaminare i conti analitici più significativi:

1 - Banche e conto corrente postale

La liquidità emergente dai due conti ammonta a L. 302.809.077 rispetto all'importo di L. 716.429.201 dell'esercizio precedente.

La liquidità complessiva deve tener conto anche della cassa contanti e assegni pari a L. 3.079.393 per cui il totale generale è di Lire 308.104.461.



2 – Fornitori

Il conto fornitori espone un saldo di L. 278.074.711 con un incremento di L. 77.030.580 rispetto al conto dell'esercizio precedente.

3 – Creditori

Il saldo contabile riporta la somma di L. 1.111.202.388 a fronte dell'importo di L. 834.056.180 afferente all'esercizio 1998.

4 – Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo di che trattasi passa da L. 209.848.826 dell'esercizio 1998 a L. 235.768.548 dell'esercizio 1999.

5 – Quote degli Associati

L'ammontare totale delle quote degli associati è pari a Lire 1.186.000.000 a fronte della somma di L. 1.421.000.000 dell'esercizio 1998.

6 – Contributi volontari da Enti Pubblici e Privati

Risultano pari a L. 94.324.805 rispetto ad un ammontare di Lire 116.700.000 dell'esercizio precedente.

7 – Interessi attivi

Il dato di L. 6.462.269 rivela un incremento nei confronti dell'esercizio precedente (L. 5.333.159).

8 – Spese per il personale

Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di Lire 47.198.396 (L. 804.130.730 – L. 756.932.334).

9 - Spese per lavoro autonomo

Il dato contabile L. 327.349.474 rivela una flessione rispetto all'esercizio precedente (L. 389.692.177).

10 - Spese di carattere generale

Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di Lire 57.899.646 (L. 461.872.934 - L. 403.973.288).

CONCLUSIONI

Come si evince dal Conto economico l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 espone un avanzo di L. 257.910.909 che è stato indicato nel conto Patrimoniale alla rubrica IX portando il totale del patrimonio netto a L. 1.259.893.240.

Il Collegio rileva il consolidamento della tendenza ad un miglioramento della situazione economica che si sintetizza in un avanzo complessivo di L. 257.910.909 proseguendo l'azione di rilancio dell'attività dell'Istituto.

Pertanto, raccomanda all'Assemblea l'approvazione del bilancio 1999 redatto in conformità delle vigenti norme.

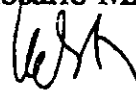
Milano. 27 marzo 2000

Il Presidente del Collegio
(Dr. Rosario Milite)



La riunione viene sciolta alle ore 11.50.

Il Presidente del Collegio
(Dr. Rosario Milite)



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALESUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1999

Signori Soci,

Il bilancio al 31 dicembre 1999, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione é sintetizzato nelle seguenti risultanze dello Stato Patrimoniale:

Attività	<u>198.775.604</u>
Passività	96.291.807
Capitale Sociale	100.000.000
Riserva legale	<u>1.809.655</u>
Perdita portata a nuovo	<u>-2.898.447</u>
Utile di esercizio	<u>3.572.589</u>
Totale a pareggio	198.775.604

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Daliso)



Il risultato di esercizio è confermato dalle risultanze del conto economico:

Differenza tra valori e costi della produzione	<u>33.332.980</u>
Proventi e oneri finanziari	-1.990.649
Proventi e oneri straordinari	<u>-1.844.742</u>
Risultato prima delle imposte	29.497.589
Imposte dell'esercizio	<u>25.925.000</u>
Utile di esercizio	3.572.589

Come di consueto la formazione del bilancio è avvenuta nel pieno rispetto del principio della prudenza, come prescritto dall'articolo 2423 bis del codice civile.

La nota integrativa fornisce, oltre alla illustrazione dei criteri di valutazione che hanno ottenuto il consenso del Collegio Sindacale, dettagliate e puntuali informazioni sulle varie voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Per quanto compete al Collegio Sindacale diamo atto che il bilancio al 31 dicembre 1999 è stato redatto secondo corretti principi contabili ed in ossequio alle norme di legge, civili e tributarie.

Inoltre, per quanto attiene la valutazione delle singole voci di bilancio, attestiamo che i criteri seguiti non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente e che risultano essere:

- gli oneri relativi a più esercizi classificati come nel passato nelle voci "Immobilizzazioni Immateriali", sono stati ammortizzati con l'aliquota del 20% in osservanza al dettato dell'articolo 2426 del Codice Civile;

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Daliso)



- le immobilizzazioni materiali non sono state sottoposte ad alcuna rivalutazione e sono esposte al costo storico, rettificato dalle quote di ammortamento calcolate nell'esercizio e in esercizi precedenti;
- gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati con aliquote ritenute congrue con il deperimento economico-tecnico dei cespiti cui si riferiscono;
- le rimanenze sono state valutate al minore tra costo specifico e prezzo di mercato, così come indicato nella nota integrativa;
- i crediti e i debiti sono esposti al valore nominale, per quanto riguarda i crediti tale valore corrisponde al presunto valore di realizzo;
- la quantificazione e l'identificazione dei ratei attivi e dei risconti è stata effettuata sulla stretta osservanza della competenza territoriale;
- il fondo relativo al "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta integralmente il debito maturato a favore dei dipendenti, a norma di contratto, alla data del 31 dicembre 1999;
- appare corretto l'accantonamento per le imposte dirette dovute sul reddito di esercizio.

Inoltre vi comunichiamo che:

- ogni singola appostazione del bilancio al 31 dicembre 1999, redatto dal Consiglio di Amministrazione, concorda con quelle della contabilità sociale;
- nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo effettuato le verifiche periodiche previste, riscontrando la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

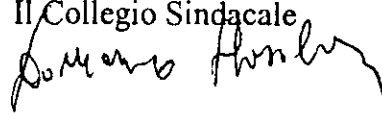
Il Consigliere Delegato

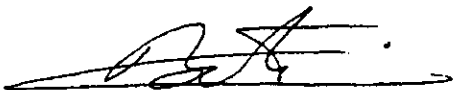
(Dr. Franco Dalaisio)

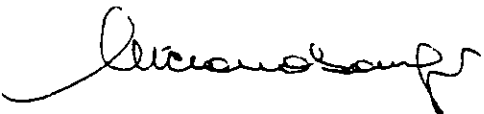


Premesso quanto sopra, Vi proponiamo di approvare il bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa così come sono stati presentati dal Vostro Consiglio di Amministrazione e di deliberare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

Milano, 14 aprile 2000

Il Collegio Sindacale
Presidente Domenico Mesolella 

Sindaco Effettivo Carlo Bertola 

Sindaco Effettivo Luciana Banfi 

SPAI S.r.l.
Servizi Promozione Attività Internazionali
Il Consigliere Delegato
(Dr. Franco Daliso)



BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1999**STATO PATRIMONIALE**

	31-12-1999	31-12-1998
ATTIVO		
<i>A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti:</i>		
Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<i>B) Immobilizzazioni:</i>		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
- Software	23.582.138	25.045.226
- Fondo ammortamento software	-8.148.379	-6.428.732
Totale diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (3)	15.433.759	18.616.494
7) Altre		
- Manutenzioni straordinarie ristrutturazione immobile	195.281.302	111.113.722
Totale altre (7)	195.281.302	111.113.722
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	210.715.061	129.730.216
II) Immobilizzazioni materiali:		
2) Impianti e macchinario		
- Impianti	89.993.400	109.453.030
- Fondo ammortamento impianti	-30.964.767	-69.076.275
Totale impianti e macchinario (2)	59.028.633	40.376.755

3) Attrezzature industriali e commerciali ✓

- Mobili e arredi	299.656.151	266.956.830
- Fondo ammortamento mobili ed arredi	-177.043.203	-155.104.599
- Macchine elettroniche d'ufficio	98.498.473	83.333.184
- Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	-32.670.384	-33.013.572
- Testate e zinchi	9	9

Totale attrezzature industriali e commerciali (3)	188.441.046	162.171.852

4) Altri beni

- Biblioteca	94.908.871	94.908.871
- Beni strumentali inferiori al milione	4.139.282	594.000
- Fondo ammortamento beni strumentali inferiori al milione	-4.139.282	-594.000

Totale altri beni (4)	94.908.871	94.908.871

Totale immobilizzazioni materiali (II)	342.378.550	297.457.478

III) Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:

a) Imprese controllate	99.800.000	99.800.000

Totale partecipazioni (1)	99.800.000	99.800.000

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	99.800.000	99.800.000

Totale immobilizzazioni (B)	652.893.611	526.987.694

C) Attivo circolante:

II) Crediti:

1) Verso clienti

- Clienti entro esercizio successivo	268.200.000	210.000.000

Totale crediti verso clienti (1)	268.200.000	210.000.000

5) Verso altri

- Crediti verso associati (quote 1992) entro esercizio successivo	0	50.000.000
- Crediti verso associati (quote 1993) entro esercizio successivo	0	50.000.000
- Crediti verso associati (quote 1994) entro esercizio successivo	15.000.000	65.000.000
- Crediti verso associati (quote 1996) entro esercizio successivo	0	25.000.000
- Crediti verso associati (quote 1997) entro esercizio successivo	0	100.000.000
- Crediti verso associati (quote 1998) entro esercizio successivo	5.000.000	105.000.000
- Crediti verso associati (quote 1999) entro esercizio successivo	115.000.000	0
- Ministero Affari Esteri contributo speciale borse di studio 1985/86 entro esercizio successivo	219.900.000	219.900.000
- Ministero Affari Esteri contributo corso spec.ne Dipl. 1998 entro esercizio successivo	0	55.000.000
- Contributi volontari da Enti pubblici e privati entro esercizio successivo	0	5.000.000
- Contributo da Regione Lombardia entro esercizio successivo	0	10.000.000
- Contributo Fondazione Cariplo 1999 entro esercizio successivo	300.000.000	0
- Contributo ricerca Istituto Studi Mediterranei 1999 entro esercizio successivo	147.591.000	0
- Contributo ricerca IRER 1999 entro esercizio successivo	43.575.000	0
- Contributo Leonardo da Vinci 1999 entro esercizio successivo	10.000.000	0
- Contributo restauro Palazzo Clerici 1999 entro esercizio successivo	15.000.000	0

- Contributo Commissione Europea 1999	9.735.540	0
- Debitori diversi entro esercizio successivo	3.132	6.799
- Fornitori conto anticipo entro esercizio successivo	0	9.240.000
- Erario conto anticipo TFR oltre esercizio successivo	6.691.551	6.352.000
- Erario conto Imposte Dirette oltre esercizio successivo	0	2.830.000
- Deposito Assicurazioni Generali a garanzia TFR oltre esercizio successivo	235.768.548	209.848.826
- Assicurazioni Generali - Credito a breve entro esercizio successivo	4.889.731	0
- Prestiti al personale oltre esercizio successivo	5.000.000	5.000.000
- Depositi cauzionali oltre esercizio successivo	1.416.000	1.416.000
Totale crediti verso altri (5)	1.134.570.502	919.593.625
Totale crediti (II)	1.402.770.502	1.129.593.625
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6) Altri titoli	920.711.313	117.095.440
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	920.711.313	117.095.440

IV) Disponibilità liquide:**1) Depositi bancari e postali**

- UniCredito Italiano entro esercizio successivo	33.969.576	576.469.243
- Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde entro esercizio successivo	11.414.433	52.848.811

- Banca Popolare Commercio e Industria entro esercizio successivo	235.109.443	79.403.948
- Banca Popolare Commercio e Industria c/Fondo "Alberto Pirelli"	1.907.708	2.297.667
- Banca Commerciale Italiana entro esercizio successivo	3.120.780	4.035.225
- Conto corrente postale entro esercizio successivo	17.287.137	1.374.307
Totale depositi bancari e postali (1)	302.809.077	716.429.201
2) Assegni	2.215.991	0
3) Cassa contanti e buoni pasto	3.079.393	7.986.326
Totale disponibilità liquide (IV)	308.104.461	724.415.527
Totale attivo circolante (C)	2.631.586.276	1.971.104.592
<i>D) Ratei e risconti attivi:</i>		
1) Ratei attivi	52.750.000	0
2) Risconti attivi	14.097.800	15.216.800
Totale ratei e risconti attivi (D)	66.847.800	15.216.800
TOTALE ATTIVO	3.351.327.687	2.513.309.086

PASSIVO*A) Patrimonio netto:*

VII) Altre riserve:

- Fondo "Alberto Pirelli"	58.799.662	58.799.662
- Riserva accantonamento "bonus" Assicurazioni Generali	223.915.679	213.019.957

— Riserva speciale borse di studio “Alberto Pirelli”	16.938.817	14.398.462
Totale altre riserve (VII)	299.654.158	286.218.081
VIII) Avanzi (disavanzi) esercizi precedenti portati a nuovo	702.328.173	496.409.664
IX) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	257.910.909	208.458.864
Totale Patrimonio netto (A)	1.259.893.240	991.086.609

B) Fondi per rischi ed oneri:

3) Altri

— Fondo rischi vari e contenzioso	100.000.000	100.000.000
— Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	191.208.000	101.700.000
Totale altri (3)	291.208.000	201.700.000

Totale fondi per rischi ed oneri (B)	291.208.000	201.700.000

*C) Trattamento di fine rapporto
di lavoro subordinato*

235.768.548	209.848.826

D) Debiti:

6) Debiti verso fornitori

— Fornitori entro esercizio successivo	278.074.711	201.044.131
Totale debiti verso fornitori (6)	278.074.711	201.044.131

11) Debiti tributari

— Erario conto IVA entro esercizio successivo	37.696.000	23.654.000
— Ritenute IRPEF dipendenti entro esercizio successivo	30.232.000	21.050.000

- Addizionale Regionale persone fisiche dicembre 1998 entro esercizio successivo	0	2.301.000
- Ritenute IRPEF lavoro autonomo entro esercizio successivo	24.172.000	37.260.000
- Ritenute IRPEF su borse di studio entro esercizio successivo	0	975.000
- Erario conto IRPEG entro esercizio successivo	2.994.000	21.696.000
- IRAP a saldo 1999 entro esercizio successivo	2.366.000	0
Totale debiti tributari (11)	97.460.000	106.936.000

12) Debiti verso istituti di previdenza
e sicurezza sociale

- INPS conto dipendenti entro esercizio successivo	40.337.000	33.901.000
- INPS conto contributo Legge 335/95 entro esercizio successivo	7.797.000	3.297.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (12)	48.134.000	37.198.000

13) Altri debiti

- Debiti verso Revisori dei Conti entro esercizio successivo	21.017.500	3.800.000
- Gettoni di presenza Comitato Scientifico entro esercizio successivo	800.000	800.000
- Debiti compenso Comitato Scientifico entro esercizio successivo	5.000.000	0
- Creditori diversi entro esercizio successivo	761.946.888	510.772.180
- Debiti impiego contributo speciale Ministero Affari Esteri entro esercizio successivo	219.900.000	219.900.000
Totale altri debiti (13)	1.008.664.388	735.272.180

Totale debiti (D)	1.432.333.099	1.080.450.311

E) Ratei e risconti passivi:

1) Ratei passivi	76.624.800	30.223.340
2) Risconti passivi	55.500.000	0
Totale ratei e risconti passivi (E)	132.124.800	30.223.340
TOTALE PASSIVO	3.351.327.687	2.513.309.086

CONTO ECONOMICO*A) Valore dei ricavi e dei proventi:*

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(Parte commerciale)

– Vendita pubblicazioni	0	175.588
– Proventi per diritti d'autore	49.536	57.843
– Proventi Archivio Storico Ministero Beni Culturali	15.000.000	25.000.000
– Prestazioni di servizi, ricerche, masters e manifestazioni	624.827.979	175.000.000
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (1)	639.877.515	200.233.431

5) Altri proventi ed entrate istituzionali

(Parte istituzionale "no profit")

– Contributo Ministero Affari Esteri Legge 948/1982	790.000.000	790.000.000
– Altri contributi Ministero Affari Esteri per Corsi	80.000.000	80.000.000
– Contributi Ministero Affari Esteri Corso specializz. Diplomatici	0	55.000.000
– Contributi Ministero Affari Esteri per "Foro di dialogo italo-tedesco"	26.000.000	12.000.000
– Contributi sponsorizz. IV Foro di dialogo italo-tedesco	34.000.000	6.000.000
– Contributo IEP IV Foro di dialogo italo-tedesco	32.412.579	0
– Contributo Associazione Italia-Israele per convegno	0	500.000
– Contributo Commissione Europea	10.000.000	10.000.000
– Contributo progetto "Istituto Studi Mediterranei"	147.591.000	0
– Contributo progetto Fondazioni	300.000.000	0
– Quote associative	1.186.000.000	1.421.000.000

- Contributi volontari da Enti pubblici e privati	94.324.805	116.700.000
- Contributo da Regione Lombardia	18.000.000	10.000.000
- Contributi straordinari	600.000.000	600.000.000
- Contributo "Cavallo di Leonardo"	10.925.000	0
- Contributo "Foro italo-francese"	77.088.940	0
- Contributo Banca d'Italia	15.000.000	0
- Altre entrate	0	1.014.867
- Abbuoni attivi	659.852	0
Totale altri ricavi e proventi (5)	3.422.002.176	3.102.214.867
Totale valore dei ricavi e dei proventi (A)	4.061.879.691	3.302.448.298

B) *Costi della produzione:*

7) Per servizi

(Parte istituzionale "no profit")

- Rilegature e restauri pubblicazioni	7.624.600	0
- Cancelleria, stampati e tipografiche	39.707.404	22.732.575
- Manutenzioni, riparazioni mobili e macchine d'ufficio	17.980.810	49.780.535
- Acquisto vestiario e divise	3.143.000	0
- Pulizia uffici	58.839.750	47.023.630
- Manutenzione ordinaria sede	17.306.320	10.185.765
- Postali, telegrafiche e corrieri	8.205.490	33.357.656
- Telefoniche, telefax e Internet	56.879.437	0
- Autonoleggi e trasporti	4.667.000	4.814.750
- Traslochi e magazzinaggio	14.400.000	14.400.000
- Acqua	588.128	566.635
- Energia elettrica	29.071.697	28.959.407
- Riscaldamento	80.219.660	70.379.181
- Generali varie	5.354.590	2.835.273
- Rimborsi vari	1.472.500	0
- Vigilanza	17.260.000	17.172.000
- Riordino e bonifica scantinati	0	25.960.000

- Rapporti con stampa	0	11.472.500
- Legali	17.952.000	24.902.344
- Notarili	0	200.000
- Consulenza del lavoro	21.607.200	30.885.000
- Assistenza amministrativa, normativa e tributaria	16.320.000	29.580.000
- Assistenza informatica	0	18.000.000
- Consulenze diverse	60.806.774	6.000.000
- Ricerche personale	0	10.000.000
- Riordino Biblioteca	10.000.000	0
- Collaborazioni	42.746.000	111.508.333
- Comitato Scientifico	36.900.000	0
- Ospitalità e rappresentanza	19.198.076	15.620.204
- Partecipazione a riunioni internazionali, convegni, giornate di studio e rimborso spese	70.808.316	59.509.928
- Programma attività seminariale	275.502.994	167.915.231
- Borse e premi di studio	0	2.477.000
- Programma attività di ricerca	224.185.068	294.357.178
- Spese per attività di insegnamento	83.340.631	103.298.470
- Spese per "Repertorio Bibliografico"	0	45.006.000
- Costi per pubblicazioni	66.000.000	0
- Costi specifici per contributi finalizzati	237.924.807	0
- Assicurazioni per la sede	36.430.000	36.430.000
- Spese adeguamento D.L.vo 626/94	74.925.853	57.416.710
- Per altri servizi (relativi alla sola parte commerciale - vedi Nota Integrativa)	503.155.042	141.596.461
Totale per servizi (7)	2.160.523.147	1.494.342.766

8) Per godimento di beni di terzi
(Parte istituzionale "no profit")

- Canone locazione	2.500.000	2.500.000
(Parte commerciale)	25.896.833	0

Totale per godimento di beni di terzi (8)	28.396.833	2.500.000

9) Per il personale (Parte istituzionale "no profit")		
a) Stipendi e straordinari	540.861.208	546.201.861
b) Oneri sociali	164.908.902	172.165.582
c) Trattamento di fine rapporto	36.055.268	38.564.891
e) per il personale (stipendi, contributi, quota TFR per la parte commerciale)	62.305.352	0
Totale costi per il personale (9)	804.130.730	756.932.334
10) Ammortamenti e svalutazioni (Parte istituzionale "no profit")		
- Ammortamento software	4.862.735	4.303.469
- Ammortamento diretto manutenzioni straordinarie	90.201.148	208.966.457
- Ammortamento impianti	9.972.322	12.034.303
- Ammortamento mobili ed arredi	34.499.197	38.038.934
- Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio	324.840	119.000
- Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	17.858.323	14.842.140
- Ammortamento beni inferiori ad 1 milione	4.139.282	594.000
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	161.857.847	278.898.303
13) Altri accantonamenti (Parte istituzionale "no profit")		
- Accantonamento a riserva "bonus" polizza TFR Assicurazioni Generali	10.895.722	12.230.247
- Accantonamento contributi ristrutturazione Palazzo Clerici	89.508.000	101.700.000
Totale altri accantonamenti (13)	100.403.722	113.930.247
14) Oneri diversi di gestione (Parte istituzionale "no profit")		
- Abbonamenti a pubblicazioni, emeroteca	45.811.448	53.674.881

- Acquisto pubblicazioni	39.302.100	31.542.000
- Rifiuti	14.049.000	14.049.000
- Imposte di Registro	539.000	0
- Compensi Amministratori	100.000.000	100.000.000
- Emolumento Collegio Revisori	21.017.500	21.184.000
- Ritenute fiscali su interessi attivi	0	1.439.954
- Valori bollati, vidimazioni e tasse deducibili	5.110.971	13.283.179
- IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive)	27.076.000	44.194.000
- IVA indetraibile su buoni pasto	842.288	679.400
- IVA indetraibile su spese lavoro autonomo	24.471.413	33.878.550
- IVA indetraibile su spese generali	74.235.120	50.742.948
- IVA indetraibile su manifestazioni, convegni e seminari	27.670.445	10.328.337
- IVA indetraibile su spese di rappresentanza	1.402.852	1.137.812
- IVA indetraibile su spese di ricerca e "Repertorio Bibliografico"	4.874.360	4.016.776
- IVA indetraibile su spese adeguamento D.L.vo 626/94	4.213.551	8.533.342
- IVA indetraibile su spese "Global F.P."	80.000	0
- IVA indetraibile su spese insegnamento	686.200	0
Totale oneri diversi di gestione (14)	391.382.248	388.684.179

Totale costi della produzione (B)	3.646.694.527	3.035.287.829
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	415.185.164	267.160.469

C) Proventi e oneri finanziari
(Parte istituzionale "no profit"):

16) Altri proventi finanziari

c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione	6.132.422	4.531.960

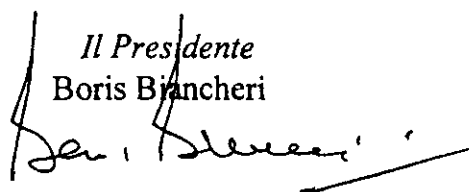
d) Proventi diversi dai precedenti		
– Interessi attivi da conti correnti bancari	6.462.269	5.333.159
– “Bonus” polizza TFR Assicurazioni Generali	10.895.722	12.230.247
– Interessi rit. rimb. Imposte Dirette (parte commerciale)	1.373.000	0
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	18.730.991	17.563.406
Totale altri proventi finanziari (16)	24.863.413	22.095.366
17) Interessi e altri oneri finanziari		
– Spese e commissioni bancarie	6.325.668	5.371.068
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	6.325.668	5.371.068
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17)	18.537.745	16.724.298
<i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</i>		
Totale delle rettifiche (D) (18-19)	0	0
<i>E) Proventi e oneri straordinari (Parte istituzionale “no profit”):</i>		
20) Proventi straordinari		
– Sopravvenienze attive	0	25.752.000
Totale proventi straordinari (20)	0	25.752.000
21) Oneri straordinari		
– Sopravvenienze passive	151.556.000	79.481.903
Totale oneri straordinari (21)	151.556.000	79.481.903
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-151.556.000	-53.729.903
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	282.166.909	230.154.864

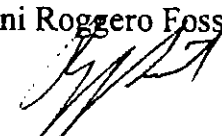
22) Imposte sul reddito dell'esercizio
(Parte commerciale)

– 1° acconto IRPEG	8.505.000	0
– 2° acconto IRPEG	12.757.000	0
– Accantonamento IRPEG dell'esercizio	2.994.000	21.696.000
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	24.256.000	21.696.000

26) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	257.910.909	208.458.864
di cui: avanzo istituzionale "no profit"	232.273.621	171.517.894
utile per la parte commerciale	25.637.288	36.940.970

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Boris Biancheri


L'Amministratore Delegato
Giovanni Roggero Fossati


NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31-12-1999

Signori Associati,

il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 pone in evidenza, riconfermando la positiva tendenza manifestatasi a partire dal 1998, un avanzo di gestione di Lire 257.910.909 al netto di ammortamenti complessivamente effettuati per Lire 161.857.847.

I dati salienti di raffronto rispetto al precedente esercizio possono indicarsi in quanto segue.

V'è anzitutto un incremento molto consistente dell'attivo circolante, passato da Lire 1.971.104.592 del 1998 a Lire 2.631.586.276 dell'esercizio in esame: detto incremento è dovuto all'effetto combinato costituito da un lato dalla diminuita consistenza delle disponibilità liquide, mentre in contropartita è rilevabile un notevole e maggiore aumento dei crediti e soprattutto della consistenza dei titoli.

Sul piano economico è rilevabile un notevole aumento dei ricavi e proventi complessivi, passati da Lire 3.302.448.298 del 1998 a Lire 4.061.879.691 del 1999 (incremento di Lire 759.431.393 pari al 23%).

Quanto ai costi e alle spese è rilevabile che il costo del personale si è incrementato nei limiti del 6,23%, mentre risultano stabili gli oneri diversi di gestione, pressoché di importo eguale a quello del precedente esercizio.

Incrementati invece i costi dei servizi, con un maggiore importo di Lire 666.180.381 rispetto al 1998.

Come già accennato nella precedente Nota Integrativa (Bilancio 1998), per effetto del Decreto Legislativo n. 460/1997 l'ISPI è tenuto alla redazione della contabilità separata effettuando le scritture distinte per quanto attiene i costi, i ricavi e le entrate dei due diversi settori in cui opera (quello istituzionale "no profit" e quello a carattere commerciale).

Al riguardo è da sottolineare che i ricavi commerciali al 31 dicembre 1999 risultano più che triplicati rispetto all'esercizio precedente, essendo passati da Lire 200.233.431 del 1998 a Lire 639.877.515 dell'esercizio in esame.

In contropartita i costi e le spese sono notevolmente aumentati rispetto all'esercizio precedente, raggiungendo l'importo di Lire 591.357.227, dovuti a servizi, beni di terzi e costo dell'unica impiegata addetta esclusivamente al settore commerciale, essendo utilizzata soltanto per l'attività del Corso MIA (Master in International Affairs).

Completando il quadro del settore commerciale si rileva la presenza tra le entrate dell'importo di Lire 1.373.000 per interessi attivi afferenti un rimborso fiscale, mentre tra le uscite si rileva l'importo dell'IRPEG dovuta, pari a Lire 24.256.000.

Pertanto l'utile "commerciale" è di Lire 25.237.288 che, unitamente all'avanzo del settore "no profit" di Lire 232.273.621, assomma all'avanzo complessivo dell'esercizio 1999 di cui si è detto all'inizio (Lire 257.910.909).

Viene sottolineato che, in base al criterio di contabilità separata, i costi e le spese dei rispettivi settori vengono rilevati in base al criterio della diretta imputazione ed attribuibilità e, nei casi di possibile commistione settoriale, viene rispettato il principio della prevalenza.

Infine, si ritiene di evidenziare che l'ISPI subisce - a causa della sua natura ed in relazione all'attività "no profit" con conseguente indetraibilità dell'IVA su tutta una numerosa gamma di oneri e spese - un aggravio fiscale che per il 1999 è ammontato a Lire 138.476.229 per IVA di cui non ha potuto esercitare la rivalsa e che ha costituito quindi un vero e proprio onere economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La redazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 è stata attuata osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile.

Non è stato predisposto il bilancio consolidato previsto dall'Articolo 25 del D.L. 9 aprile 1991, n. 127 poiché non sono stati superati i limiti indicati nel comma 1 dell'Articolo 27 della medesima norma.

Nella loro generalità la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità di gestione dell'Associazione.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di Bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel Bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I principi adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente tali da riflettere la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego.

La valutazione si basa sul principio del costo di acquisto inclusi i costi accessori e quelli direttamente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, né quelle previste da leggi speciali, né altre effettuate volontariamente.

Con riguardo alla partecipazione si precisa che è stata mantenuta la valorizzazione al costo di acquisto anche se superiore al valore desunto dal Patrimonio netto della partecipata.

Ciò che si ricollega alla situazione della SPAI S.r.l., società controllata, la quale ebbe a subire all'inizio dell'attività perdite di esercizio tuttora in fase di copertura residuale attraverso gli utili dei recedenti esercizi.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale secondo il loro valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte in base al loro costo di acquisto adeguato in base ai valori di quotazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo di acquisto è stato determinato includendo anche i costi accessori ed ogni onere direttamente attribuibile.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati rispettando il criterio della competenza temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a più esercizi variabili in ragione del tempo.

Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Figurano in Bilancio, da vari esercizi, un "Fondo rischi vari e contenzioso" ed un "Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici".

Il primo ammonta a Lire 100.000.000 e venne istituito a suo tempo su indicazione del Prof. Luigi Guatri, all'epoca Commissario Straordinario dell'ISPI.

Tale Fondo venne costituito per l'eventualità dell'appalesarsi di debiti o perdite che si fossero manifestate successivamente al periodo nel quale egli ebbe ad occuparsi dell'Ente.

Il secondo Fondo è costituito da contributi finalizzati ad opere relative al Palazzo in cui ha sede l'ISPI ed erogati da privati a tali scopi ed accantonati contabilmente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del Bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti ed è determinato in conformità ai dettami dell'Articolo 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende tre riserve specifiche per l'ammontare complessivo di Lire 299.654.158, oltre agli avanzi di gestione riportati a nuovo per complessive Lire 702.328.173.

E' ricompreso nel patrimonio anche l'avanzo dell'esercizio di L. 257.910.909.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a Lire 553.093.611 e sono suddivise in:

- Immobilizzazioni immateriali	210.715.061
- Immobilizzazioni materiali	342.378.550

La movimentazione delle singole voci componenti le immobilizzazioni è riportata nei prospetti seguenti:

Totale diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	25.045.226	0	6.428.732	0	18.616.494
Acquisizioni dell'esercizio	1.680.000	0	0	0	1.680.000
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	4.862.735	0	-4.862.735
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-3.143.088	0	-3.143.088	0	0
Totale	23.582.138	0	8.148.379	0	15.433.759

Totale altre					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.666.846.071	0	1.555.732.349	0	111.113.722
Acquisizioni dell'esercizio	174.368.728	0	0	0	174.368.728
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	90.201.148	0	-90.201.148
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale	1.841.214.799	0	1.645.933.497	0	195.281.302

Totale immobilizzazioni immateriali (I)

	Costo Storico	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	1.691.891.297	0	1.562.161.081	0	129.730.216
Acquisizioni dell'esercizio	176.048.728	0	0	0	176.048.728
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	95.063.883	0	-95.063.883
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-3.143.088	0	-3.143.088	0	0
Totale	1.864.796.937	0	1.654.081.876	0	210.715.061

Totale impianti e macchinario

	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	109.453.030	0	69.076.275	0	40.376.755
Acquisizioni dell'esercizio	28.624.200	0	0	0	28.624.200
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	9.972.322	0	-9.972.322
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-48.083.830	0	-48.083.830	0	0
Totale	89.993.400	0	30.964.767	0	59.028.633

Totale attrezzature industriali e commerciali

	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	350.290.023	0	188.118.171	0	162.171.852
Acquisizioni dell'esercizio	78.951.554	0	0	0	78.951.554
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	52.682.360	0	-52.682.360
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-31.086.944	0	-31.086.944	0	0
Totale	398.154.633	0	209.713.587	0	188.441.046

Totale altri beni

	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	95.502.871	0	594.000	0	94.908.871
Acquisizioni dell'esercizio	4.139.282	0	0	0	4.139.282
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	4.139.282	0	-4.139.282
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-594.000	0	-594.000	0	0
Totale	99.048.153	0	4.139.282	0	94.908.871

Totale immobilizzazioni materiali (II)					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Fondo Ammortamento	Fondo Svalutazione	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	555.245.924	0	257.788.446	0	297.457.478
Acquisizioni dell'esercizio	111.715.036	0	0	0	111.715.036
Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio		0	66.793.964	0	-66.793.964
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	-79.764.774	0	-79.764.774	0	0
Totale	587.196.186	0	244.817.636	0	342.378.550

Per quanto riguarda i beni ammortizzabili le aliquote adottate per il calcolo degli ammortamenti dell'esercizio risultano conformi a quelle utilizzate in precedenza.

Per gli investimenti in beni materiali ultimati nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato computato in misura del 50% delle aliquote normalmente applicate.

Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore attribuito alle immobilizzazioni finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio è risultato pari a Lire 99.800.000. Di seguito vengono riportate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

a) Imprese controllate				
	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo
Valori all'inizio dell'esercizio	99.800.000	0	0	99.800.000
Acquisizioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni e svalutazioni dell'esercizio		0	0	0
Dismissioni avvenute nell'esercizio	0	0	0	0
Trasferimenti da/ad altra voce	0	0	0	0
Totale	99.800.000	0	0	99.800.000

In ossequio al punto 5 dell'Articolo 2427 del Codice Civile vengono di seguito riportati i dati completi relativi alla società controllata della quale l'ISPI detiene il 99,80% delle quote.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

	Patrimonio netto	Utile/perdita ultimo esercizio	Percentuale di possesso	Valori di Bilancio	Crediti per partecipazioni
SPAI S.r.l. Sede: Milano - Via Clerici, 5 Capitale Sociale: 100.000.000	98.911.208	3.027.332	99,80	99.800.000	0

Nella presente categoria non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del Bilancio, risulta superiore ai cinque esercizi.

Crediti dell'attivo circolante

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a Lire 1.402.770.502 e rappresentano la globalità dei crediti inerenti all'attività operativa dell'Ente.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua, alla data di chiusura del Bilancio, risulti superiore ai cinque esercizi.

Variazioni dei crediti dell'attivo circolante

Descrizione	Saldo al 31-12-98	Variazioni	Saldo al 31-12-99
Totale crediti verso clienti (1)	210.000.000	58.200.000	268.200.000
Totale crediti verso altri (5)	919.593.625	214.976.877	1.134.570.502
Totale crediti (II)	1.129.593.625	273.176.877	1.402.770.502

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie destinate ad essere mantenute dall'azienda per un periodo non eccedente il breve termine sono esposte in Bilancio per un importo pari a Lire 920.711.313. Nel corso dell'esercizio sono state realizzate le seguenti variazioni:

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Saldo al 31-12-98	Acquisizioni esercizio	Rivalutazioni esercizio	Saldo al 31-12-99
6) Altri titoli	117.095.440	797.483.451	6.132.422	920.711.313
Totale	117.095.440	797.483.451	6.132.422	920.711.313

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio in esame la consistenza titoli appare costituita per Lire 74.824.733 da titoli ARCA (Fondo Pirelli), per Lire 44.219.934 da titoli Gesticredit e per Lire 801.666.646 da Pronti Conto Termine (Banca Popolare Commercio e Industria).

L'importo globale di Lire 920.711.313 è comprensivo della plusvalenza emersa al 31 dicembre 1999, pari a Lire 6.132.422.

Disponibilità liquide

Ammontano alla data di Bilancio a Lire 308.104.461 e sono costituite da valori e depositi effettivamente disponibili e prontamente realizzabili.

Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e conti correnti i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto che nel caso dell'Associazione le ritenute d'imposta subite costituiscono un onere finanziario.

Variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31-12-98	Variazioni	Saldo al 31-12-99
– UniCredito Italiano entro esercizio successivo	576.469.243	–542.499.667	33.969.576
– Cassa di Risparmio delle Province Lombarde entro esercizio successivo	52.848.811	–41.434.378	11.414.433
– Banca Popolare Commercio e Industria entro esercizio successivo	79.403.948	155.705.495	235.109.443
– Banca Popolare Commercio e Industria conto Fondo “Alberto Pirelli”	2.297.667	–389.959	1.907.708
– Banca Commerciale Italiana entro esercizio successivo	4.035.225	–914.445	3.120.780
– Conto corrente postale entro esercizio successivo	1.374.307	15.912.830	17.287.137
2) Assegni	0	2.215.991	2.215.991
3) Cassa contanti e buoni pasto	7.986.326	–4.906.933	3.079.393
Totale	724.415.527	–416.311.066	308.104.461

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati nel pieno rispetto della competenza temporale per un importo globale di Lire 66.847.800.

Variazioni dei ratei e risconti attivi

Saldo al 31-12-98	Variazioni	Saldo al 31-12-99
15.216.800	51.631.000	66.847.800

I ratei e i risconti passivi iscritti nel Bilancio ammontano a Lire 132.124.800 e risultano stanziati osservando il principio della corretta maturazione economica dei costi e dei ricavi cui afferiscono.

Variazioni dei ratei e risconti passivi		
Saldo al 31-12-98	Variazioni	Saldo al 31-12-99
30.223.340	101.901.460	132.124.800

Fondi per rischi ed oneri

Risultano accantonati per un ammontare complessivo di Lire 291.208.000 e la relativa movimentazione avvenuta durante l'esercizio è così dettagliata:

Variazioni dei fondi per rischi ed oneri				
	Saldo al 31-12-98	Accantonamento al 31-12-99	Utilizzo al 31-12-99	Saldo al 31-12-99
- Fondo rischi vari e contenzioso	100.000.000	0	0	100.000.000
- Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	101.700.000	89.508.000	0	191.208.000
Totale	201.700.000	89.508.000	0	291.208.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' iscritto al passivo del Bilancio per un valore pari a Lire 235.768.548 e corrisponde all'effettivo debito dell'azienda verso i dipendenti per gli obblighi al 31 dicembre 1999 derivanti dall'applicazione della Legge 29 maggio 1982, n. 297 e delle integrazioni previste dai contratti di lavoro. Gli accantonamenti e gli utilizzi compiuti nel corso dell'esercizio sono di seguito specificati.

Variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31-12-98	Accantonamento al 31-12-99	Utilizzo al 31-12-99	Saldo al 31-12-99
209.848.826	39.611.184	13.691.462	235.768.548

Debiti

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a Lire 1.432.333.099.

Variazioni dei debiti

Descrizione	Saldo al 31-12-98	Variazioni	Saldo al 31-12-99
Totale debiti verso fornitori (6)	201.044.131	77.030.580	278.074.711
Totale debiti tributari (11)	106.936.000	-9.476.000	97.460.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (12)	37.198.000	10.936.000	48.134.000
Totale altri debiti (13)	735.272.180	273.392.208	1.008.664.388
Totale debiti (D)	1.080.450.311	351.882.788	1.432.333.099

Alla data di chiusura del Bilancio non sussistono debiti la cui durata residua risulti superiore ai cinque anni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto contabile risultante dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 ammonta a complessive Lire 1.259.893.240 e la movimentazione avvenuta nell'esercizio è sintetizzata nel seguente prospetto:

Variazioni del Patrimonio netto					
	Saldo al 31-12-98	Destinazione Utile/Perdita	Aumenti/ Riduzioni di Capitale	Altri movimenti	Saldo al 31-12-99
VII - Altre riserve	286.218.081	13.436.077	0	0	299.654.158
VIII - Avanzi (disavanzi) esercizi precedenti portati a nuovo	496.409.664	205.918.509	0	0	702.328.173
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	208.458.864	-208.458.864	0	257.910.909	257.910.909
Totale	991.086.609	10.895.722	0	257.910.909	1.259.893.240

La voce di Bilancio "Altre riserve" è composta da:

Descrizione	Importo
- Fondo "Alberto Pirelli"	58.799.662
- Riserva accantonamento "bonus" Assicurazioni Generali	223.915.679
- Riserva speciale borse studio "Alberto Pirelli"	16.938.817
Totale	299.654.158

Per quanto concerne la classificazione delle riserve e dei fondi prevista dall'Articolo 105 - settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, si precisa che l'ISPI è esclusa dall'ambito applicativo della citata norma non essendo una società di capitale bensì un'Associazione non avente scopo di lucro, sia pure svolgendo in via non principale un'attività a carattere commerciale.

Impegni e conti d'ordine

In merito agli impegni ed ai rischi sussistenti al 31 dicembre 1999 si precisa che a tale data non erano in essere operazioni rientranti in tali fattispecie.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 evidenzia un avanzo di Lire 257.910.909 alla cui formazione hanno contribuito:

Valore della produzione	4.061.879.691
Costi della produzione	-3.646.694.527
Margine della produzione	415.185.164 -
Proventi e oneri finanziari	18.537.745
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	-151.556.000
Risultato prima delle imposte	282.166.909
Imposte dell'esercizio	-24.256.000
Utile (perdita) dell'esercizio	257.910.909

L'ammontare dei ricavi aventi carattere commerciale conseguiti nel corso del 1999 è stato di Lire 639.877.515.

Come detto all'inizio di questa Nota Integrativa la contabilità separata di recente introduzione ha comportato separate scritture per quanto attiene le attività economiche commerciali rispetto a quelle preponderanti a carattere istituzionale ("no profit").

A tale riguardo vengono indicati analiticamente i costi e le spese riguardanti la parte commerciale che nel Conto Economico appaiono invece raggruppati:

Spese lavoro autonomo	10.200.000
Spese generali diverse	13.540.123
Spese ed oneri commerciali	31.327.828
Programma attività di ricerca	180.773.544
Programma attività seminariale	41.086.180

Costi specifici	61.448.329
Spese attività di insegnamento	179.668.795
Spese Archivio Storico	10.994.000
Spese diritti d'autore	13.076
Stipendio	39.299.230
Straordinari	5.554.506
Contributi	13.895.700
Quota accantonamento TFR	3.555.916

Complessivamente quanto sopra elencato ammonta a Lire 591.357.227.

Suddivisione dei ricavi per categorie di attività

Descrizione	Importo
Contributo M.A.E. Legge 948/1982	790.000.000
Altri contributi M.A.E.	106.000.000
Contributi "Foro di dialogo italo-tedesco"	66.412.579
Altri contributi ed entrate	1.272.929.745
Quote degli Associati	1.186.000.000
Abbuoni attivi	659.852
Ricavi commerciali	639.877.515
Totale	4.061.879.691

Costi per il personale

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per Lire 804.130.730.

Nei confronti dell'esercizio passato emerge un aumento di Lire 47.198.396 corrispondente al 6,24%.

La forza lavoro mediamente occupata presso la Società durante l'esercizio e ripartita per categoria è la seguente:

Numero medio dei dipendenti	
Categoria	Numero
Quadri	1
Impiegati	10
Operai	1
Totale	12

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono risultati pari a Lire 6.325.668 e sono costituiti unicamente da spese e commissioni bancarie. Assenti gli interessi passivi.

La loro consistenza è così dettagliata:

Suddivisione degli oneri finanziari					
	Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso controllanti	Verso terzi	Totale
Spese e commissioni bancarie	0	0	0	6.325.668	6.325.668
Totale	0	0	0	6.325.668	6.325.668

Composizione proventi ed oneri straordinari

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti di natura straordinaria incidenti per Lire 151.556.000 in negativo.

Al riguardo si sottolinea che la quasi intera consistenza di tale voce è data da una sopravvenienza passiva di L. 150.000.000 dovuta al mancato incasso, nei con-

fronti della Regione Veneto, di tre quote associative di Lire 50.000.000 cadauna relative agli anni 1992, 1993 e 1994.

Peraltro la sopracitata Regione si è impegnata già dal 1999 in quote associative di Lire 75.000.000 annuali, la prima delle quali figura già inclusa nel presente bilancio.

Oneri straordinari	
Sopravvenienze passive	151.556.000
Totale oneri straordinari	151.556.000

Rettifiche tributarie

Gli effetti derivanti al Conto Economico dalla contabilizzazione delle operazioni effettuate in esclusiva applicazione delle norme tributarie vigenti si concretizzano in un'iscrizione di maggiori oneri per complessive Lire 5.360.000.

L'importo sopra esposto risulta determinato da:

Accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie		
Descrizione	Accantonamento tributario	Totale
Saldo IRPEG 1999	2.994.000	2.994.000
Saldo IRAP 1999	2.366.000	2.366.000
Totale	5.360.000	5.360.000

Ammontare dei compensi spettanti ad Amministratori e Revisori

Ai sensi del punto 16 dell'Articolo 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabilite nella seguente misura:

Consiglio di Amministrazione	L. 100.000.000
Collegio dei Revisori	L. 21.017.500

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

I S P I

Istituto per gli Studi di Politica Internazionale

L'Amministratore Delegato

(Dr. Giovanni Roggero Fossati)



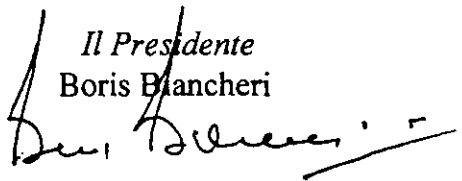
INFORMAZIONI DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Si sottolinea che tenuto conto della natura dell'ISPI e della sua caratteristica di Ente privato sovvenzionato dal Ministero degli Affari Esteri e quindi vigilato dallo Stato, non si possono verificare i presupposti di cui ai punti 3 e 4 dell'Articolo 2428 del Codice Civile, con riferimento al possesso o alienazione di azioni o quote di Società controllanti.

Viene proposto infine che l'avanzo dell'esercizio 1999 di Lire 257.910.909 venga riportato agli esercizi successivi.

Si dichiara che il presente Stato Patrimoniale, il presente Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono conformi al vero.

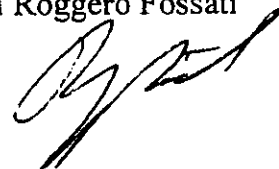
Il Consiglio di Amministrazione


Il Presidente

Boris Biancheri

L'Amministratore Delegato

Giovanni Roggero Fossati



Bilancio al 31/12/1999
Gli importi presenti sono espressi in Lire.

Stato patrimoniale attivo	31/12/1999	31/12/1998
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	6.971.160	15.350.950
- (Ammortamenti)	(3.546.500)	(13.013.570)
- (Svalutazioni)		
	3.424.660	2.337.380
II. Materiali	64.695.991	40.770.991
- (Ammortamenti)	(11.585.718)	(4.378.526)
- (Svalutazioni)		
	53.110.273	36.392.465
III. Finanziarie		
- (Svalutazioni)		
Totale immobilizzazioni	56.534.933	38.729.845
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	7.038.545	44.451.26
II. Crediti		
- entro 12 mesi	101.019.652	225.717.17
- oltre 12 mesi		
	101.019.652	225.717.17
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	29.385.904	116.968.69
Totale attivo circolante	137.444.101	387.137.130
D) Ratei e risconti	4.796.570	16.000.000
Totale attivo	198.775.604	441.866.975
Stato patrimoniale passivo	31/12/1999	31/12/1998
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	100.000.000	100.000.000
IV. Riserva legale	1.809.655	1.658.288
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(2.898.447)	(5.774.412)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3.572.589	3.027.332
Totale	102.483.797	98.911.208

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	12.536.236	10.376.710

D) Debiti

- entro 12 mesi	83.755.571	249.066.399
- oltre 12 mesi		
	<u>83.755.571</u>	<u>249.066.399</u>

E) Ratei e risconti

83.512.658

Totale passivo311.121.999**Conto economico**311.121.999**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	369.760.457	516.924.454
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(29.274.973)	31.188.588
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	77.712.060	1.608.189
- contributi in conto esercizio		
	<u>77.712.060</u>	<u>1.608.189</u>

Totale valore della produzione418.197.544 549.721.231**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.227.624	7.499.422
7) Per servizi	307.720.581	472.636.273
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	29.398.902	27.247.128
b) Oneri sociali	10.268.076	9.121.323
c) Trattamento di fine rapporto	3.223.629	2.764.593
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>4.536.819</u>	<u>1.556.170</u>
	47.427.426	40.689.214
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.702.120	1.541.240
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.207.192	3.664.186
c) Altre svalutazioni delle rimanenze	8.137.745	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>17.047.057</u>	<u>5.205.426</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.441.876	2.341.185

Totale costi della produzione384.864.564 528.371.520**Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)**

33.332.980 21.349.711

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

16) Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:

- altri

1.271.564		2.731.17
	1.271.564	2.731.17
	1.271.564	2.731.17

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- altri

3.262.213		957.28
	3.262.213	957.28

Totale proventi e oneri finanziari**(1.990.649) 1.773.89****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie****E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- varie

1.645.412		
	1.645.412	

21) Oneri:

- imposte esercizi precedenti

- varie

2.681.00		6.330.275
809.154		6.330.275
	3.490.154	6.330.275

Totale delle partite straordinarie**(1.844.742) (6.330.275)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****29.497.589 16.793.332**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

25.925.000 13.766.000

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

3.572.589 3.027.332

*Nota integrativa al bilancio al 31/12/1999***Premessa**

Gentili Soci,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, evidenzia un Utile di Lit. 3.572.589 al netto sia delle imposte dell'esercizio (IRPEG ed IRAP) di Lit. 25.925.000, sia degli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di Lit. 17.047.057.

Le imposte hanno subito un sensibile incremento dovuto sia al miglior rapporto ricavi – costi sia alla base imponibile Irap che, avvalendosi la Vostra società di collaboratori esterni, rispetto all'anno precedente è passata da un imponibile di £. 183 milioni ad un imponibile di £. 259 milioni.

L'andamento dell'Esercizio ha risentito del rallentamento generale dell'attività della Società, a partire dal secondo semestre, per la cessazione della pubblicazione di "Relazioni Internazionali" e la mancanza del "Corso di preparazione al concorso per la Carriera Diplomatica" 1999-2000 gestito direttamente dall'ISPI.

La dimensione dello Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) è scesa da Lit. 441.966.875 del 1998 a Lit. 198.775.604 di quest'anno. La liquidità, in particolare, è diminuita da Lit. 116.968.690 a Lit. 29.385.904 proprio per la

manca quest'anno degli introiti finanziari che erano tipici delle attività cessate. Migliora invece la differenza fra i Crediti ed i Debiti che nel 1999 risulta positiva per Lit. 17.264.081 mentre le Rimanenze di Magazzino passano da Lit. 44.451.260 del 1998 a Lit. 7.038.545 di quest'anno. Questa riduzione è molto positiva in quanto risulta sostanzialmente minimizzato questo tipo di immobilizzo. Anche il Conto Economico ha subito una riduzione, anche se più contenuta. Il Valore della produzione è passato da Lit. 549.721.231 del 1998 a Lit. 447.472.517 di quest'anno con una diminuzione del 19%. I Costi della produzione passano invece da Lit. 528.371.520 del 1998 a Lit. 414.139.537 di quest'anno con una riduzione del 25,50%. Si noti che la loro riduzione è superiore a quella dei ricavi. Ne deriva l'Utile netto evidenziato in apertura che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare nel seguente modo:

- Lit. 2.898.447, a totale chiusura della Perdita riportata a nuovo;
- Lit. 674.142, (pari al 18,87% dell'Utile) alla Riserva Legale che in tal modo raggiunge il 2,48% del Capitale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/1999 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Nelle voci in esame sono stati iscritti i costi relativi allo spostamento del centralino telefonico.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine elettroniche per ufficio : 20%
- mobili e arredi : 12%
- macchine per ufficio : 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Come per l'esercizio precedente per la valorizzazione del magazzino è stato adottato il criterio del costo specifico, svalutando, ai sensi dell'art. 2423 CC e in deroga ai principi dettati dall'art. 59 TUIR, le rimanenze relative alla pubblicazione "repertorio bibliografico".

Tale svalutazione sarà oggetto di variazione in aumento in sede di dichiarazione dei redditi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il Capitale Sociale risulta interamente versato e sottoscritto.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
3.424.660	2.337.380	1.087.280

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/1998	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/1999
Impianto e ampliamento	1.233.280	2.231.520		616.640	2.848.160
Diritti brevetti industriali	1.104.100			527.600	576.500
Altre		2.789.400	2.231.520	557.880	
	2.337.380	5.020.920	2.231.520	1.702.120	3.424.660

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	11.227.950	9.994.670			1.233.280
Diritti brevetti industriali	4.123.000	3.018.900			1.104.100
	15.350.950	13.013.570			2.337.380

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/1998	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/1999
Manutenzione impianto Telefonico		2.789.400		557.880	2.231.520
Altre variazioni atto costitutivo	1.233.280			616.640	616.640
	1.233.280	2.789.400		1.174.520	2.848.160

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
53.110.273	36.392.465	16.717.808

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	40.770.991
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.378.526)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/1998	36.392.465
Acquisizione dell'esercizio	23.925.000
Ammortamenti dell'esercizio	(7.207.192)
Saldo al 31/12/1999	53.110.273

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
7.038.545	44.451.263	(37.412.718)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
101.019.652	225.717.170	(124.697.518)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	84.731.700			84.731.700
Verso altri	16.287.952			16.287.952
	101.019.652			101.019.652

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
29.385.904	116.968.697	(87.582.793)

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998
Depositi bancari e postali	25.242.414	115.450.997
Denaro e altri valori in cassa	4.143.490	1.517.700
	29.385.904	116.968.697

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
4.796.570	16.000.000	(11.203.430)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
102.483.797	98.911.208	3.572.589

Descrizione	31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999
Capitale	100.000.000			100.000.000
Riserva legale	1.658.288	151.367		1.809.655
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.774.412)		2.875.965	(2.898.447)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.027.332	3.572.589	3.027.332	3.572.589
	98.911.208	3.572.589	151.367	102.483.797

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
12.536.236	10.376.710	2.159.526

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	2.159.526
Decremento per utilizzo dell'esercizio	2.159.526

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/1999 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
83.755.571	249.066.399	(165.310.828)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	23.500			23.500
Acconti				
Debiti verso fornitori	23.139.499			23.139.499
Debiti tributari	31.259.000			31.259.000
Debiti verso istituti di previdenza	4.404.000			4.404.000
Altri debiti	24.929.572			24.929.572
	83.755.571			83.755.571

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
	83.512.658	(83.512.658)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
418.197.544	549.721.231	(131.523.687)

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	369.760.457	516.924.454	(147.163.997)
Variazioni rimanenze prodotti	(29.274.973)	31.188.588	(60.463.561)
Altri ricavi e proventi	77.712.060	1.608.189	76.103.871
	418.197.544	549.721.231	(131.523.687)

(C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
(1.990.649)	1.773.896	(3.764.545)

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.271.564	2.731.176	(1.459.612)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.262.213)	(957.280)	(2.304.933)
	(1.990.649)	1.773.896	(3.764.545)

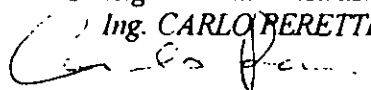
Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
25.925.000	13.766.000	12.159.000

Imposte	Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
Imposte 1998 :		13.766.000	(13.766.000)
IRPEG		8.659.000	(8.659.000)
IRAP		5.107.000	(5.107.000)
Imposte sostitutive			
Imposte 1999 :	25.925.000		25.925.000
IRPEG	14.917.000		14.917.000
IRAP	11.008.000		11.008.000
	25.925.000	13.766.000	12.159.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

*Il Presidente del
Consiglio di amministrazione*
Ing. CARLO PERETTI



MANIFESTAZIONI TENUTE PRESSO PALAZZO CLERICINEL 1999

- ◆ Cena di gala in onore dei delegati del “Convegno ETSI SMG 28” organizzata dalla Italtel in data 10 febbraio 1999.
- ◆ Conferenza stampa organizzata da Lloyd Adriatico in data 11 marzo 1999.
- ◆ Cena di gala in onore dei partecipanti al Convegno promosso dalla Commissione Parlamentare Anti-mafia organizzata dal Comune e dalla Fiera di Milano in data 18 marzo 1999.
- ◆ Cena di gala in occasione dell'inaugurazione delle mostre di Lucio Fontana organizzata dall'Enei in data 23 aprile 1999.
- ◆ Cena di gala in occasione del MIDO organizzata dalla Luxottica in data 8 maggio 1999.
- ◆ Cena in occasione del Convegno Internazionale “Vascolari Inventions 1999” organizzata da Elmo-Centro Cuore Columbus di Milano in data 2 giugno 1999.

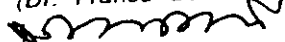
- ◆ Cerimonia di apertura del Congresso della European Neurological Society organizzata dall'Istituto di Clinica Neurologica dell'Università di Milano in data 6 giugno 1999.
- ◆ Riunione in occasione dell'ingresso alla Borsa Italiana della Società Interbanca organizzata dalla Mediapro in data 11 giugno 1999.
- ◆ Cena di gala in occasione del "Ninth European Meeting on Hypertension" organizzata dal Centro di Fisiologia Clinica e Ipertensione dell'Ospedale Maggiore di Milano in data 14 giugno 1999.
- ◆ Seminario sul tema: "Le nuove tecnologie e soluzioni per la gestione delle risorse energetiche e naturali" organizzato dalla Schlumberger Industries in data 12 ottobre 1999.
- ◆ Seminario sul tema: "Canali Storici: dagli strumenti di conoscenza all'elaborazione di strategie di tutela e di valorizzazione" organizzato dalla Regione Lombardia in data 28 ottobre 1999.
- ◆ Riunione istituzionale organizzata dalla Targetti Sankey in data 24 novembre 1999.
- ◆ Cena istituzionale organizzata dalla McKinsey & Company in data 17 dicembre 1999.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalorso)



Alla luce dei costanti positivi risultati di Bilancio, della professionalità dell'organico a disposizione, della moderna ed efficiente attrezzatura informatica e dell'integrazione sempre pronta e costruttiva con l'attività dell'ISPI, ci pare quindi di poter riaffermare l'attualità e la potenzialità del contributo che la SPAI, al di là della stasi temporanea di attività delineatasi, può continuare a fornire all'Istituto.

SPAI S.r.l.

Servizi Promozione Attività Internazionali

Il Consigliere Delegato

(Dr. Franco Dalosio)

